



Città di CIVITELLA DEL TRONTO

(Provincia di Teramo)

CAP 64010 - Tel. 0861-918321 - Fax 0861-918324

Email: urbanistica@comunecivitelladeltronto.it

Protocollo: 0010125/2025

Data: 17.10.2025

Identificativo marca da bollo

01230764084845

(Ai sensi del D.M. 10.11.2011 Art. 3)

Certificato n°4439 di registro

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista la domanda dell'**Arch. Sorgentone Felice, con studio professionale a Roseto degli Abruzzi (TE) in Vicolo Brenta n. 2a, C.F. SRGFLC61B21A488F**, in qualità di Tecnico incaricato, pervenuta in data 07/08/2025, prot n.0010125, tesa ad ottenere un Certificato di destinazione Urbanistica dell'area sita in Comune di Civitella del Tronto.

- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 70/95;
- VISTO che questo comune è dotato della perimetrazione dei centri abitati definiti ai sensi dell'art 17 della legge 6.8.67 n.765, perimetrazione approvata dal provveditorato alle OO.PP. di l'Aquila in data 27.11.70 prot. n. 2069 e che l'attività costruttiva resta disciplinata dalle norme di cui al comma 1 lett. b) dell'art. 9 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, ai sensi della suindicata perimetrazione;
- VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 5 in data 01/ 03/ 95, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato il P.R.G.;
- VISTO che il C.C. di questo Comune con atto n.17 in data 08.09.1998, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato il P.R.G. ed inviato all'Amministrazione Provinciale di Teramo, sezione Urbanistica per l'iter di approvazione;
- VISTO che il C.P. della Provincia di Teramo con atto n.96 in data 12.10.1998, esecutivo ai sensi di legge, ha approvato il P.R.G., reso esecutivo mediante pubblicazione sul B.U.R.A. n.32 del 11.12.1998;
- VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 26 in data 16.07.1999, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato la variante n. 1 al P.R.G. vigente, approvata con delibera di C.P. n. 88 del 14/09/2000 e resa esecutiva mediante pubblicazione sul B.U.R.A. n. 30 del 24/11/2000;
- VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 18 in data 04/07/2000, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato la variante n. 2 al P.R.G. vigente, resa esecutiva mediante pubblicazione sul B.U.R.A. n. 09 del 04.05.2001;
- VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 18 in data 09/07/2001, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato la variante n. 4 al P.R.G. vigente, relativa agli interventi PRUSST;
- VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 19 in data 09/07/2001, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato la variante n. 5 al P.R.G. vigente, resa esecutiva mediante pubblicazione su B.U.R.A. n. 04 del 12.02.2003;
- VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 13 in data 21/08/2002, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato la variante n. 6 al P.R.G. vigente;
- VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 14 in data 27/05/2005, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato la variante n. 7 al P.R.G. vigente, resa esecutiva mediante pubblicazione su B.U.R.A. n. 08 del 14.02.2007;
- VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 12 in data 16/04/2010, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato la variante n. 8 al P.R.G. vigente, resa esecutiva mediante pubblicazione sul B.U.R.A. n. 03 del 23.01.2013;
- VISTA la delibera di C.C. n. 14 in data 20.05.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati forniti gli "Indirizzi Interpretativi" relativi agli allegati TAV. 7.2 – TAV. 7.16 e TAV. 7.21 al P.R.G. vigente;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004;
- VISTO il D.P.R. del 05.06.1995;

VISTO che il C.C. di questo comune con atto n. 03 in data 07/03/2022, esecutivo ai sensi di legge, ha adottato la Variante Generale al P.R.G. vigente;

VISTO che il C.C. di questo comune, con atto n. 11 del 12.06.2025 esecutivo ai sensi di legge, ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni alla Variante Generale al P.R.G. vigente di cui sopra;

CERTIFICA

che i sotto elencati terreni/fabbricati ubicati in questo comune, salvo le approssimazioni dalle deformazioni e sovrapposizioni dei supporti cartacei di base, hanno la seguente destinazione urbanistica:

FOGLIO	NUMERO	RICADE	STRUMENTO	ZONA
24	220	19,2%	P1a	B2
		80,8%	P1a	E1
		15,7%	PRG	Art.28.b
		84,3%	PRG	Art.33.1
24	221	100,0%	P1a	E1
		100,0%	PRG	Art.33.1
24	222	97,1%	P1a	B2
		1,5%	P1a	E1
		1,4%	P1a	M4
		100,0%	PRG	Art.28.b
24	225	0,6%	P1a	B2
		99,4%	P1a	E1
		10,4%	PRG	Art.28.b
		89,6%	PRG	Art.33.1
24	226	100,0%	P1a	E1
		100,0%	PRG	Art.33.1
24	228	100,0%	P1a	E1
		100,0%	PRG	Art.33.1
		96,8%	PAIFP	1
		96,8%	RPAI	R1
24	229	100,0%	P1a	E1
		100,0%	PRG	Art.33.1
		54,8%	PAIFP	1
		54,8%	RPAI	R1
24	230	100,0%	P1a	E1
		100,0%	PRG	Art.33.1
		76,7%	PAIFP	1
		76,7%	RPAI	R1
24	233	100,0%	P1a	E1
		100,0%	PRG	Art.33.1
24	434	100,0%	P1a	B2
		100,0%	PRG	Art.28.b

Strumento P1a: PRG_ADOZIONE;
Zona B2: Art. 50 – Tessuto estensivo;

Strumento P1a: PRG_ADOZIONE;
Zona E1: Art. 74 – Produzione agricola;

Strumento P1a: PRG_ADOZIONE;
Zona M4: Art. 93 – Viabilità esistente;

Strumento PRG: Piano Regolatore Generale;
Zona Art.28.b: Art. 28 N.T.A.;

Strumento PRG: Piano Regolatore Generale;
Zona Art.33.1: Art. 33.1 N.T.A.;

Art. 28

AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO

Sono zone che presentano per lo più una edificazione recente ed in atto nelle quali esistono ancora capacità edificatorie. Le destinazioni d'uso consentite nelle zone "B" sono le seguenti:

- residenze, alberghi e pensioni, bar, ristoranti ed altre attrezzature di ristoro, negozi al minuto e all'ingrosso, esercizi commerciali ingegnere, esercizi pubblici;
- attrezzature private e servizi d'interesse cittadino, uffici pubblici e privati (rappresentanza, studi professionali ecc.), attrezzature private per prestazioni di servizi, sedi di società, banche, assicurazioni, consorzi ecc., sedi di attività culturali, sociali, assistenziali, sedi di partiti, sindacati, organizzazioni di massa, associazioni connesse con la residenza. Magazzini, garages e officine a carattere artigianale ed ogni altra attività connessa alla residenza. Ad

eccezione di alberghi e pensioni, tutte le attività complementari alla residenza, come sopra elencati, sono consentiti entro il limite massimo del 30% della superficie edificabile ammissibile.

Da queste zone sono escluse: industrie, ricoveri per animali, laboratori artigianali con lavorazioni dichiarate moleste.

E' consentito mutare la destinazione d'uso totale o parziale dei fabbricati esistenti, realizzati legittimamente, solo in caso di adeguamento alle destinazioni previste nel presente articolo.

Eventuali destinazioni d'uso, presenti prima dell'adozione del P.R.G., in contrasto con quelle ammesse possono essere conservate purchè non producano effluenti liquidi e gas nocivi, rumori ed odori molesti non compatibili in un ambiente prevalentemente residenziale e comunque possono essere adeguati con misure tecnologiche.

Sono comprese nelle zone aree quasi interamente edificate, con densità edilizia fondiaria relativamente modesta, con costruzioni di tipo isolato; ove si intenda conservare le caratteristiche insediative e tipologiche, sono consentiti interventi di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e sopraelevazione di fabbricati tramite intervento edilizio diretto oppure unitario esteso a più proprietà limitrofe quando si vuole rideterminare un nuovo organismo edilizio e particellare.

Per gli interventi di ampliamento, demolizione e ricostruzione lungo le principali strade urbane, deve rispettarsi l'allineamento medio prevalente tra incroci successivi e l'allineamento su fronte strada anche lungo il ciglio stradale, purchè non si procuri intralcio o difficoltà alla circolazione veicolare.

Per la superficie da destinare a parcheggio all'interno dei lotti si fa esplicito richiamo a quanto previsto nelle norme urbanistiche edilizie e per gli edifici esistenti, sprovvisti di autorimessa, potrà essere consentita all'interno dell'area di proprietà la costruzione di autorimesse secondo le modalità dell'art. 9 della L. 122/89.

La distanza tra gli edifici sono quelle previste nelle norme urbanistiche edilizie ed in particolare sono consentiti i seguenti distacchi: è ammessa una distanza dai confini urbanistici relativi ad aree destinate a verde, parchi e giardini sino ad un minimo di 3 ml.

E' ammissibile la costruzione sul confine di proprietà, secondo le seguenti modalità e nel rispetto delle distanze tra pareti finestrate:

- in aderenza ad edificio esistente, ma senza appoggio al muro della proprietà confinante (art. 877 c.c.);
- con comunione del muro di confine, previa richiesta al confinante, previo pagamento dell'opera e del terreno utilizzati ed esecuzione delle opere necessarie ad evitare ogni danno al vicino (art. 874 c.c.);
- con semplice innesto al muro del confinante, previo pagamento della indennità di cui all'art. 876 del c.c.;
- quando vi è accordo tra i proprietari confinanti è ammessa una distanza inferiore dell'intervento dai confini di proprietà, ferme restando le distanze assolute stabilite tra i fabbricati.

In caso di eventuali discordanze tra la cartografia di P.R.G. e lo stato reale dei luoghi, fa fede il rilievo dello stato di fatto da allegarsi alla domanda di rilascio della concessione a costruire.

In tali zone il P.R.G. si attua per intervento edilizio diretto con le modalità di seguito elencate.

EMENDAMENTO N.01

(Variante n. 5)

Art. 28.1 PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

L'edificazione è ammessa tramite concessione edilizia diretta.

Essa deve avvenire secondo i seguenti parametri:

- n° dei piani: tre (3) fuori terra più piano interrato o seminterrato;
- indice di utilizzazione fondiaria U_f
 - completamento **semintensivo(28.a)** " $B1$ " $U_f = 0.70 \text{ m}^2 / \text{m}^2$
 - completamento **estensivo(28.b)** " $B2$ " $U_f = 0.33 \text{ m}^2 / \text{m}^2$
- altezza massima $H_{\text{max}} = 12.00 \text{ ml}$;
- distanza dai confini 5.00 ml ;
- distanza dalle strade ci si attiene a quanto disposto dal nuovo Codice Stradale di cui al D.P.R. 16.12.1992 n° 495 come modificato con D.P.R. 26.04.1993 n° 147, salvo allineamenti prevalenti preesistenti;
- distanza dai fabbricati 10.00 ml ;
- pendenza copertura $40\% \text{ max}$.

I parcheggi in quantità non inferiore a quelli stabiliti dall'art. 2 della L. 122/89 per le specifiche destinazioni d'uso dei fabbricati. La distanza tra i fabbricati può essere ridotta fino ad un minimo di 6.00 ml quando il nuovo fabbricato, pur rispettando la distanza di 5.00 ml dai confini, fronteggi edifici preesistenti realizzati con distanze minime dai confini inferiori a 5.00 ml secondo le norme del codice civile.

Considerata la particolare morfologia del territorio comunale e delle caratteristiche del patrimonio edilizio esistente, per gli edifici ubicati nell'intero territorio comunale ad uso abitativo e per quelli ricadenti nelle zone di completamento legittimamente realizzati come definito dall'Art. 31 comma B della legge 28/02/1985, n. 47 o condonati alla data di adozione della presente variante N.T.A. ad esclusione di quelli ricadenti nei centri storici, nei piani particolareggiati, nelle aree da sottoporre ad esproprio e nelle aree a verde privato per i solo edifici a due piani fuori terra (piano terra e/o rialzato e primo) è ammessa la sopraelevazione ed ampliamento in deroga agli indici urbanistici edilizi.

La sopraelevazione dovrà avere un'altezza massima nel rispetto di quella della zona di piano dove è ubicato l'edificio e rispettare la sagoma esistente se in regola con le norme del Codice Civile.

L'ampliamento fuori sagoma è consentito solo se si rispettano le distanze dai confini della zona di previsione.

La Se complessiva dell'edificio comprensiva della Se esistente non dovrà superare i 300 mq. ad eccezione per gli edifici residenziali ubicati nelle zone agricole non più connessi alla conduzione del fondo e regolarmente accatastati come tali, la cui volumetria non dovrà superare gli 800 mc.

Non possono beneficiare della norma le unità immobiliari frazionate successivamente alla data della presente deliberazione. In considerazione delle caratteristiche particolari della tessitura urbana comune ai fabbricati residenziali della vocazione turistica del territorio, per rilanciare lo sviluppo economico sociale, per gli edifici esistenti alla data dell'adozione della presente, è ammesso un incremento una tantum per gli edifici con Se maggiore di 300 mq, in deroga all'indice dell'utilizzazione fondiaria come di seguito:

- 25% di incremento della Se esistente per i fabbricati che abbiano una Se nei limiti di 300 mq;
- 15% di incremento della Se esistente per i fabbricati che abbiano una Se nei limiti di 800 mq;
- Per superfici esistenti superiori è consentito un incremento una tantum in deroga nel limite max del 10%, purché finalizzato all'effettivo miglioramento e riqualificazione delle strutture e migliorare le condizioni di abitabilità dell'edificio.

Art. 28.2 DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI PER LE ZONE DI COMPLETAMENTO B2

Nelle zone B2 di completamento, le aree che per le loro caratteristiche obbiettive e dimensionali sono prive di alcune opere di infratrutturazione l'intervento edilizio è subordinato all'approvazione di un progetto unitario e alla stipula di una convenzione tra i proprietari ed il Comune che dovrà contenere:

- le indicazioni relative alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria con particolare riferimento alla viabilità di accesso nonché le relative aree da cedere gratuitamente
- specifica convenzione per stabilire modalità, tempi di esecuzione e cessione delle opere da parte dei proprietari interessati.

A garanzia del completo e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti il proprietario o i proprietari sottoscriverà o sottoscriveranno una fidejussione assicurativa per l'importo pari alle opere da realizzare, con riduzione progressive corrispondenti alla realizzazione urbanizzativa effettuata a partire dalla data di approvazione dei relativi progetti esecutivi che consentiranno la definizione dell'importo con riferimento alle singole opere o parte di esse.

Il progetto edilizio unitario proposto dai proprietari delle aree deve contenere:

- a. Progettazione di massima di tutti gli edifici previsti, con l'indicazione delle specifiche destinazioni d'uso;
- b. Indicazione delle aree delle opere di urbanizzazione;
- c. Progetto esecutivo di tutte le opere di urbanizzazione da realizzare e relativo computo metrico estimativo;
- d. Specifica convenzione per stabilire le modalità ed i tempi di esecuzione e cessione delle opere di urbanizzazione e relativo importo fidejussorio a garanzia dell'esatta e completa esecuzione delle stesse;
- e. Le aree pubbliche da cedere gratuitamente al Comune all'interno del progetto unitario non possono in ogni caso essere inferiori al 15% della superficie totale dell'intervento per lotti di superficie inferiore a m² 1.000 e al 20% per lotti di superficie superiore a m² 1.000;
- f. La cessione delle aree avverrà prima del rilascio della Concessione Edilizia;

Il progetto unitario è approvato dal Consiglio Comunale previo parere della Commissione Edilizia Comunale e diventa esecutivo con l'apposizione del visto di esecutività da parte dell'organo competente.

Art. 33 ZONA AGRICOLA

33.1 - ZONA AGRICOLA NORMALE

Riguarda il territorio extra urbano del Comune, destinato all'esercizio dell'attività agricola intesa non soltanto come funzione produttiva, ma come salvaguardia del sistema idrogeologico del paesaggio agrario e dell'equilibrio ecologico e naturale.

Nella zona sono consentite esclusivamente opere, impianti ed edifici necessari alla conduzione agricola, alla prima trasformazione dei prodotti agricoli, agli allevamenti ed alla residenza.

In particolare:

- a. costruzioni inerenti alla conduzione del fondo, quali abitazioni, stalle, porcilaie, silos, serbatoi idrici, ricoveri per macchine agricole ecc.;
- b. costruzioni adibite alla conservazione e trasformazione di prodotti agricoli, annesse ad aziende agricole singole o associate che lavorino prevalentemente prodotti propri;
- c. allevamenti industriali di bovini, equini, suini, ovini, polli, animali da pelliccia ed altri.

Nella zona l'edificazione è attuata attraverso l'intervento diretto e la concessione a costruire è rilasciata esclusivamente ai seguenti soggetti singoli od associati:

- proprietari coltivatori diretti;
- soggetti proprietari dell'unità minima aziendale (1 ha);
- proprietari conduttori in economia;
- imprenditori agricoli a titolo principale;
- affittuari e mezzadri che abbiano acquistato il diritto di sostituirsi al proprietario nell'esecuzione delle opere.

- d. depositi all'aperto di materiali, manufatti, rottami ed automezzi in demolizione nei limiti consentiti dalla normativa regionale vigente e posti ad una distanza di mt 300 dal centro abitato.

33.2 - COSTRUZIONI AD USO RESIDENZIALE

L'utilizzazione edificatoria residenziale dei suoli agricoli è ammessa esclusivamente per residenze strettamente necessarie alla conduzione del fondo

- | | |
|--|--------------------------------------|
| • l'indice di edificabilità massimo fondiario relativo alla residenza | 0.03 m ³ / m ² |
| • altezza massima | Hmax = 7.50 ml |
| • distanza dai confini | 5.00 ml |
| • unità minima aziendale | 1 ettaro |
| • volumetria complessiva di ogni singolo edificio residenziale non può superare 800 m ³ | |

Al fine di soddisfare le esigenze delle famiglie coltivatrici definite al seguente comma 4, è consentito l'accorpamento dei fondi rustici di proprietà non contigui, purché facenti parte della stessa unità aziendale e compresi all'interno del Comune o di Comuni contermini.

Nel caso in cui l'applicazione dell'indice di edificabilità risultante dalle disposizioni del comma 1 del presente articolo non consenta la realizzazione di un alloggio adeguato al nucleo familiare del richiedente, è ammessa una maggiorazione del volume di 80 m³ per ogni componente effettivo della famiglia fino ad un massimo complessivo di 800 m³ di residenza.

Sono considerate coltivatrici le famiglie del coltivatore diretto proprietario e del coltivatore diretto affittuario, mezzadro, colono, in forma singola o associata, in possesso dei requisiti di imprenditore agricolo a titolo principale di cui all'art.4 della L.R. 02.03.1979 n° 12.

Per l'applicazione delle disposizioni, la composizione delle famiglie dovrà essere comprovata da idonea certificazione anagrafica.

I benefici possono essere usufruiti una sola volta in ogni singola unità aziendale.

Gli edifici esistenti alla data di entrata in vigore del presente Piano possono essere oggetto di intervento di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, anche se di dimensioni superiori a quelle indicate nel comma precedente.

Le costruzioni realizzate in aree che gli strumenti urbanistici indicano come zona agricola devono conservare le destinazioni d'uso compatibili con la destinazione agricola delle aree ai sensi del Titolo VII° della L.R. 18/83, fintanto che lo strumento urbanistico non destini diversamente le aree stesse.

Le costruzioni realizzate in aree che gli strumenti urbanistici indicano come zona agricola devono conservare le destinazioni d'uso compatibili con la destinazione agricola ai sensi del Titolo VII della L.R. 18/83, fintanto che lo strumento urbanistico non destini diversamente le aree stesse (modificato con D.C.P. n. 96/98).

E' consentita la demolizione e ricostruzione dell'edificio esistente documentato da planimetria e relazione tecnica, ove fosse necessario è consentita la traslazione della nuova costruzione in rispetto però delle norme sulle distanze dagli edifici e dai confini.

33.3 - MANUFATTI CONNESSI ALLA CONDUZIONE DEL FONDO

Sono considerati manufatti connessi alla conduzione del fondo le rimesse per attrezzi e per macchinari, i ricoveri o stalle per gli animali domestici, le serre e gli impianti fissi di protezione dei prodotti, i silos e le altre opere di stoccaggio, gli impianti energetici, di irrigazione e di smaltimento. Tali manufatti possono essere realizzati anche indipendentemente dalla presenza di edifici con destinazione residenziale.

La loro superficie utile non concorre alla formazione degli indici di cui al comma precedente;

è consentita una superficie utile corrispondente ad un indice massimo di utilizzazione di 150 mq/ettaro, con un massimo di 600 mq di superficie coperta per ogni intervento; non è soggetta a tali limiti la realizzazione di serre ancorché realizzate con strutture fisse e di coperture stagionali destinate a proteggere le colture.

In tali casi, a cessazione della specifica attività agricola, è fatto obbligo al ripristino dello stato dei luoghi. Tali manufatti devono rispettare una distanza minima dai confini di 5.00 ml e dai fabbricati residenziali di 10.00 ml da elevare a 20.00 ml per i ricoveri o stalle per animali domestici.

33.4 - IMPIANTI PRODUTTIVI NEI SUOLI AGRICOLI

Nei suoli agricoli sono ammessi impianti o manufatti edilizi destinati alla lavorazione o trasformazione dei prodotti agricoli ed alla produzione zootecnica, secondo le seguenti indicazioni:

- rapporto di copertura non superiore ad 1/4 del lotto di pertinenza dell'impianto;
- distacchi tra fabbricati non inferiori a ml 20.00 ;
- distacchi dai cigli stradali non inferiori a quelli fissati dal decreto ministeriale 1 aprile 1968 n° 1044
- distacchi dai confini di ml 10.00
- parcheggi in misura non inferiore ad 1/10 dell'area coperta
- f) distanza dagli insediamenti abitativi esistenti e previsti dagli strumenti urbanistici e dalle sorgenti non di esclusiva utilizzazione del fondo, non inferiore a mt 300, da elevare a 500 mt per gli allevamenti suinicoli industriali. Tale distanza deve essere applicata solo agli impianti e manufatti edilizi destinati alla produzione zootecnica e va intesa come spazio intercorrente tra la ubicazione delle stalle e più abitazioni, dovendosi intendere per "insediamento

produttivo" ai sensi della stessa norma un complesso di edifici residenziali tra loro sistematicamente collegati e sufficientemente organizzati, forniti di opere di urbanizzazione primaria;
g. unità minima aziendale di almeno m² 10.000;
relativamente al punto f) valgono inoltre le norme stabilite dalla L.R. n° 36 del 24.03.1988

33.5 - ZONA AGRICOLA DI RISPETTO DELL'ABITATO

Per motivi di carattere ambientale e di salvaguardia delle zone urbane individuate dal P.R.G., in tali zone l'attività edificatoria è consentita esclusivamente per residenze necessarie alla conduzione del fondo.

Per tale scopo si applicano le norme di cui al punto 33.2.

Eventuali edifici esistenti quali manufatti connessi con la conduzione del fondo o impianti produttivi di trasformazione di prodotti agricoli o di allevamenti zootecnici in contrasto con le presenti norme, possono conservare le attuali dimensioni e destinazioni d'uso ed essere soggetti ad interventi di manutenzione e/o di ristrutturazione.

33.6 - AGRITURISMO

Nel territorio agricolo è consentito l'esercizio delle attività agrituristiche e del turismo rurale nei limiti delle norme regionali vigenti in materia.

33.7 - LAGHETTI COLLINARI

E' consentita la creazione di bacini di raccolta di acque meteoriche per l'irrigazione ad esclusivo servizio del fondo, bacini che sfruttano invasi naturali. Le opere di sbarramento devono essere in terra.

E' fatto divieto assoluto di costruire delle dighe in cemento armato, muratura, metalliche o simili.

Ogni laghetto collinare deve essere eseguito a monte di spazi liberi da costruzioni e da strade.

L'ubicazione dei laghetti rispetto alla strada deve essere tale per cui l'onda piena non sia un pericolo per pedoni e veicoli in transito. Ogni laghetto deve essere recintato per impedire l'accesso a terzi.

Sono consentite opere d'arte di modeste entità.

33.8 - EDIFICI RURALI A DIVERSA DESTINAZIONE

Nelle zone agricole del territorio comunale è consentita la trasformazione, la ristrutturazione e la demolizione e ricostruzione dei fabbricati esistenti e non più finalizzati alla conduzione dei fondi, mantenendo ferme le tipologie primitive e l'architettura dei fabbricati, allo scopo di recuperare le vecchie abitazioni, oltre che per usi residenziali, anche al turismo ricettivo, consentendo la realizzazione di impianti sportivi che non costituiscano volume fuori terra.

E' consentito destinare i suddetti fabbricati ad attività ricettive quali: bar, rosticcerie, trattorie, ristoranti, pensioni nonché ad attività per il tempo libero e per lo svago quali dancings, discoteche, balere e piccole attività artigianali commerciali.

Strumento PAIFP: P.A.I. - Fenomeni gravitativi;

Zona 1: P1;

Fenomeni gravitativi (Frane) - Pericolosità Moderata

Strumento RPAI: P.A.I. - Classi di rischio;

Zona R1: Classe R1;

Rischio Moderato

Si rilascia il presente atto realizzato sulla base catastale estratta in data 22/07/2025 fatte salve successive e pregresse rielaborazioni dell'Agenzia delle Entrate (TERRITORIO), che possano modificare la consistenza geometrica degli stessi mappali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Marco Di Sante



Firmato digitalmente
da: MARCO DI SANTE
Data: 17/10/2025
12:53:55

CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICAConcessione N. 112 Pratica Edilizia N. 51/91 Protocollo N. 1503/91

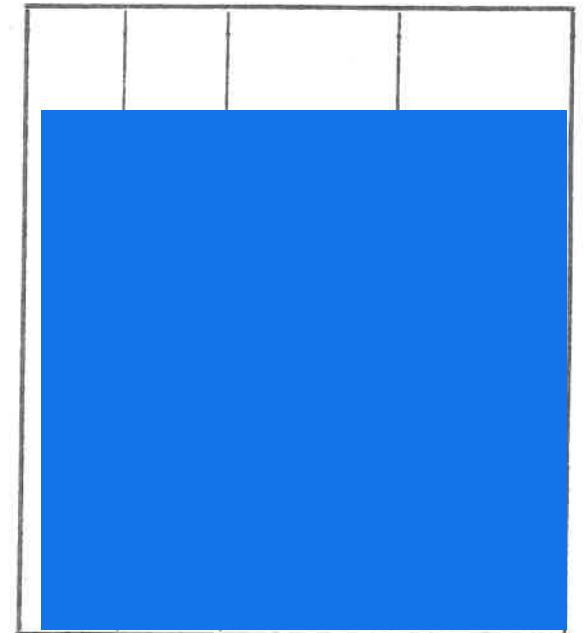
IL SINDACO

CODICE FISCALE:

Vista la domanda di:



tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:



la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto a catasto al foglio 24,
mappale n. 222 ecc., i lavori di: Risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento
e recupero volumetria di altri due piccoli manufatti mediante riproposizione di
unico manufatto in Frazione Tavolaccio e recinzione.

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale N. 454 in data 6/3/1991;

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10; e L.R. 18/83

e Legge 28/2/85 n. 471

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il contenimento del consumo energetico per
usi termici negli edifici» nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D. P. R. 28 giugno
1977, n. 1052 ed il D. M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G. U., supplemento ordinario, n. 36 del 6 febbraio
1978; Vista la documentazione attestante la disponibilità dell'area oggetto di
intervento;

Vista la L.R. 3/11/1987 n. 71 e n. 11/90.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli ob-
blighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di
urbanizzazione (art. 5) mediante: versamento della somma di £. 2.718.300 in quattro rate
semestrali di £. 679.575 cad. di cui la prima già eseguita sul c/c postale n. 11550647
intestato al Comune di Civitella del Tronto, ricevuta n. 780 del 20/5/91
e le restanti tre rate di £. 679.575 cad. scadenti il 20/11/1991--20/5/1992 e
20/11/1992.s.c.

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo della costruzione
(art. 6) mediante: versamento della somma di £. 5.123.825 da corrispondere in due rate
di cui la prima pari ad 1/3 per £. 1.707.940 già eseguita sul c/c postale n. 11550647
intestato al Comune di Civitella del Tronto con ricevuta n. 780 del 20/5/91 e i
restanti 2/3 pari a £. 3.415.885 a fine lavori e comunque non oltre il 20/5/94.s.c.

CONCEDE

al.

di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igie-
ne e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perchè rie-
sca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il si-
stema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni retro riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro UN ANNO pena la decadenza e ultimati
entro TRE ANNI; se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto
comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non
ultimata.

Dalla Residenza Municipale, li 20 Maggio 1991COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
(Provincia di Teramo)

IL SINDACO

L'ASSESSORE DELEGATO

Si certifica che il presente atto è stato affisso al
l'Albo Pretorio dal 20 MAG 1991 04 GIU 1991
e annotato sul registro delle pubblicazioni in
data 20 MAG 1991 al n. 166

IL MESSO COMUNALE

- 1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) - I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- 8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- 10) - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, avente per oggetto «Provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;
- 12) - Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;
- 13) - Per le costruzioni eseguite in difformità della concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nonché quelle penali di cui al successivo art. 17, qui di seguito riportati in estratto:
- 14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.
- 16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza.
- 17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 18) I locali del sottotetto non potranno essere abitabili.
- 19) Il terreno circostante dovrà essere sistemato in conformità delle previsioni di progetto, sì da garantire che il piano seminterrato non superi mediamente l'altezza fuori terra di m. 1,50.
- 20) Prima del certificato di abitabilità-agibilità, il concessionario dovrà fornire a propria cura e spese il lotto edificatorio di tutte le opere di urbanizzazioni primarie mancanti.
- 21) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla legge n° 373 del 30/4/76 e D.P.R. n° 1052/77 e D.M. del 23/11/82 relativi al contenimento del consumo energetico.
- 22) E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dal D.M. 21/1/81 e circolare regionale n° 5774 del 5/4/83 in materia di indagini sui terreni tenendo conto delle segnalazioni derivanti dalla relazione geologica-geotecnica allegate al P.R.G.
- 23) La presente concessione non costituisce sanatoria di eventuali abusi edilizi eseguiti sul fabbricato di che trattasi, in catasto al fg. 24 part. 222 per il quale ne è stata dichiarata la legittimità, riservandosi il sottoscritto Sindaco ogni opportuna indagine.

Il mancato versamento del contributo nei termini comporta:

- a) la corresponsione degli interessi legali di mora se il versamento avviene nel successivo trenta giorni;
- b) la corresponsione di una penale pari al doppio degli interessi legali qualora il versamento avvenga negli ulteriori trenta giorni;
- c) l'aumento di un terzo del contributo dovuto, quando il ritardo si protragga oltre il termine di cui alla precedente lettera b). (Omissis).

Le opere eseguite in totale difformità o in assenza della concessione debbono essere demolite, a cura e spese del proprietario, entro il termine fissato dal Sindaco con ordinanza. In mancanza, le predette opere sono gratuitamente acquisite, con l'area su cui insistono, al patrimonio indisponibile del comune che le utilizza a fini pubblici, compresi quelli di edilizia residenziale pubblica.

L'acquisizione si effettua con ordinanza motivata del Sindaco. (Omissis).

Gli atti giuridici aventi per oggetto unità edilizie costruite in assenza di concessione sono nulli ove da essi non risulti che l'acquirente era a conoscenza della mancanza della concessione.

Qualora l'opera eseguita in totale difformità o in assenza della concessione contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali ovvero non possa essere utilizzata per fini pubblici, viene demolita a spese del suo costruttore.

In caso di annullamento della concessione, qualora non sia possibile la rimozione dei vizi delle procedure amministrative o la riduzione in pristino, il sindaco applica una sanzione pecuniaria pari al valore venale delle opere o loro parti abusivamente eseguite, valutato dall'ufficio tecnico erariale. La valutazione dell'ufficio tecnico è notificata alla parte dal comune e diviene definitiva decorso il termine di impugnativa. (Omissis).

Le opere realizzate in parziale difformità dalla concessione debbono essere demolite a spese del concessionario. Nel caso in cui le opere difformi non possono essere rimosse senza pregiudizio della parte conforme, il Sindaco applica una sanzione pari al doppio del valore della parte dell'opera realizzata in difformità dalla concessione.

Non si procede alla demolizione ovvero all'applicazione della sanzione di cui al comma precedente nel caso di realizzazione di varianti, purché esse non siano in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e non modifichino la sagoma, le superfici utili e la destinazione d'uso delle costruzioni per le quali è stata rilasciata la concessione. Le varianti dovranno comunque essere approvate prima del rilascio del certificato di abitabilità.

Le opere eseguite da terzi, in totale difformità dalla concessione o in assenza di essa, su suoli di proprietà dello Stato e di enti territoriali, sono gratuitamente acquisite, rispettivamente, al demanio dello Stato e al patrimonio indisponibile degli enti stessi (salvo il potere di ordinarne la demolizione, da effettuarsi a cura e spese del costruttore entro sessanta giorni, qualora l'opera contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali. In caso di mancata esecuzione dell'ordine, alla demolizione provvede il comune, con recupero delle spese ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

Qualora le opere siano solo parzialmente difformi dalla concessione si applica il disposto dell'undicesimo comma del presente articolo. La sanzione ivi prevista è comminata dallo Stato o dagli altri enti territoriali interessati.

E' vietato a tutte le aziende erogatrici di servizi pubblici di somministrare le loro forniture per l'esecuzione di opere prive di concessione.

Art. 17 - Sanzioni penali.

Salvo che il fatto costituisca un più grave reato e ferme restando le sanzioni previste dal precedente art. 15 si applica:

a) l'ammenda fino a lire 2 milioni per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla presente legge, dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto applicabile, nonché dai regolamenti edilizi, dagli strumenti urbanistici e dalla concessione;

b) l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda fino a lire 5 milioni nei casi di esecuzione dei lavori in totale difformità o in assenza della concessione o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione o di inosservanza del disposto dell'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.

L'opera, inoltre, a norma dell'art. 15 della citata Legge 6 agosto 1967, n. 765, sostitutivo dell'art. 41-ter di quella 17 agosto 1942, n. 1150, sarà esclusa da ogni agevolazione fiscale prevista dalle norme vigenti, da contributi o altre provvidenze dello Stato o di Enti pubblici.

RESPONSABILITA'

(Art. 31, ultimo comma della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed aggiunte)

Il committente titolare della licenza, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nella licenza edilizia.

- Provvedere al deposito del progetto dell'impianto elettrico ai sensi della L.R. n° 71/87 e n° 11/90 prima dell'inizio dei lavori medesimi.

- Per la recinzione, prima dell'inizio dei lavori, richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale allineamenti e quote.

COMUNE DI CIVITELLA Tr.
(TERAMO)

RILASCIATA COPIA
DEL PROGETTO APPROVATO
il 20 MAG. 1991

IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
D. Domini



REGIONE ABRUZZO
U.L.S.S. N.8 - S. OMERO (TE)
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Servizio di Prevenzione ed Igiene Ambientale
Dott. GLAUCO APPICCIAFUOCO
(Medico Funzionario)
parere favorevole



Comune di Civitella del Tronto
Commissione Edilizia

Seduta del 6 MAR. 1991

Parere *parere favorevole*

I Membri

Assenti 12.

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Il Presidente

D. Domini



n.		no	tav. 4
data		scala	1:400 1:50

DA DEMOLIRE

FOGLIO 24	Particella	222	SUPERFICIE	00.07.20
"	"	223	"	00.03.40
"	"	224	"	00.02.32
"	"	225	"	00.82.60

TAVOLAZZI

S. EGIDIO

Edificio A -

1	ml	5,35 x 6
2	ml	5,35 x 4
3	ml	2,30 x 2

Edificio B

1	ml	5,90 x 1
2	ml	2,30 x 1
3	ml	2,70 x 2
4	ml	4,70 x 2

Sup. T

Edificio C

PIANTA



PIANTA

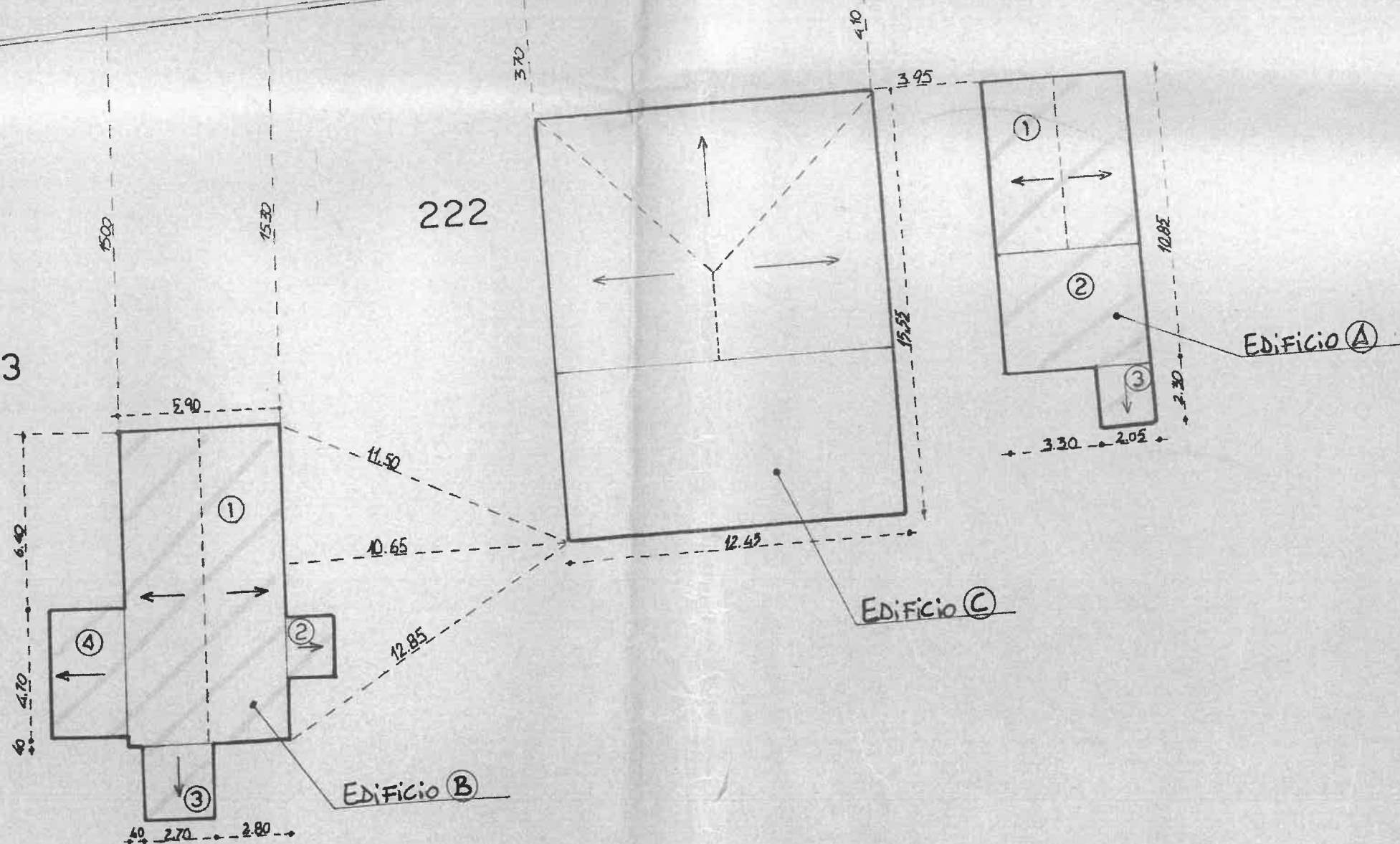


223

222

224

390
391
392



DA DEMOLIRE

EDIFICIO A - SUPERFICI -		- VOLUMI -	
1	ml $5,35 \times 6,55 = 35,04 \text{ mq}$	1	mq $35,04 \times \text{ml } 3,30 = 115,63 \text{ mc}$
2	ml $5,35 \times 4,30 = 23,00 \text{ mq}$	1	mq $35,04 \times \text{ml } 0,57/2 = 9,98 \text{ mc}$
3	ml $2,30 \times 2,05 = 4,71 \text{ mq}$	2	mq $23,00 \times \text{ml } 3,30 = 75,90 \text{ mc}$
Sup. Tot. = <u>62,75 mq</u>		3	mq $4,71 \times \text{ml } 1,80 = 8,48 \text{ mc}$
		3	mq $4,71 \times \text{ml } 0,40/2 = 0,94 \text{ mc}$
		Vol. Tot. = <u>210,93 mc</u>	

ART. 58 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE -

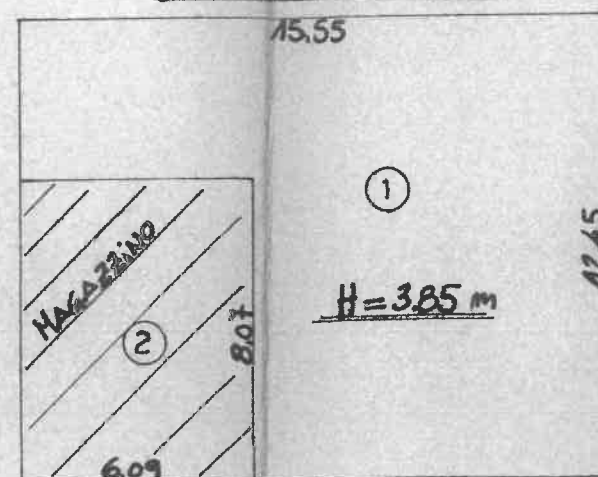
$$\text{Sup. Tot.} = 62,75 + 92,95 = 155,70 \text{ mq}$$

$$\text{Vol. Tot.} = 210,93 + 281,41 = 492,34 \text{ mc}$$

EDIFICIO B - SUPERFICI -		- VOLUMI -	
1	ml $5,90 \times 11,50 = 67,85 \text{ mq}$	1	mq $67,85 \times \text{ml } 3,00 = 203,55 \text{ mc}$
2	ml $2,30 \times 1,80 = 4,14 \text{ mq}$	1	mq $67,85 \times \text{ml } 0,75/2 = 25,44 \text{ mc}$
3	ml $2,70 \times 2,80 = 7,56 \text{ mq}$	2	mq $4,14 \times \text{ml } 1,30 = 5,38 \text{ mc}$
4	ml $4,70 \times 2,85 = 13,40 \text{ mq}$	2	mq $4,14 \times \text{ml } 0,65/2 = 1,34 \text{ mc}$
Sup. Tot. = <u>92,95 mq</u>		3	mq $7,56 \times \text{ml } 2,00 = 15,12 \text{ mc}$
		3	mq $7,56 \times \text{ml } 1,00/2 = 3,78 \text{ mc}$
		4	mq $13,40 \times \text{ml } 1,50 = 20,10 \text{ mc}$
		4	mq $13,40 \times \text{ml } 1,00/2 = 6,70 \text{ mc}$
		Vol. Tot. = <u>281,41 mc</u>	

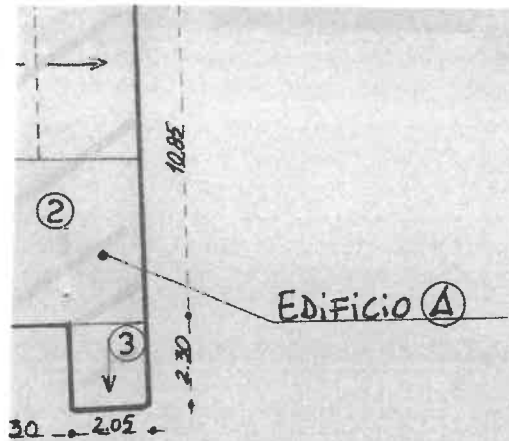
EDIFICIO C

PIANTA PIANO TERRA



EDIFICIO C - SUPERFICI -		- VOLUMI -	
1	ml $15,55 \times 12,45 = 193,60 \text{ mq}$		
2	ml $8,07 \times 6,09 = 49,15 \text{ mq}$		
Sup. = <u>144,45 mq</u>		$3,85 \text{ ml} = 556,13 \text{ mc}$	
A detrarre vano scala: $5,80 \times 2,85$		$3,85 \text{ ml} = -63,64 \text{ mc}$	
		Somma <u>492,49 mc</u>	

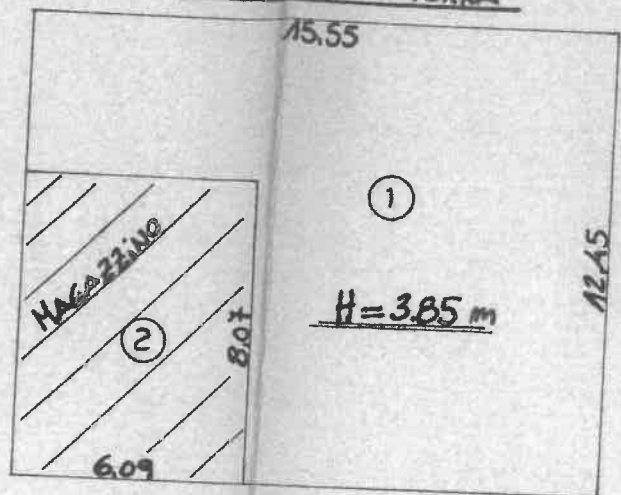
PIANTA PIANO PRIMO



2	ml	2,30	x	1,80	=	4,14	mq
3	ml	2,40	x	2,80	=	7,56	mq
4	ml	4,70	x	2,85	=	13,40	mq
Sup. Tot. = 92,95 mq							
1	mq	67,85	x	ml	3,00	=	203,55 mc
2	mq	4,14	x	ml	1,30	=	5,38 mc
2	mq	4,14	x	ml	0,65	=	1,34 mc
3	mq	7,56	x	ml	2,00	=	15,12 mc
3	mq	7,56	x	ml	1,00	=	3,78 mc
4	mq	13,40	x	ml	1,50	=	20,10 mc
4	mq	13,40	x	ml	1,00	=	6,70 mc
Vol. Tot. = 281,41 mc							

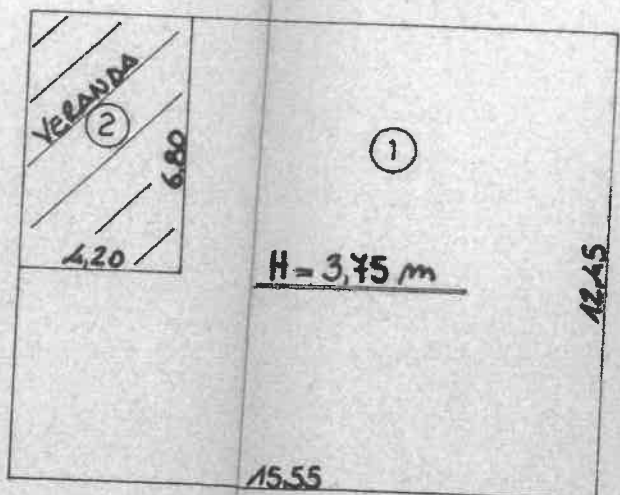
Edificio C

PIANTA PIANO TERRA



Edificio C - SUPERFICI -		- VOLUMI -
1	ml	15,55 x 12,45 = 193,60 mq
2	ml	8,07 x 6,09 = - 49,15 mq
Sup. = 144,45 mq		x 3,85 ml = 556,13 mc
A detrarre vano scala: 5,80 x 2,85		x 3,85 ml = - 63,64 mc
		SOMMA 492,49 mc

PIANTA PIANO PRIMO



Edificio C - SUPERFICI -		- VOLUMI -
1	ml	15,55 x 12,45 = 193,60 mq
2	ml	6,80 x 4,20 = - 28,56 mq
Sup. = 165,04 mq		x 3,75 ml = 618,90 mc
A detrarre vano scala: 3,00 x 4,25		x 3,75 ml = - 47,81 mc
		SOMMA = 571,09 mc

MAGAZZINO = 49,15 x 3,85 => 189,23 mc

Art. 57 Cubatura < 1200 mc - Premio CUBATURA 30%

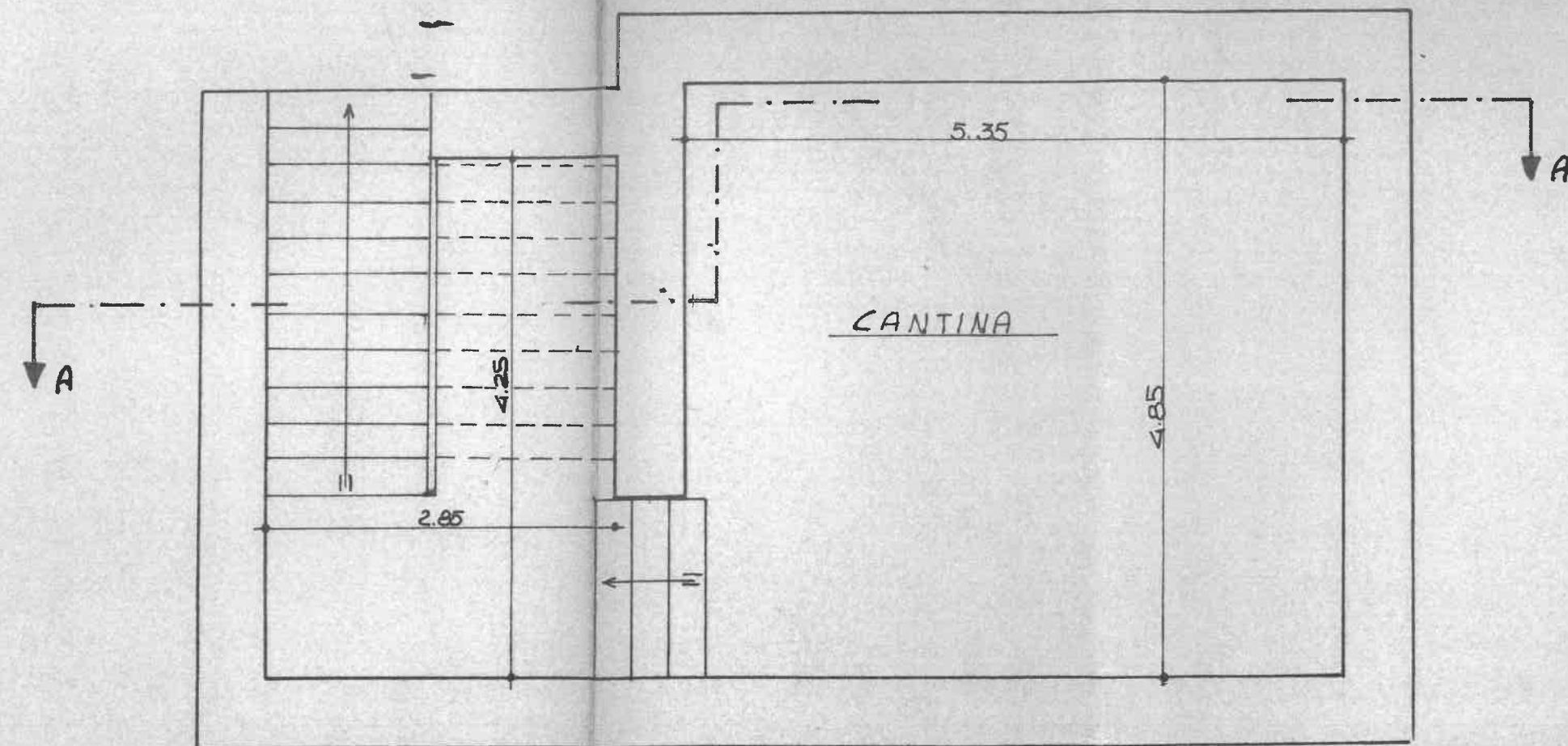
Premio Cub. = 30% x 1000,58 = 300,17 mc

CUBATURA REALIZZABILE = (1000,58 + 300,17) = 1300,75 mc

Scala 1:200

NO
TINATO

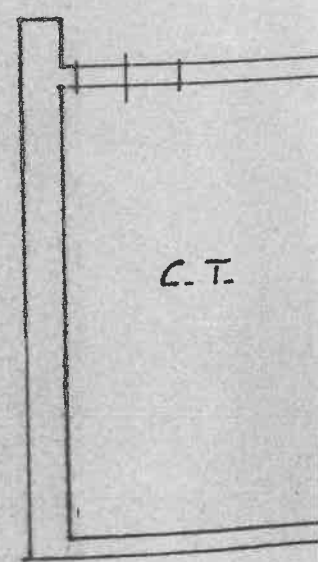
1:50



PIANO
TERRA

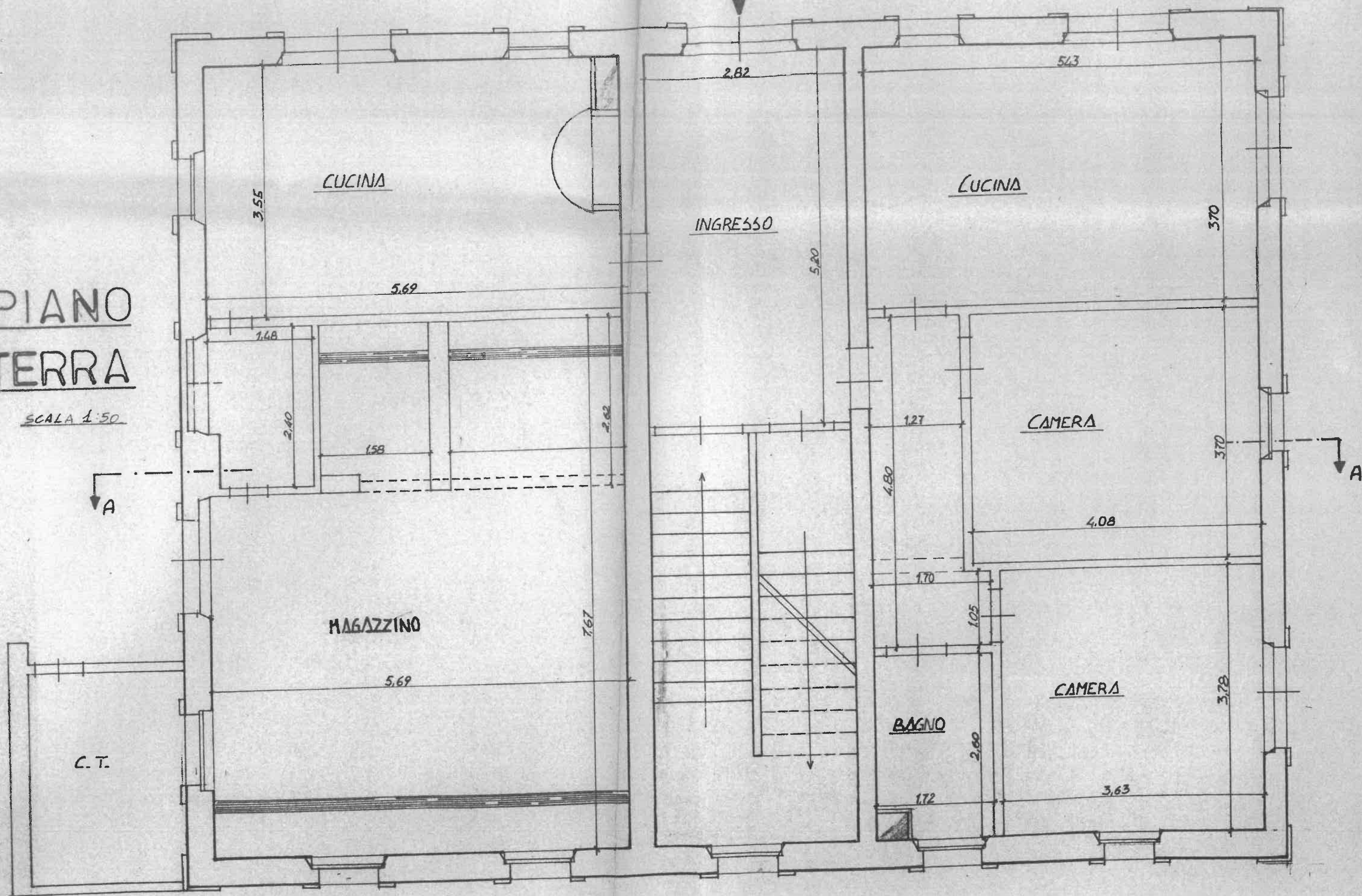
SCALA 1:50

A



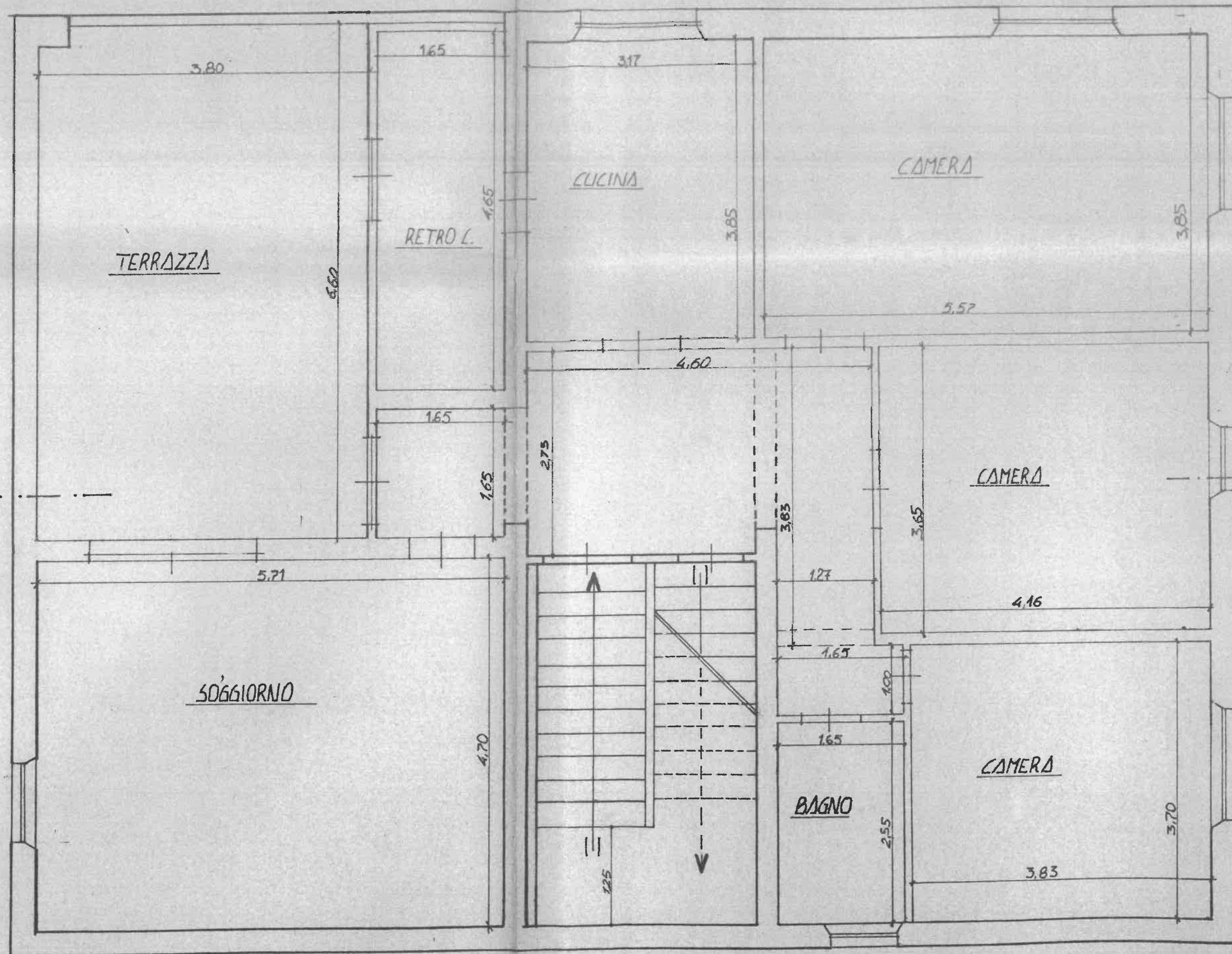
PIANO TERRA

SCALA 1:50



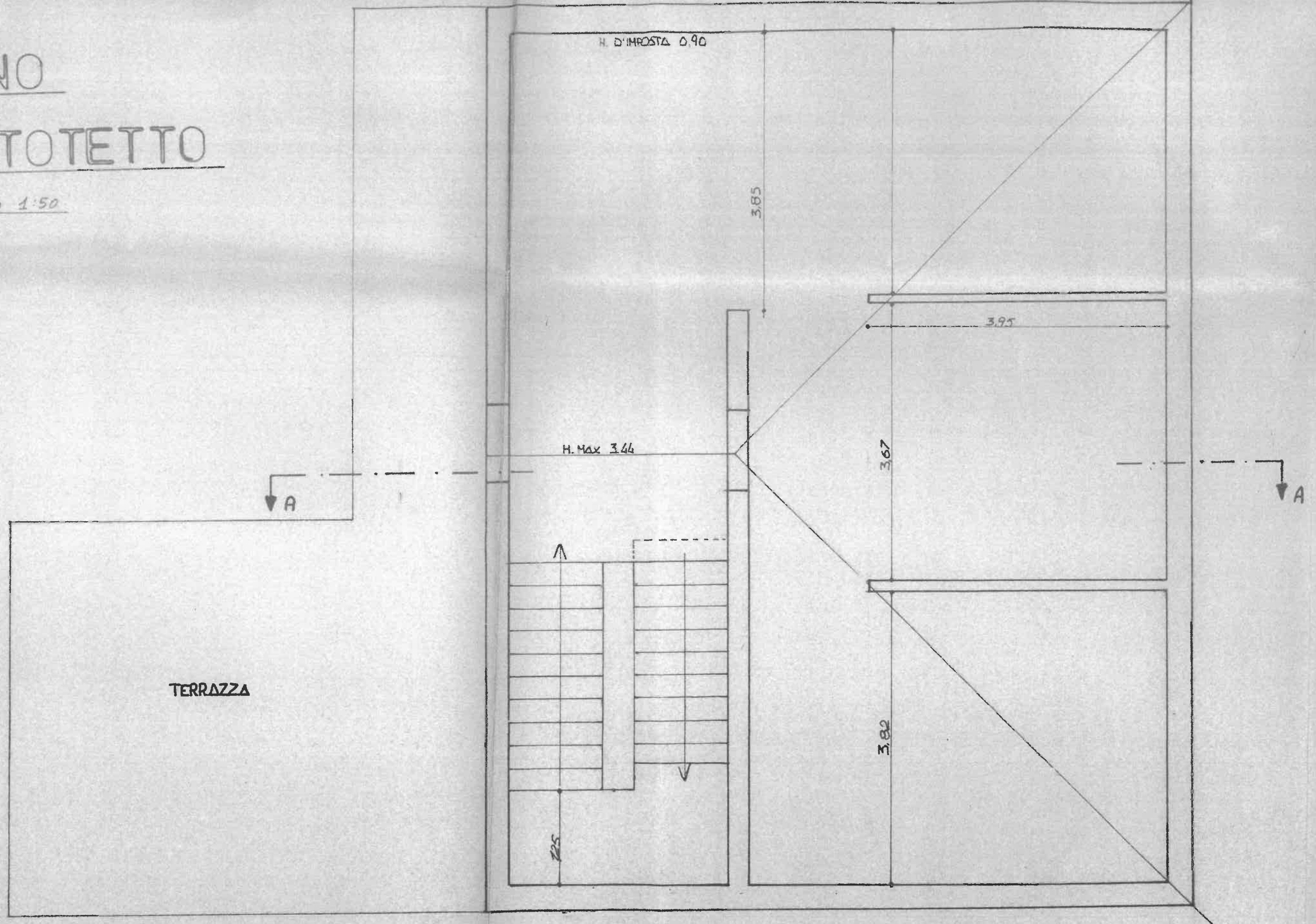
PIANO PRIMO

SCALA 1:50

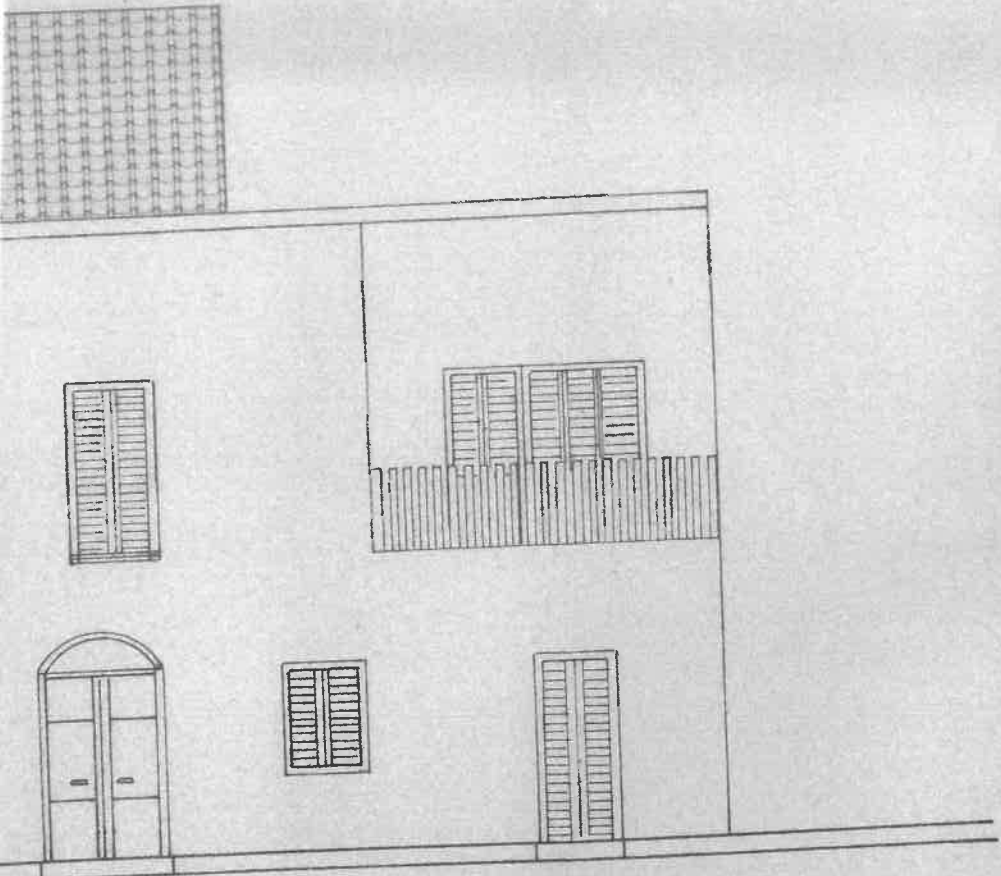


PIANO SOTTOTETTO

SCALA 1:50

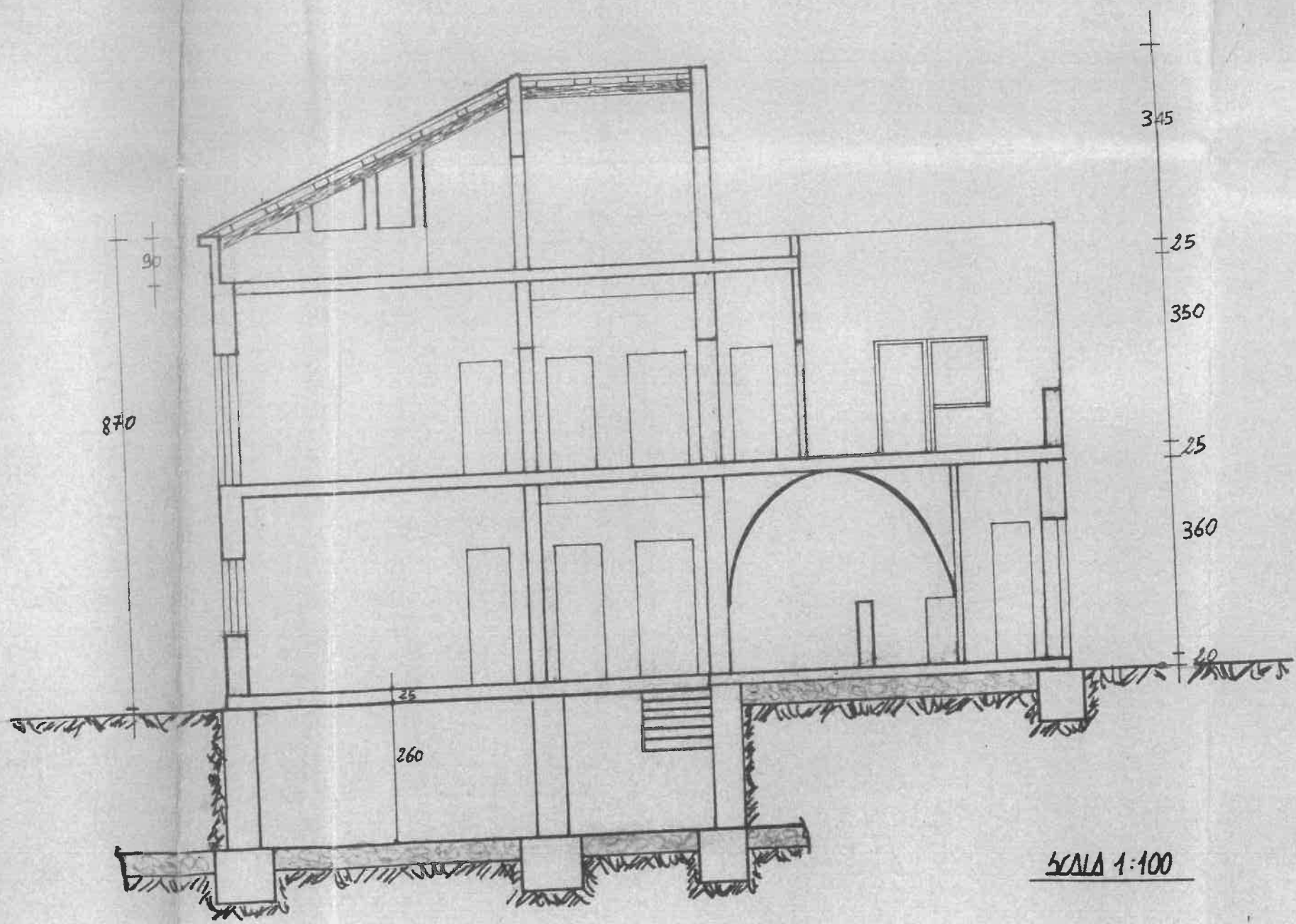


PETTO FRONTALE

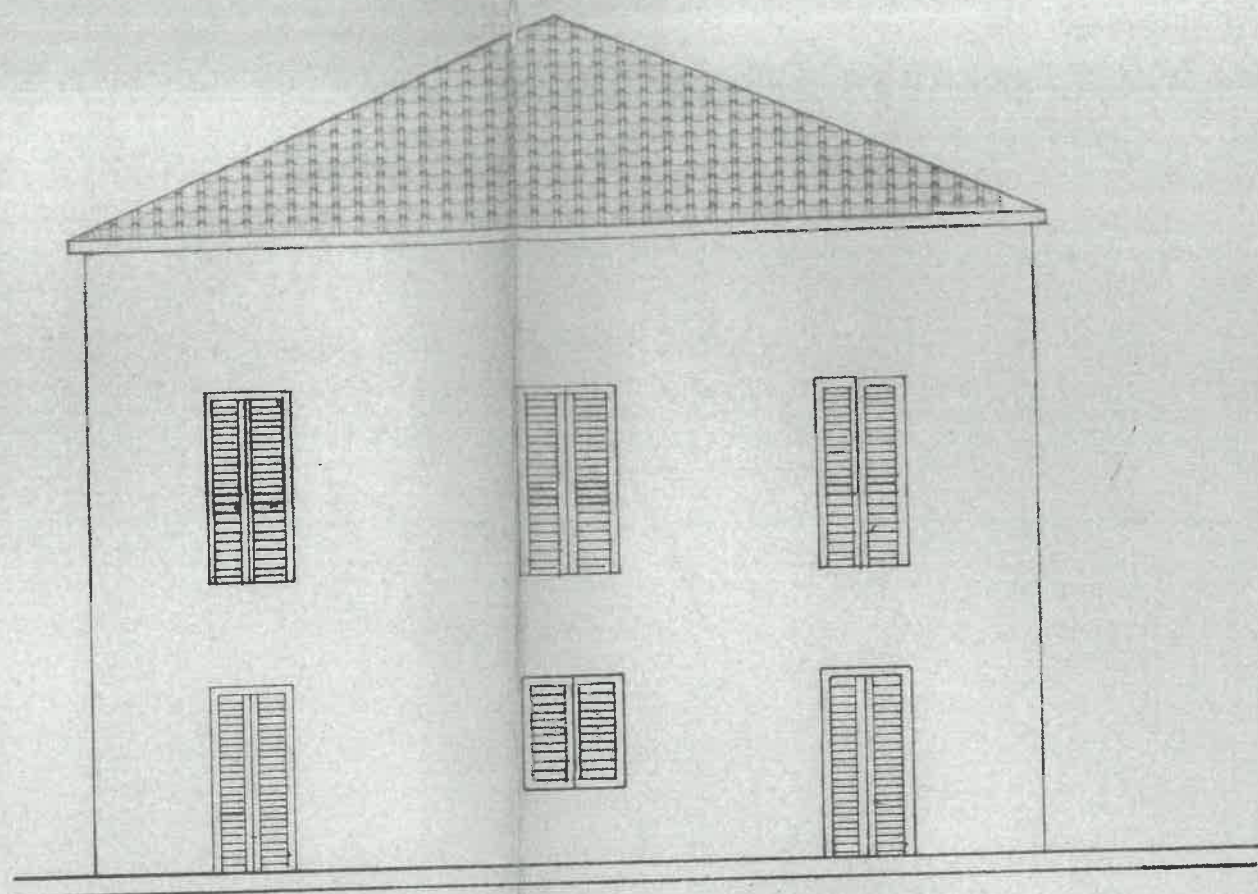


SCALA 1:100

SEZIONE



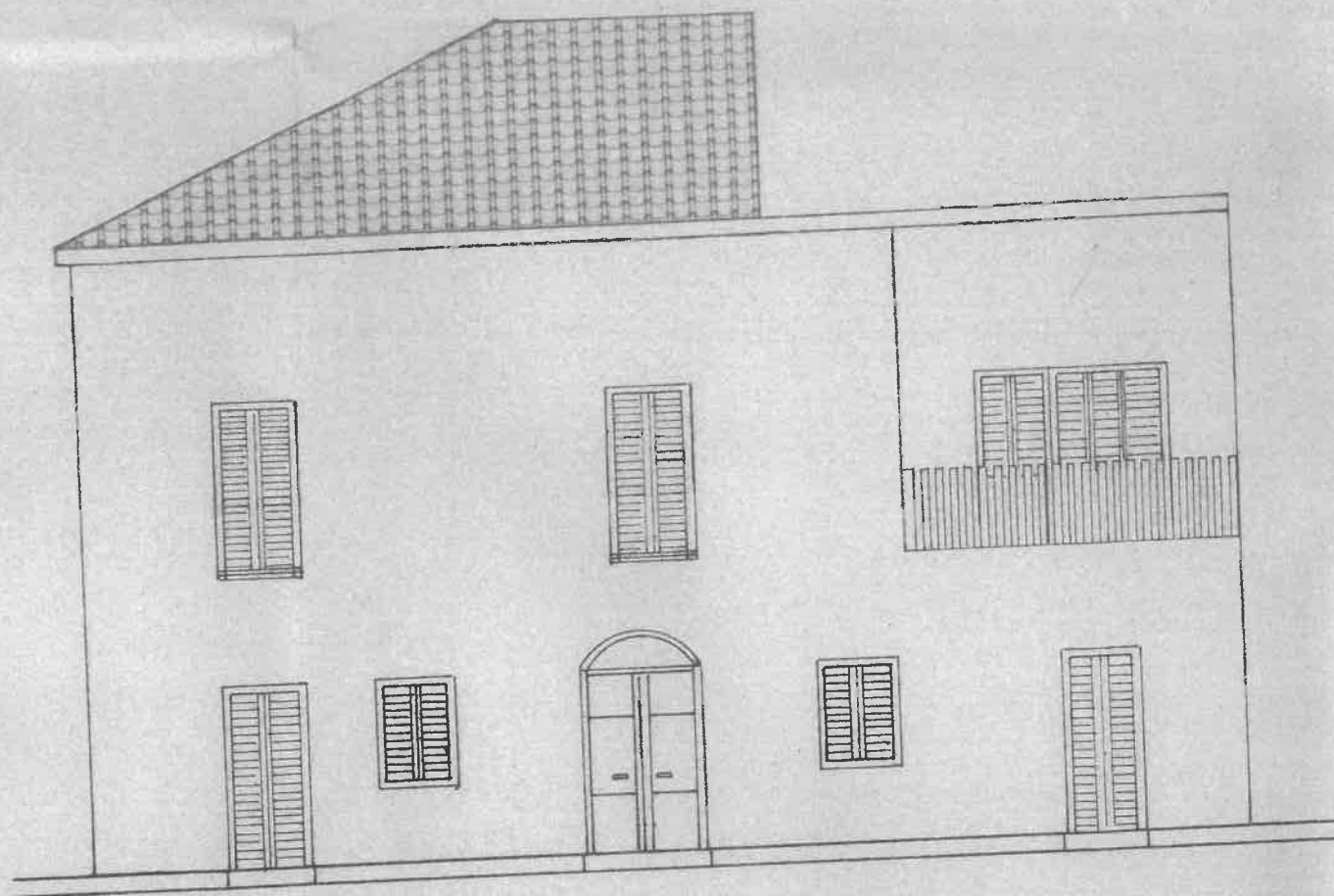
SCALA 1:100



SCALE 1:100

6m

PROSPETTO FRONTALE



Al Comune di CIVITELLA DEL TRONTO Indirizzo UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICA Corso Mazzini, 34 – Civitella del Tronto		Pratica edilizia 59/2021 Del ☐ COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO Arrivo Prot.n.0004774 del 07-05-2021 Protocolli Categ. 10 Clas.1 Fasc.1  ☒ SCIA
☐ SUAP ☒ SUE	PEC / Posta elettronica tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it urbanistica@comunecivitelladeltronto.it	☐ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a	stato	ITALIA	
nato il			
residente in	Stato	ITALIA	
indirizzo	C.A.P.	6 4 0 1 6	
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ*

(eventuale)

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

in qualità
di _____

della ditta /
società _____

codice
fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A.
di _____ prov. _____ n. _____

con sede
in _____ prov. _____ Indirizzo _____

PEC /
posta
elettronica _____ C.A.P. _____

Telefono
fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

Nato/a a _____ prov. _____ Stato _____

il _____/_____/_____

residente in _____ prov. _____ Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

COMPROPRIETARIO INSIEME A _____, comproprietario, usufruttuario,
amministratore di condominio etc.

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare

b.1 ☒ **SCIA:**

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

L'inizio lavori verrà comunicato prima dell'inizio effettivo

b.2 ☐ **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**

contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 ☐ **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**

contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☒ **intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)¹** [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]

c.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), **e pertanto si allega**

c.2.1 ☐ **la ricevuta di versamento di € 516,00**

c.3 ☐ **sanatoria dell'intervento realizzato** in data **conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), **pertanto si allega:**

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 – portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

c.3.1 ☐ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

c.4 ☐ variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del
[][][][][][][][][] che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante
essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della
Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

c.5 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli [articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010](#)

c.6 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'[articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010](#)

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) VIA TAVOLACCIO n. 61
S.1-T-
Scala _____ Piano 1-2 interno _____ C.A.P. [][][][][][]
censito al catasto
☒ fabbricati (se presenti)
☐ terreni foglio n. 24 map. 222 sub. 3 sez. _____ sez. urb. _____

Coordinate(*)

Latitudine: 42,78670

Longitudine: 3,72414

avente destinazione d'uso RESIDENZIALE
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☒ non riguardano parti comuni

e.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

² L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- f.(1-2).1 ☐ titolo unico (SUAP) n. del
- f.(1-2).2 ☐ permesso di costruire /
licenza edil. / concessione edilizia n. 112 del 20/05/1991
- f.(1-2).3 ☐ autorizzazione edilizia n. del
- f.(1-2).4 ☐ comunicazione edilizia
(art. 26 l. n. 47/1985) n. del
- f.(1-2).5 ☐ condono edilizio n. del
- f.(1-2).6 ☐ denuncia di inizio attività n. del
- f.(1-2).7 ☐ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. del
- f.(1-2).8 ☐ segnalazione certificata di inizio attività n. del
- f.(1-2).9 ☐ comunicazione edilizia libera n. del
- f.(1-2).10 ☐ altro n. del
- f.(1-2).11 ☐ primo accatastamento
- f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione(*)

che l'intervento da realizzare

- g.1. ☐ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa
- g.2. ☒ è a titolo oneroso e pertanto
- g.2.1. ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
- g.2.2. ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

- g.3.1. ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
- g.3.2. ☒ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.3.3. ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4. ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 ☒ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
- i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- l.1 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- l.2 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- l.2.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

- l.2.1.2 ☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

- l.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

- l.2.2.2 ☒ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

- l.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

- l.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo Sant' Egidio alla Vibrata li 05.05.2021

Il/Il Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome

Iscritto
all'ordine/collegio

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 ☐ **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 ☒ **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 ☐ **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 ☐ **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5 ☐ **Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001**

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

e che consistono in:

INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE , DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ANNESSO E CENTRALE TERMICA, DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 24/08/2016 E SUCCESSIVI

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	430,79 COMPLESSIVI
Volumetria	Mc	
numero dei piani	N	3

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐ PRG		B.2	ART. 28 B
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PIANO DI RECUPERO			
☐ P.I.P.			
☐ P.E.E.P.			
☐ ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 ☒ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☒ adattabilità

- 4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 4.4.1 ☐ presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☒ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☒ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- ☒ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☒ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 ☒ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata**

nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
- 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
- 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
- 7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 ☐ non sono soggette alla normativa vigente relativa ai materiali da scavo
- 8.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi delle leggi

vigenti, e inoltre

8.2.1 ☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale ai limiti di legge** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore ai limiti di legge e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 ☐ **si comunicano gli estremi del provvedimento** di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data
|_|_|_|_|_|_|_|_|

8.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☒ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi delle leggi vigenti

8.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

☐ **si allega documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|

10) Amianto

che le opere

10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

11.1 ☒ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

12.1 ☐ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☒ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

☒ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16

☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16 è già stata depositata con prot. _____
in data [][][][][][][][][]

e che l'intervento

12.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ costituisce una variante non sostanziale ai sensi del Reg. n° 3/16 art. 13 c. 9 riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data [][][][][][][][][]

12.5 ☒ prevede opere in zona a bassa sismicità da denunciare ai sensi dell'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

12.6 ☐ prevede opere strutturali in zona ad alta sismicità soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

13.1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

13.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

13.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

13.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017

☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

13.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

14.2 ☐ **è sottoposto a tutela**

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni**

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

16.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

18.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**

☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è**

individuata nella pianificazione comunale

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

21.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

21.2 ☐ **Altro** (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

21.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

21.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

22.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

22.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

22.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

22.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

22.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

22.7 ☐ **Altro** (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Sant' Egidio alla Vibrata li 05.05.2021

Il Progettista
Egidio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☒	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☒	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☒	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☒	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc....)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☒	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011;
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
	- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i



Pratica edilizia _____

del

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

con codice fiscale _____

nato a CIVITELLA _____

residente in SAN _____

indirizzo CORSO _____

PEC / posta elettronica _____

(1) Da compilare solo nel caso di più titolari

Cognome e Nome _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

con codice fiscale _____

nato a SANTEGALLA _____

residente in SAN _____

indirizzo CORSO _____

PEC / posta elettronica _____

(1) Da compilare solo nel caso di più titolari

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome

stato *ITALIA*

residente in SA

indirizzo VIALE

con studio in S

indirizzo VIA G

Iscritto all'ordin

Telefono 0861

posta elettronica

Progettista delle opere architettoniche

Cognome

nato a SA

residente

indirizzo

con studio in *SANTEGIDIO ALLA VIBRATA* prov. *TE* stato *ITALIA*

indirizzo

0116

Is

T

p

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

ORDINE DEGLI INGEGNERI - TERAMO

INGEGNERE

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | stato _____ nato il | | | | | | | |

residente in _____ prov. | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

Isritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. | | | | |

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

postea elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e

nato a SAM

residente in

indirizzo V

con studio in

indirizzo VIA

Iscritto all'or

Telefono 0

posta elettro

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

nato a _____ prov. | | stato _____ nato il | | | | | | |

residente in _____ prov. | | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. | | | | |

Isritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

postea elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato dell'

Cognome e N

nato a _TERA

residente in _C

A C.A.P.

|6|4|0|1|0|

con studio in

indirizzo VIA

(se il tecnico è

Iscritto
all'ordine/colle

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di

prov.

n.

con sede in

prov.

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

il cui legale
rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono fax. cell.

posta elettronica certificata

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione

codice

Iscritta

prov. | 7

C.A.P.

nato a

stato

fax.

Dati per

☒ Cassa

codice i

☒ INPS

☒ INAIL

codice im



3|Q|

Data e luogo Sant'Egidio alla Vibrata li 05.05.2021

Il/La Dichiarante/i



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

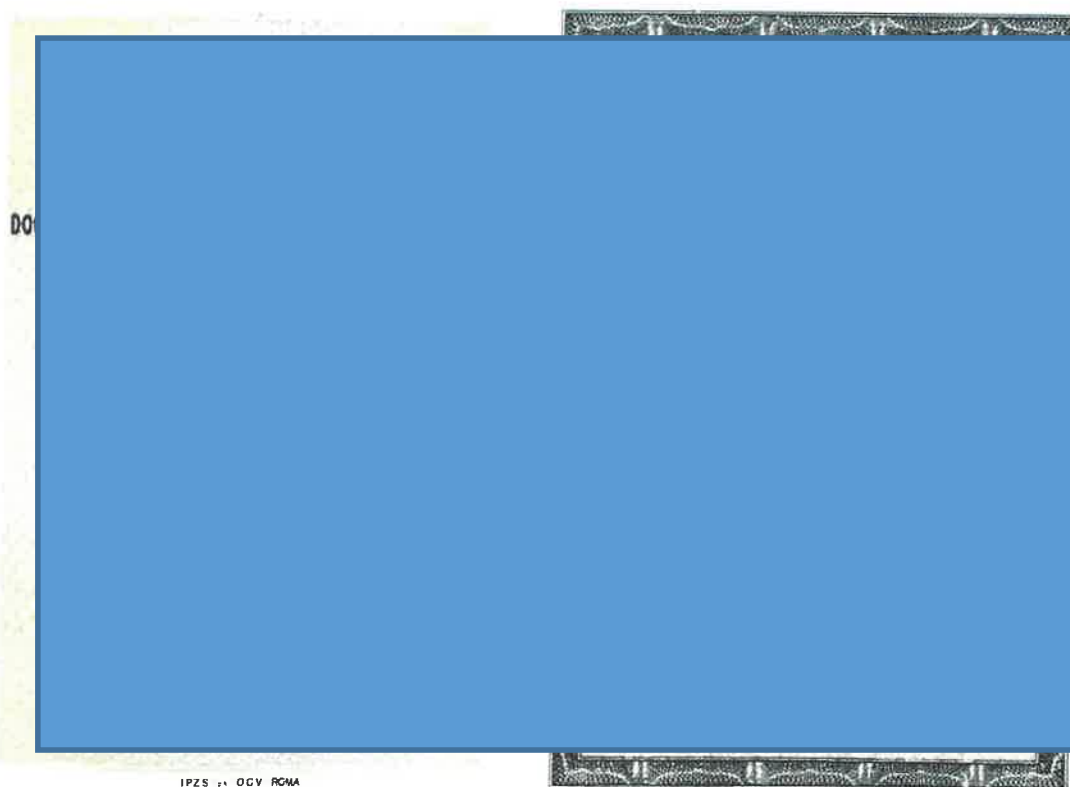
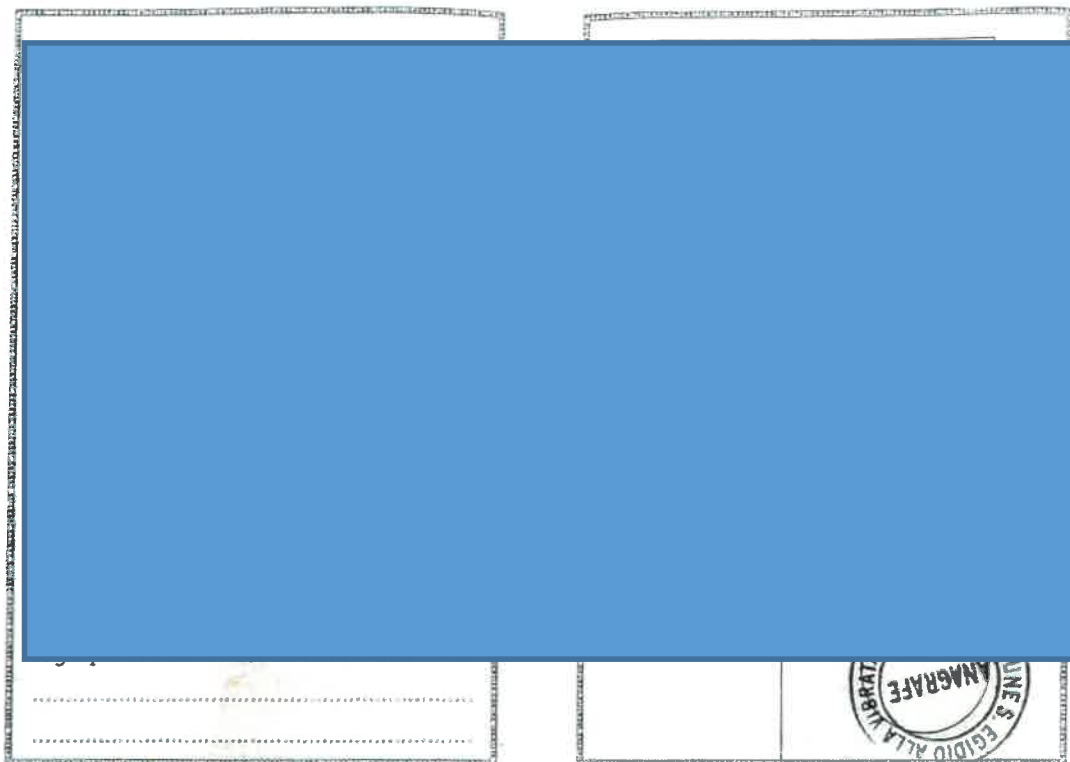
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

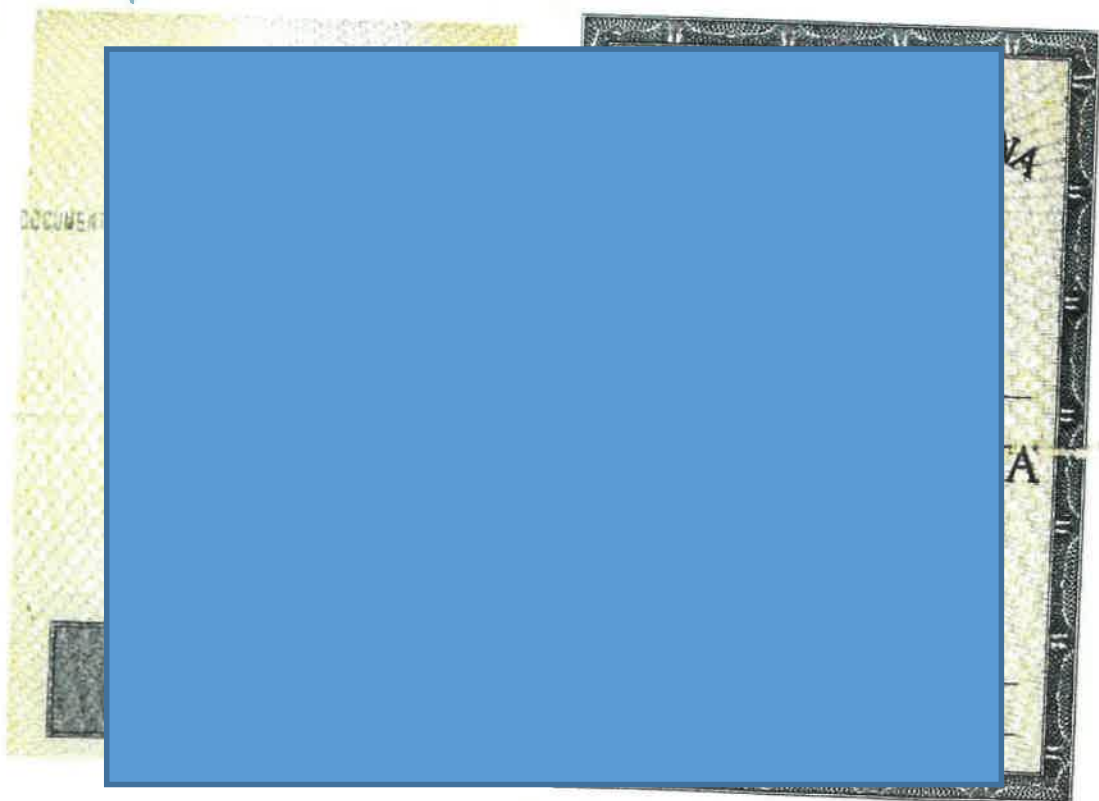
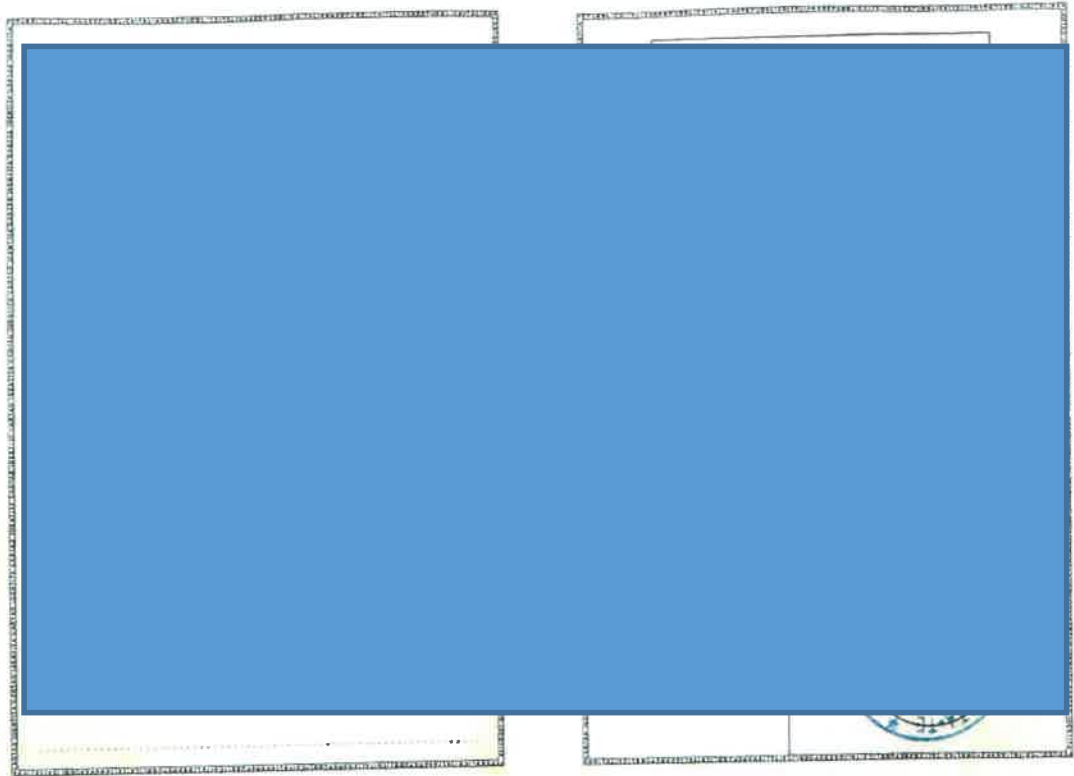
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

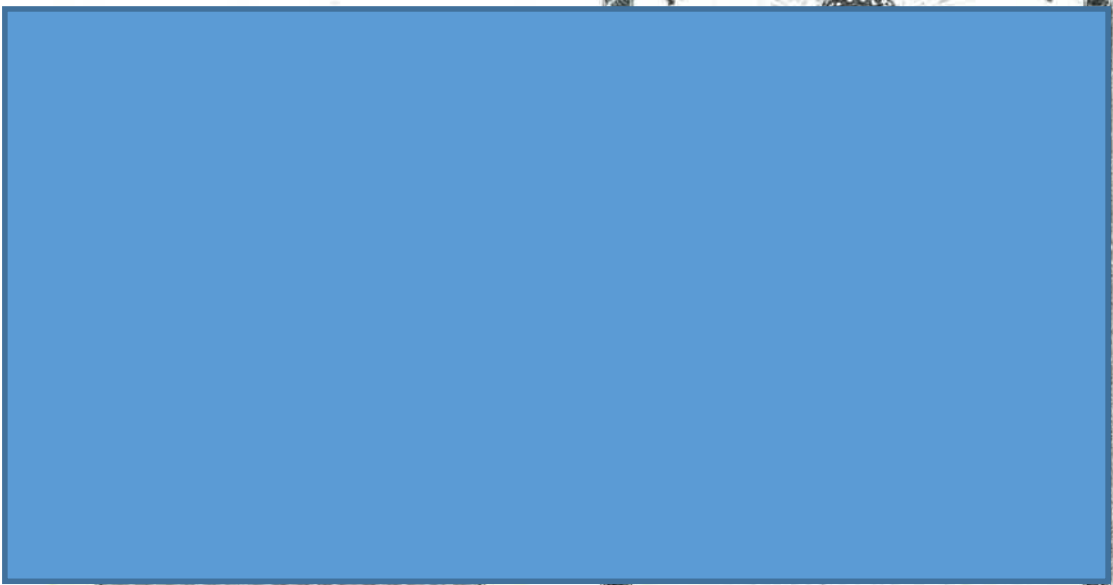
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

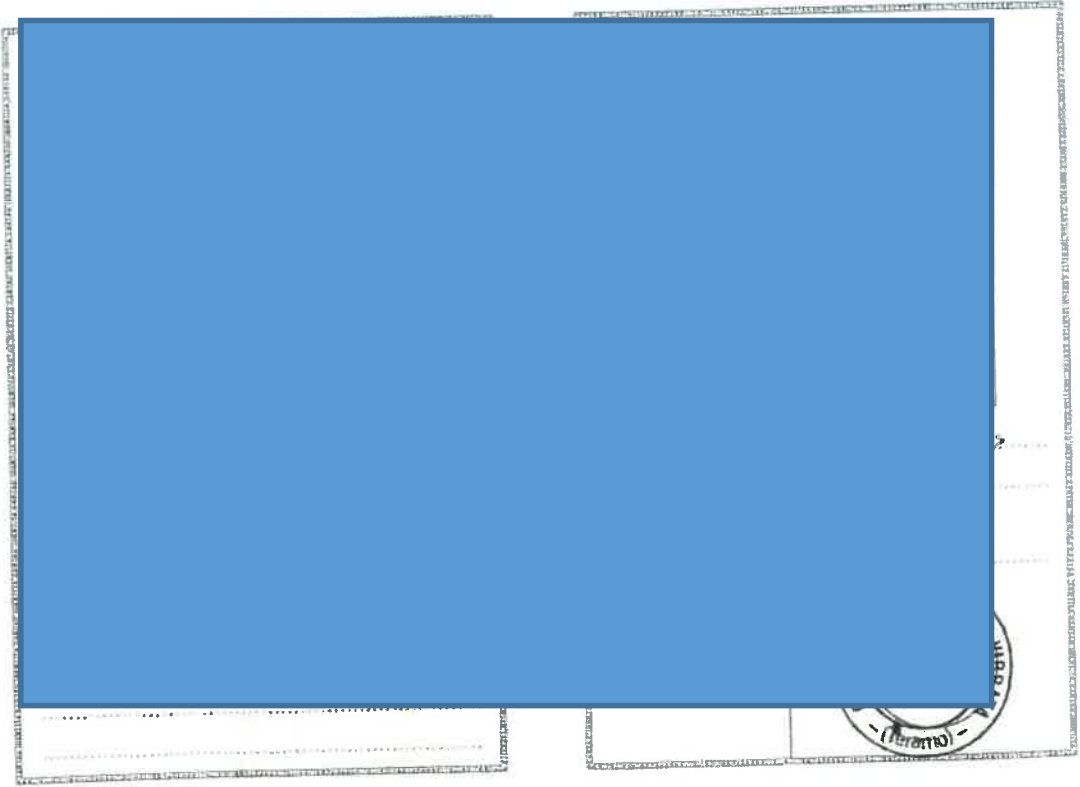
Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

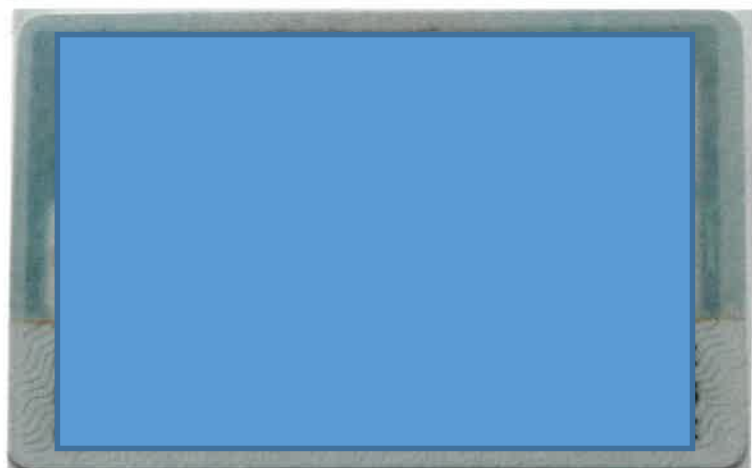






IPZS - OC V - ROMA





Il sottoscritto Co
qualità di legale
codice fiscale e

COMUNICA

che l'organico medio annuo 2021 per qualifica, alla data odierna, è il seguente:

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	#####	dic-21	MEDIA
MURATORE	1	1	1	1									1,00
CARPENTIERE	2	2	2	2									2,00
MANOVALE	2	2	3	2									2,25
IMPIEGATO	6	6	6	6									6,00
COND. AUTOMEZZI	4	3	2	2									2,75
APPRENDISTA IMPIEGATO	1	1	1	1									1,00
APPRENDISTA CARPENTIERE	2	2	2	2									2,00
GEOMETRA	2	2	2	2									2,00
ADD. GESTIONE ACQUISTI	1	1	1	1									1,00
TOTALE	21	20	20	19	0	0	0	0	0	0	0	0	20,00

RIEPILOGO PER CATEGORIA	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	#####	dic-21	MEDIA
OPERAIO	11	10	10	9									10,00
IMPIEGATO	10	10	10	10									10,00
QUADRO													
DIRIGENTE													
TOTALE	21	20	20	19									20,00

CCNL APPLICATO: EDILI INDUSTRIA

N.B.: LA SOCIETA' E STATA COSTITUITA IL 29/02/2008 ED HA INTRAPRESO L'ATTIVITA' CON DIPENDENTI IL 28/05/2008

Mosciano Sant'Angelo (TE), 6 Aprile 2021.



P.E. 159/2025

Al Comune di <u>Comune di Civitella del Tronto</u>	Pratica edilizia
☐ Sportello Unico Attività Produttive	del _____
☒ Sportello Unico Edilizia	Protocollo _____
Ufficio Tecnico Settore	☒ SCA
Indirizzo <u>Urbanistica Corso Mazzini, 34</u>	☐ SCIA con richiesta contestuale di atti presupposti
<u>Civitella Del tronto</u>	
<u>tecnic@pec.comunecivitella deltronto.it</u>	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a		ITALIA
nato il		
residente in		ITALIA
indirizzo		C.A.P. <u>64016</u>
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ'

(eventuale)

in qualità di	
della ditta / società	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. <u> </u> n. <u> </u>
con sede in	prov. <u> </u> indirizzo <u> </u>
PEC / posta elettronica	C.A.P. <u> </u>
Telefono fisso / cellulare	

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

COMPROPRIETARIO

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2 ☒ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

- b.1 ☒ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data 01/11/2025

- b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

- b.3 ☐ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1. • **intervento di manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)
- c.2. • **intervento di manutenzione restauro e risanamento conservativo** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)
- c.3. • **intervento di ristrutturazione edilizia** di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001 (art. 22 comma 1, lettera c), del d.P.R. n. 380/2001)

a tal fine si specifica che l'intervento

- c.(1-3).1. • **non comporta** mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero

immobile

- c.(1-3).2. • comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
- c.(1-3).3. • comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d.m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001;
- c.(1-3).4. • comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3
- c.4. • variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____ che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variazione essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2 e 2-bis).
- X c.5. • variante in corso d'opera a SCIA n. 0004774 ⁰⁷⁻⁰⁵⁻²⁰²¹ del _____ che non costituisce variazione essenziale
- c.6. • variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'articolo 32 del d.P.R. n. 380/2001
- c.7. • mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:
 - c.7.1. • senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001
 - c.7.2. • senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater
 - c.7.3. • con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b)
 - c.7.4. • con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);
- c.8. • mutamento di destinazione d'uso, di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3:
 - c.8.1. • con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del d.P.R. n. 380/2001
 - c.8.2. • senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 380/2001)

la presente segnalazione riguarda:

(da compilare solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP)

- c.9. • attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.10. • attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente segnalazione riguarda:

- d.1. • intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto:
 - d.1.1. • si forniscono gli estremi del pagamento di € 516,00 _____ del _____
 - d.1.2. • si allega la ricevuta del pagamento di € 516,00
- d.2. • sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in data _____ in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. _____)

380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:

d.2.1 • si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ del _____

d.2.2 • si allega la ricevuta del pagamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento.

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b).

d.3. • sanatoria di intervento soggetto a SCIA realizzato in data _____ in assenza della SCIA o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:

d.3.1 • si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ del _____

d.3.2 • si allega la ricevuta del pagamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

L'interessato dichiara di essere consapevole che:

- l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b)
- lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate;

d.4. • regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (d.P.R. n. 380 del 2001, art 34-ter) e pertanto:

d.4.1 • si indicano gli estremi del titolo edilizio variato n. _____ del _____

d.4.2 • si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi (vedi quadro riepilogativo)

La regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, (art. 34-ter, comma 3, primo periodo). Pertanto:

d.4.3. • si forniscono gli estremi di versamento di € _____ del _____

d.4.4. • si allega ricevuta di versamento di € _____

che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

L'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (d.P.R. n. 380 del 2001 art. 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte)

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in _____ (via, piazza, ecc.) Via Tivolaccio n. 61

scala _____ piano S1-T-1-2 interno _____ C.A.P. □□□□□□

censito al catasto

☒ fabbricati

☐ terreni

foglio n. 24

map. 222

(se presenti)

sub. 3 (parte)

sez. _____

sez. _____

urb. _____

(Edificio Principale e annesso lato nord)

avente destinazione d'uso

Residenziale

ecc 1

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- ☒ non riguardano parti comuni
- ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
- 3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
- ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

g) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:

variante ai sensi dell'art. 22 comma 2 bis DPR 380/2001 e succ. dell'intervento di
Miglioramento sismico e ripristino di edificio per civile abitazione demolizione e
ricostruzione annesso danneggiati in seguito agli eventi sismici del 24/008/2016 e
succ. di cui alla S.C.I.A. prot n. 0004774 del 07/05/2021

h) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

h.1. • che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e ¹

- h.1.1. • titolo unico (SUAP) n. _____ del _____
- X h.1.2. • permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia n. 112 del 20/05/1991
- h.1.3. • autorizzazione edilizia n. _____ del _____
- h.1.4. • comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. _____ del _____
- h.1.5. • denuncia di inizio attività n. _____ del _____
- h.1.6. • DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. _____ del _____
- X h.1.7. • segnalazione certificata di inizio attività n. 0004774 del 07-05-2021
- h.1.8. • comunicazione edilizia libera n. _____ del _____
- h.1.9. • titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:
- h.1.9.1. • condono edilizio n. _____ del _____
- h.1.9.2. • permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis n. _____ del _____
- h.1.9.3. • SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis n. _____ del _____
- h.1.9.4. • SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 n. _____ del _____

¹ In tale campo può essere indicato il titolo rilasciato o assentito che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio, che ha interessato l'intero immobile o l'intera unità immobiliare (unitamente agli eventuali titoli successivi all'ultimo che ha riguardato l'intero immobile che hanno abilitato interventi parziali) qualora nella relativa istanza o segnalazione siano stati indicati gli estremi del/dei titolo/i originario e di quelli successivi relativi l'intero immobile o l'intera unità immobiliare.

- h. 1.10. • altro _____ n. _____ del _____
 h. 1.11. • altro _____ n. _____ del _____
 h. 1.12. • altro _____ n. _____ del _____
 h. 1.13. • altro _____ n. _____ del _____

h.2. • si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto si allega:

h.3 • non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto si allega:

h.(2-3).1 • copia accatastamento di primo impianto o si forniscono i relativi estremi n. _____ del _____

h.(2-3).2 • altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell' art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001,

h.4. • che per l'immobile/U.I. sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38, interamente versate, e pertanto:

h.4.1. • si allega la relativa ricevuta

h.4.2. • si forniscono gli estremi del pagamento di € _____ a titolo di sanzione pecuniaria, irrogata in data _____ Prot. n. _____ del _____

h.5. • che l'immobile/U.I. è stato oggetto della/e seguente/i dichiarazione/i di tolleranza/e costruttiva/e di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4:

h.5.1. • dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia prot./n. n. _____ del _____

h.5.2. • dichiarazione delle tolleranze di cui all'art. 34-bis o 34-ter, comma 4, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (art. 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione n. _____ in data _____

f.6 dichiara che lo stato attuale dell'immobile/U.I. risulta:

- X h.6.1 • pienamente conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata
 h.6.2. • conforme alla documentazione dello stato legittimo o di fatto legittimato sopra indicata, unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro X) e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"

i) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

☒ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

☐ è a titolo oneroso e pertanto

i.2.1.1. ☐ chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

i.2.1.2 ☐ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

i.2.2.1 ☐ dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato all'atto del rilascio del titolo abilitativo

i.2.2.2. ☐ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

i.2.3.1. ☐ chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

j) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- ☒ j.1 - di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- j.2 - che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

- ☒ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- ☒ ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

1. ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- 1.1 ☒ dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008

- 2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- 2.1 ☒ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

- 2.2 ☒ allega alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno; si allega notifica aggiornamento

- 2.2.2 ☐ indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data

--	--	--	--	--	--	--	--

 con prot./cod.

--	--	--	--	--	--	--	--

- ☐ non ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008

- ☐ ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al

presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ²			
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
•	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
X•	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
X•	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
X•	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
X•	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
•	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
•	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)		Se l'intervento realizzato • risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della

² La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

		segnalazione ai sensi dell'articolo 36bis comma 5 lett. b) seconda parte del d.P.R. n. 380/2001,
		• conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione ai sensi dell'articolo 36bis, comma 5, lett. b) prima parte del d.P.R. n. 380/2001)
•	Documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo	In caso di regolarizzazione di una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977 nei casi in cui non siano disponibili la copia o gli estremi del titolo
•	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, realizzate prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977
•	Copia accatastamento di primo impianto	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi.
•	Altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.)	f) La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001
•	Ricevuta/e di versamento a titolo di sanzione	Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001
•	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g) Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
•	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g) Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
X.	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	h)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			Sempre obbligatori salvo il caso di SCIA in sanatoria senza interventi
X.	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
X.	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f) "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze	Quadro "Dichiarazione di tolleranze"	Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranze e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
	Autorizzazione sismica		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
	Elaborati richiesti per la sanatoria (stato legittimo, stato di fatto e comparativi)	Quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"	In caso di SCIA in sanatoria Gli elaborati dovranno rappresentare le difformità da sanare e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge fornendo anche la rappresentazione grafica

			dello stato legittimo e dello stato di fatto e comparativi
•	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo		In caso di SCIA in sanatoria per dimostrare la data/epoca di realizzazione dell'intervento abusivo. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
•	Documentazione relativa alla proposta di intervento necessari relativi alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate		Nel caso in cui l'efficacia della SCIA in sanatoria sia condizionata dallo Sportello unico alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 36 -bis, comma 2
•	Documentazione probante la data/epoca di realizzazione della variante		In caso di variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della l. n.10/1977. La documentazione è quella di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo
•	Autorizzazione sismica		In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della SCIA in sanatoria.
•	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
•	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
X	Progetto degli impianti	5)	
X	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

Autocertificazione relativa alla conformità
dell'intervento per altri vincoli di tutela
ecologica (specificare i vincoli in oggetto)

21)

(ad es. se l'intervento
ricade nella fascia di
rispetto dei depuratori)

Autocertificazione relativa alla conformità
dell'intervento per altri vincoli di tutela
funzionale (specificare i vincoli in oggetto)

22)

(ad es. se l'intervento
ricade nella fascia di
rispetto stradale, ferroviario,
di elettrodotto, gasdotto,
militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALEZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
•	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
•	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001.
•	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
•	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
•	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di

			rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
•	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
•	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIEDSTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
•	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
•	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
•	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
•	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
•	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
•	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
•	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001.

VINCOLI

- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata

- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica

13)

Documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante

Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza

14)

Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta

15)

Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico

16)

Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico

17)

Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)

18)

Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale

19)

Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante

20)

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (*specificare i vincoli in oggetto*)

21)

- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)

- Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica **Se si tratta di SCIA in sanatoria e l'intervento - eseguito in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica - è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica ai sensi dell' art. 36-bis comma 4 del DPR 380/2001**

Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991

Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)

22)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni

Ove prevista

Data e luogo

SANT'EGIDI O ALLA VIBARTA LI 03-09-2025

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: SUAP/SUE di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁵

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

• Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	
nato il	
residente in	
indirizzo	
posta elettronica	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	
nato il	
residente in	
indirizzo	
posta elettronica	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	_____ prov. stato _____

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

posta elettronica

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

nato il

residente in

indirizzo

con studio in

indirizzo

Iscritto
all'ordine/collegio

Telefono

posta elettronica
certificata

Direttore dei lav

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in _____ prov. stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P.
 con studio in _____ prov. stato _____
 indirizzo _____ n. _____ C.A.P.
 Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n.
 Telefono _____ fax. _____ cell. _____
 posta elettronica certificata _____ Firma per accettazione incarico _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____
 codice fiscale _____
 nato a SA _____
 nato il _____
 residente in _____
 indirizzo _____
 con studio in _____
 indirizzo _____
 Iscritto all'ordine/col _____
 Telefono _____
 posta elettronica certificata _____ Firma per accettazione incarico _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a

prov.

stato

nato il

residente in

prov

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

con studio in

prov

stato

indirizzo

n.

C.A.P.

Iscritto
all'ordine/collegio

di

al n.

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica
certificata

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo. ecc.)
PROGETTAZIONE

Cognome e
Nome

codice fiscale

nato a

nato il

residente in CIV

indirizzo

con studio in

indirizzo

(se tecnico iscritto)

Iscritto
all'ordine/collegio

(se il tecnico è dipendente)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____

prov. _____

n. _____

con sede in _____

prov. _____

stato _____

indirizzo _____

n. _____

C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____

posta elettronica _____

3. IMPRESE
(compilare l'elenco)

Ragione sociale _____

codice fiscale
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____

con sede in _____

indirizzo _____

il cui legale
rappresentante _____

codice fiscale _____

nato a _____

nato il _____

Telefono _____

fax. _____

cell. _____

posta elettronica

Dati per la verifica d

☐ Cassa edile

codice impresa n. T

☐ INPS

Matr./Pos. Contr. n.

☐ INAIL

codice impresa n. 14

Ragione sociale

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di

prov. n.

con sede in

prov. stato

indirizzo

n. C.A.P.

il cui legale
rappresentante è

codice fiscale

nato a

prov. stato

nato il

Telefono

fax.

cell.

posta elettronica

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile

sede di

codice impresa n.

codice cassa n.

☐ INPS

sede di

Matr./Pos. Contr. n.

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

SCIA – RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e
Nome

Iscritto
all'ordine/collegio

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

1.1. • che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1.1. • **intervento di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardi le parti strutturali dell'edificio o i prospetti (art. 22 comma 1, lettera a), del d.P.R. n. 380/2001)**

1.1.2. • **intervento di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardi parti strutturali dell'edificio (art. 22 comma 1, lettera b), del d.P.R. n. 380/2001)**

1.1.3 • **intervento di ristrutturazione edilizia- di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.P.R. n. 380/2001, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 380/2001 (art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)**

1.1.(1-3).1. • Si specifica che l'intervento **non comporta mutamento di destinazione d'uso**

1.1.(1-3).2. • Si specifica che l'intervento **comporta mutamento di destinazione d'uso**

☒ 1.1.4. • **variante in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 380/2001, (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis).**

1.1.5. • **variante in corso d'opera a SCIA che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'art. 32 del d.P.R. n. 380/2001**

1.1.6. • variante in corso d'opera a SCIA che non costituisce variazione essenziale

1.1.7. • **mutamento di destinazione d'uso**, nel rispetto delle eventuali normative di settore e delle specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

1.1.7.1. • **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001;**

1.1.7.2. • **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380/2001 nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;**

1.1.7.3. • **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 1-bis, del d.P.R. n. 380/2001 (art. 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b);**

1.1.7.4. • **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del d.P.R. n. 380 del 2001, nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, commi 1-ter e 1-quater;**

1.1.7.5 • **senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;**

1.1.7.6. • **con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3;**

1.2. • la presente **SCIA è presentata in sanatoria secondo quanto asseverato al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione"**:

1.3. • e che l'intervento sopra indicato o da sanare consiste in:

~~variante ai sensi dell'art. 22 comma 2 bis DPR 380/2001 e succ.~~

~~del intervento di Miglioramento sismico e ripristino di edificio per civile~~

~~abitazione demolizione e ricostruzione annesso danneggiati in seguito~~

~~agli eventi sismici del 24/008/2016 e succ. di cui alla S.C.I.A. prot n.~~

~~0004774 del 07/05/2021~~

2) Stato legittimo

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento

2.1. • **corrisponde allo stato legittimo come risultante⁶:**

2.1.1 • **dall/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e**, dall'avvenuto **pagamento di sanzione/i pecuniaria/e** e dalla/e **dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis** messi a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel Modulo 1, quadro/i g),

X 2.1.2. • **dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis** accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";

2.1.3. • **dalla sanatoria** di cui al successivo quadro "Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione".

a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata

3) Dichiarazione di tolleranze

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :

3.1. • **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO:** mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola

⁶ I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.

unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto **entro il limite del 2%** delle misure previste dal titolo abilitativo)

- 3.2. • **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
- 3.2.1. • **2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile ;**
 - 3.2.2. • **3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile;**
 - X 3.2.3. • **4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile;**
 - 3.2.4. • **5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile;**
 - 3.2.5. • **6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;**
- X 3.3. • **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2:** irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;
- 3.4. • **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS:** per intervento realizzato **entro il 24 maggio 2024**, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;
- 3.5. • **TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4:** parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3-bis:

- 3.6. • **dà atto** che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in **zona sismica a bassa sismicità** (zone 3 e 4)
- 3.7. • trattandosi di immobile ubicato in **zona sismica a media o alta sismicità** (zone 1 e 2), di cui all'articolo 83, **attesta** che la tolleranza costruttiva sopra indicata:
- X 3.7.1. • **non ha rilevanza strutturale;**
 - 3.7.2. • **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituisce:
 - 3.7.2.1. • **intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto
 - 3.7.2.1.1. • **allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____** ai sensi dell'art. 94, comma 2;
 - 3.7.2.1.2. • **attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso** per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis
 - 3.7.2.2. • **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:
 - 3.7.2.2.1. • **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi
 - 3.7.2.3. • **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

3.7.2.3.1 - **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

4) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

che la presente SCIA in sanatoria riguarda:

- 4.1. • **un intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione**, i cui lavori sono stati iniziati in data _____ (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5)
- 4.2. • **una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10** (articolo 34-ter DPR. n. 380) e pertanto:
 - 4.2.1. • **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza), che si allegano, :
 - 4.2.2. • **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso
 - 4.2.3 • **determina l'oblazione dovuta in € _____**, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
- 4.3. • **un intervento soggetto a SCIA, realizzato in data - _____ in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 36-bis). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516 euro e non superiore a 5164 euro. Pertanto:
 - 4.3.1 • **determina l'oblazione dovuta in € _____**, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento
- 4.4. • **un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione** (articolo 36-bis d.P.R. n. 380/2001). Tale sanatoria, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032 euro e non superiore a 10.328 euro. Pertanto:
 - 4.4.1 • **dà atto che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'art. 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo e quinto periodo, che si allegano, (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza)
 - 4.4.2. • **attesta che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è _____**, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso:
 - 4.4.3 • **determina l'oblazione dovuta in € _____**, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento:
 - 4.4.4 • ai fini della sanatoria, la presente SCIA:
 - 4.4.4.1 • **non prevede interventi;**
 - 4.4.4.2 • **propone la realizzazione di interventi** anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'art. 36 -bis, comma 2

Pertanto, ai fini della sanatoria, **allega la documentazione necessaria** indicata nel quadro della documentazione allegata

- 4.4.5 Quanto alla **rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA**, ai sensi dell'art. 36-bis, comma 3-bis:
 - 4.4.5.1 • **dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)**
 - 4.4.5.2. • **trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di**

cui all'articolo 83, attesta che l'intervento sopra indicato:

4.4.5.2.1. • **non ha rilevanza strutturale;**

4.4.5.2.2. • **ha rilevanza strutturale**, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che il medesimo costituisce:

4.4.5.2.2.1. • intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto:

4.4.5.2.2.1.1 • allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data _____ prot. n. _____ ai sensi dell'art. 94, comma 2;

4.4.5.2.2.1.2 • attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata in data _____ prot. n. _____ si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis

4.4.5.2.2.2. • **intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:

4.4.5.2.2.2.1 • **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

4.4.5.2.2.3. • **intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità** di cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto:

4.4.5.2.2.3.1 • **dichiara il decorso del termine** del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi

Relativamente all'iscrizione catastale

4.5.1. • **dichiara** che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale

4.5.2. • **comunica gli estremi** della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata con prot. _____ in data _____

4.5.3 • **si impegna** a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

5) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (in base al Regolamento Edilizio Comunale e del relativo strumento urbanistico)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	430,79
volumetria	mc	totali
Numero dei piani	n	3

- 2. ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 2.2 ☒ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 2.2 ☒ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 2.2.4 ☒ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 2.2.5 ☒ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 2.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 2.2.7 ☐ di protezione antincendio
- 2.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **D.M. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

8.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

8.2.(1-8).2 ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

8.2.(1-8).2.1 ☒ **allega i relativi elaborati**

9) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

9.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005

9.1.2 ☒ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto

9.1.2.1 ☒ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

9.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

9.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto

9.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

9.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

10) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

10.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 770/P del 14/11/2011

10.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 770/P del 14/11/2011, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

10.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

- ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)

10.3 ☐ non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 23/2007

10.4 ☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 23/2007 e pertanto si allega:

☐ **certificato acustico, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art 20, comma 2 della L.R. 23/2007**

11) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 11.1 • non comporta la produzione di materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- X 11.2 • **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 11.2.1 • **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012
- 11.2.1.1 • **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.2.2 • le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (pur superando tale soglia) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 11.2.2.1 • **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- X 11.3 • **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- X 11.3.1 • **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- X 11.4 • riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/ 2006
- 11.5 • **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

12) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 12.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 12.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 12.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 12.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 12.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

- 12 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011
- 12.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 12.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 12.5.2 ☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data [][][][][][][][]
- 12.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data [][][][][][][][]

13) Amianto

che le opere

- 13.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 13.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 13.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 13.2.2 ☐ **presentato** con prot. _____ in data [][][][][][][][]

14) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

14.1 • **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

X 14.2 • **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

X 14.2.1 • **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali

14.2.2 • **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto

14.2.2.1 • **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

14.2.2.2 • il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _____
in data [][][][][][][][]

14.3. • **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle **ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:**

14.3.1. • locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);

14.3.2. • alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

14.3.3. • alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma 5-bis, lett b) DPR 380/2001);

14.3.(1-3).1 che **soddisfano il requisito dell'adattabilità**, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):

14.3.(1-3).2 - i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);

14.3.(1-3).3 - è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001).

15) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

15.1 ☐ non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica

15.2 ☒ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/2011

☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/2011

è già stata depositata con prot. _____ in data [][][][][][][][][]

e che l'intervento

15.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 e delle L.R. 28/2011

15.4 ☒ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. 508948
in data 1/2/1 1/2/0 2/1

15.5 ☐ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 e delle L.R. 28/2011 e pertanto

15.5.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica

15.5.2 ☒ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot. _____
in data [][][][][][][][][]

15.6 ☐ prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 28/2011 e pertanto

15.6.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il deposito
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.6.2 ☐ il relativo deposito è già stato effettuato con prot. _____
in data [][][][][][][][][]

16) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

16.1 ☒ non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06

16.2 ☐ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto

☐ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06)

16.3 ☐ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto

☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione

- ☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

17) Opere di urbanizzazione primaria

Che l'area/immobile oggetto di intervento

☒ 17.1 • è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

17.2 • non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

18) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

☒ 18.1 • non necessita di autorizzazione allo scarico **esistente**

18.2 • necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) *presentazione alla SpA Unico*

18.3 • necessita di autorizzazione

18.3.1 • allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

18.3.1.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.1.2 • la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
in data

18.3.2 • allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

18.3.2.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.2.2 • la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
in data

18.3.3 • all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

18.3.3.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.3.3.2 • la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
in data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

19) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento

19.1 ☒ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele

19.2 ☐ ricade in area perimetrata dal/i:

(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela)
e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:

19.2.1 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità

19.2.2 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)

19.2.3 ☐ eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
con prot. _____ in data _____

19.2.4 ☐ eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)

20) Assetto idrogeologico - L.R. 81/1998 e ss.mm.ii. - Verifica Invarianza Idraulica

che, con riferimento alla L.R. 81/98 e ss.mm.ii. per quanto riguarda la Verifica per l'Invarianza Idraulica l'intervento

20.1 ☒ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate

20.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa Verifica

21) Tutela del verde

che l'intervento ai sensi della LR n. 45/79 e LR n.3/2014

21.1 ☒ non comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette

21.2 ☐ comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette e necessita dell'autorizzazione e pertanto

21.2.1 • si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della LR n.3/2014;

21.2.2 • la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot. _____
in data _____

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

22) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

X 22.1 • non ricade in zona sottoposta a tutela

22.2 • ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, D.Lgs. n. 42/2004

22.3 • ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

22.3.1 • è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto

22.3.1.1 • si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.3.1.2 - l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data ____/____/____

22.3.2 - è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

22.3.2.1 • si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

(*) variazioni solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.3.2.2 • l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot.
in data _____

22.3.3 • è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del DPR 380/2001 e

*** si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (vedi quadro della documentazione allegata - art. 36-bis comma 4 DPR 380/2001)**

23) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

X 23.1 • **non è sottoposto a tutela**

23.2 - è sottoposto a tutela e pertanto

23.2.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 (rilevabile solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.2.2 - il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

24) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR 15/1994,

24.1 ☒ non ricade in area tutelata

24.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto

24.3 ☐ ricade in area tutelata e necessita del nulla osta di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991 ed all'art. 26 della LR 15/1994 e pertanto

24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

24.3.2 ☐ il nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data | | | | | | | |

TUTELA ECOLOGICA

25) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che ai sensi del R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 3/2014 l'area oggetto di intervento

25.1 ☒ non è sottoposta a vincolo idrogeologico

25.2 ☐ è sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno

25.3 ☐ è sottoposta a vincolo idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23 e pertanto

25.3.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

25.3.2 • l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

26) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

X 26.1 • non è sottoposta a tutela

27.2 • è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

26.2.1 • si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

26.2.2 • l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

27) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 877/2016 e DGR 279/2017 e DGR 478/2018) l'intervento

27.1 ☒ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

27.2 ☐ è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000:

☐ SIC _____

☐ ZPS _____

e pertanto

27.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto al rilascio del parere sulla valutazione di incidenza

27.2.2 ☐ il parere sulla valutazione di incidenza è stato rilasciato con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] da _____

28) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

X 28.1 • l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

28.2 • l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito

28.3 • l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto

28.3.1 • si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

28.3.2 • la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

29) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001):

29.1 ☒ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante

29.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale

29.2.1 • l'intervento non ricade nell'area di danno

29.2.2 • l'intervento ricade in area di danno, ma non comporta un incremento del rischio

29.2.3 • l'intervento ricade in area di danno, pertanto

29.2.3.1 • **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

29.2.3.2 • la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data [][][][][][][][]

29.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

30) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

30.1 • **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

30.2 • Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

30.(1-2).1 • **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

30.(1-2).2 • **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

30.(1-2).3 • il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data [][][][][][][][]

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

31) Vincoli per garantire il coerente uso del suono e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

31.1 • **stradale** (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

31.2 • **ferroviario** (D.P.R. n. 753/1980)

31.3 • **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

31.4 • **gasdotto** (D.M. 24 novembre 1984)

31.5 • **militare** (D.Lgs. n. 66/2010)

31.6 • **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

31.7 • Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

31.(1-7).1 • **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

31.(1-7).2 • **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

31.(1-7).3 • il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data [][][][][][][][]
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, del D.Lgs. n. 241/1990.

Data e luogo

il progettista

SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA LI 03-09-2025

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: SUAP/SUE di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁸ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)).

Responsabile del trattamento _____

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

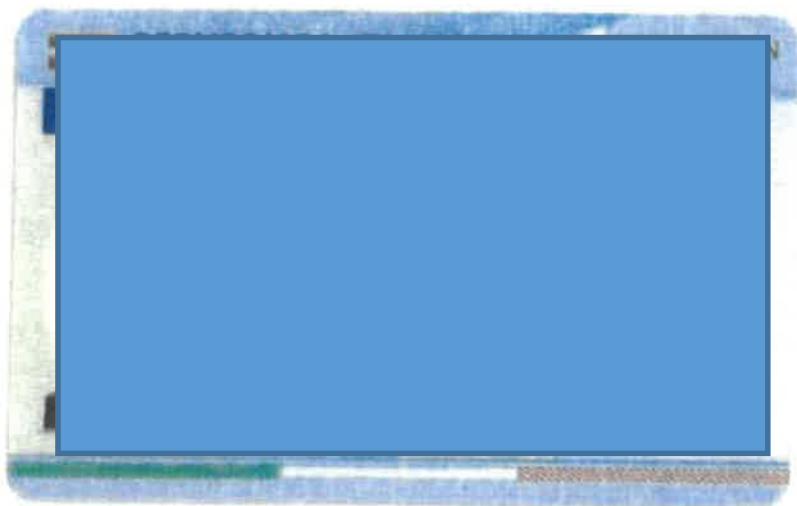
Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

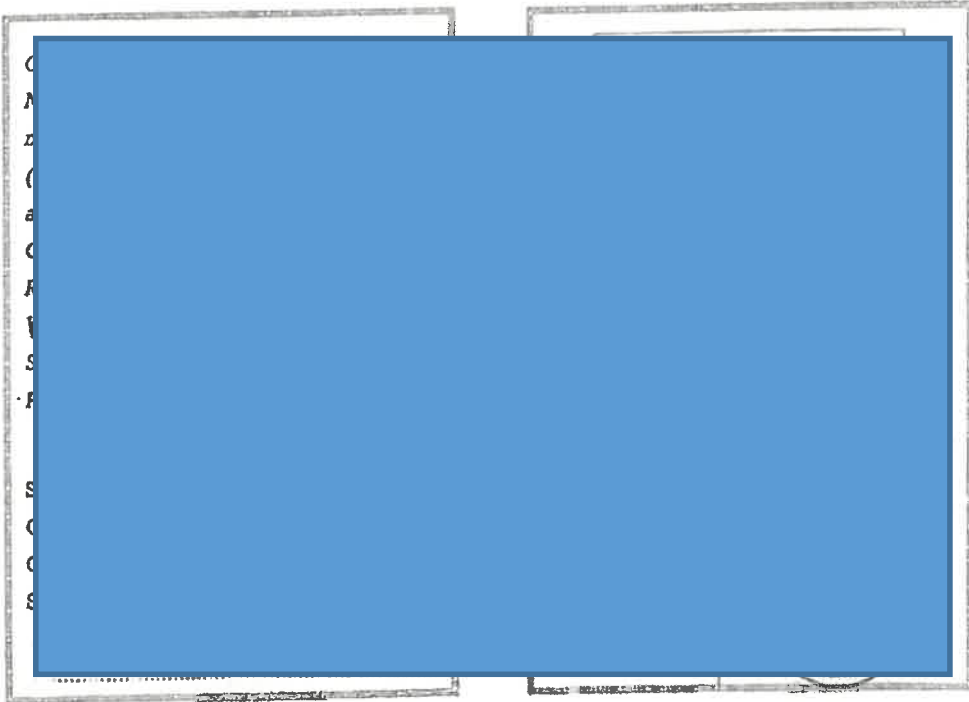
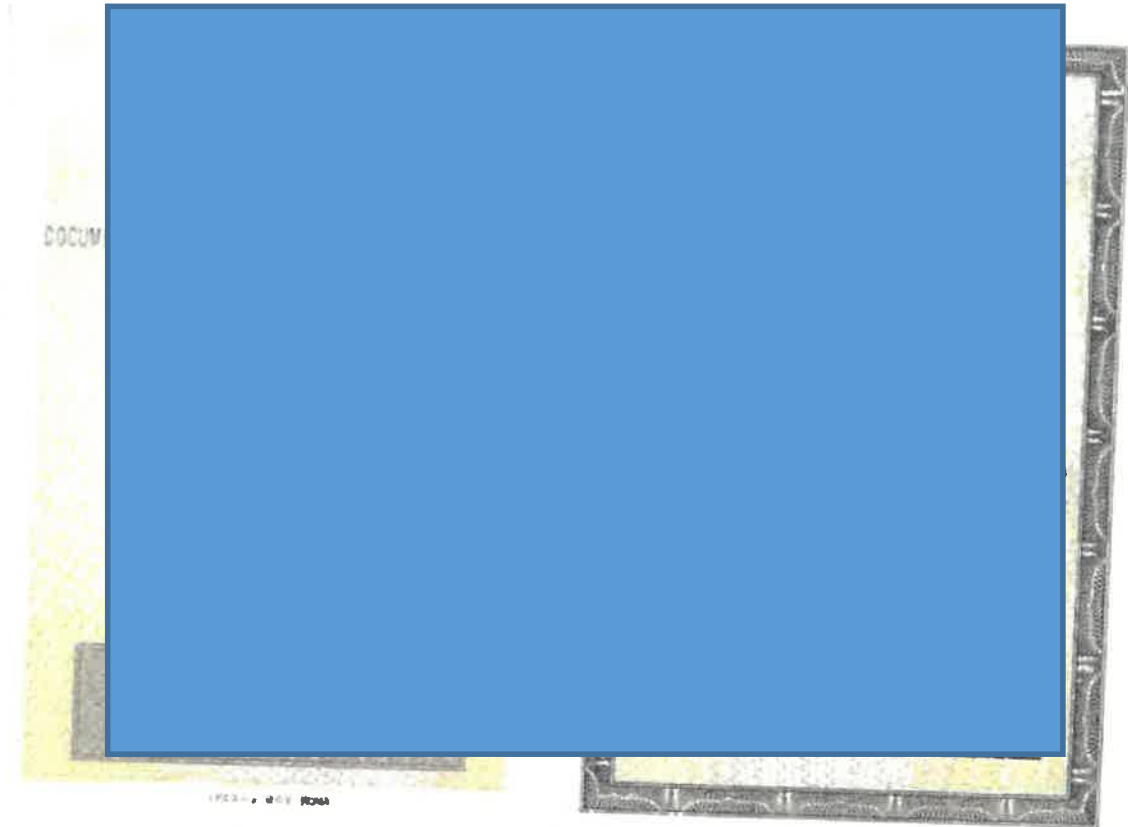
Il sottoscritto ha ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

7. L'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o per up o altra soluzione telematica

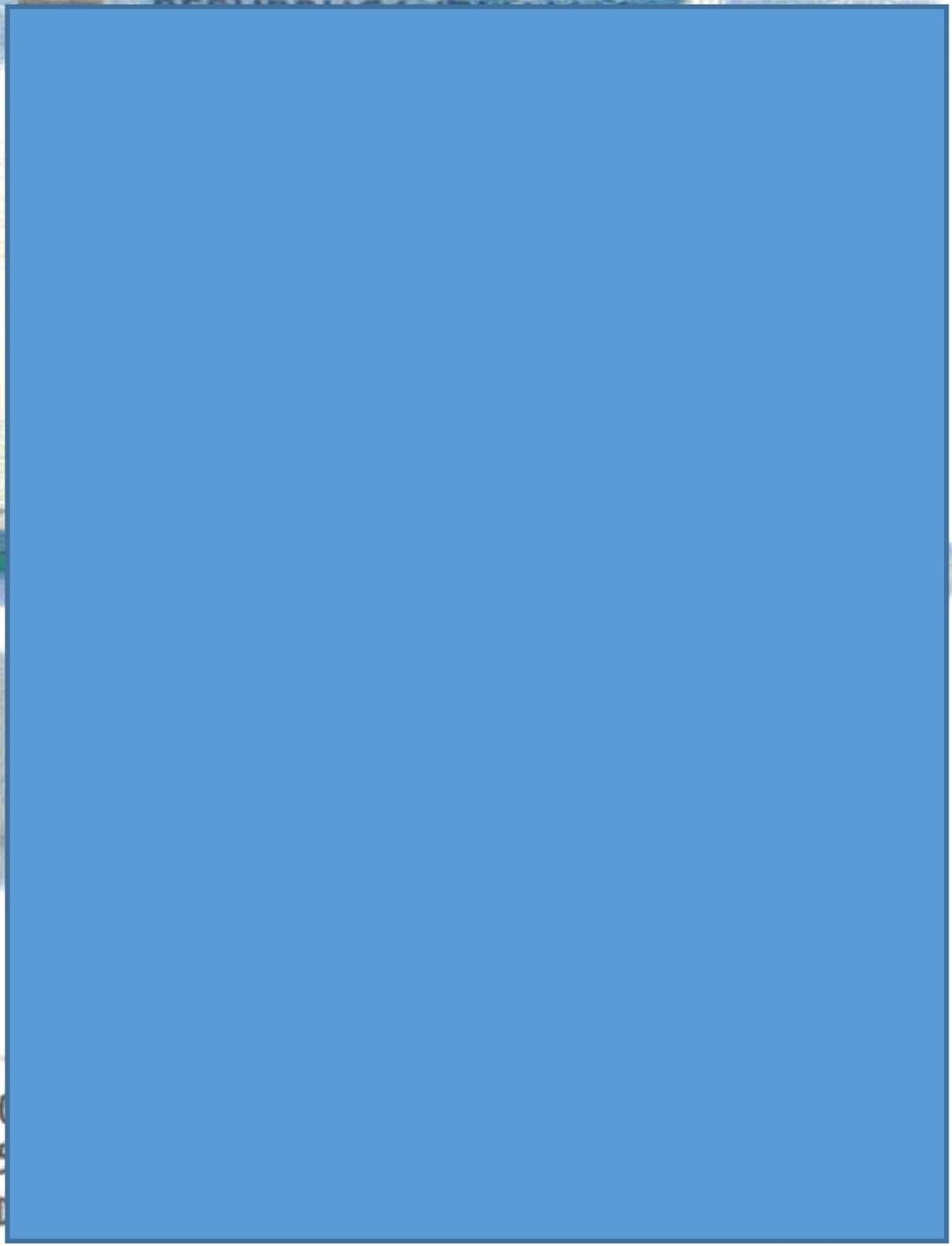
⁸ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁹ Indicazione eventuale

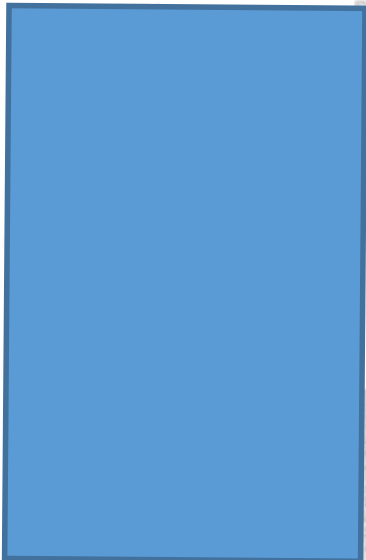




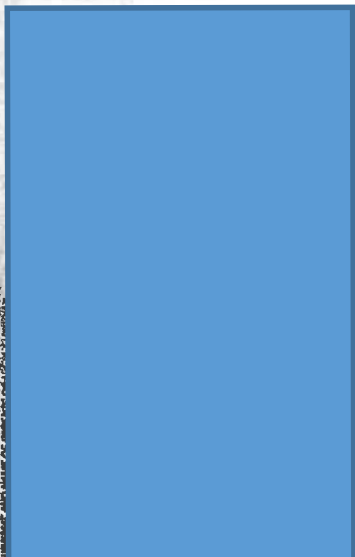
Comune di Civitella del Tronto Prot. N.0012233 del 29-09-2025 arrivo







Comune di Civitella del Tronto Prot. N.0012233 del 29-09-2025 arrivo



Comune di Civitella del Tronto Prot. N.0012233 del 29-09-2025 arrivo

Comune di Civitella del Tronto Prot. N.0012233 del 29-09-2025 arrivo



REGIONE ABRUZZO
(UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE)
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO



LAVORI CONSEGUENTI AL SISMA DEL 24/08/2016 E SUCC.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività

(art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

Miglioramento sismico di edificio per civile abitazione, demolizione e ricostruzione di annesso, danneggiati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi

VARIANTE alla SCIA prot n 0004774 del 07.05.2021

Ditta Richiedente

Ubicazione:

I Tec
Prog

Ing. D

Geom

Prog

Ing. D

Diret

Geom

Diret

Ing. D

Oggetto
EDIFICIO PRINCIPALE

STATO ESISTENTE- ANTE OPERA

di concessione Edificio Principale di cui alla
Concessione Edilizia n. 112 del 20.05.1991-

Rilievo planovolumetrico e strutturale con indicazioni
opere da demolire e indicazioni variazioni della Variante

- Piante, prospetti e sezioni

Scala

1:100

Tav.

A-02

Data

03.09.2025

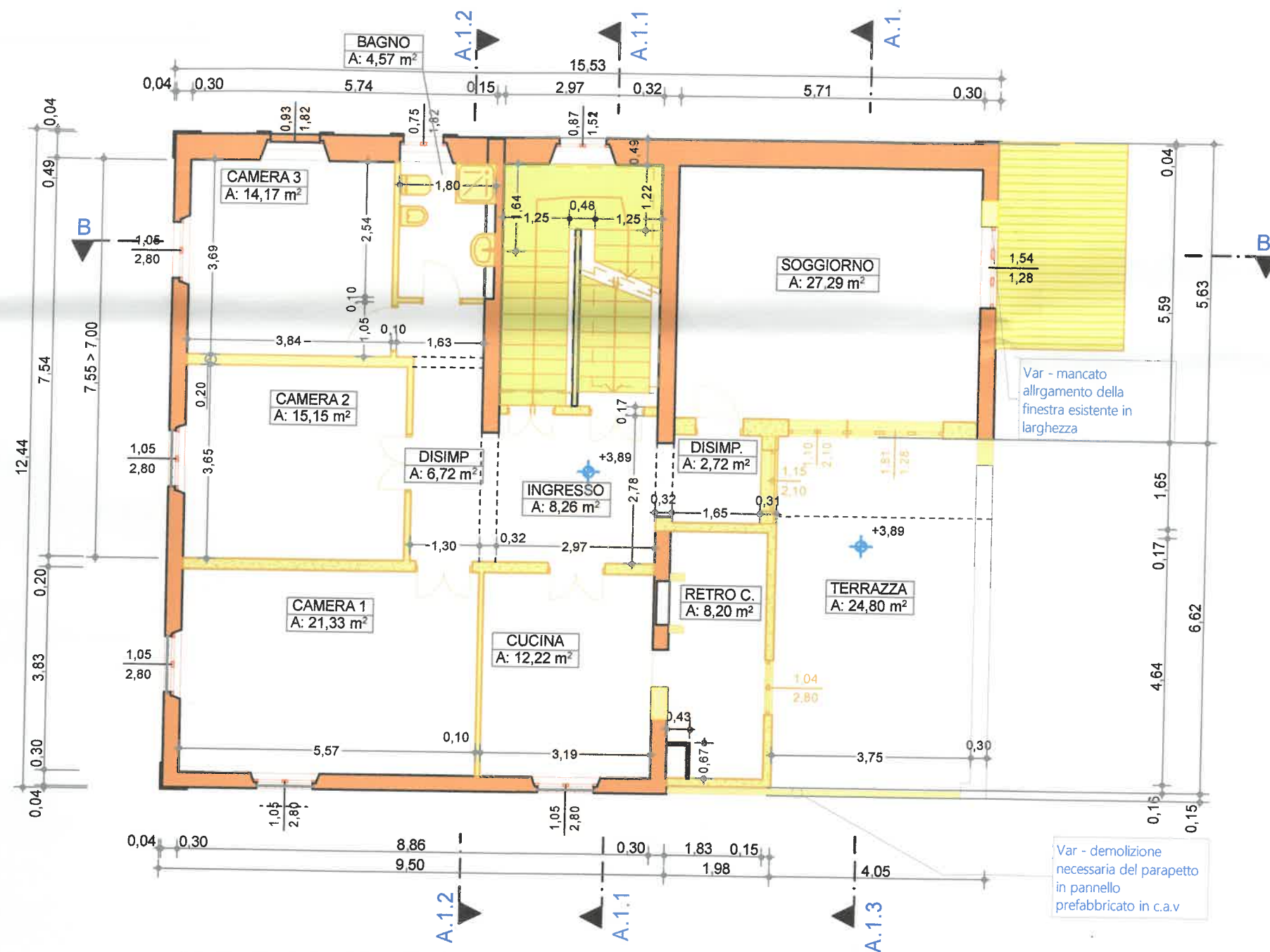
Agg.

IZZO
OSTRUZIONE)
DEL TRONTO
L 24/08/2016 E SUCC.

Attività
, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
one, demolizione e
i sismici del 24/08/2016 e

2021

Opere in Demolizione
Approvati e in Variante



PIANTA PIANO PRIMO

Opere in Demolizione
Approvati e in Variante

CON L'ETICHETTA IN SCRITTA
DI COLORE BLU VENGONO
INDICATE LE VARIAZIONI
RISPETTO AL PROGETTO
APPROVATO DI CUI ALLA SCIA
PROT. 0004774 DEL 07.05.2021

PIANTA COPERTURA



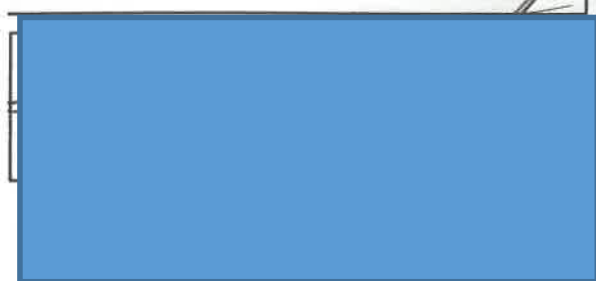
RUZZO
(RICOSTRUZIONE)
LA DEL TRONTO
RAMO



DEL 24/08/2016 E SUCC.

zio Attività
tt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
itazione, demolizione e
eventi sismici del 24/08/2016 e

.05.2021



Scala

1:100

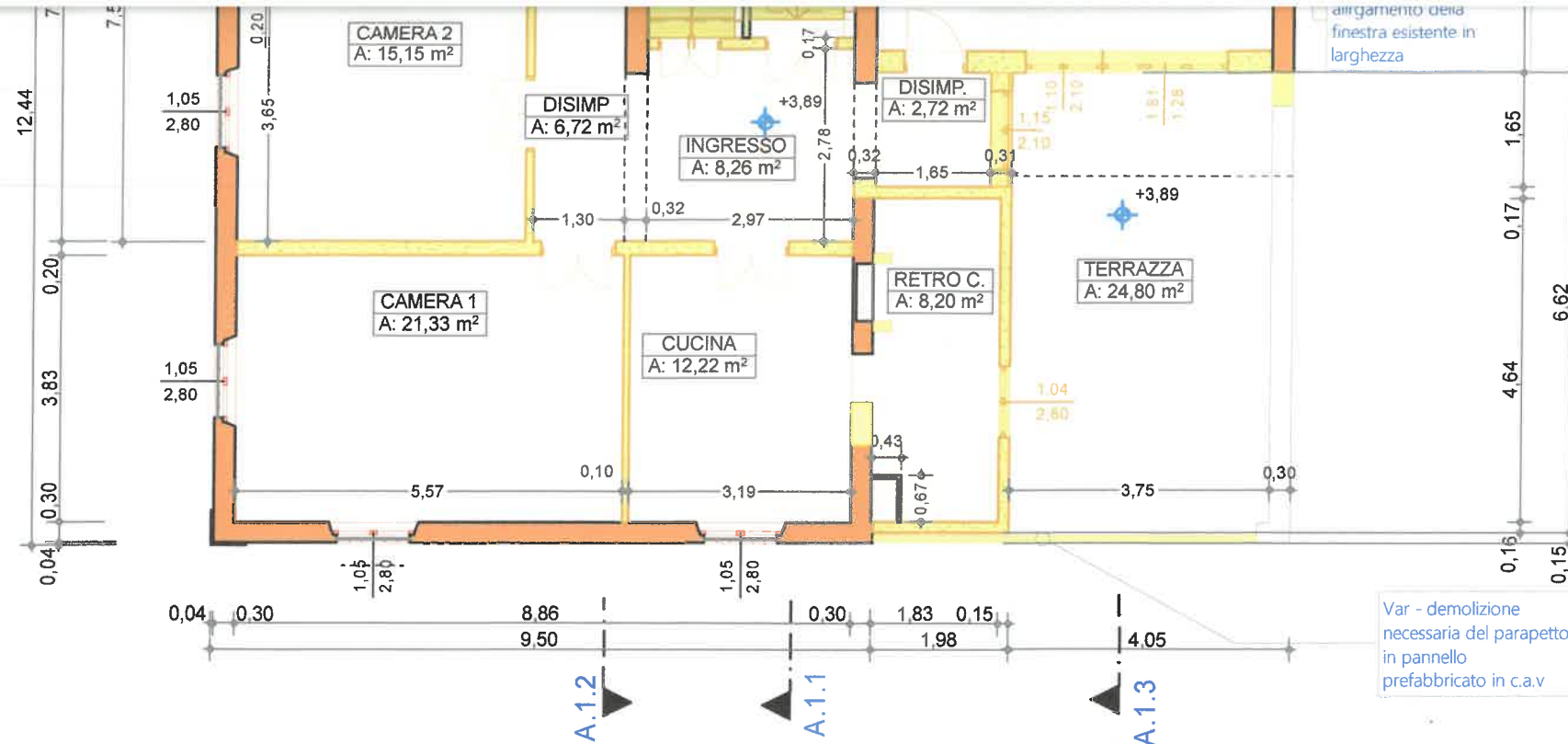
Tav.

A-02

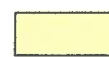
Data

03.09.2025

Agg.



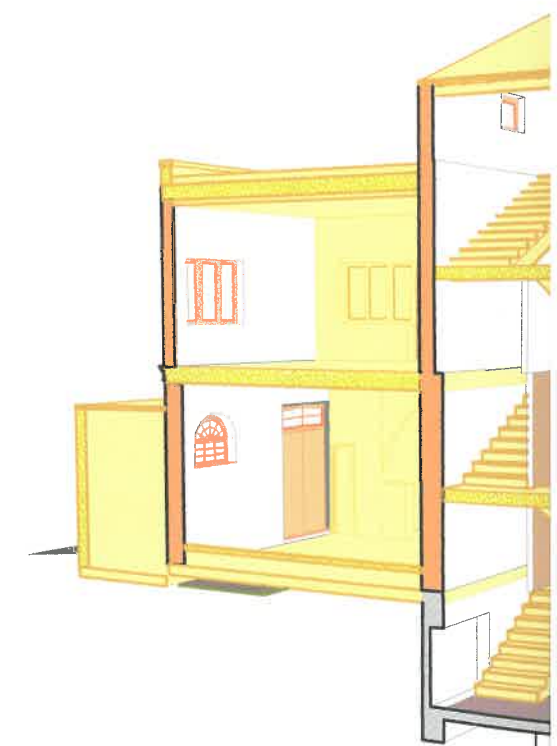
PIANTA PIANO PRIMO

 Opere in Demolizione Approvati e in Variante

CON L'ETICHETTA IN SCRITTA DI COLORE BLU VENGONO INDICATE LE VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO DI CUI ALLA SCIA PROT. 0004774 DEL 07.05.2021

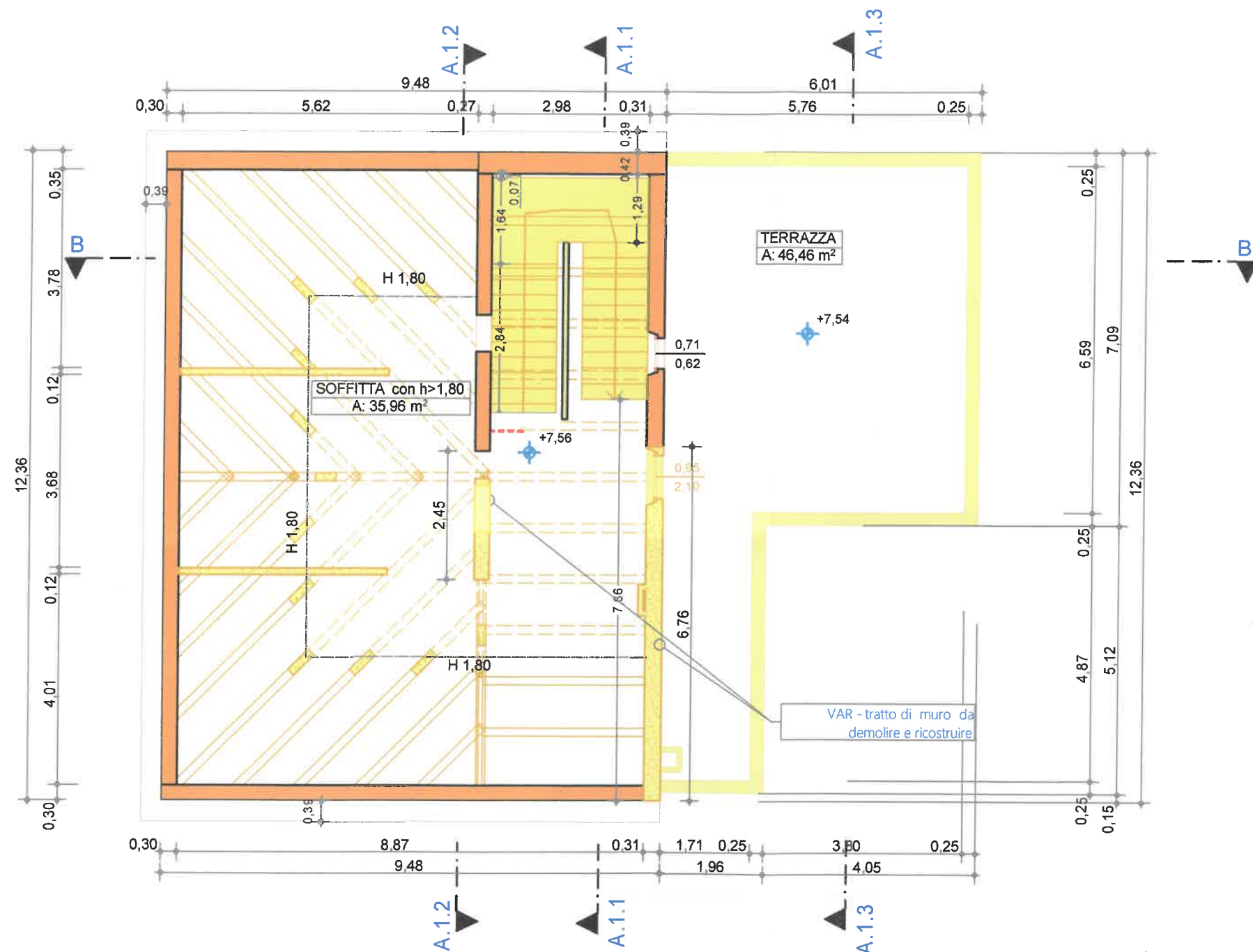
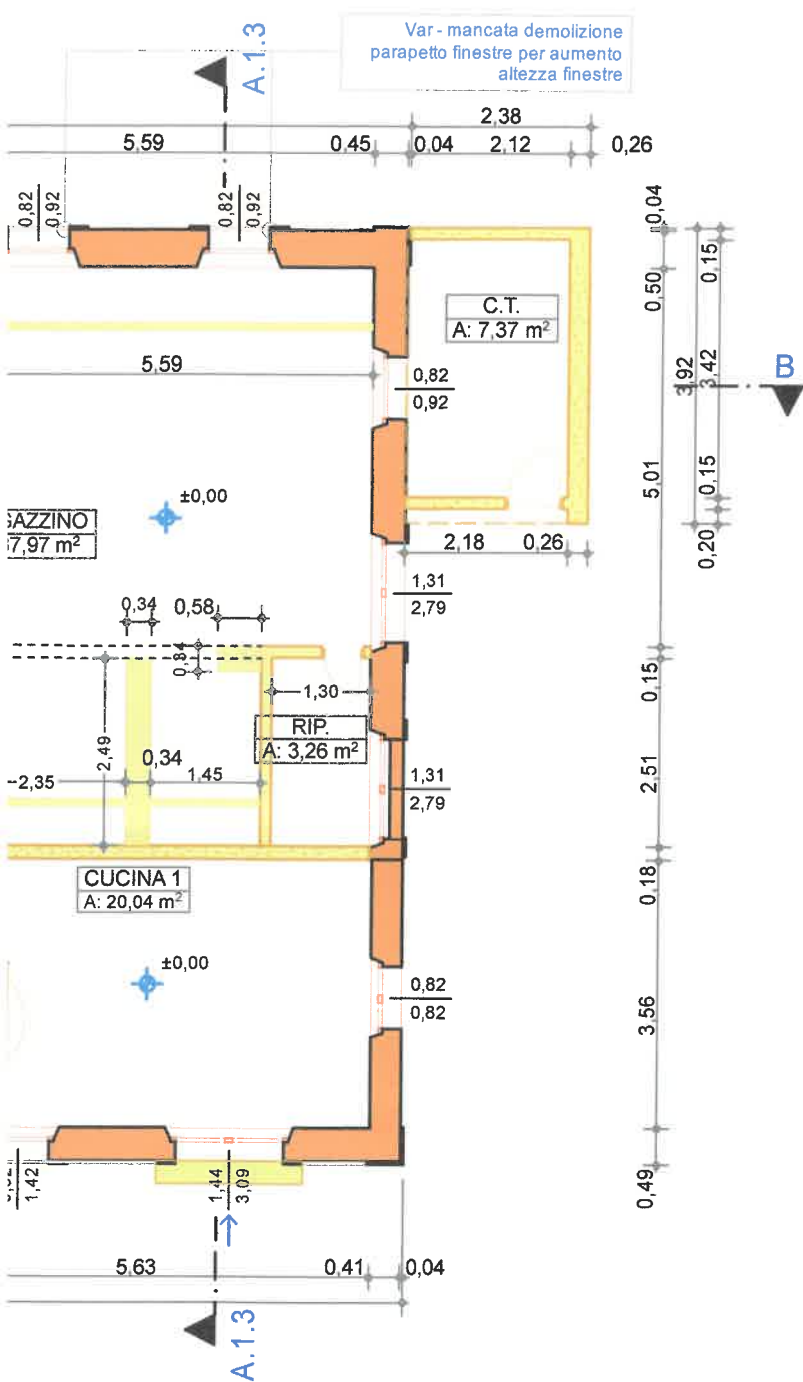


PROSPETTIVA ESTERNA LATO SUD-EST

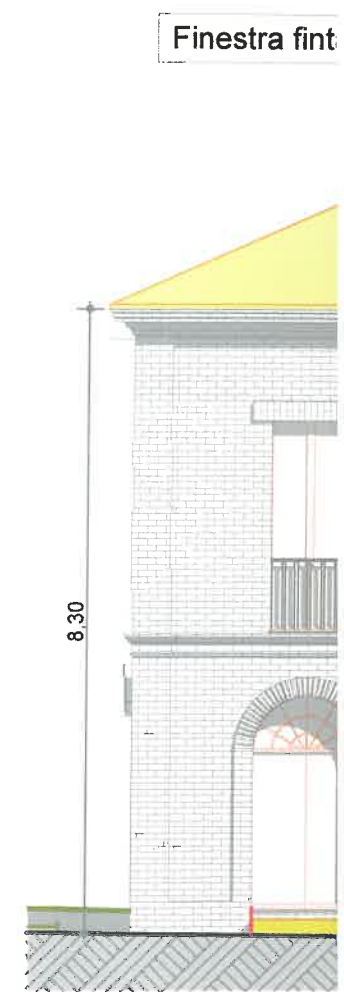
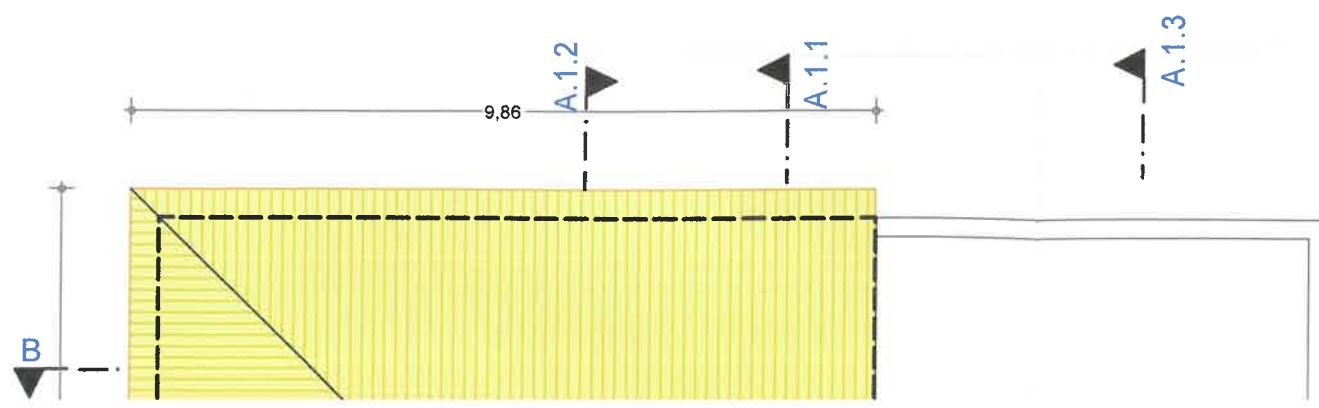
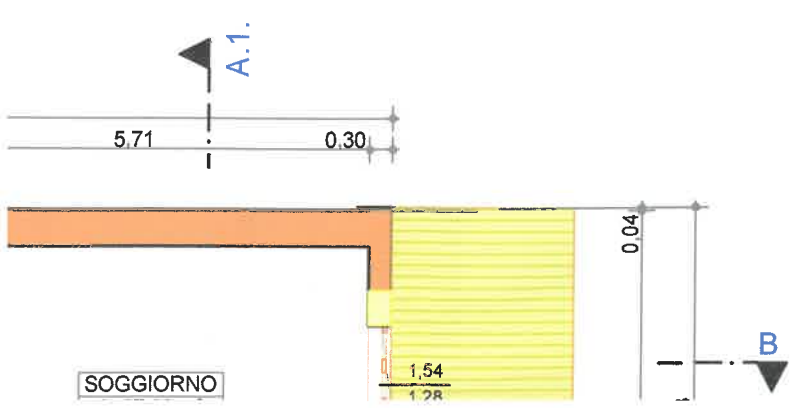


SPACCATO PROSPETTIVA

PIANTA COPERTURA

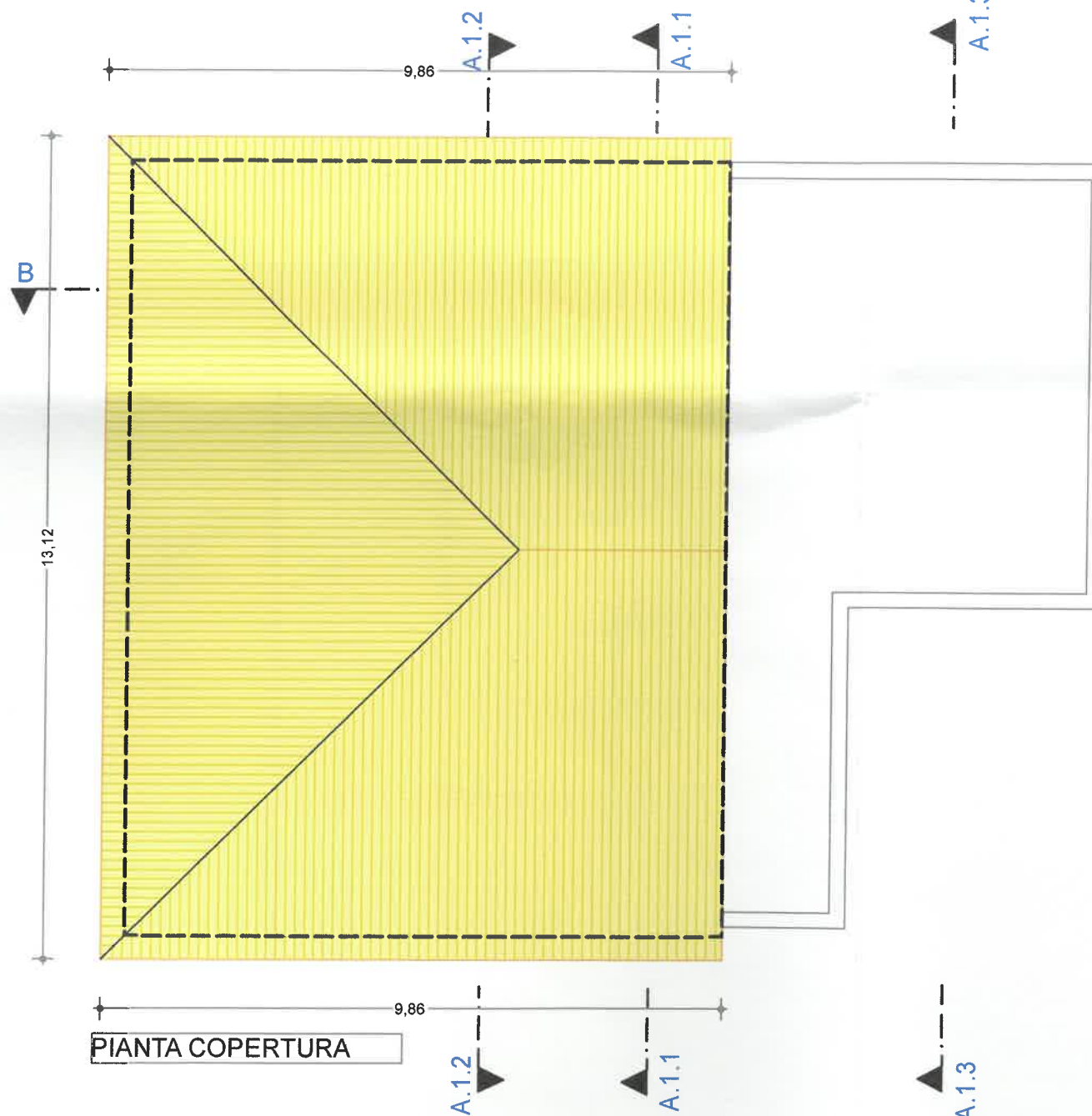
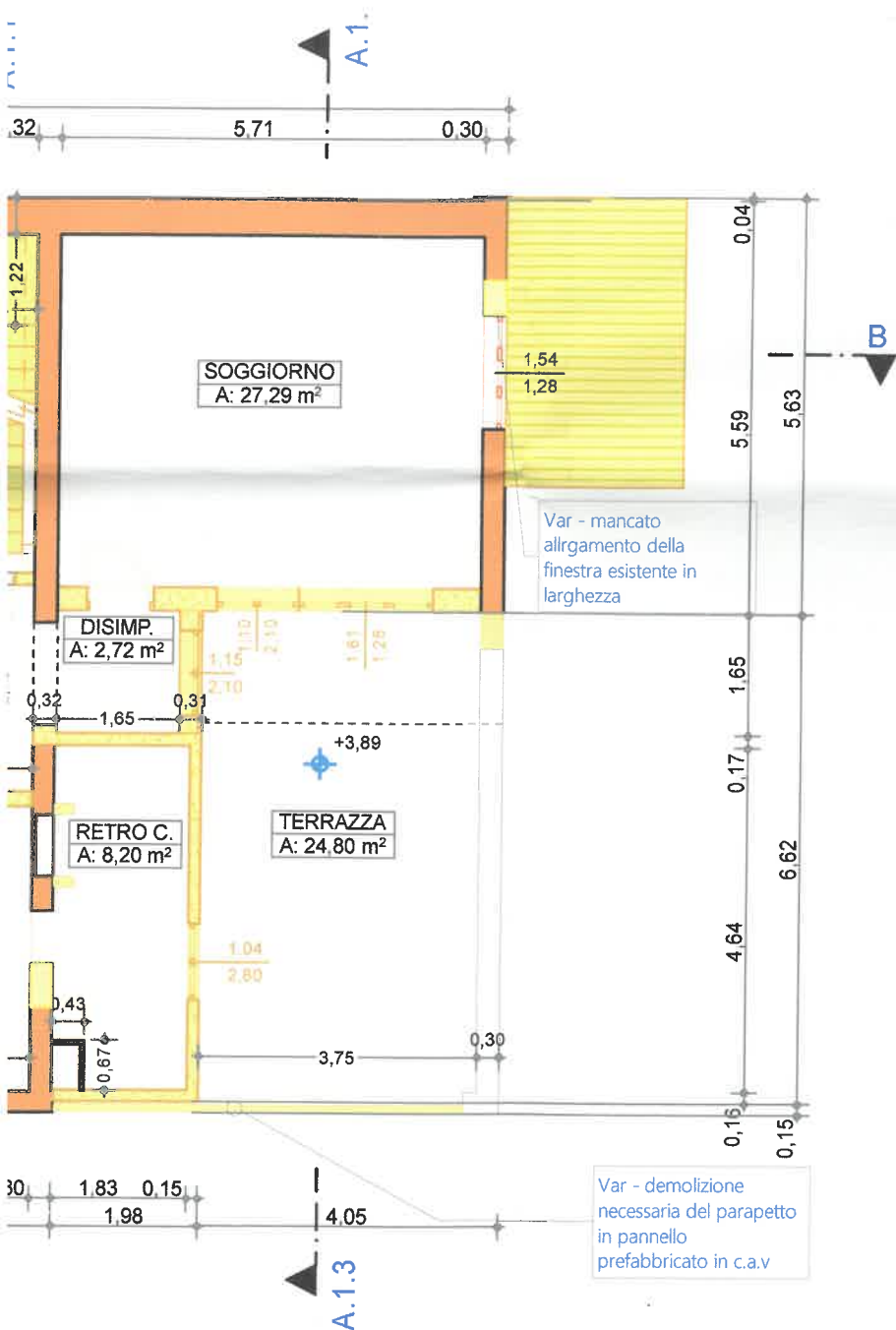


PIANTA PIANO SECONDO SOTTOTETTO

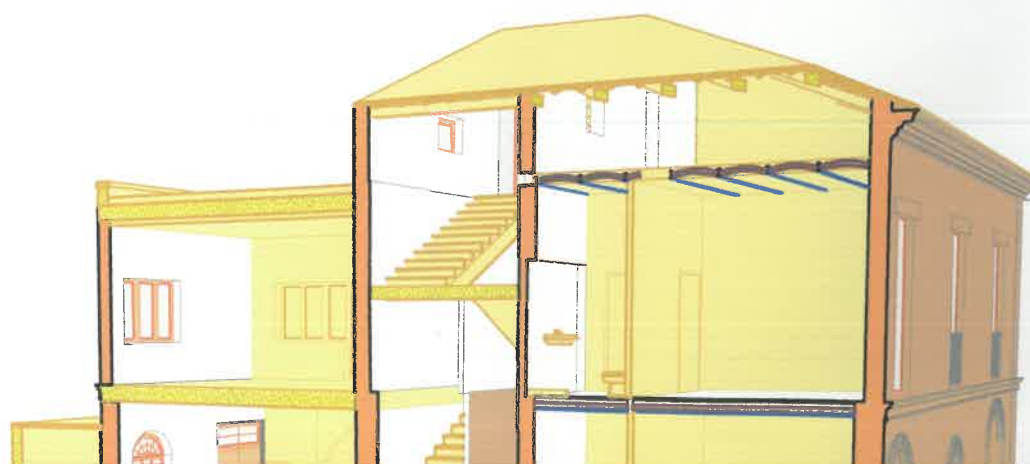


PROS

PIANTA PIANO SECONDO SOTTOTETTO



A IN SCRITTA
U VENGONO
E VARIAZIONI
L PROGETTO
UI ALLA SCIA
EL 07.05.2021



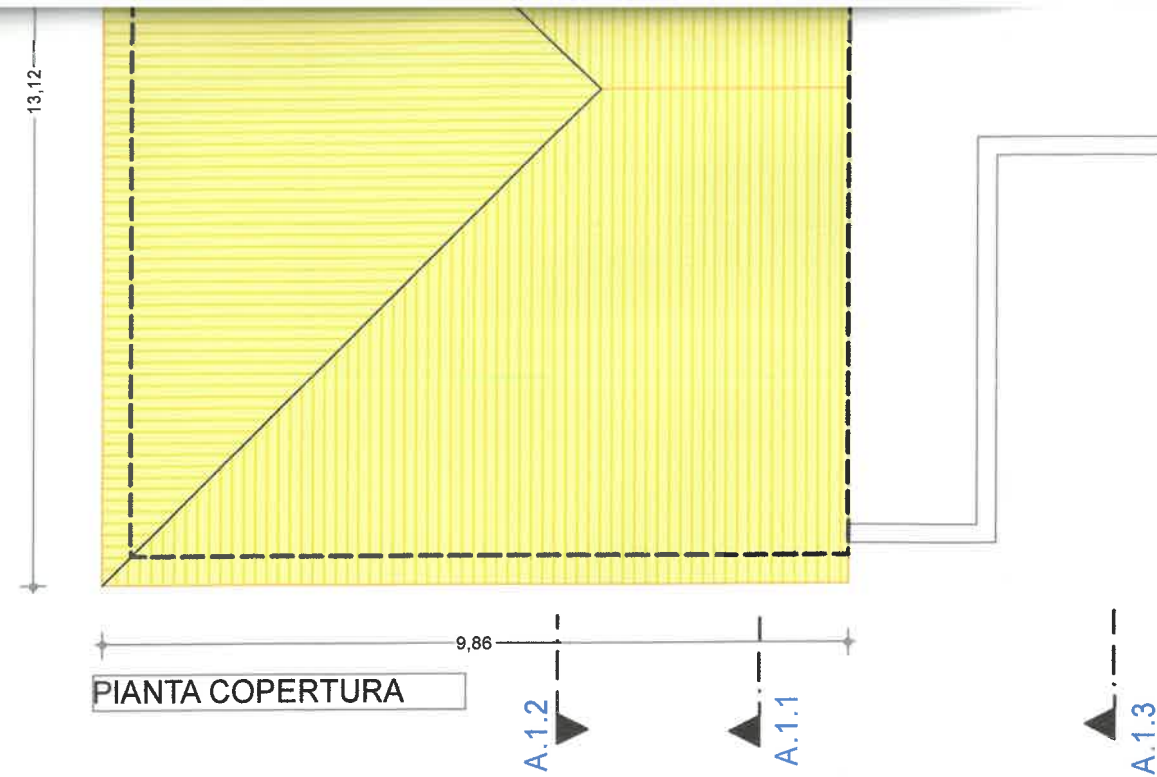
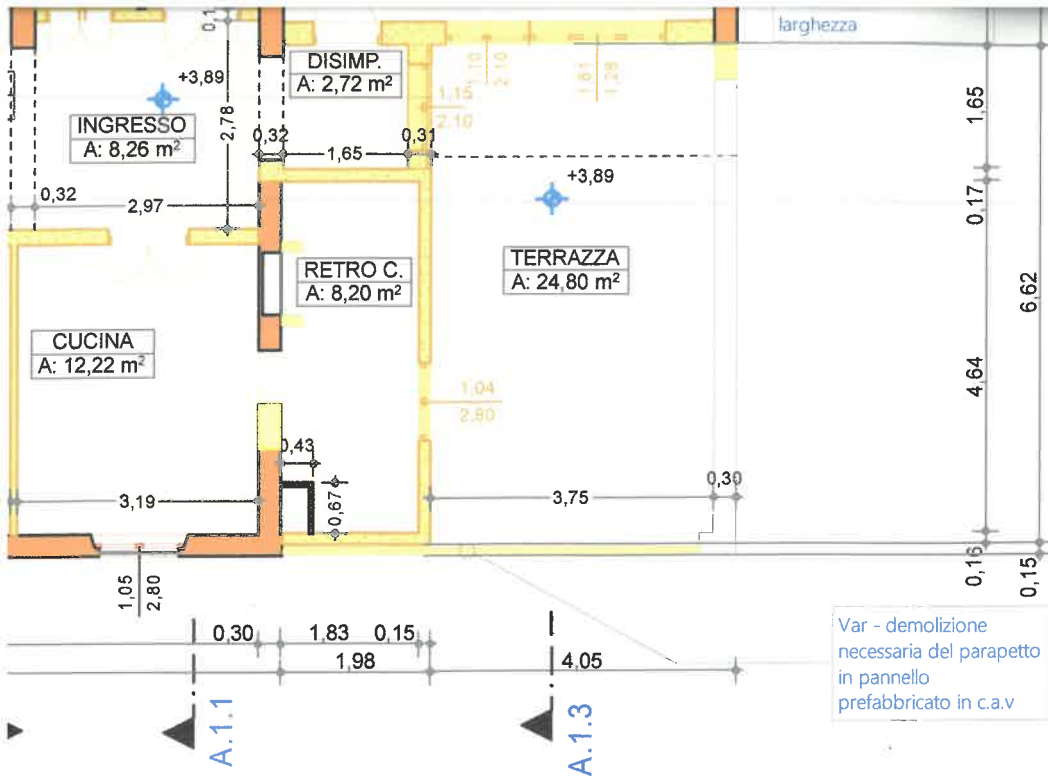
+ 7,54
Piano Sottotetto
terrazza

+ 7,38 Piano Sottotetto
terrazza

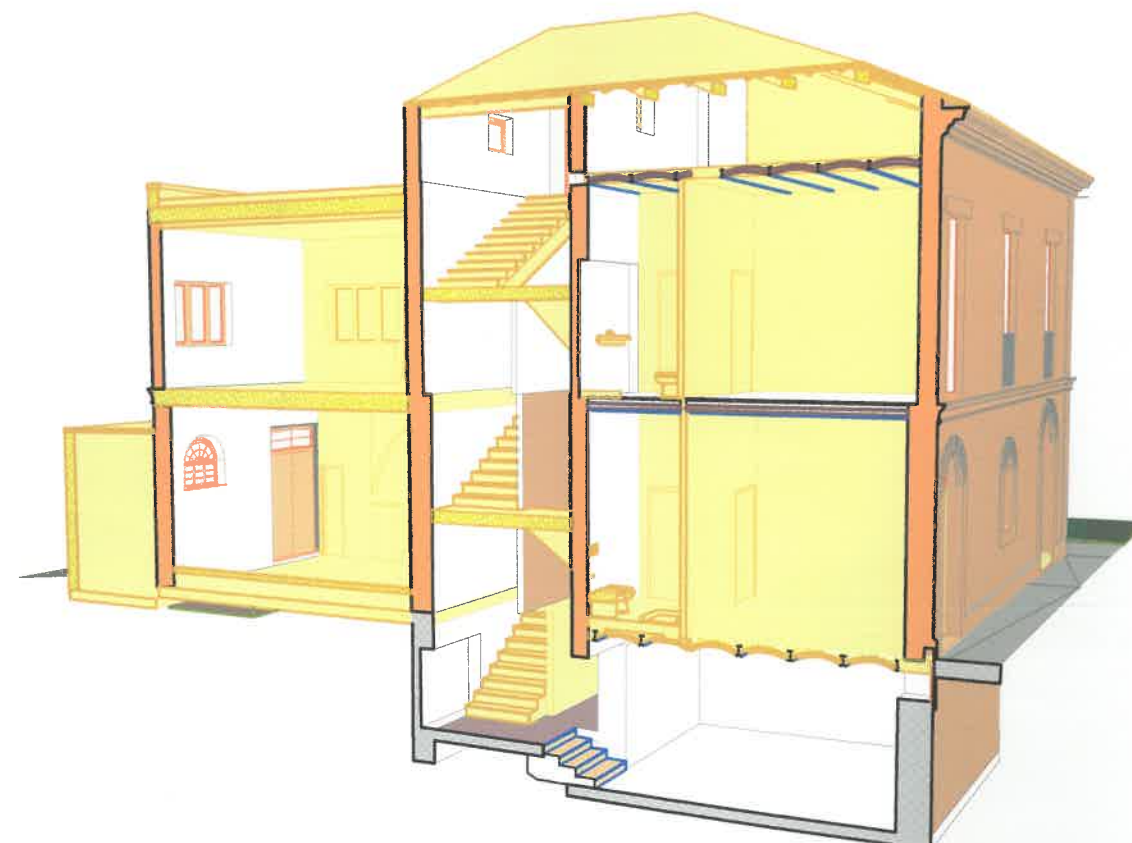
+ 3,98 Piano Primo
terrazza

+ 3,89
Piano Primo

PROS

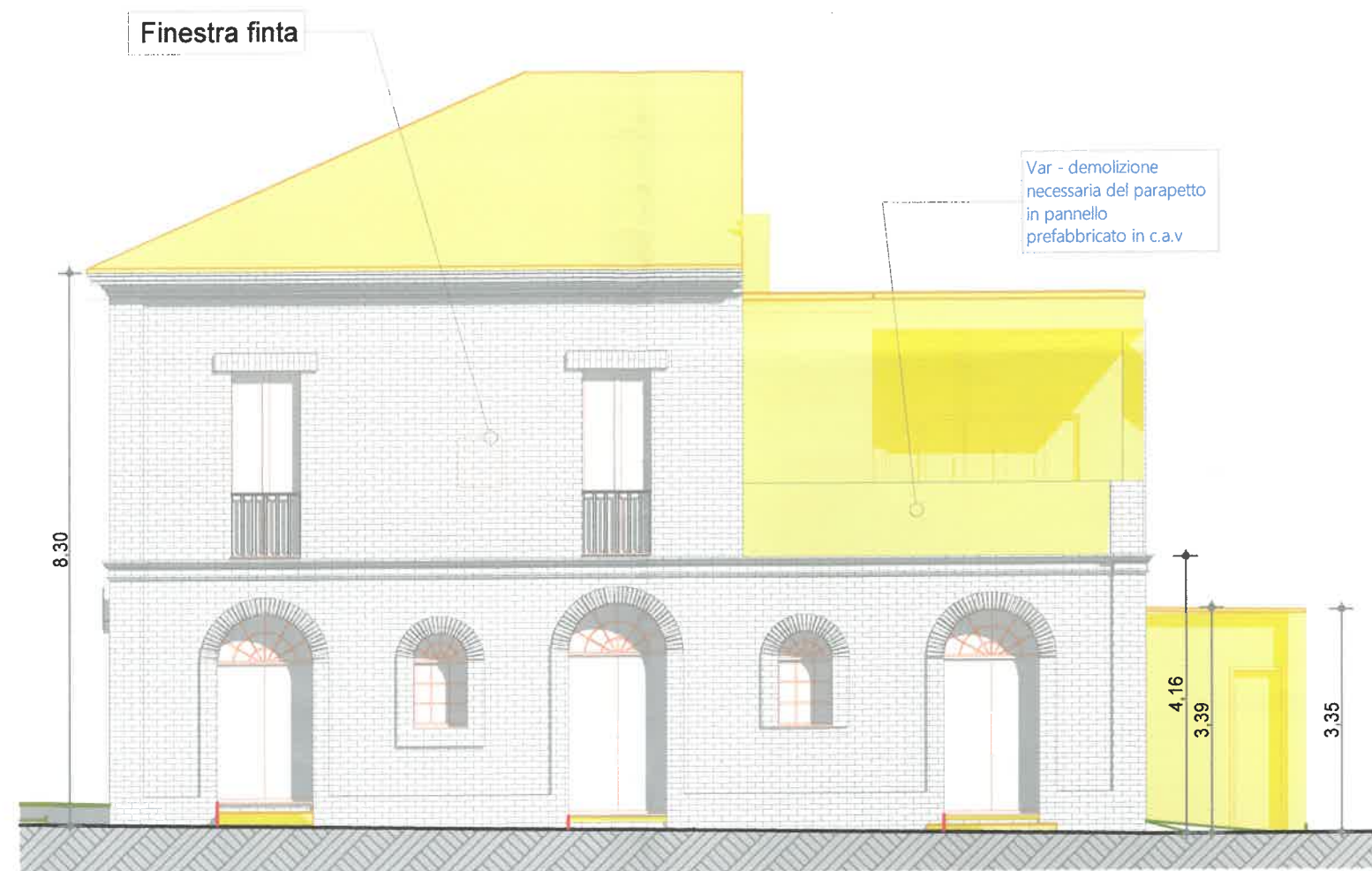


CON L'ETICHETTA IN SCRITTA DI COLORE BLU VENGONO INDICATE LE VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO DI CUI ALLA SCIA PROT. 0004774 DEL 07.05.2021



SPACCATO PROSPETTICO LATO EST

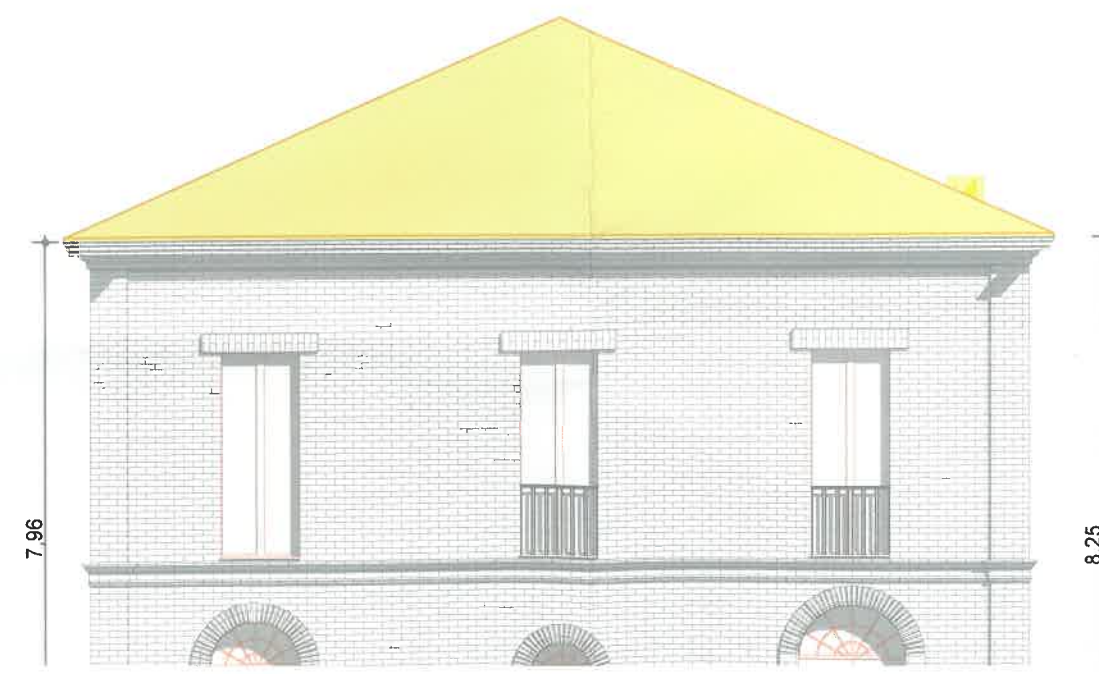
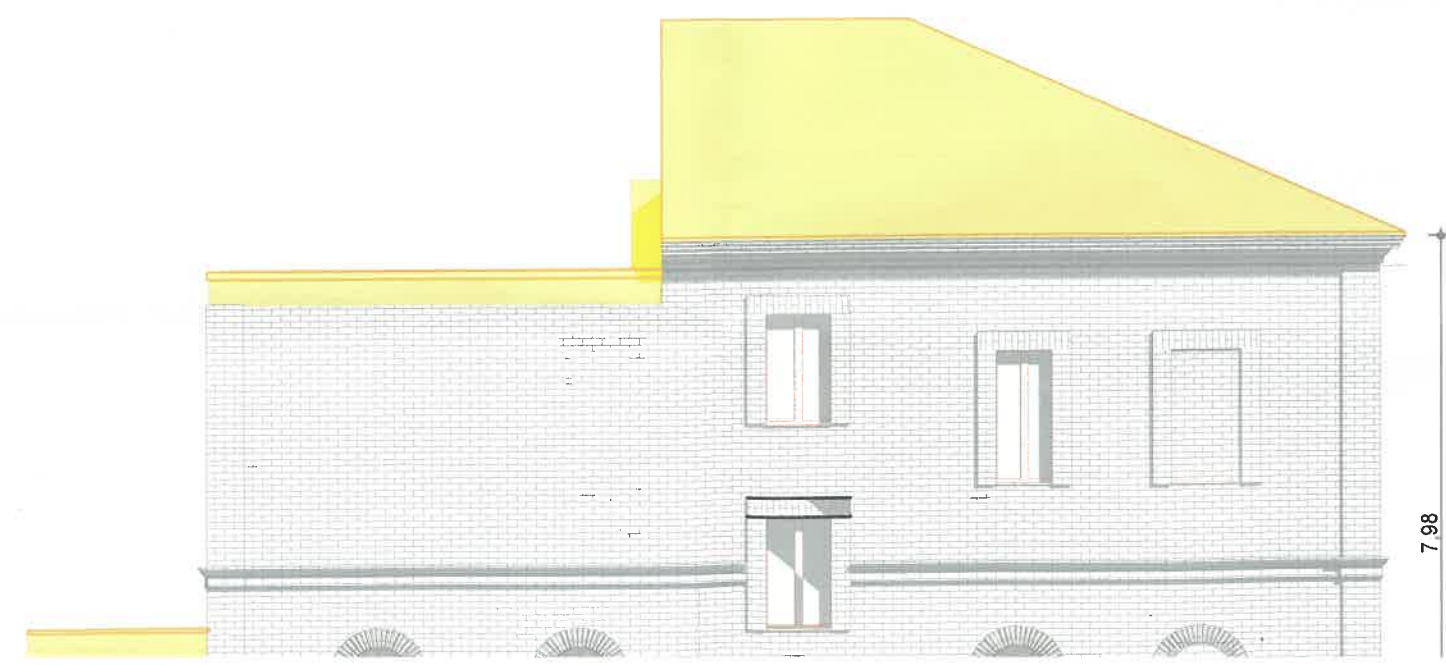
B
▼

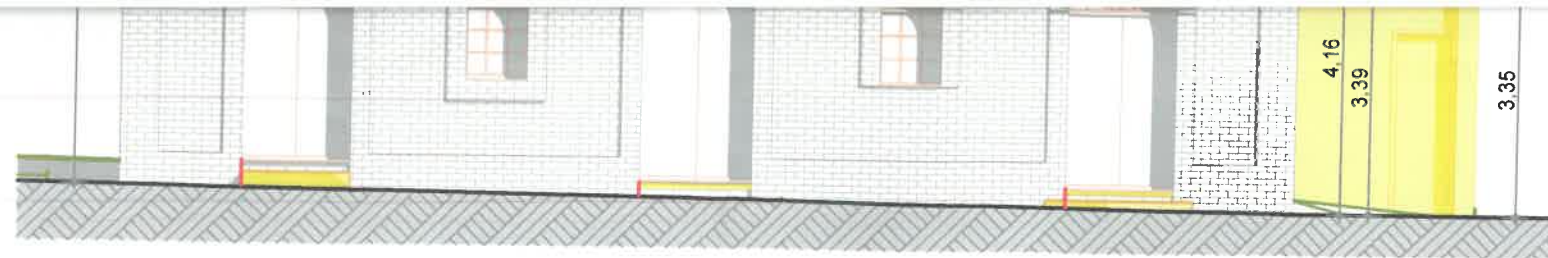


PROSPETTO LATO SUD

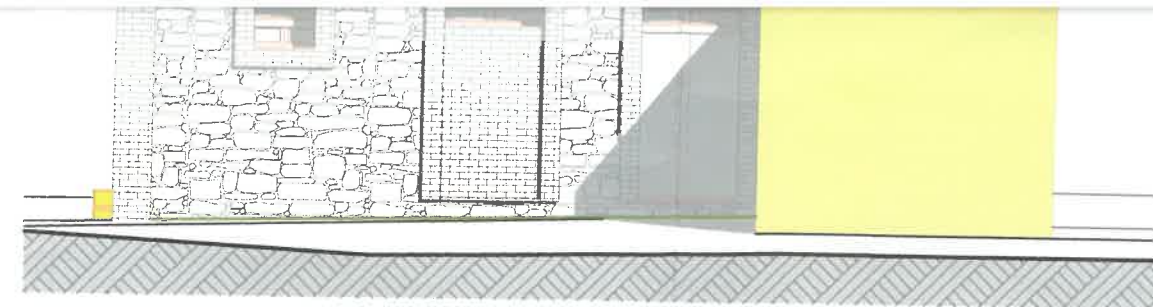


PROSPETTO LATO EST

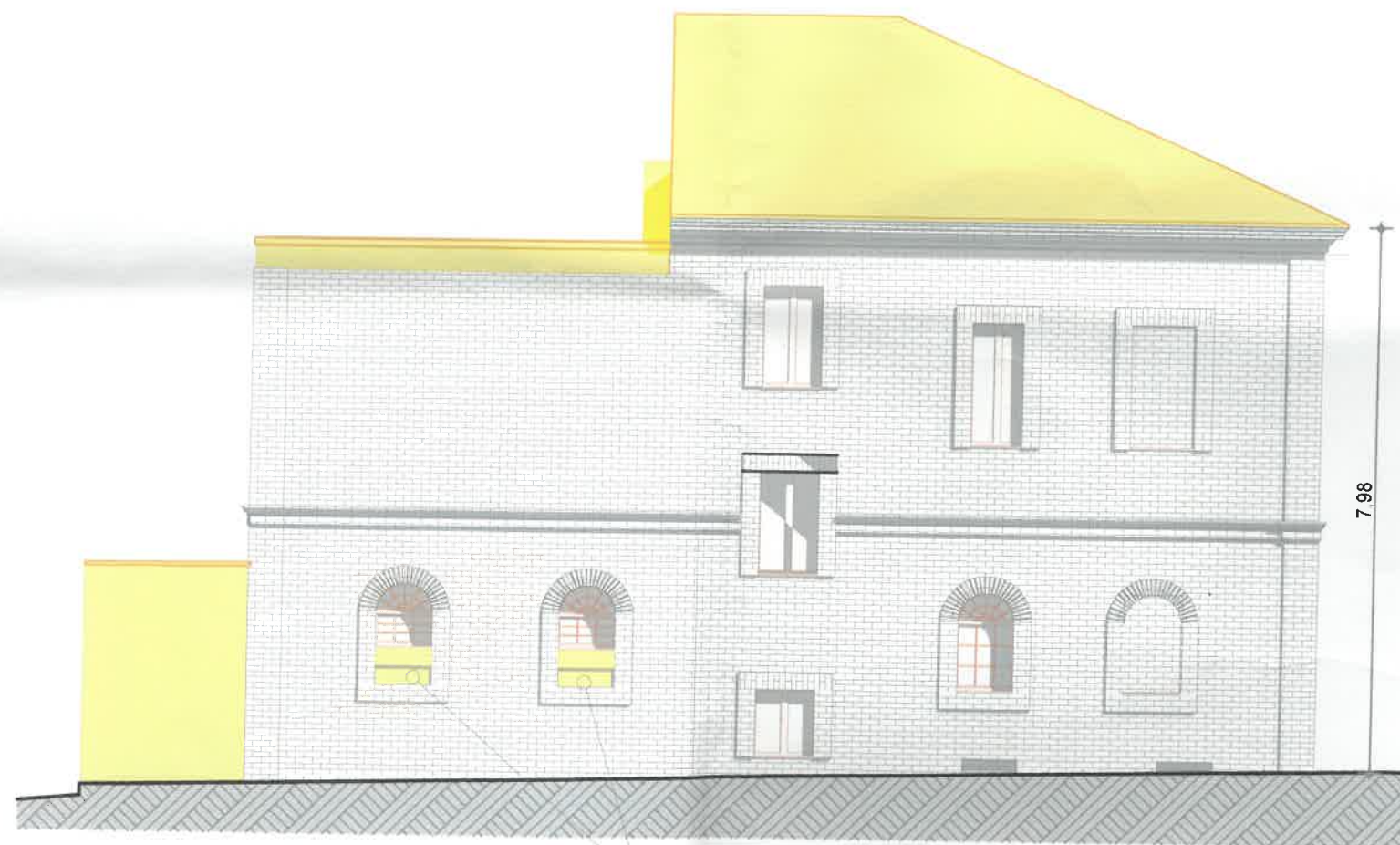




PROSPETTO LATO SUD



PROSPETTO LATO EST



PROSPETTO LATO NORD

Var - mancata demolizione
parapetto finestre per aumento
altezza finestre



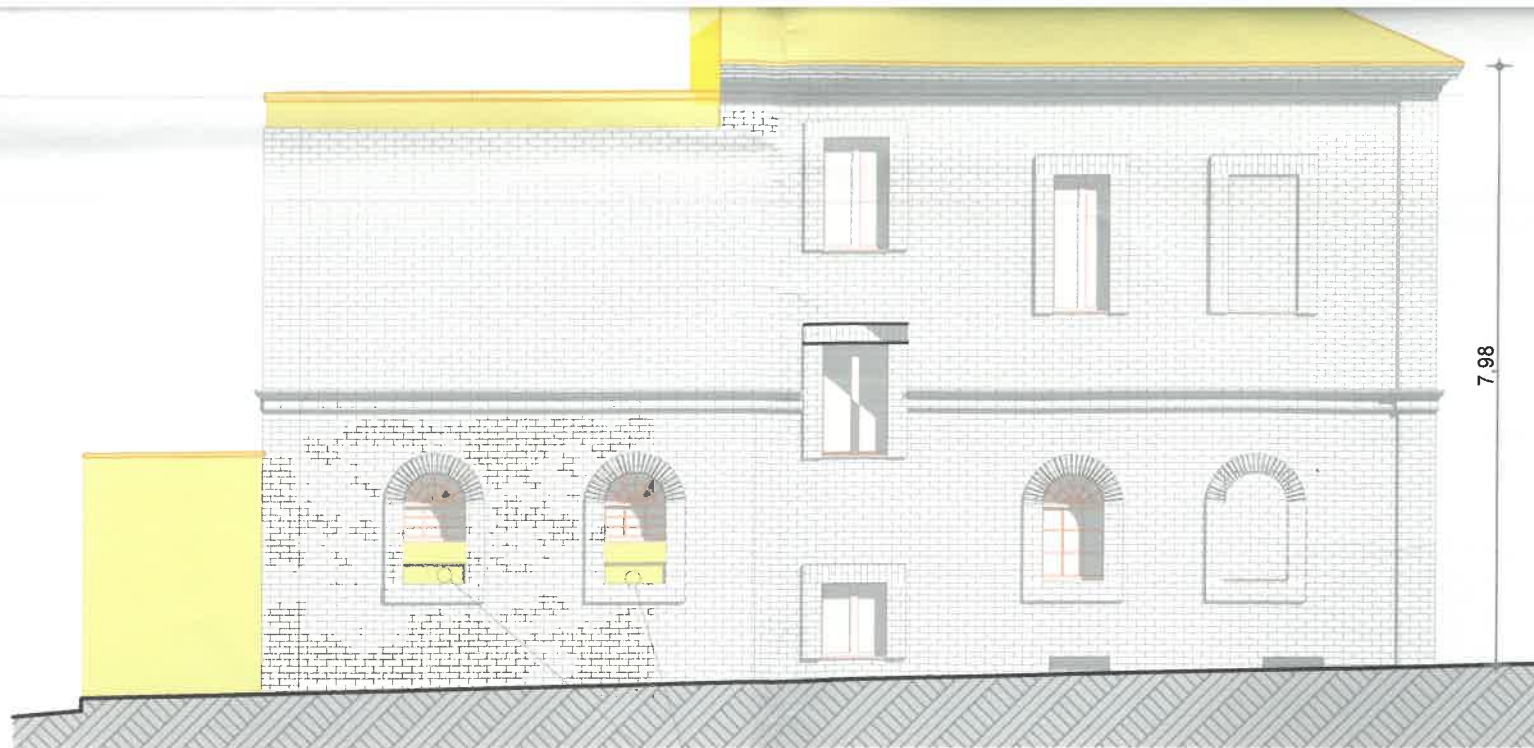
PROSPETTO LATO OVEST



tetto

+ 7.60
Piano Sottotetto
+ 7.43 Piano Sottotetto
di Progetto



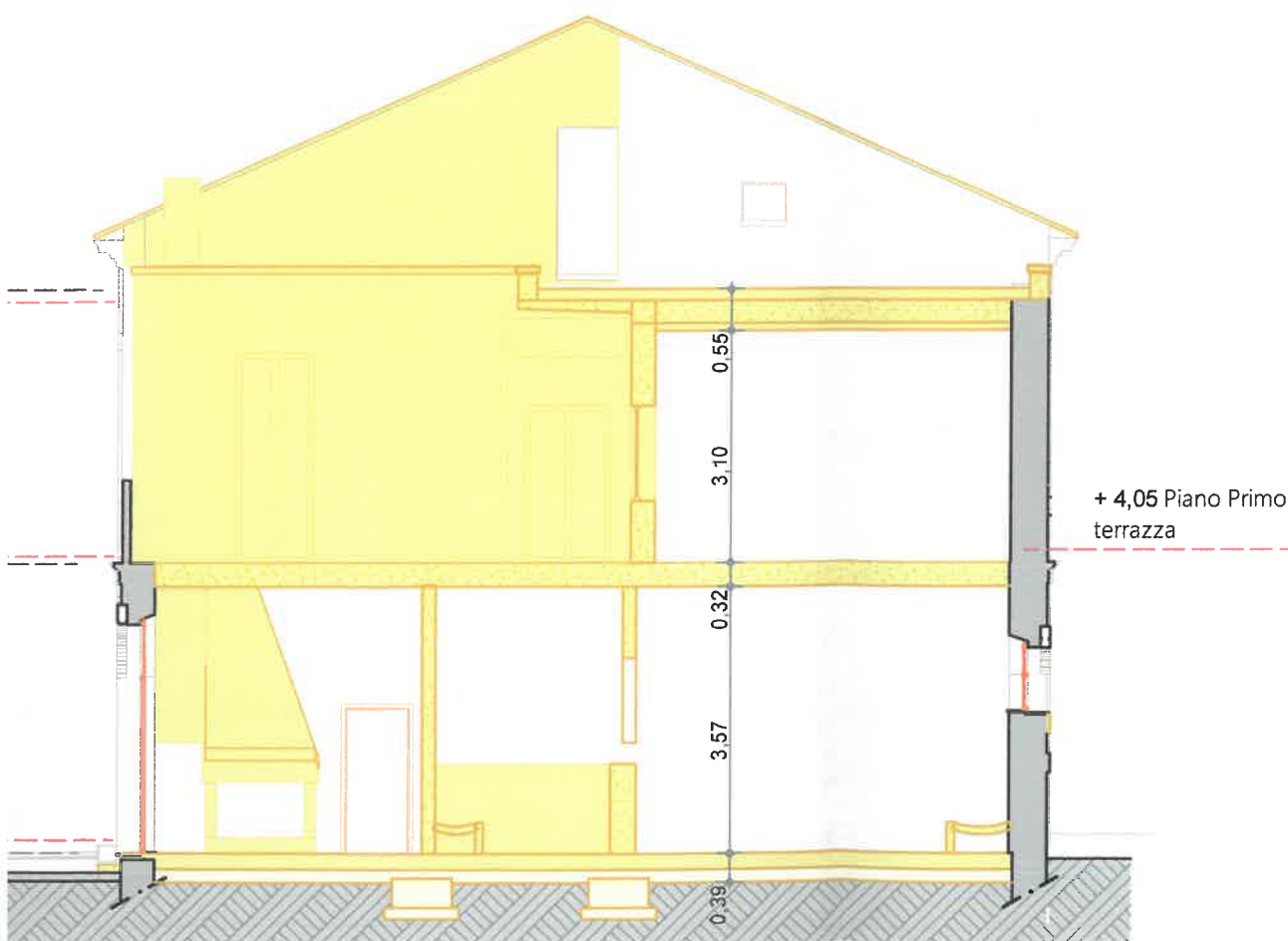


PROSPETTO LATO NORD

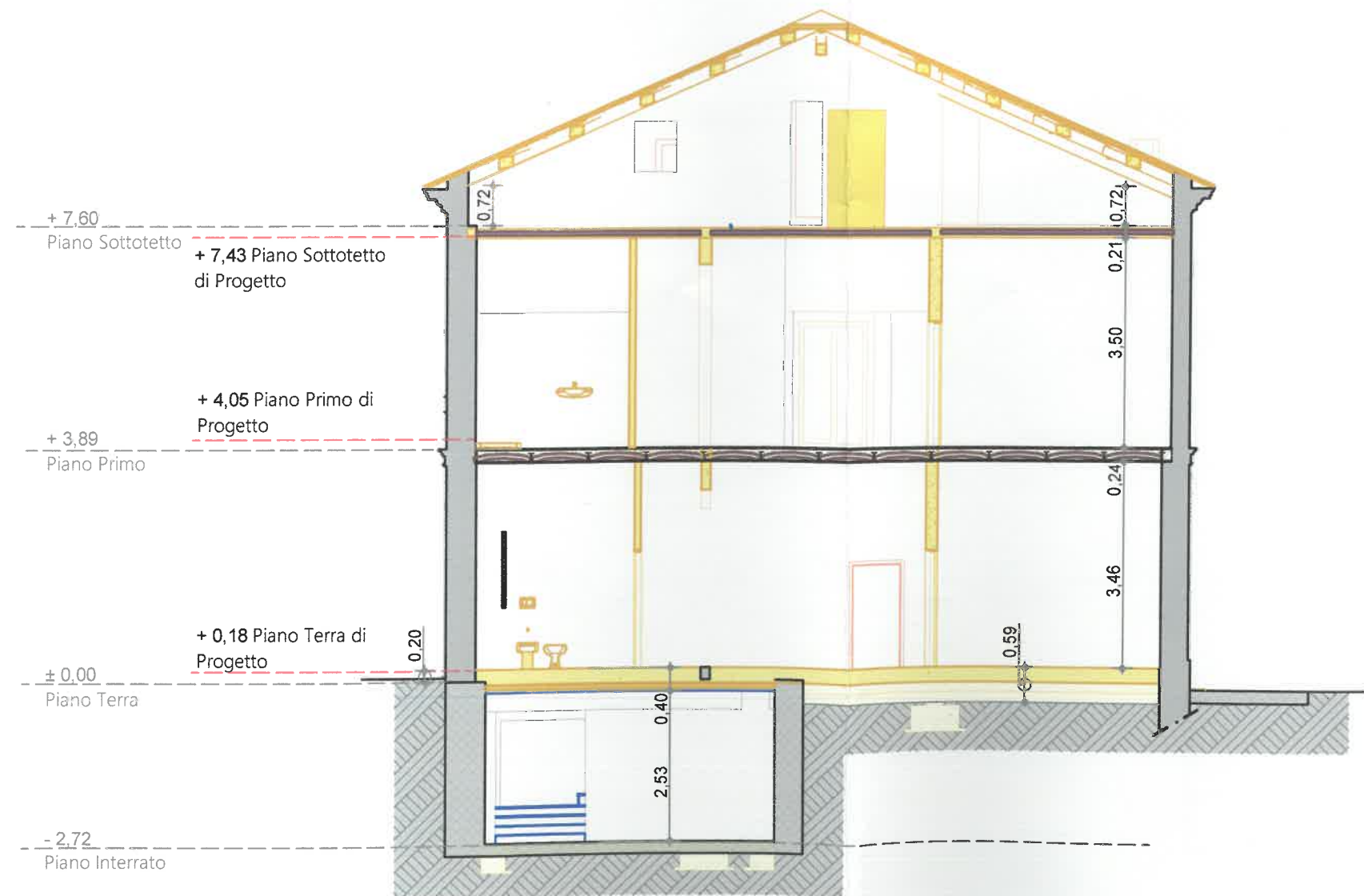
Var - mancata demolizione
parapetto finestre per aumento
altezza finestre



PROSPETTO LATO OVEST



SEZIONE A.1.3



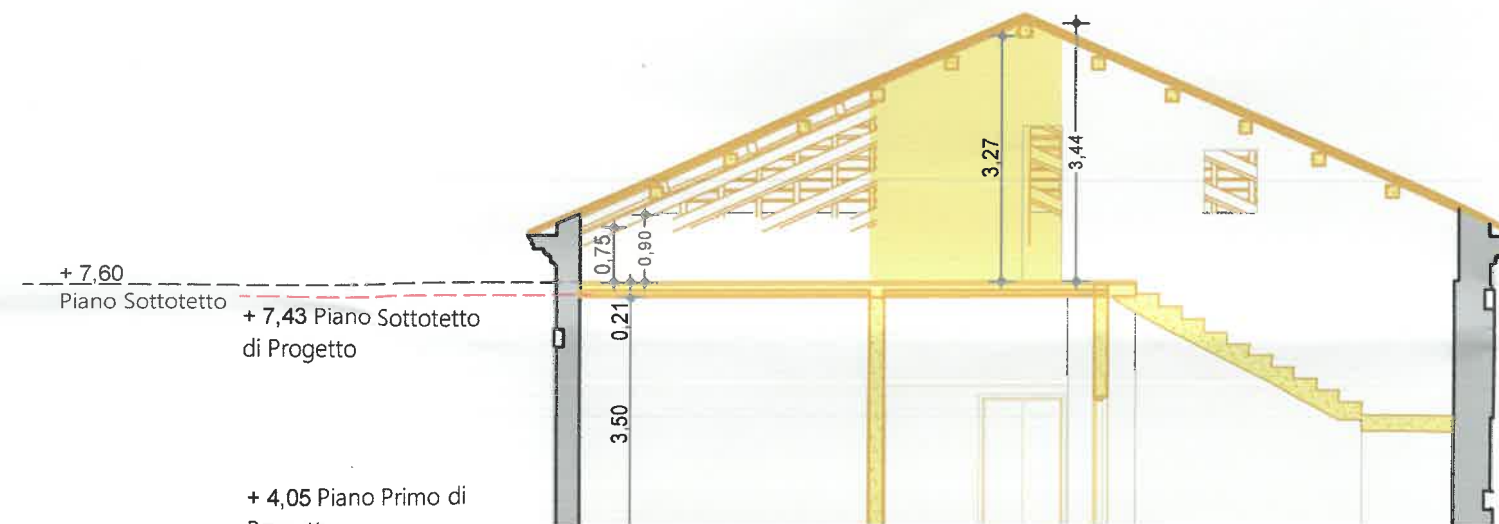
SEZIONE A.1.2

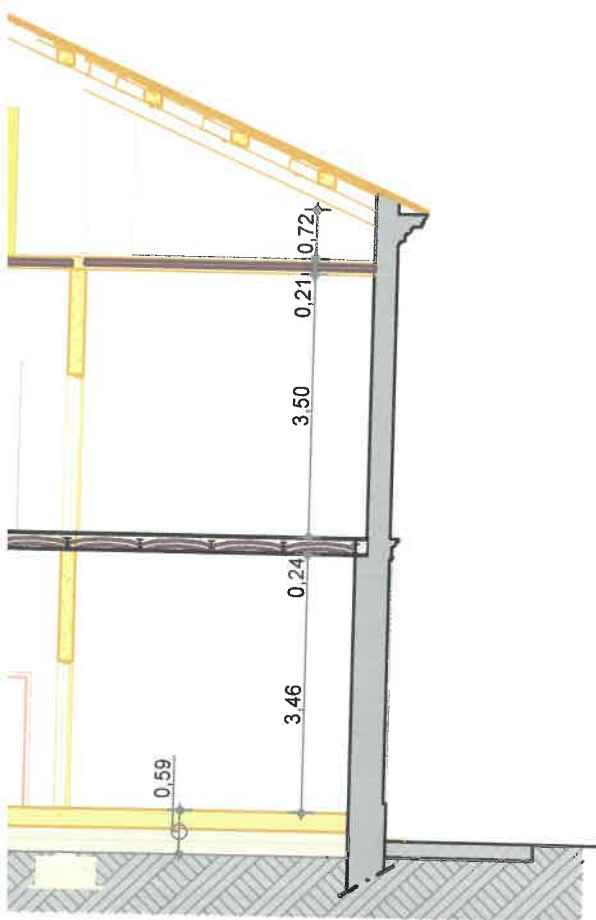
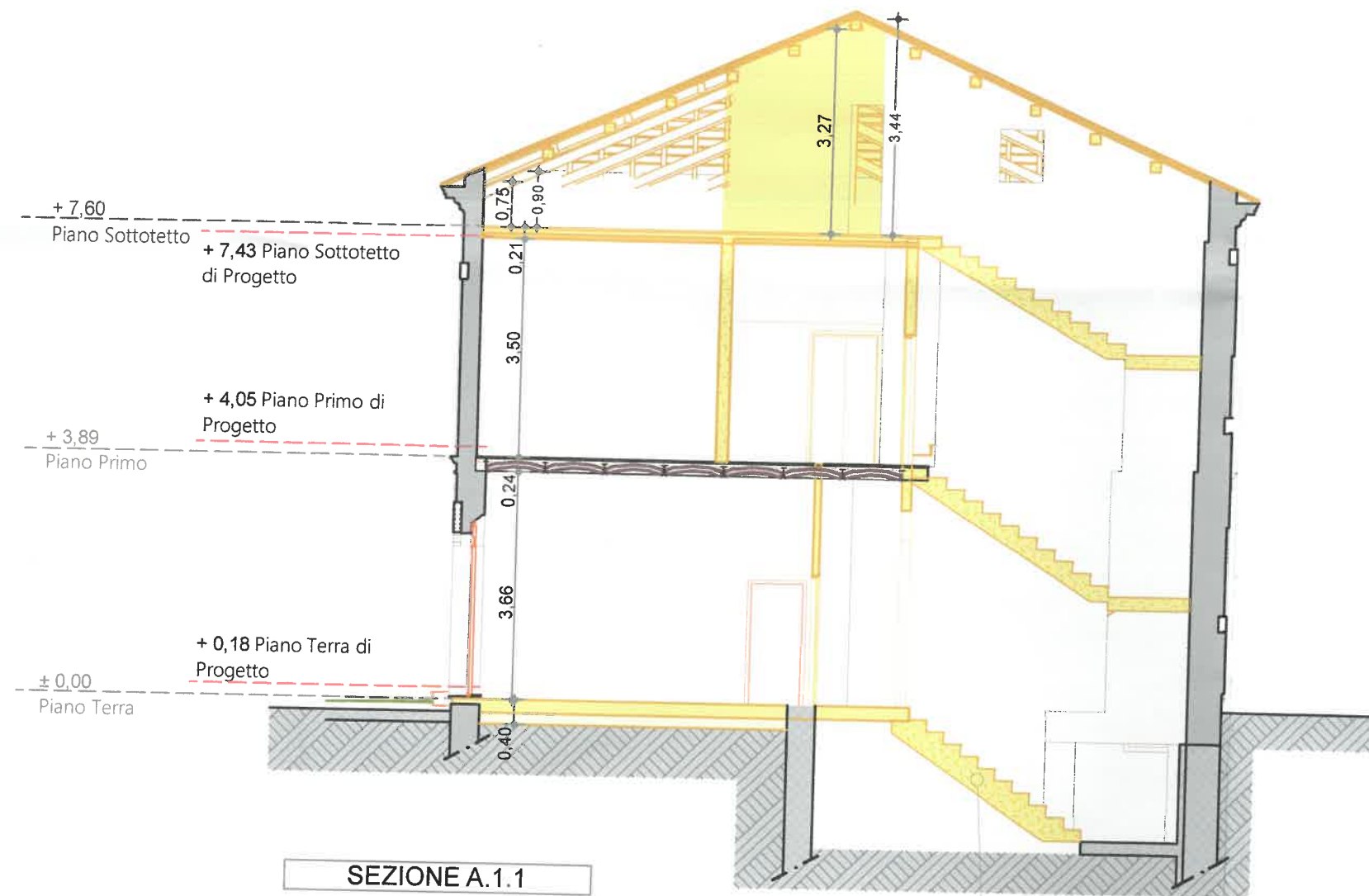
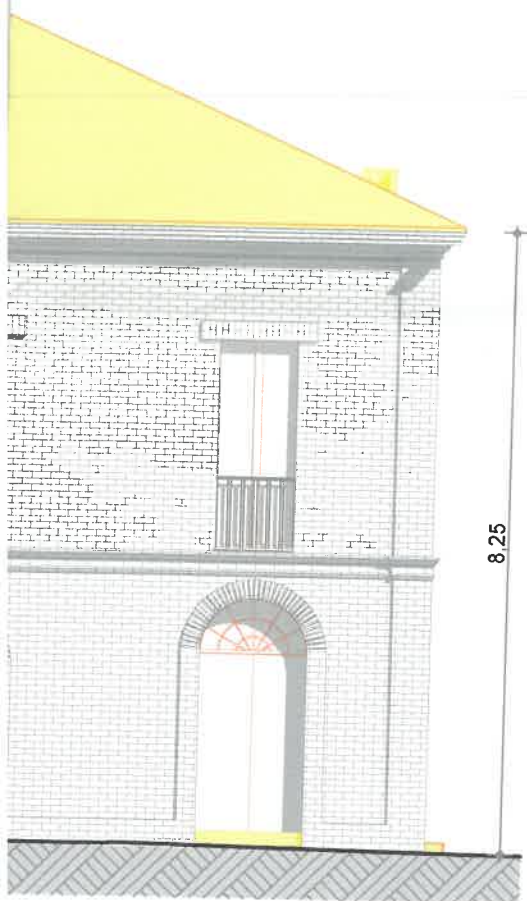


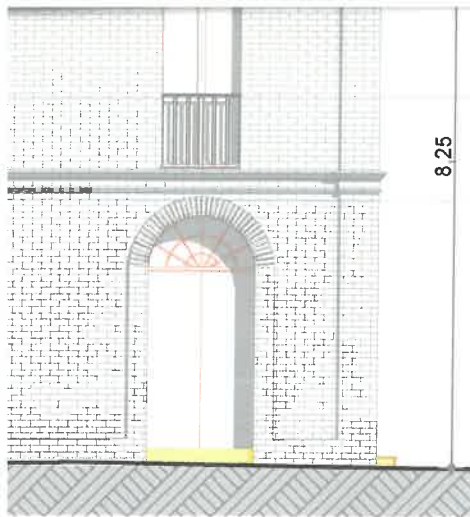
SPACCATO PROSPETTICO LATO NORD



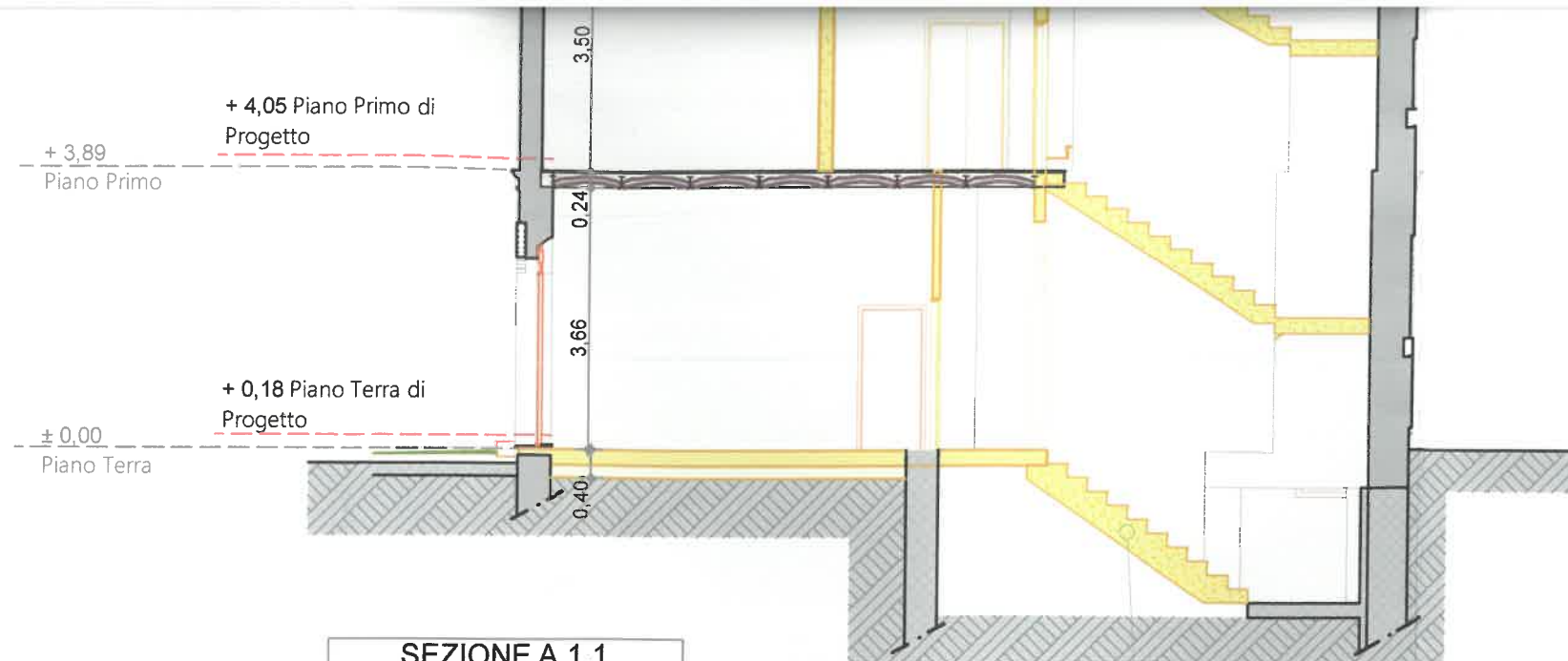
SPACCATO PROSPETTICO ZONA CENTRALE





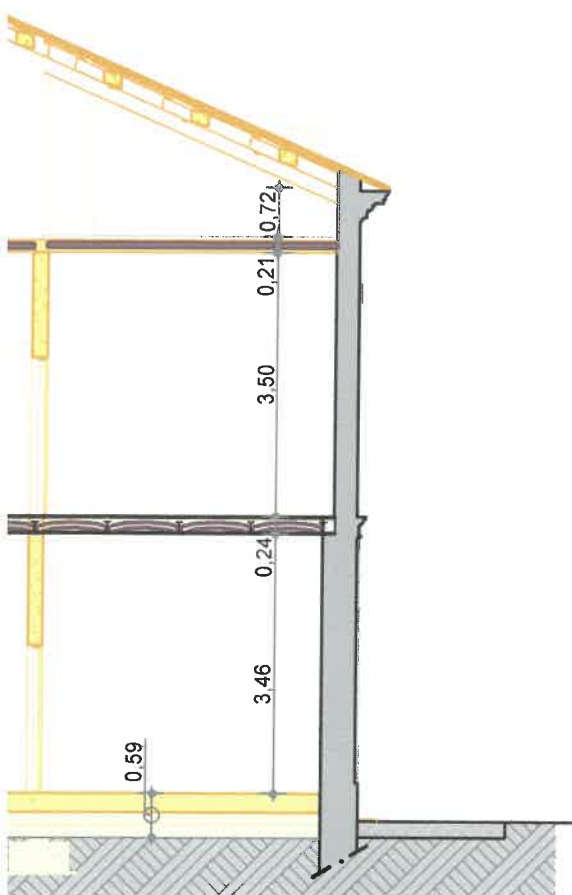


8.25



SEZIONE A.1.1

Var - mancata
demolizione rampa scala
su terrapieno



+ 7.60
Piano Sottotetto

+ 7.38 Piano Sottotetto
terrazza

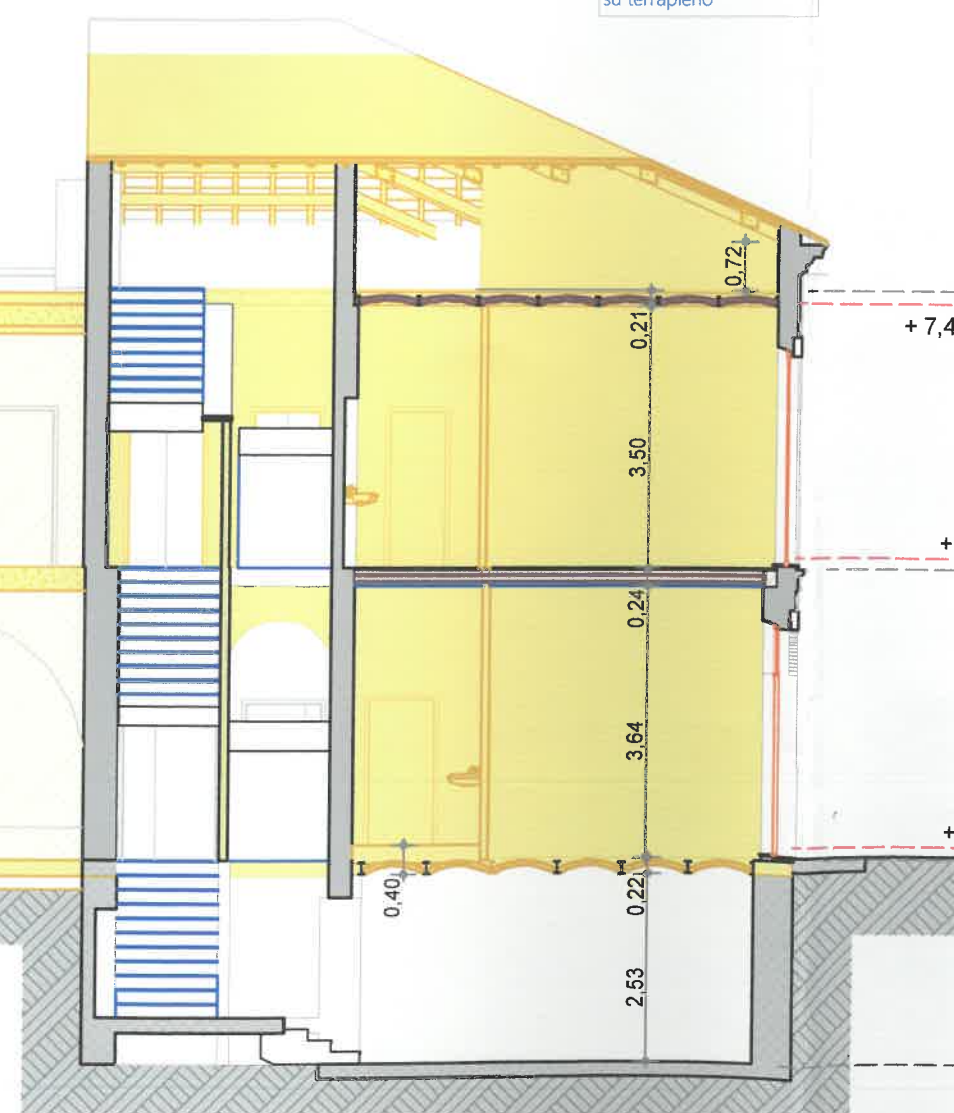
+ 3.89
Piano Primo

+ 3.98 Piano Primo

± 0.00
Piano Terra

+ 0.18 Piano Terra

SEZIONE B



+ 7.43 Piano Sottotetto

+ 7.60
Piano Sottotetto

+ 4.05 Piano Primo

+ 3.89
Piano Primo

+ 0.18 Piano Terra

± 0.00
Piano Terra

- 2.72
Piano Interrato

A TERMINI DELLE VIGENTI LEGGI SUI DIRITTI D'AUTORE QUESTO DISEGNO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O COMUNICATO AD ALTRE PERSONE O DITTE SENZA L'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DEL PROGETTISTA



REGIONE ABRUZZO
(UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE)
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO



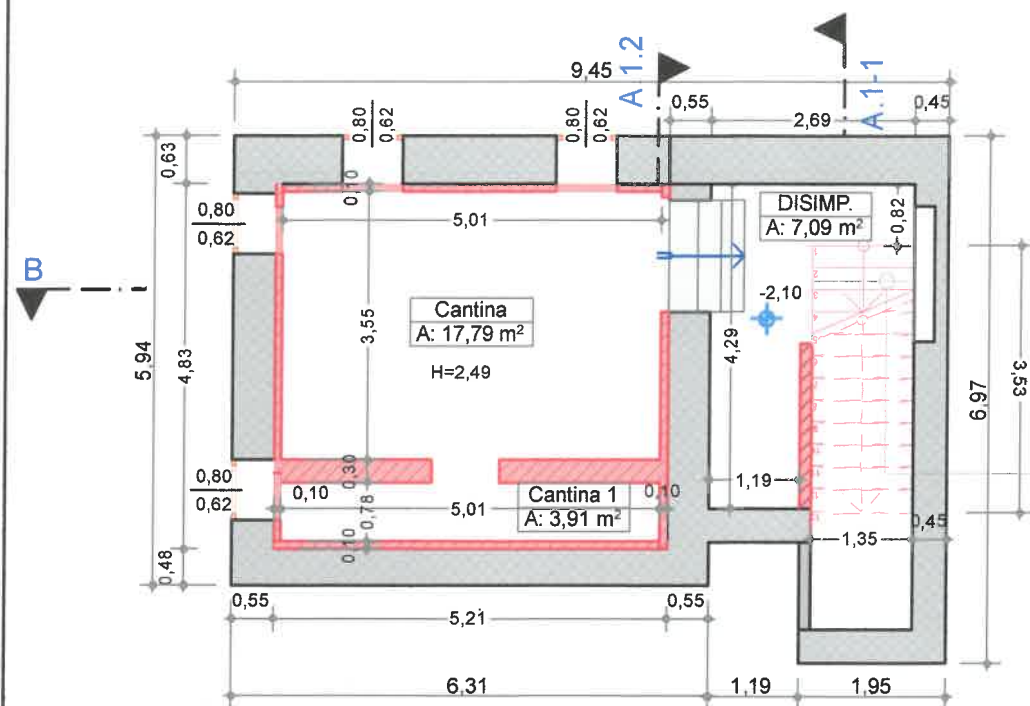
LAVORI CONSEGUENTI AL SISMA DEL 24/08/2016 E SUCC.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività
(art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
Miglioramento sismico di edificio per civile abitazione, demolizione e ricostruzione di annesso, danneggiati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi
VARIANTE alla SCIA prot n 0004774 del 07.05.2021

Ditta Richiedente: [Redacted]
Ubicazione: [Redacted]

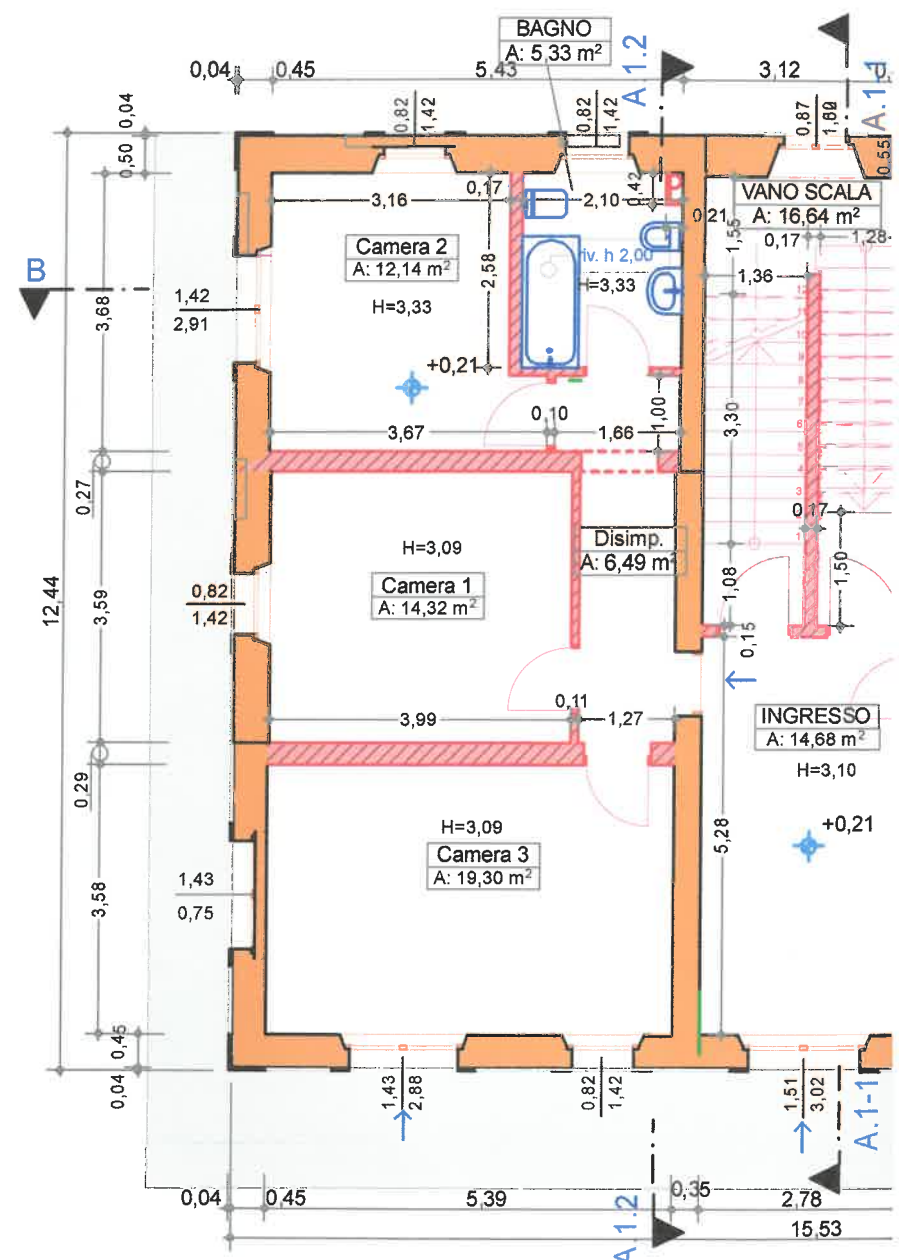
I Tecnici
Progettisti Architettonici
Ing. D. [Redacted]
Geom. [Redacted]
Progettisti Strutturali
Ing. D. [Redacted]
Direttore Progettuale
Geom. [Redacted]
Direttore Tecnico
Ing. [Redacted]

Oggetto EDIFICIO PRINCIPALE STATO RIFORMATO IN VARIANTE EVIDENZIAMENTO OPERE IN RICOSTRUZIONE - Piante, prospetti e sezioni - Particolare stratigrafia solai e copertura	Scala 1:100 1:10	Tav. A-05
		Data 03.09.2025
		Agg.



PIANTA PIANO INTERRATO

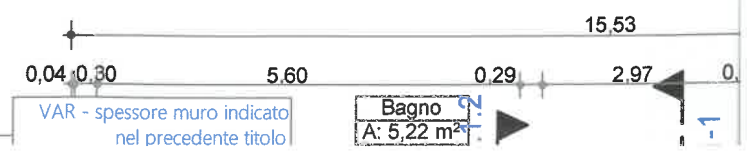
IN VIA PIU' GENERALE: LIEVI
DIFFERENZE DELLE DIMENSIONI
DEGLI AMBIENTI INTERNI
DERIVANTI DA LIEVI
DIFFERENZE ESECUTIVE NELLA
REALIZZAZIONE DEI LAVORI



PIANTA PIANO TERRA

VAR - IN VIA PIU' GENERALE
LIEVI DIFFERENZE DELLE
DIMENSIONI DEGLI AMBIENTI
INTERNI DERIVANTI DA LIEVI
DIFFERENZE ESECUTIVE NELLA
REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Opere in RICOSTR



VAR- IN VIA PIU' GENERALE
LIEVI DIFFERENZE DELLE
DIMENSIONI DEGLI AMBIENTI
INTERNI DERIVANTI DA LIEVI
DIFFERENZE ESECUTIVE NELLA
REALIZZAZIONE DEI LAVORI

CON L'ETICHETTA IN SCRITTA DI
COLORE BLU VENGONO INDICATE LE
VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO
APPROVATO DI CUI ALLA SCIA PROT. N.
0004774 DEL 07-05-2021

VAR- IN VIA PIU' GENERALE
LIEVI DIFFERENZE DELLE
DIMENSIONI DEGLI AMBIENTI
INTERNI DERIVANTI DA LIEVI
DIFFERENZE ESECUTIVE NELLA
REALIZZAZIONE DEI LAVORI

PARAPETTO in c.a,

Pavimento spessore cm 15 cm

BRUZZO
A RICOSTRUZIONE)
LA DEL TRONTO
ERAMO



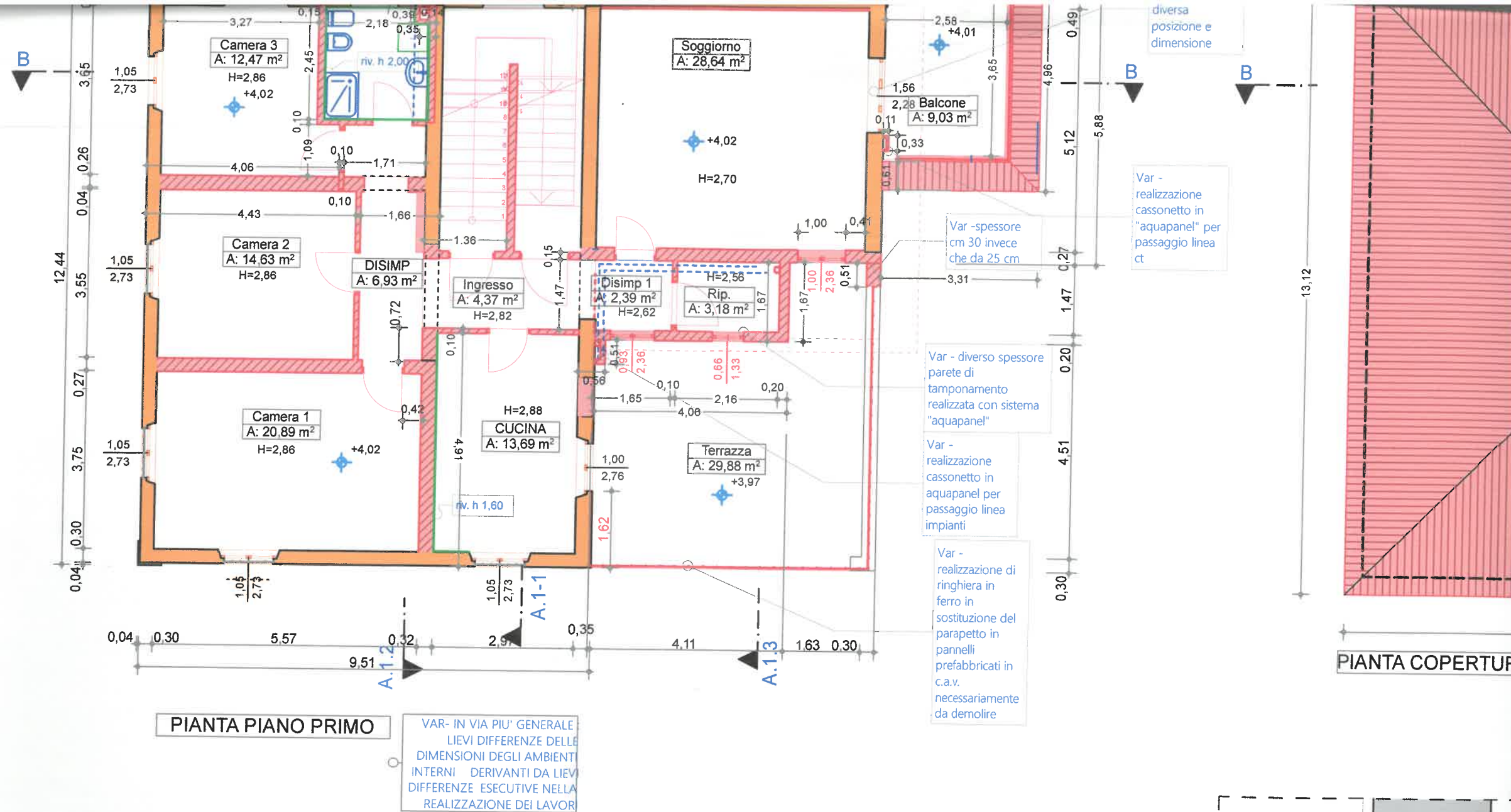
A DEL 24/08/2016 E SUCC.

izio Attività

artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

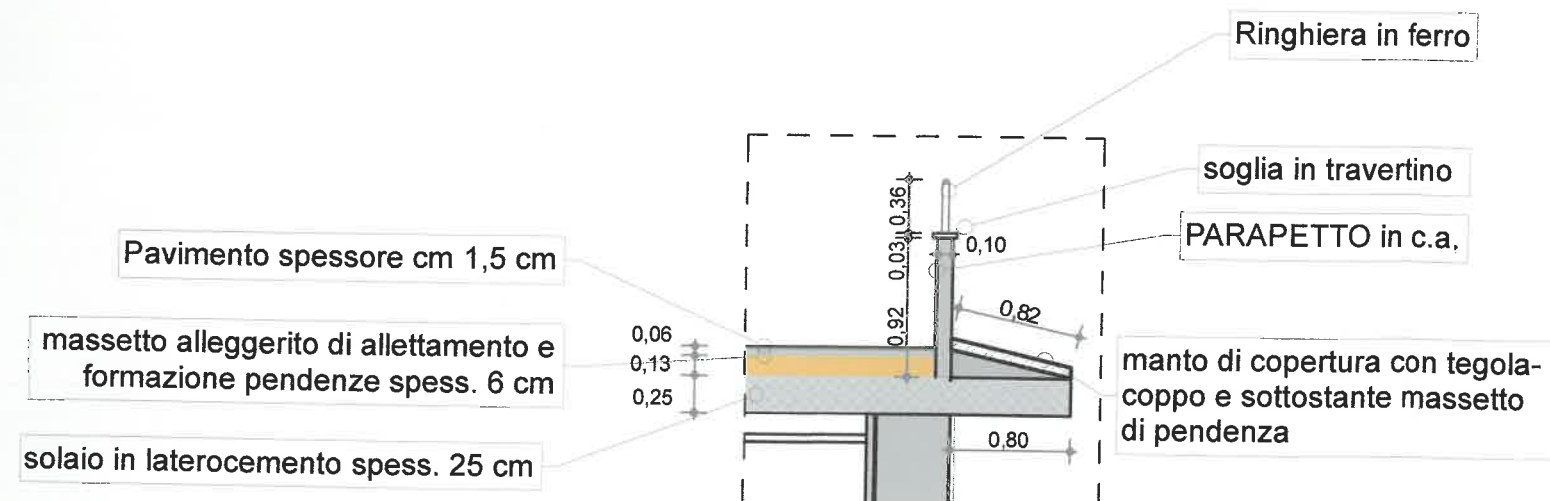
bitazione, demolizione e
eventi sismici del 24/08/2016 e

7.05.2021



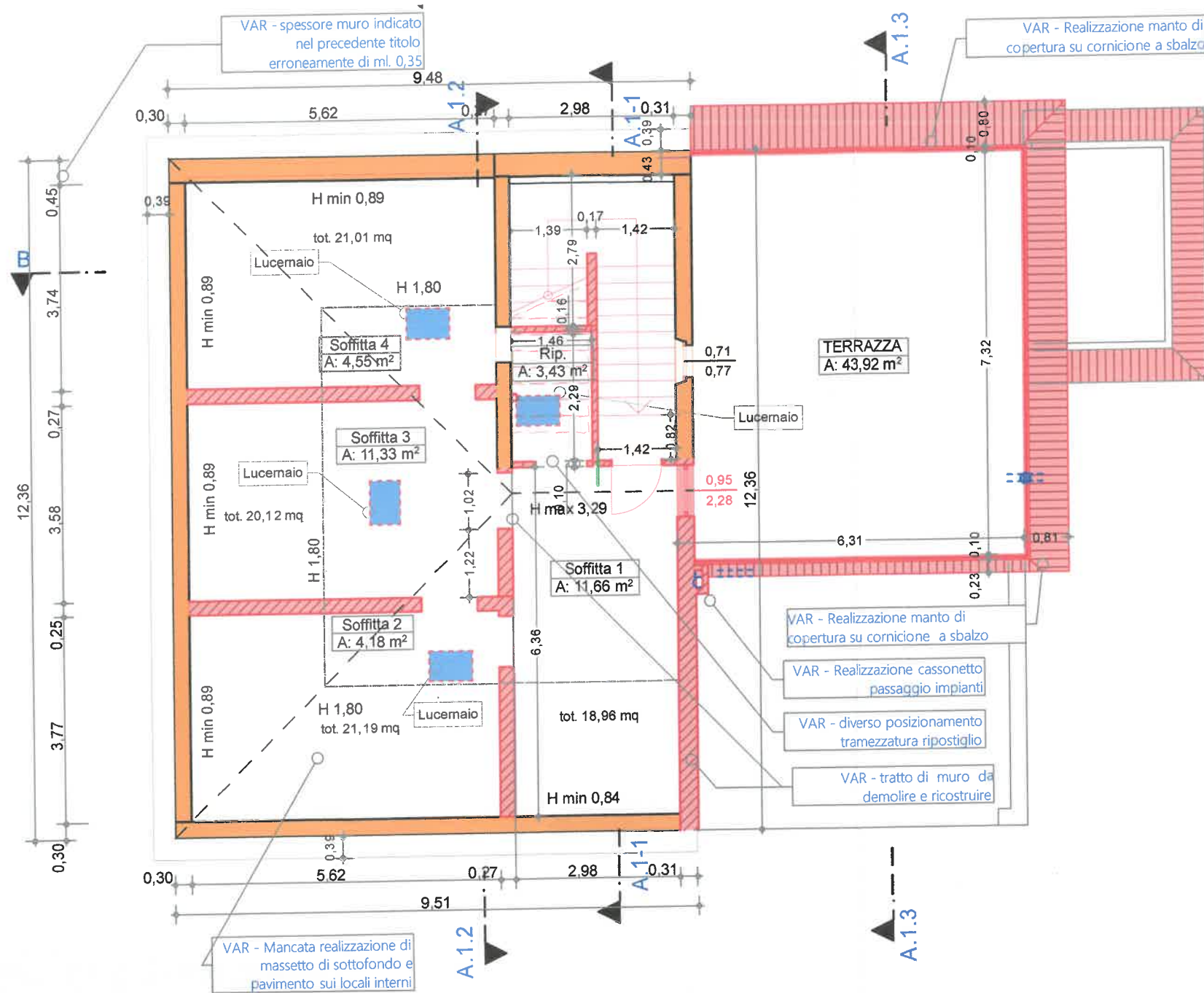
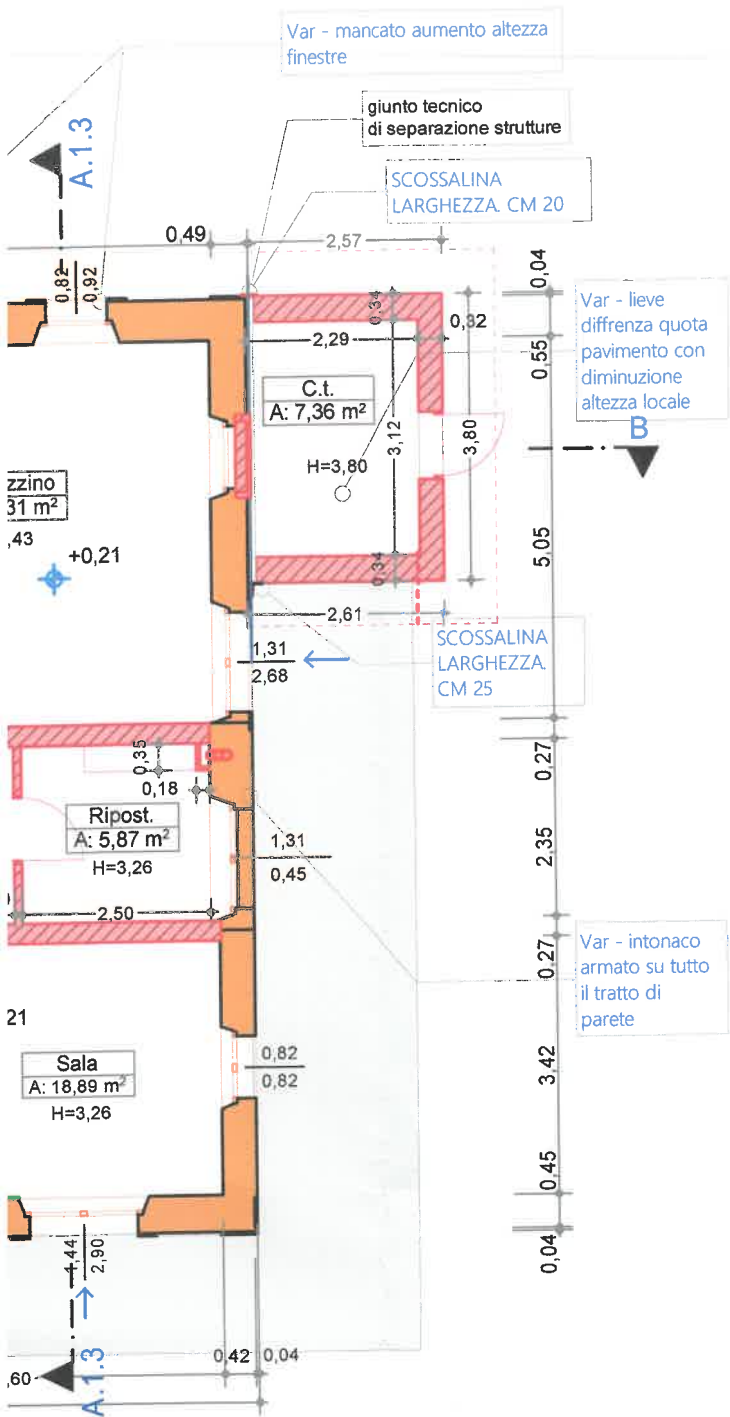
PIANTA PIANO PRIMO

VAR- IN VIA PIU' GENERALE
LIEVI DIFFERENZE DELLE
DIMENSIONI DEGLI AMBIENTI
INTERNI DERIVANTI DA LIEVI
DIFFERENZE ESECUTIVE NELLA
REALIZZAZIONE DEI LAVORI



DETTAGLIO 09 - Particolare piano primo terrazza nuovo
solaio Scala 1:10

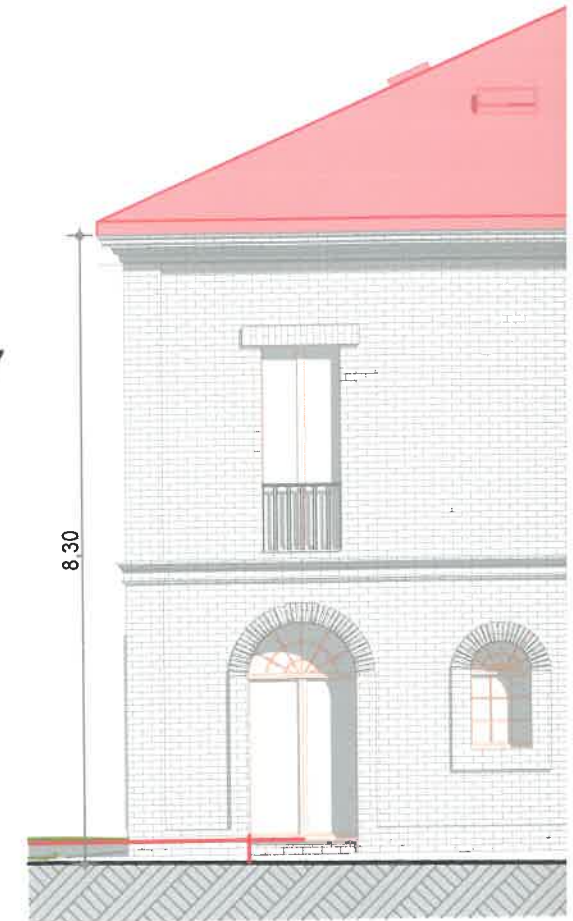
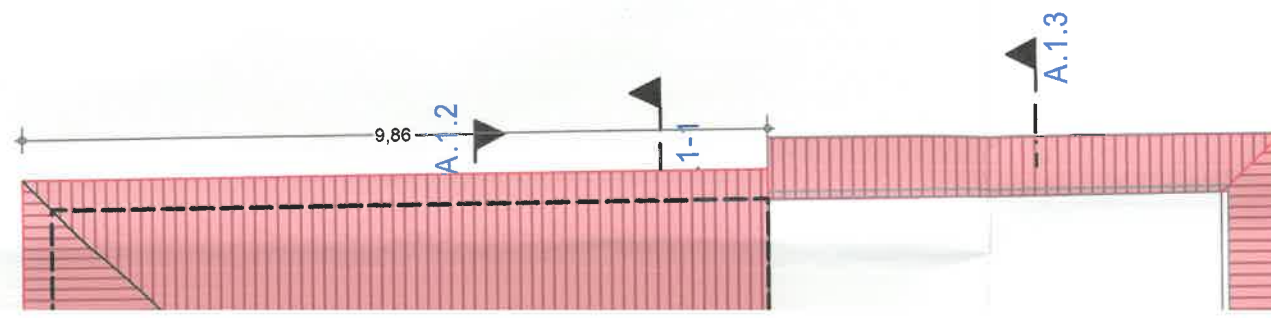
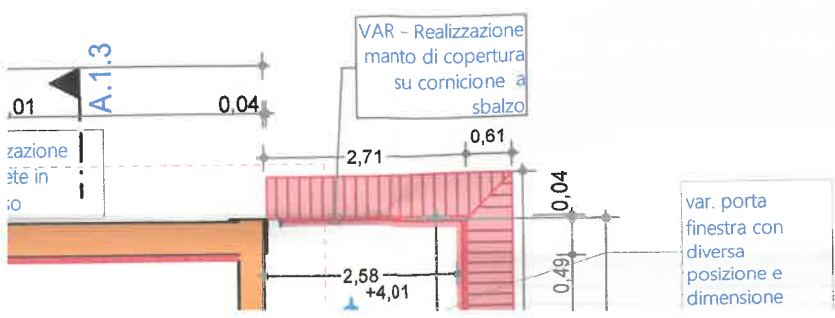
DETTAGLIO 09 - Particolare p



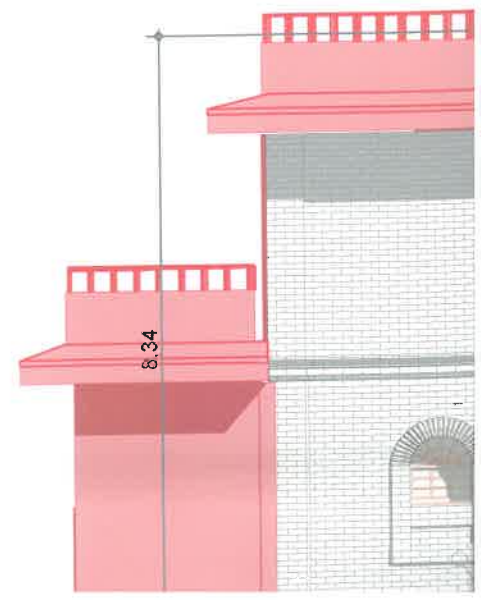
PIANTA PIANO SECONDO SOTTOTETTO

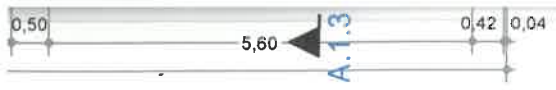
IN VIA PIU' GENERALE: LIEVI DIFFERENZE DELLE DIMENSIONI DEGLI AMBIENTI INTERNI DERIVANTI DA LIEVI DIFFERENZE ESECUTIVE NELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI

CON L'ETICHETTA IN SCRITTA DI COLORE BLU VENGONO INDICATE LE VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO DI CUI ALLA SCIA PROT. N. 0004774 DEL 07-05-2021



PROSPETTO LATO SUD



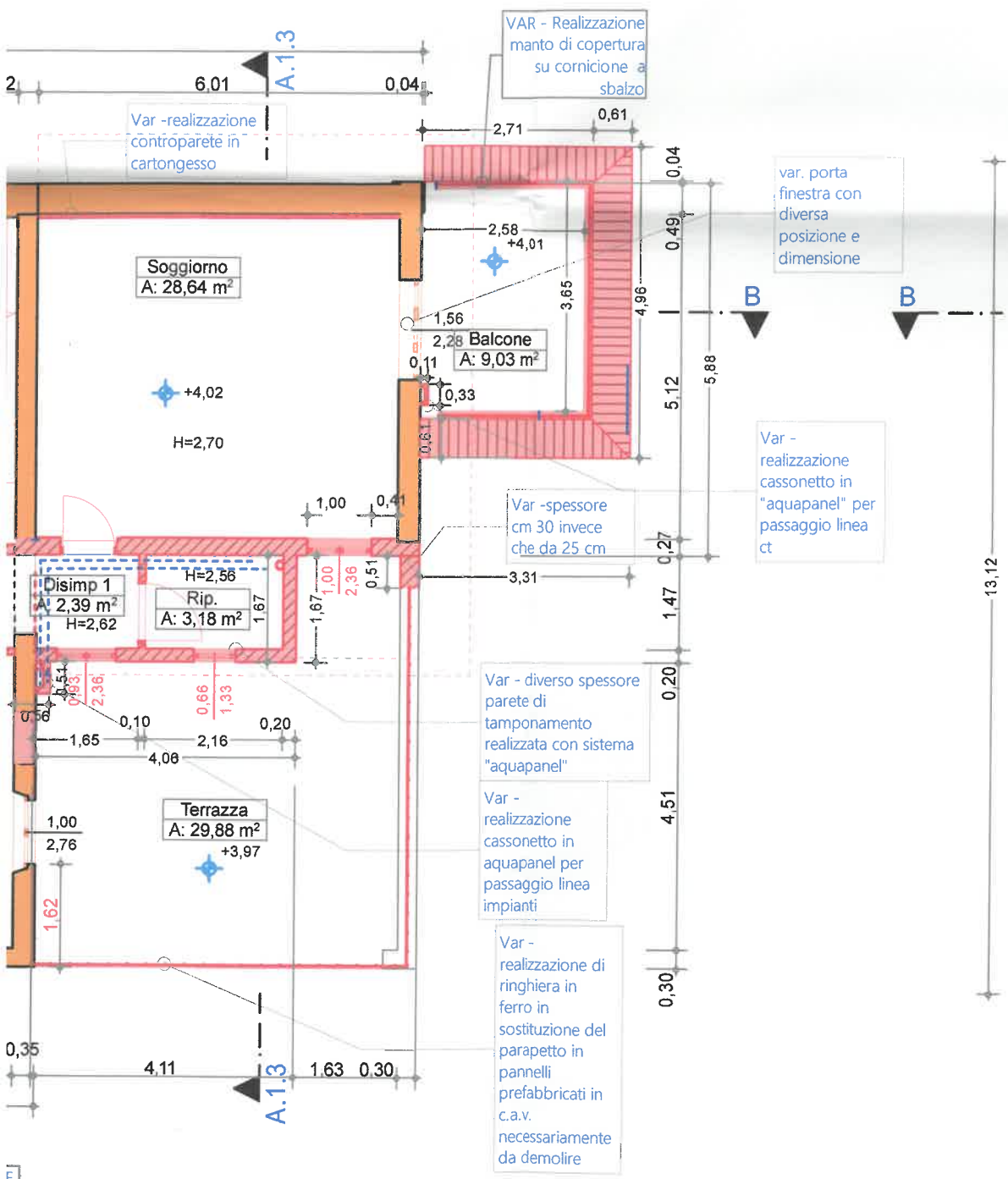


VAR - Mancata realizzazione di massetto di sottofondo e pavimento sui locali interni

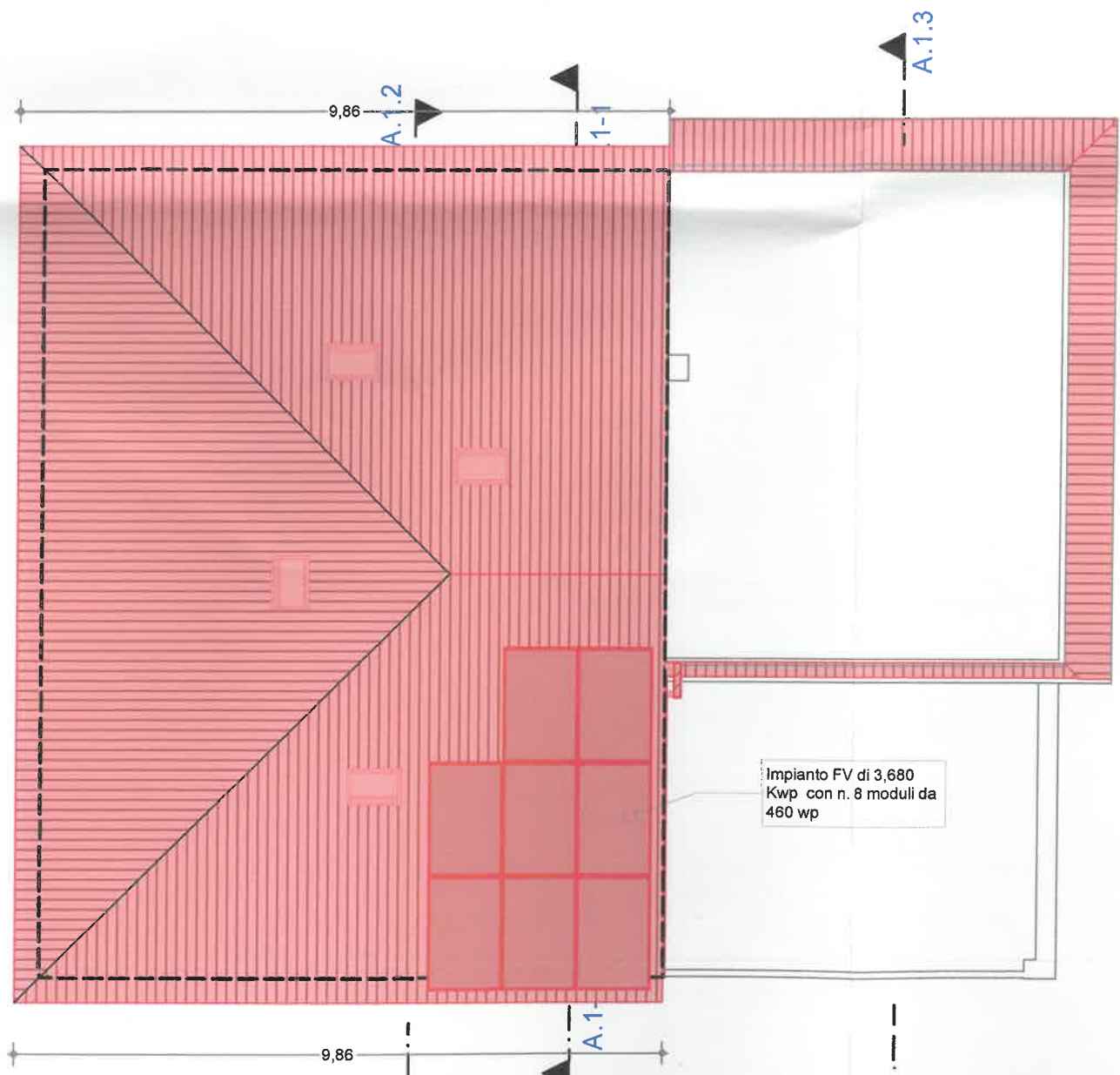
IN VIA PIU' GENERALE : LIEV DIFFERENZE DELLE DIMENSIONI DEGLI AMBIENTI INTERNI DERIVANTI DA LIEV DIFFERENZE ESECUTIVE NELLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI

UZIONE

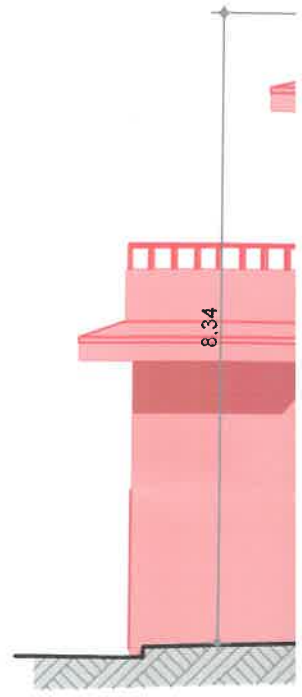
CON L'ETICHETTA IN SCRITTA DI COLORE BLU VENGONO INDICATE LE VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO DI CUI ALLA SCIA PROT. N. 0004774 DEL 07-05-2021



PIANTA PIANO SECONDO SOTTOTETTO



PIANTA COPERTURA



PROSPETTO

ELEVAZIONE

Ringhiera in ferro

soglia in travertino



Soggiorno
A: 28,64 m²

+4,02

H=2,70

Balcone
A: 9,03 m²

Rip.
A: 3,18 m²

Terrazza
A: 29,88 m²

+3,97

A.1.3

A.1.2

A.1.1

Ringhiera in ferro

soglia in travertino

PARAPETTO in c.a.

manto di copertura con tegola-

coppo e sottostante massetto

di pendenza

articolare piano primo terrazza nuovo
olaio Scala 1:10

Var -
realizzazione
cassonetto in
"aquapanel" per
passaggio linea
ct

Var - diverso spessore
parete di
tamponamento
realizzata con sistema
"aquapanel"

Var -
realizzazione
cassonetto in
aquapanel per
passaggio linea
impianti

Var -
realizzazione di
ringhiera in
ferro in
sostituzione del
parapetto in
pannelli
prefabbricati in
c.a.v.
necessariamente
da demolire

dimensione

PIANTA COPERTURA

9,86

A.1.2

A.1.1

Impianto FV di 3,680
Kwp con n. 8 moduli da
460 wp

PROSPETTO LATO NO

VAR - Realizzaz
manto di coper
su cornicione a
sbalzo

+ 7,60

Piano Sottotetto

+ 7,35 Piano Sottotetto
terrazza

+ 3,97

Piano Primo

+ 3,97 Piano Primo
terrazza

± 0,00

Piano Terra

+ 0,21 Piano Terra

Pavimento spessore cm 1,5

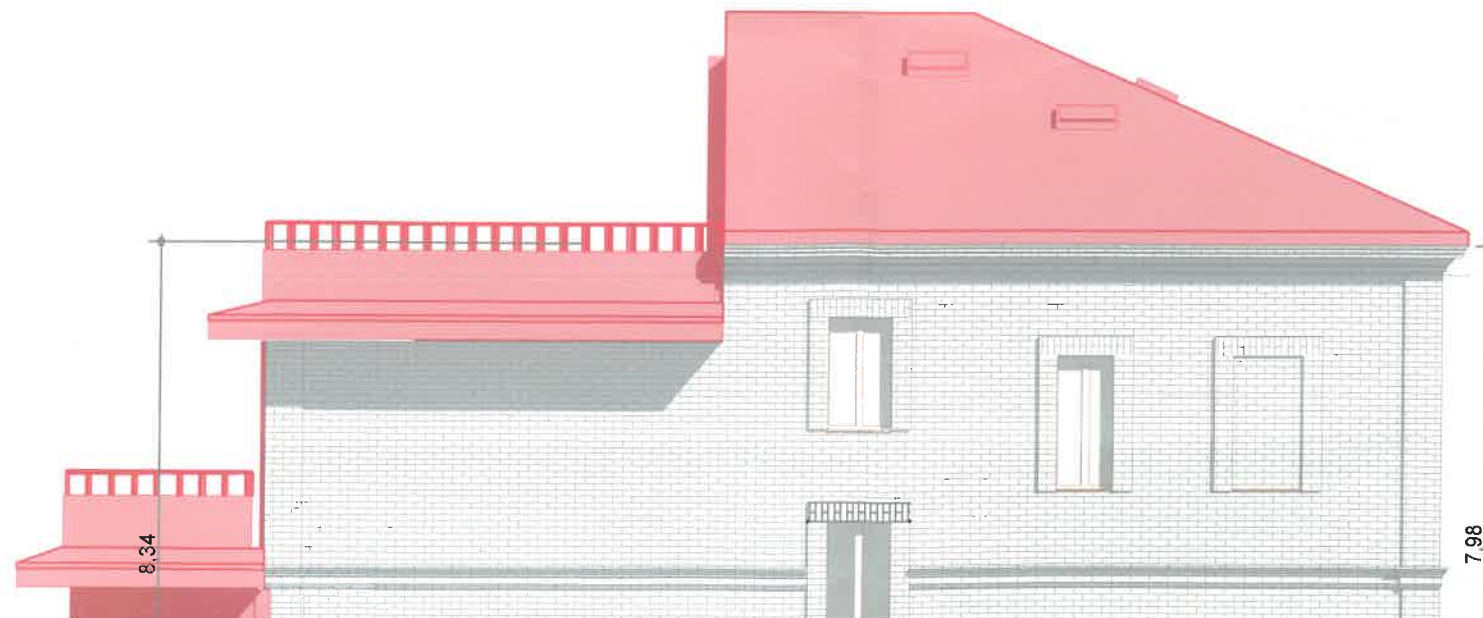
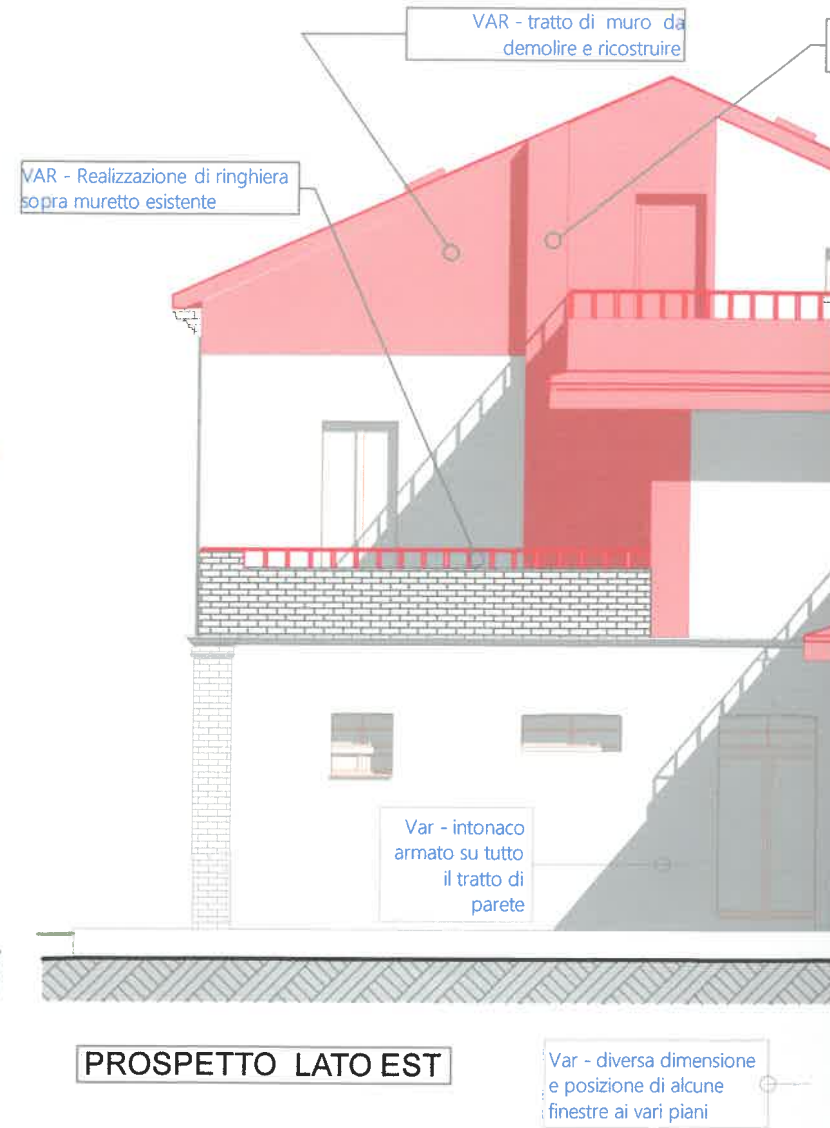
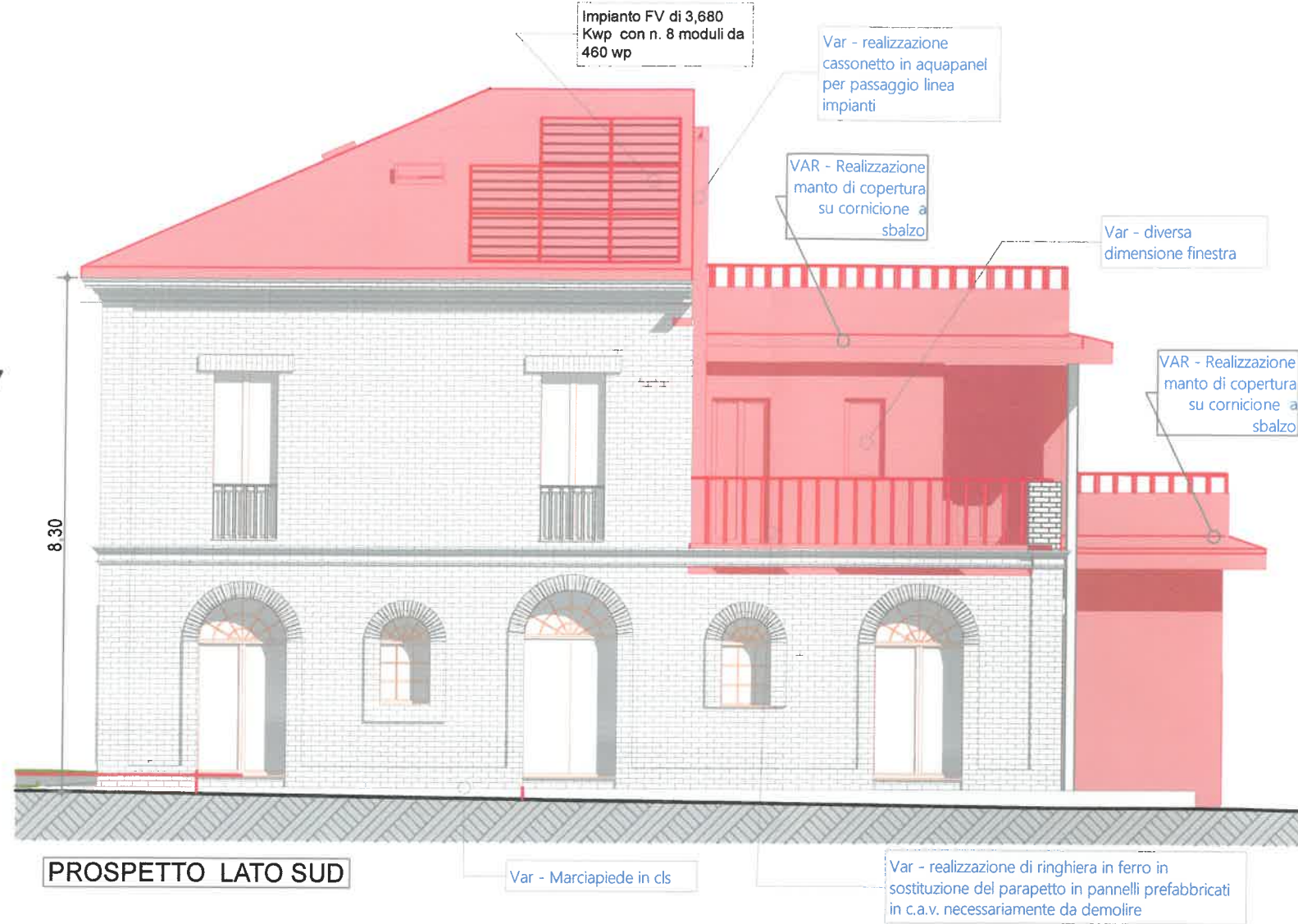
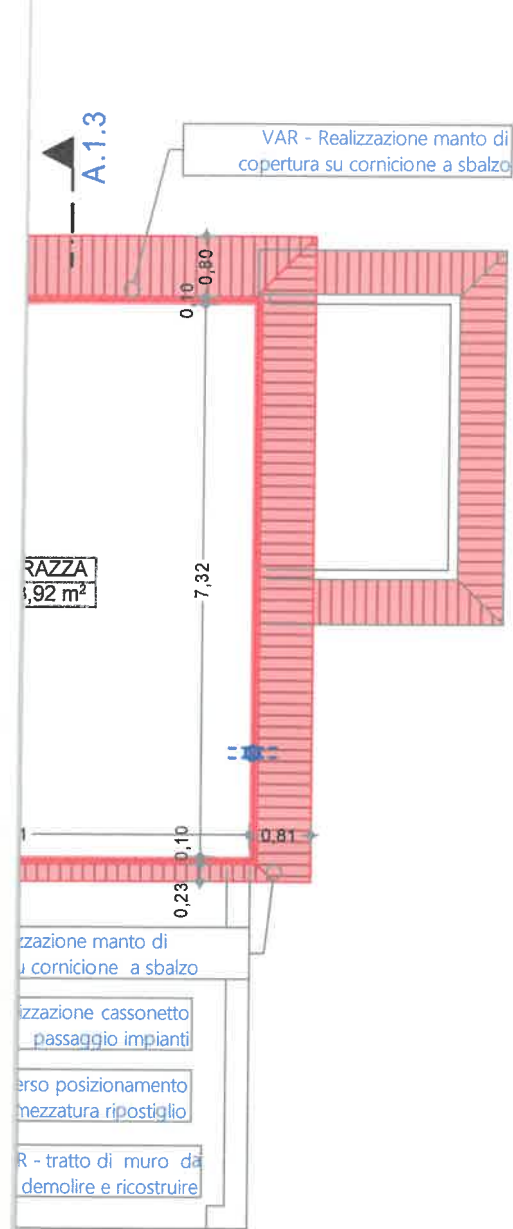
Pacchetto impianto a pavimento con massetto a ritiro controllato
ad alta conducibilità termica spessore cm 5

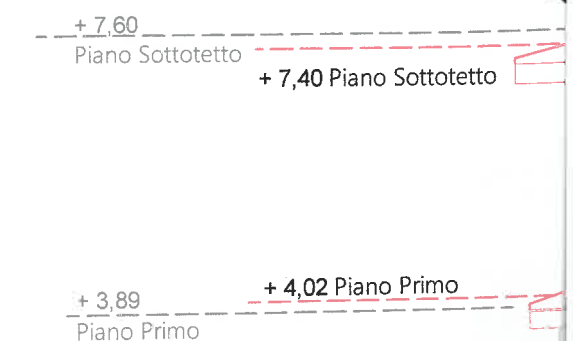
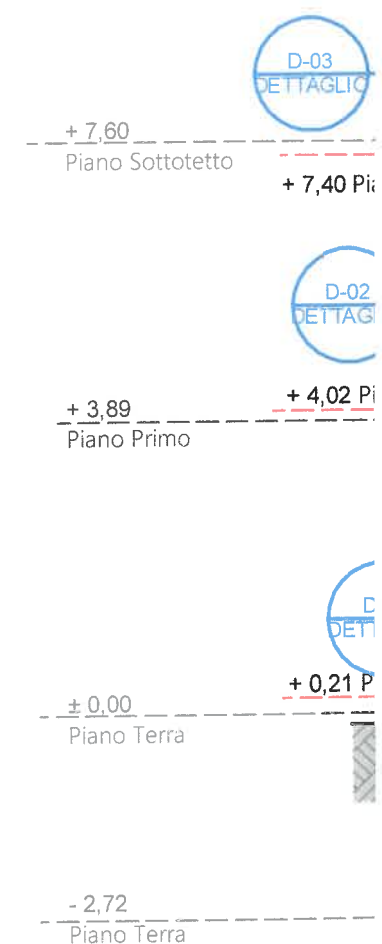
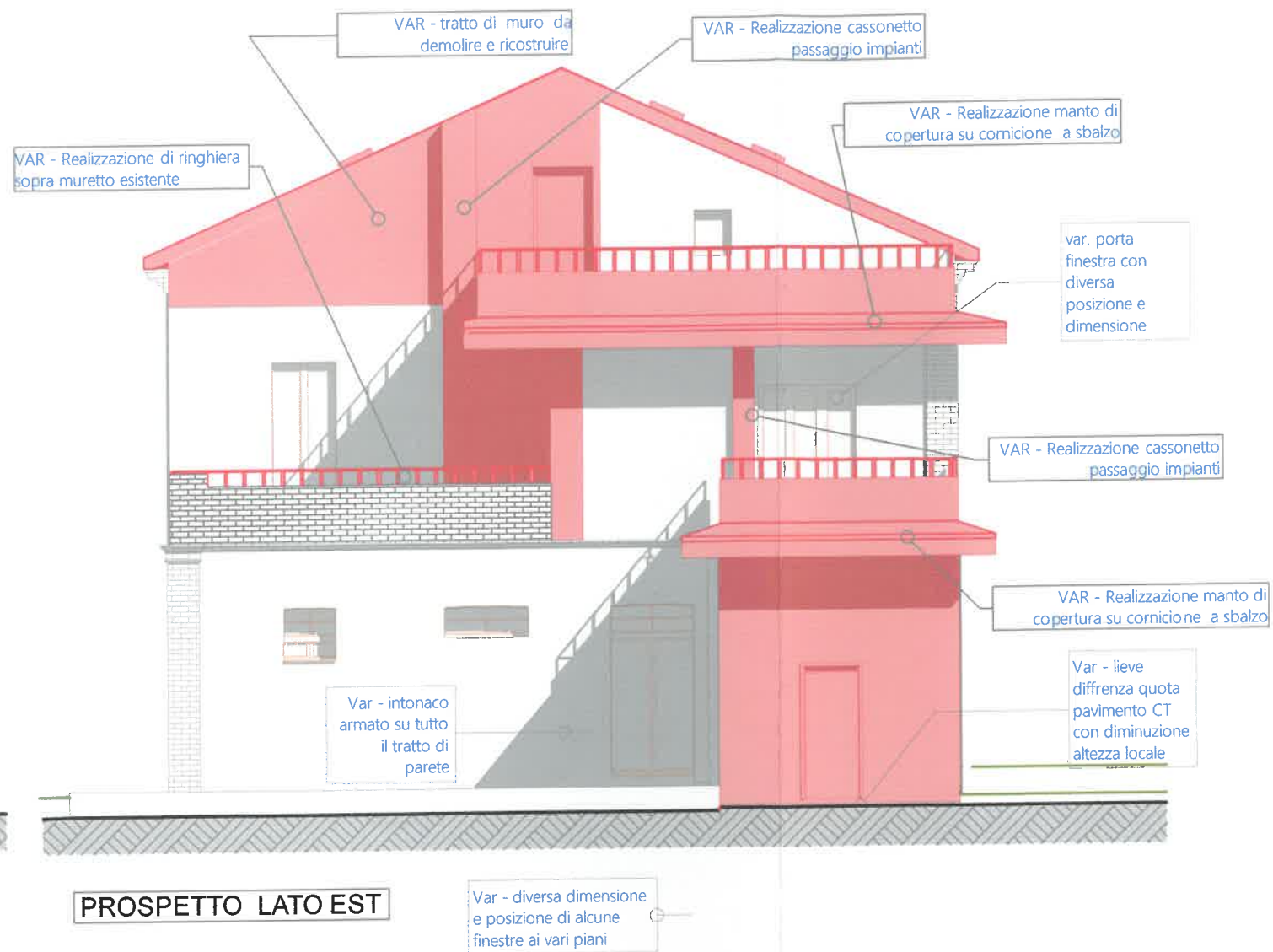
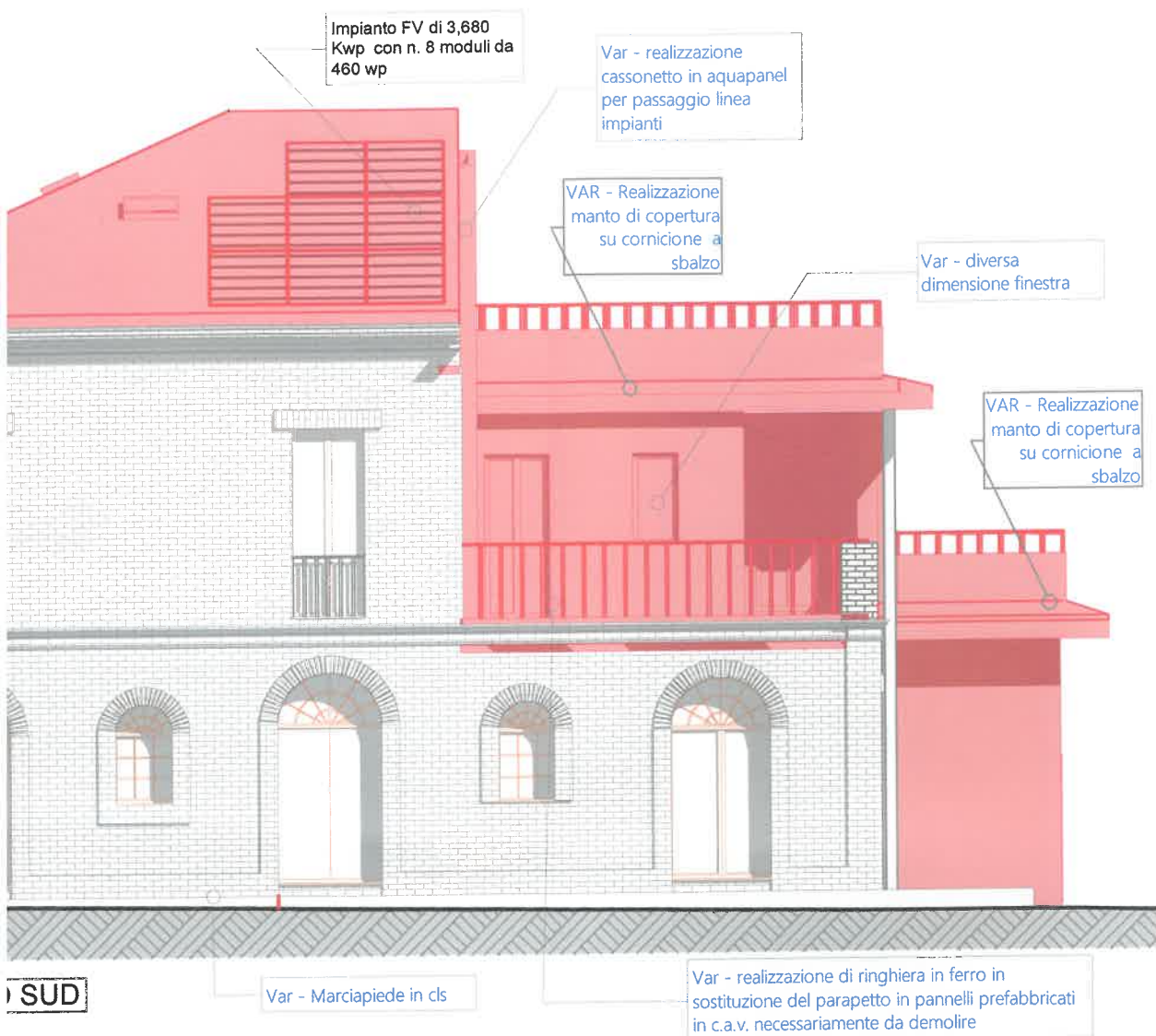
strato isolante impianto a pavimento spess. 3 cm

lastre Isolamento termico in polistirente spess. 10 cm

DETTAGLIO 09 - Particolare piano terra solaio cantina Scala 1:10

Var - lieve diffren
con innalzamen
quota pavimen
con diminuzio
altezza loca





B

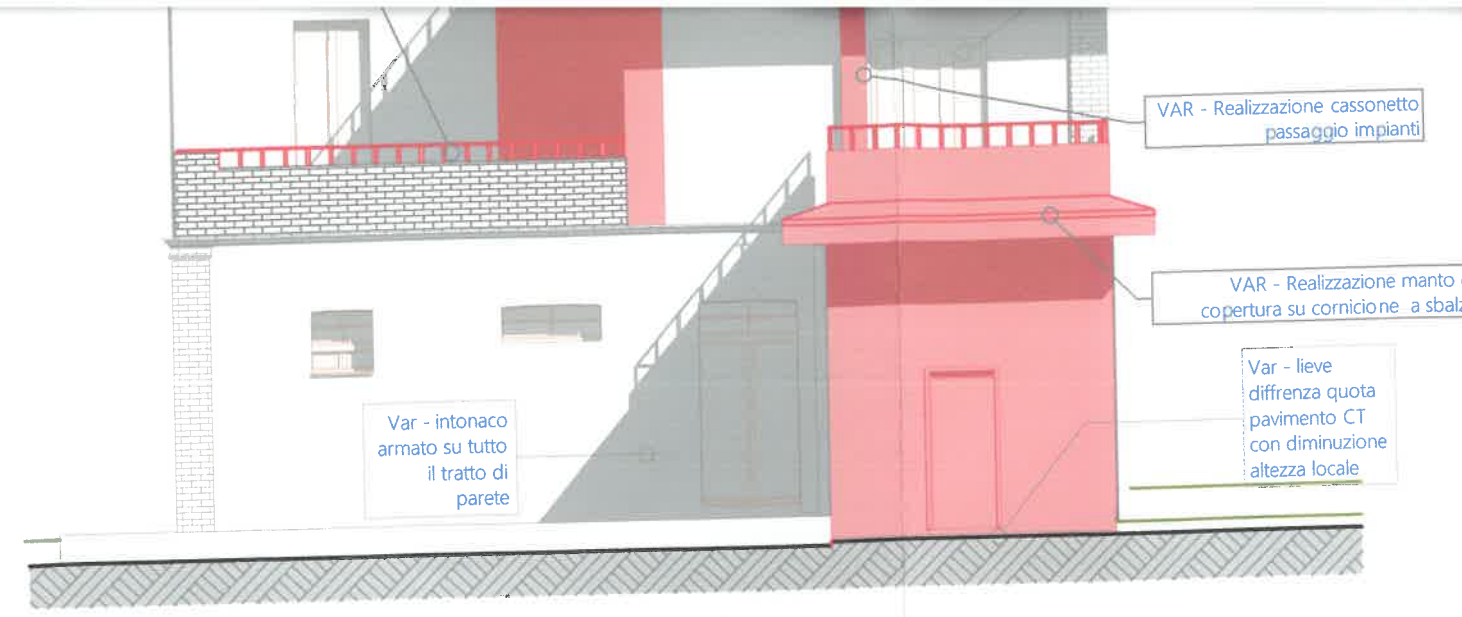


PROSPETTO LATO SUD

Var - Marciapiede in cls

Var - realizzazione di ringhiera in ferro in sostituzione del parapetto in pannelli prefabbricati in c.a.v. necessariamente da demolire

VAR - Realizzazione manto di copertura su cornicione a sbalzo



PROSPETTO LATO EST

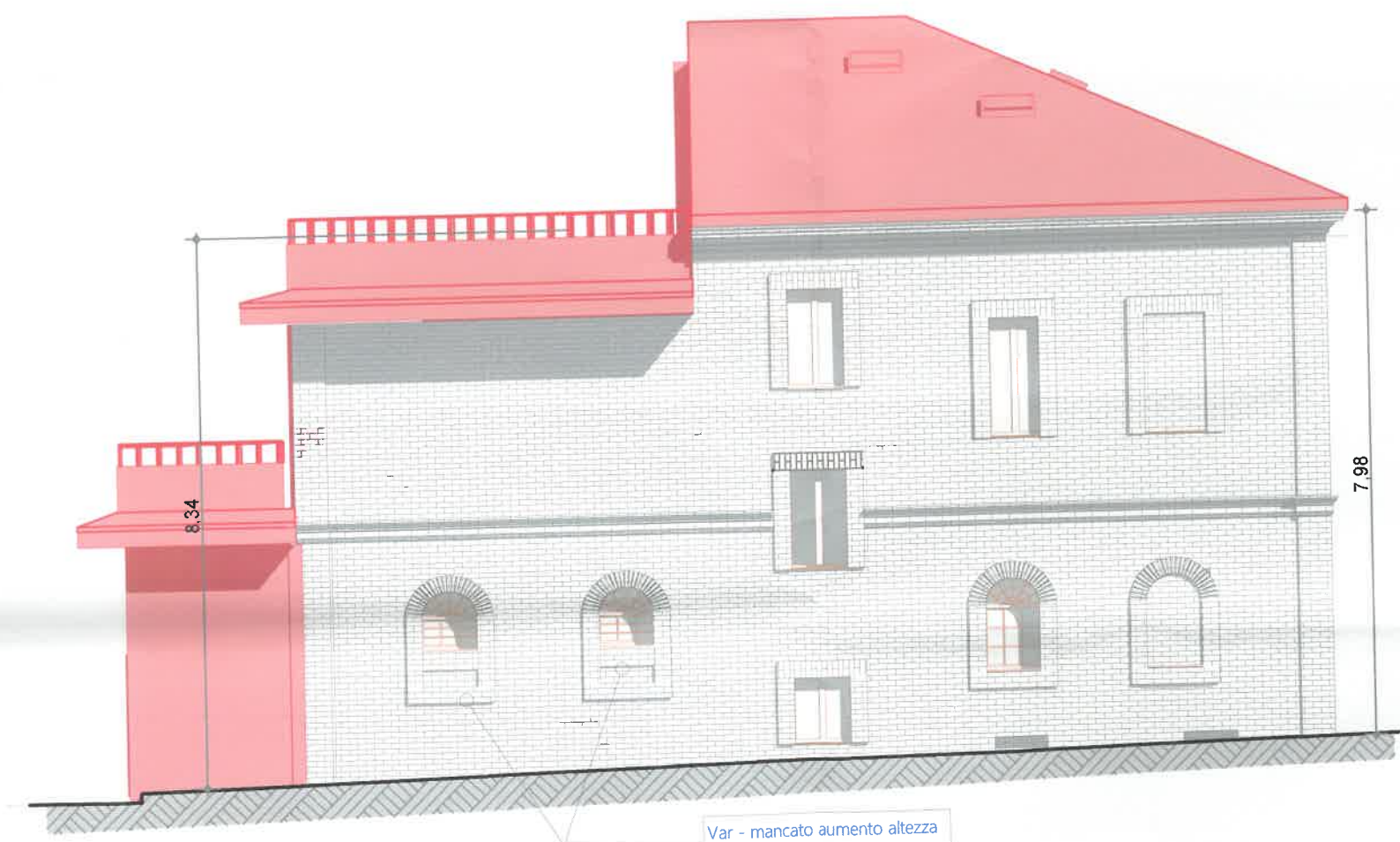
Var - diversa dimensione e posizione di alcune finestre ai vari piani

VAR - Realizzazione cassonetto passaggio impianti

VAR - Realizzazione manto di copertura su cornicione a sbalzo

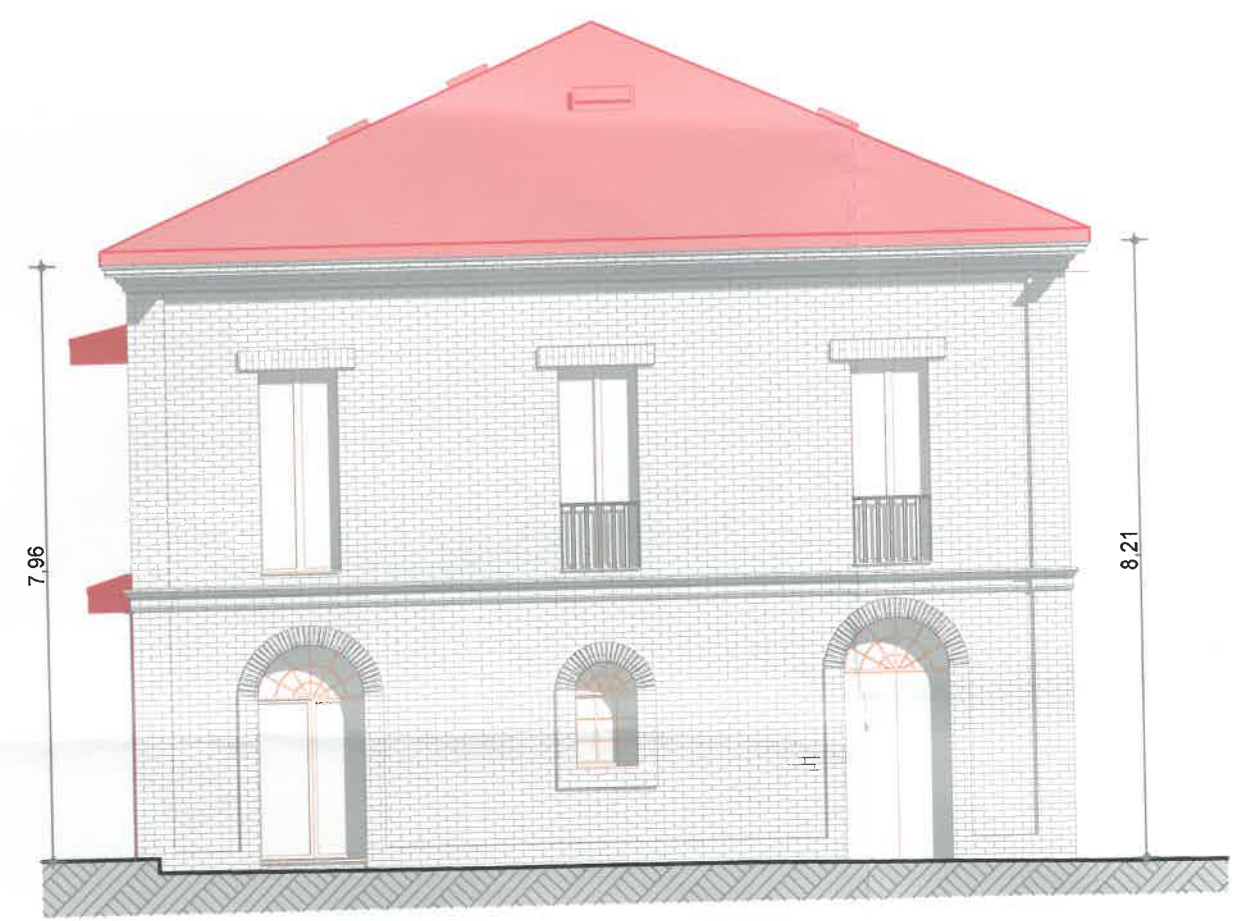
Var - lieve differenza quota pavimento CT con diminuzione altezza locale

Var - intonaco armato su tutto il tratto di parete



PROSPETTO LATO NORD

Var - mancato aumento altezza finestre



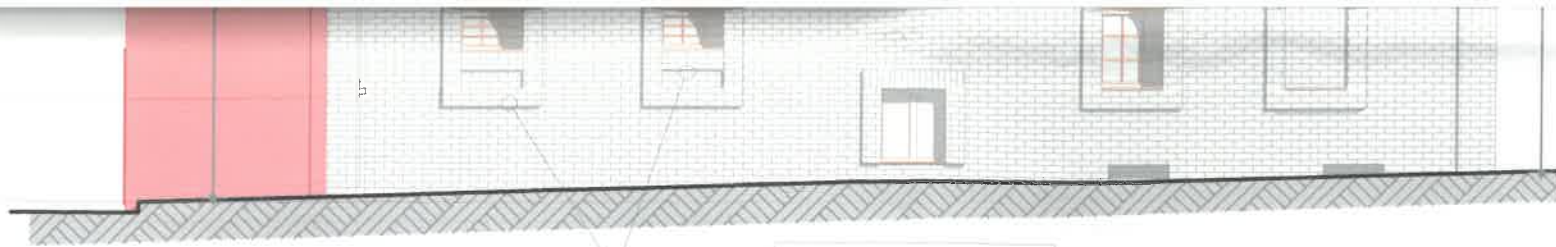
PROSPETTO LATO OVEST

+ 7.60 Piano

+ 3.80 Piano

± 0.00 Piano

- 2.70 Piano

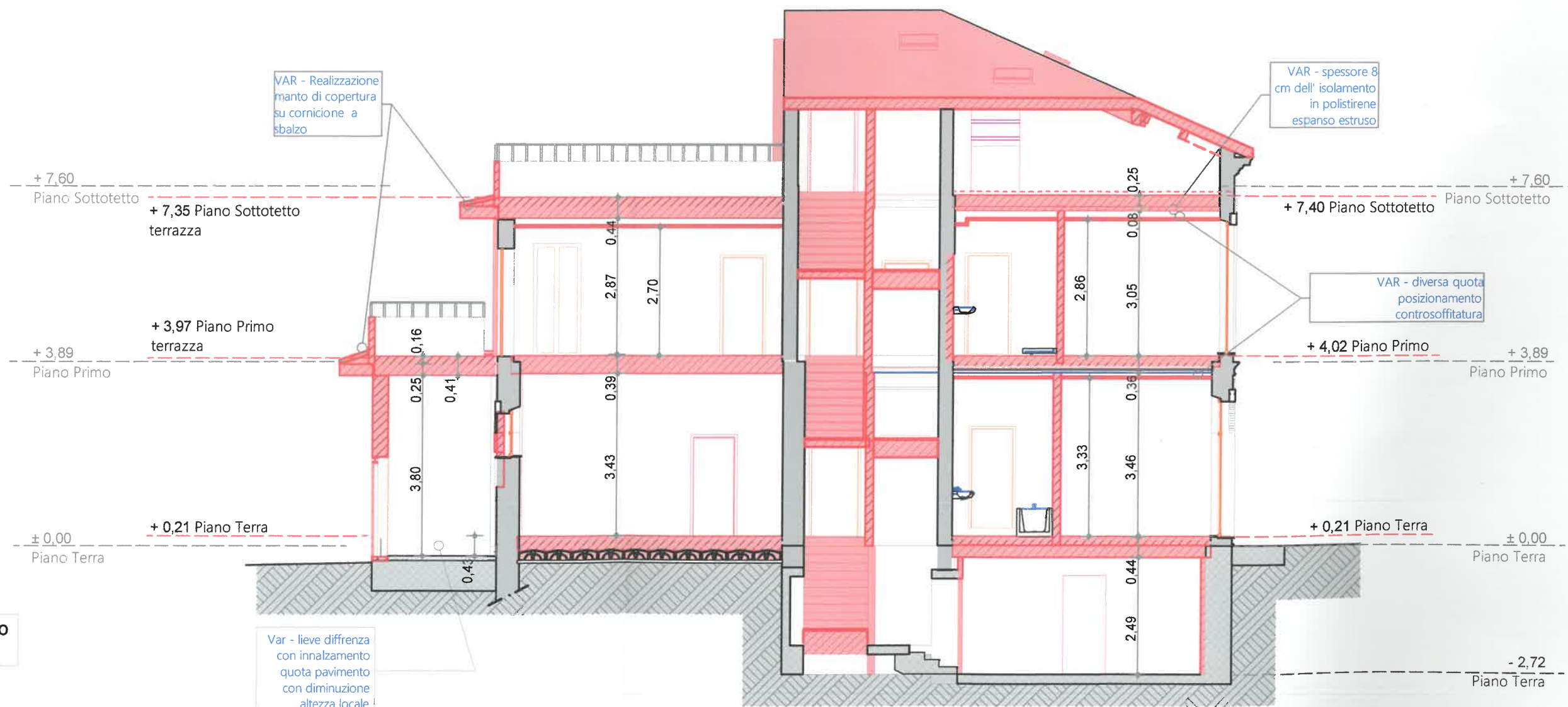


PROSPETTO LATO NORD



PROSPETTO LATO OVEST

Var - mancato aumento altezza finestre



SEZIONE B

massetto a ritiro controllato e cm 5

spess. 3 cm

ente spess. 10 cm

VAR - Realizzazione cassonetto
passaggio impianti

VAR - Realizzazione manto di
copertura su cornicione a sbalzo

var. porta
finestra con
diversa
posizione e
dimensione

VAR - Realizzazione cassonetto
passaggio impianti

VAR - Realizzazione manto di
copertura su cornicione a sbalzo

Var - lieve
differenza quota
pavimento CT
con diminuzione
altezza locale

Impianto FV di 3,680
Kwp con n. 8 moduli da
460 wp

VAR - isolamento 8+8 cm lana
di roccia + pannello ost

VAR - Mancata realizzazione di
massetto di sottofondo e
pavimento sui locali interni
comportante una lieve
maggiorazione delle altezze
interne

VAR - intradossom soletta
rampe scale rifinita con lastra in
cartongesso

VAR - diversa quota
posizionamento
controsoffittatura

Var - rampa con
aggiunta di n 2 gradini
mediante soletta in
appoggio sulla rampa
esistente

SEZIONE A.1.1

+ 7,60
Piano Sottotetto

+ 7,40 Piano Sottotetto

+ 3,89
Piano Primo

+ 4,02 Piano Primo

± 0,00
Piano Terra

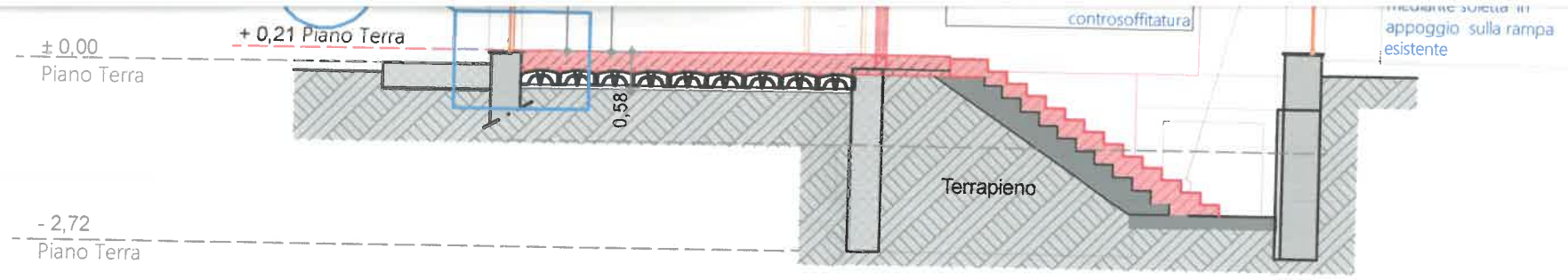
- 2,72
Piano Terra

Terrapieno

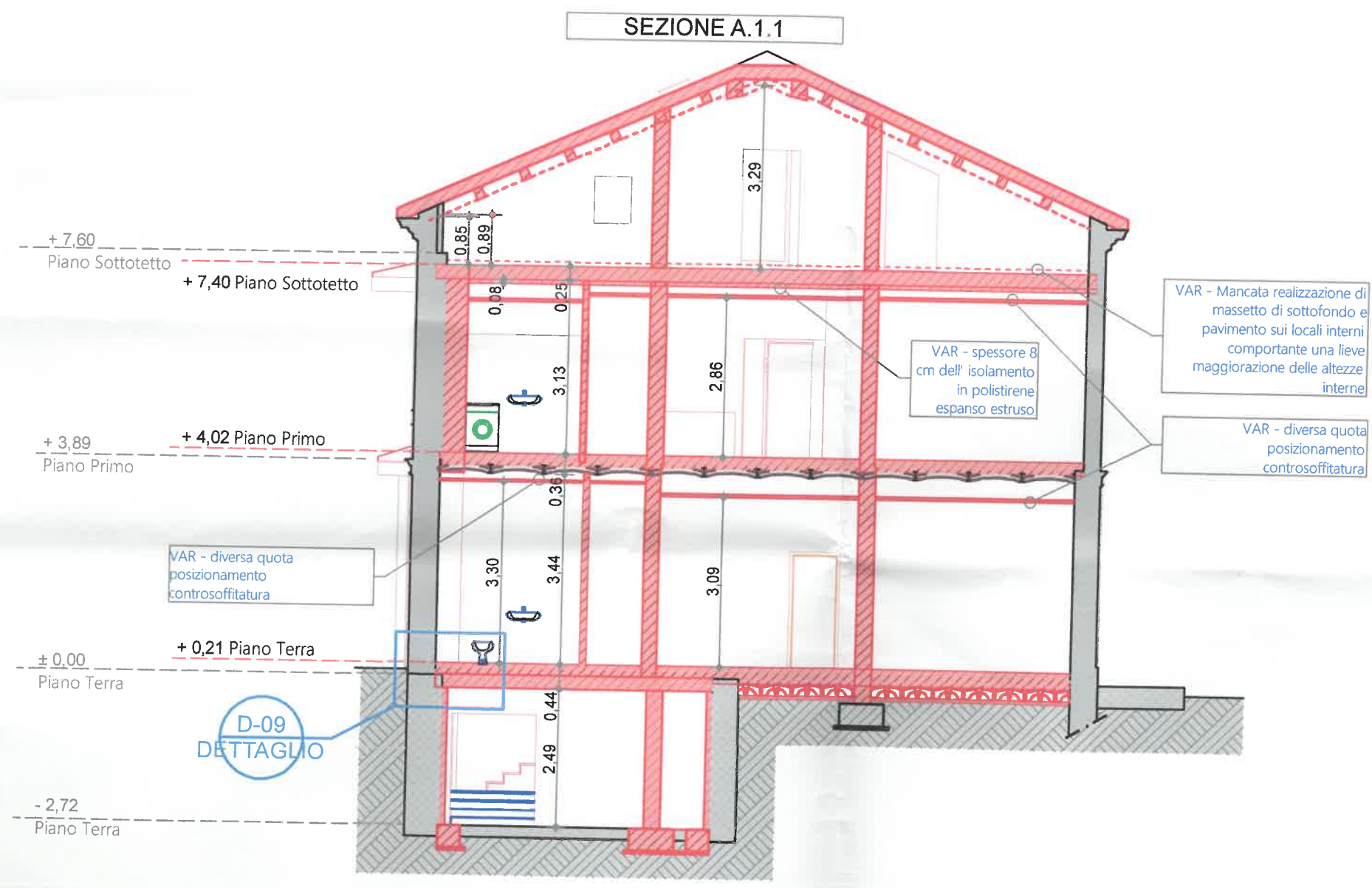
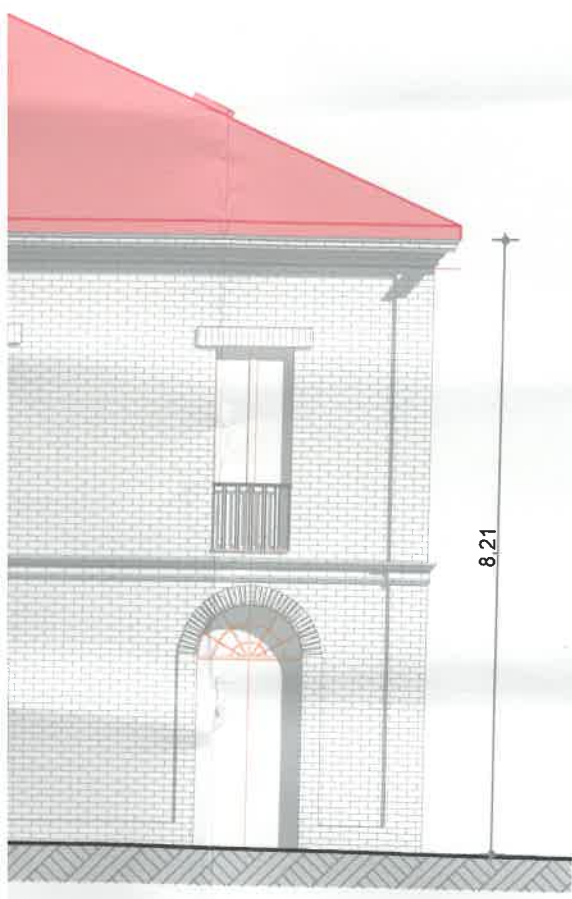
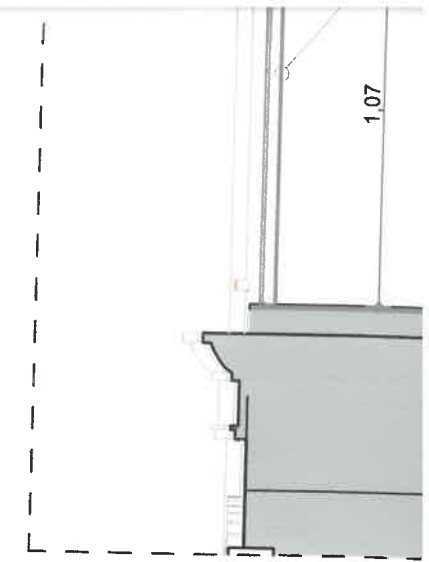
DETTAGLIO 05 - Particolare piano pr
solaio Scala 1:10

ringhiera in fe

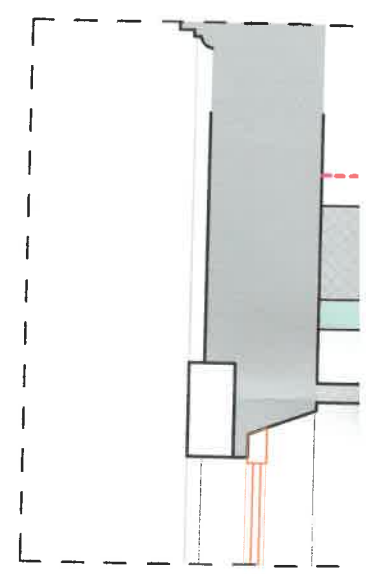
DETTAGLIO 04 - Particolare pi
solaio Scala



ensione
tune
ini



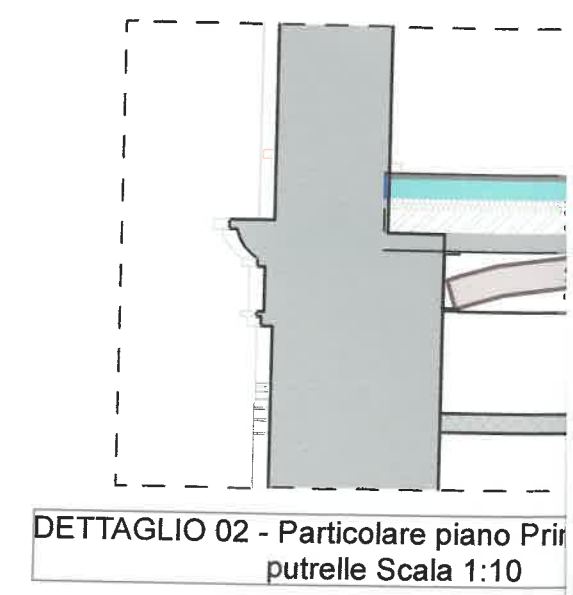
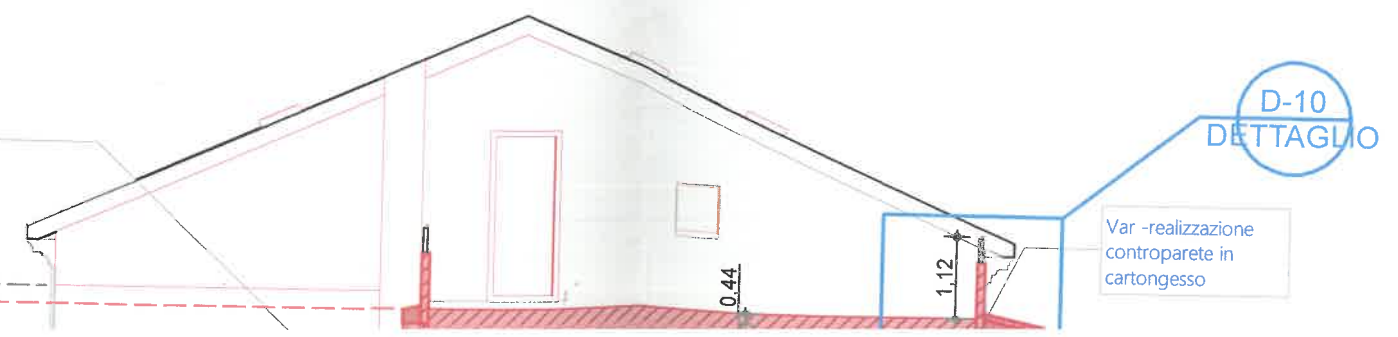
DETTAGLIO 04 - Pa
sc



DETTAGLIO 03 - Particolare
Scala 1:10

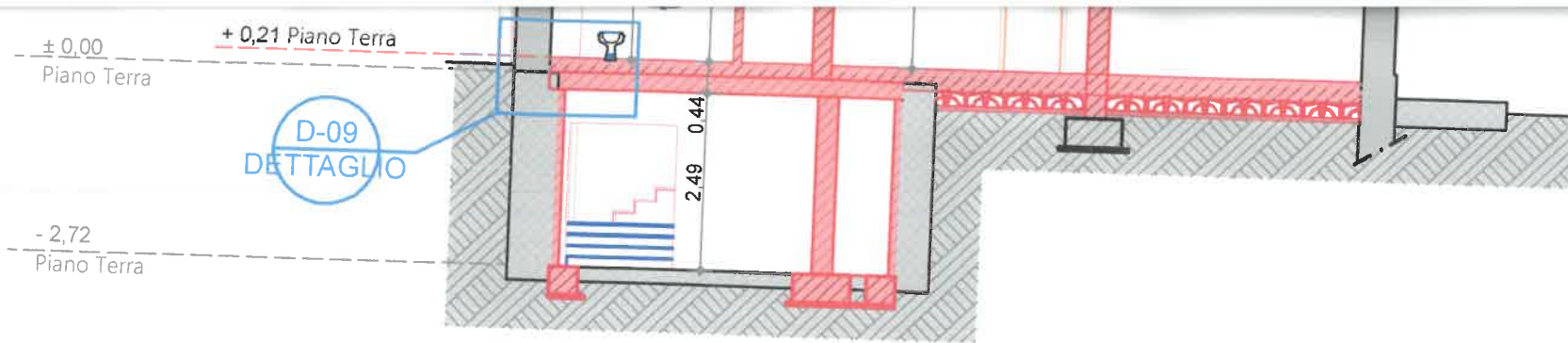
SEZIONE A.1.2

Var - diverso spessore
parete di
tamponamento
realizzata con sistema
"aquapanel"

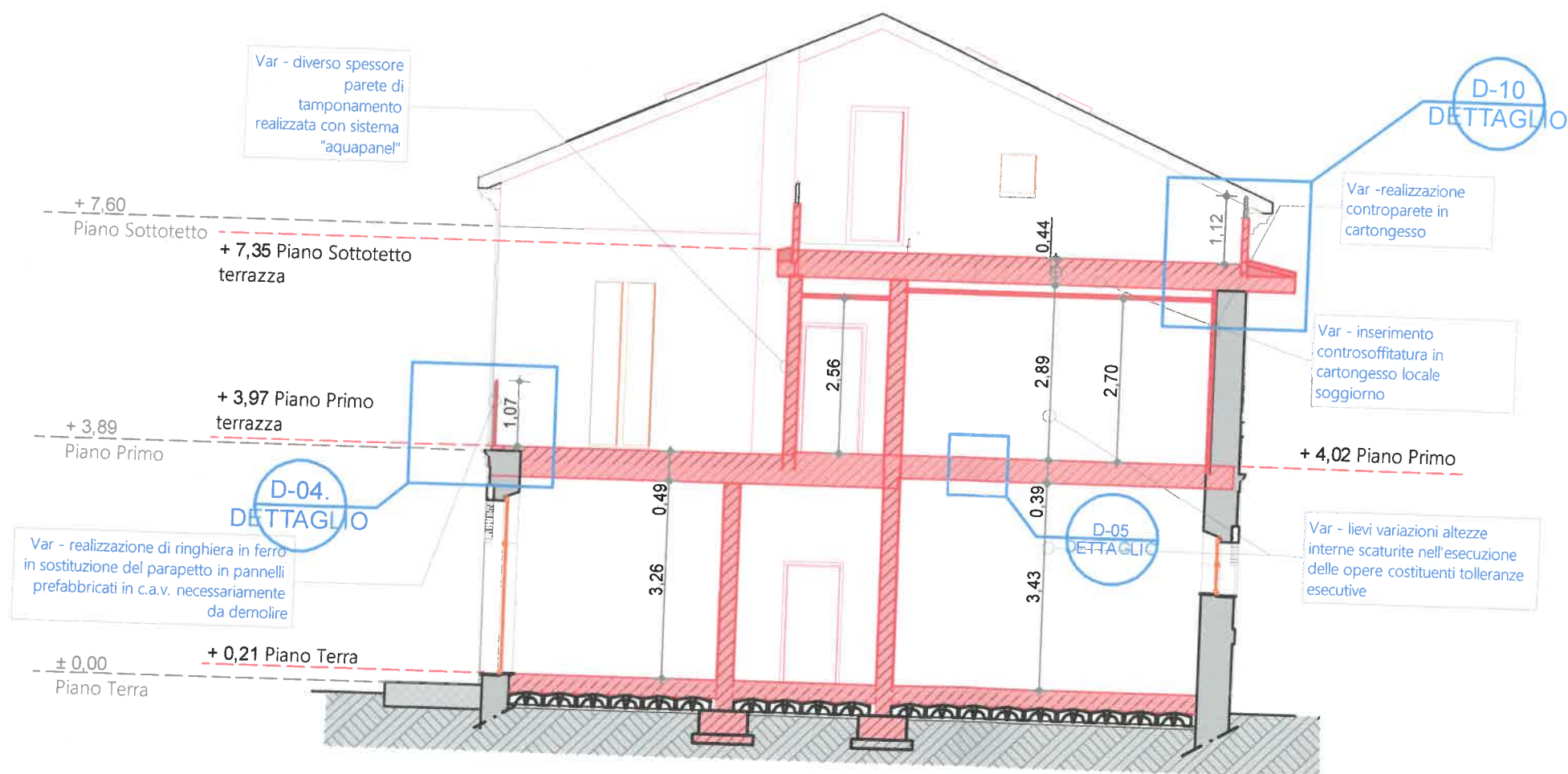


DETTAGLIO 02 - Particolare piano Primo
putrelle Scala 1:10

+ 7,60
tetto

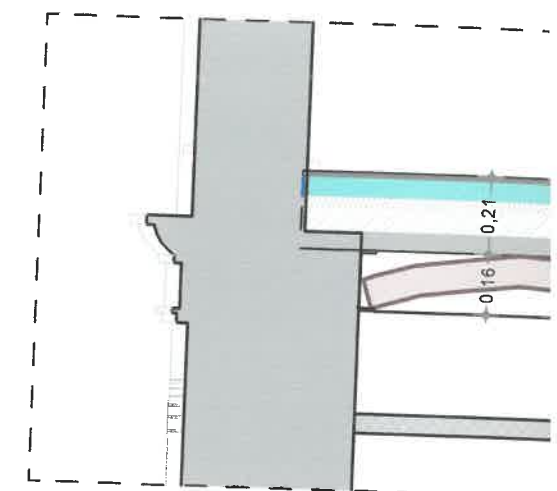


SEZIONE A.1.2

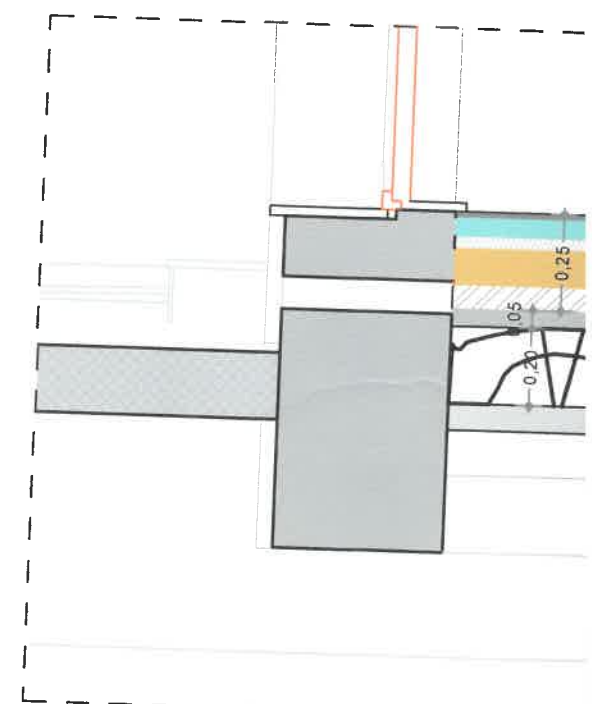


SEZIONE A.1.3

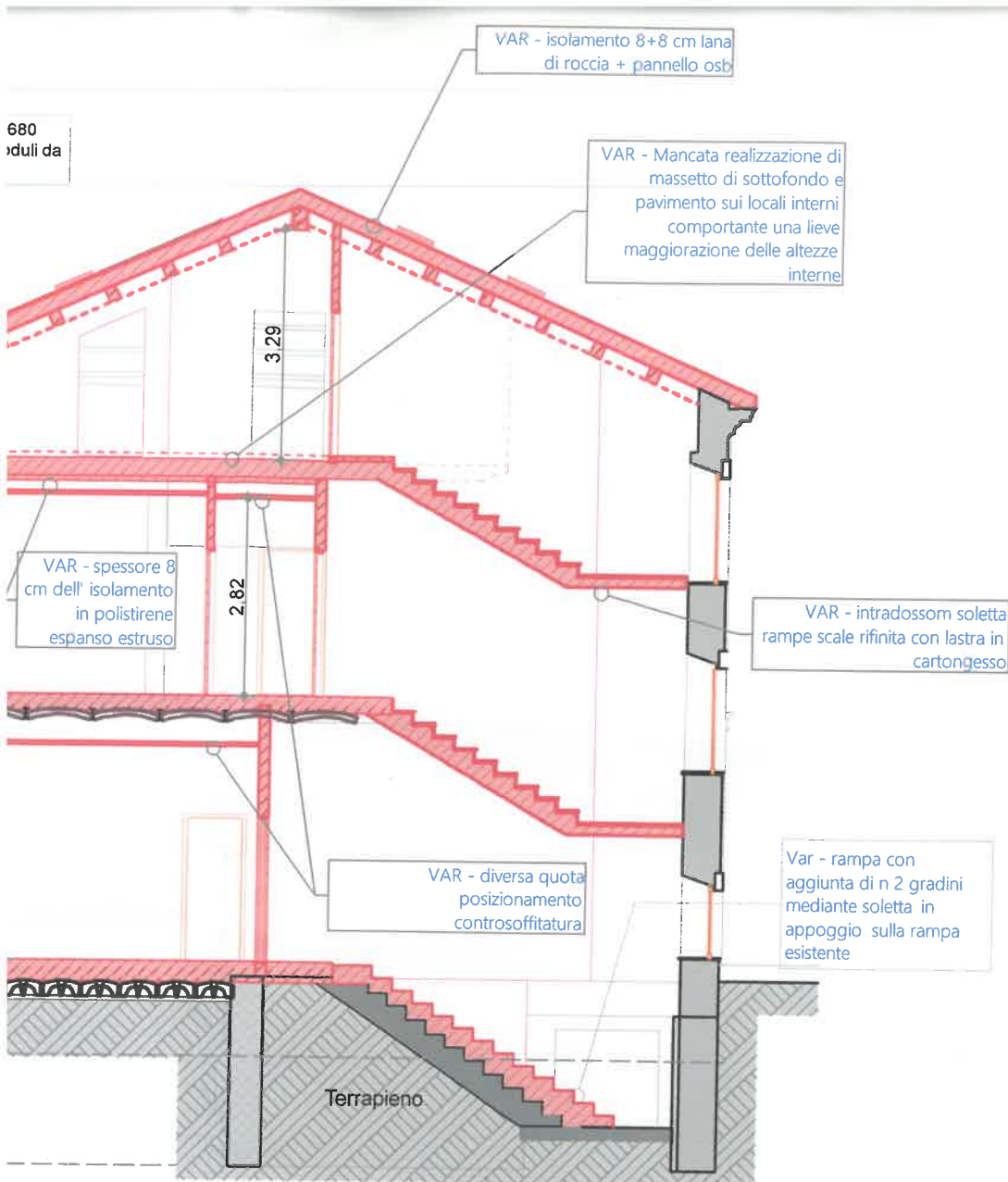
DETTAGLIO 03 - Particolare piano
Scala 1:10



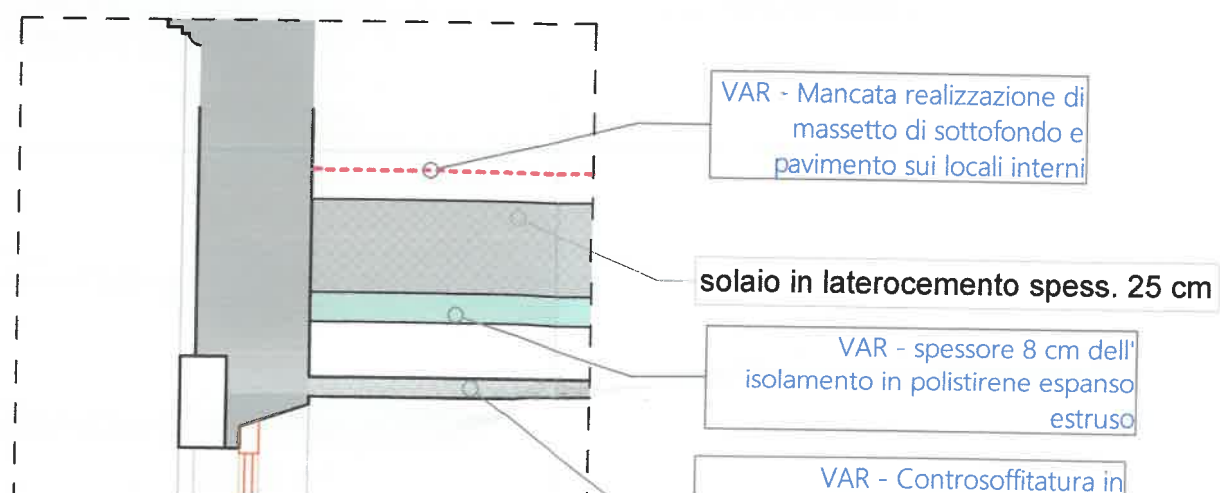
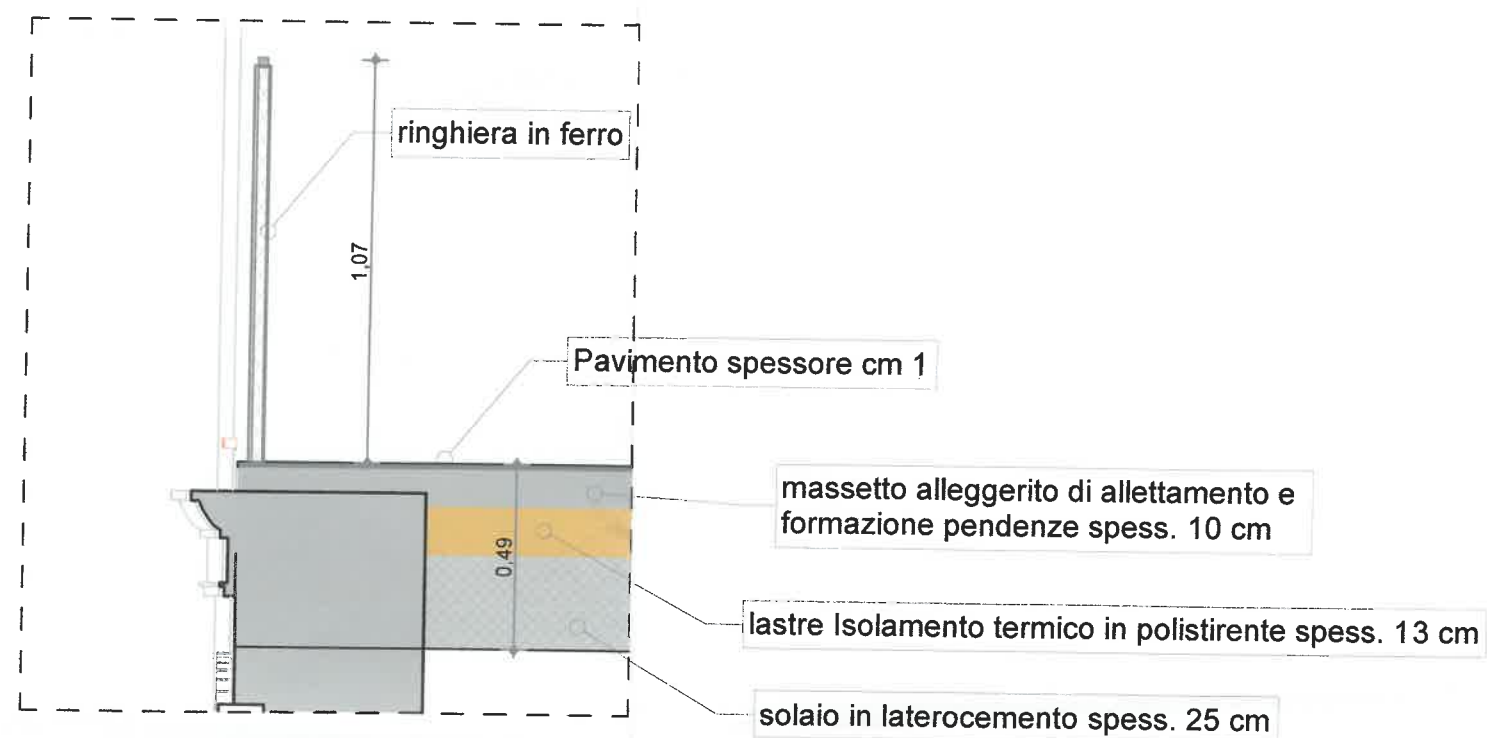
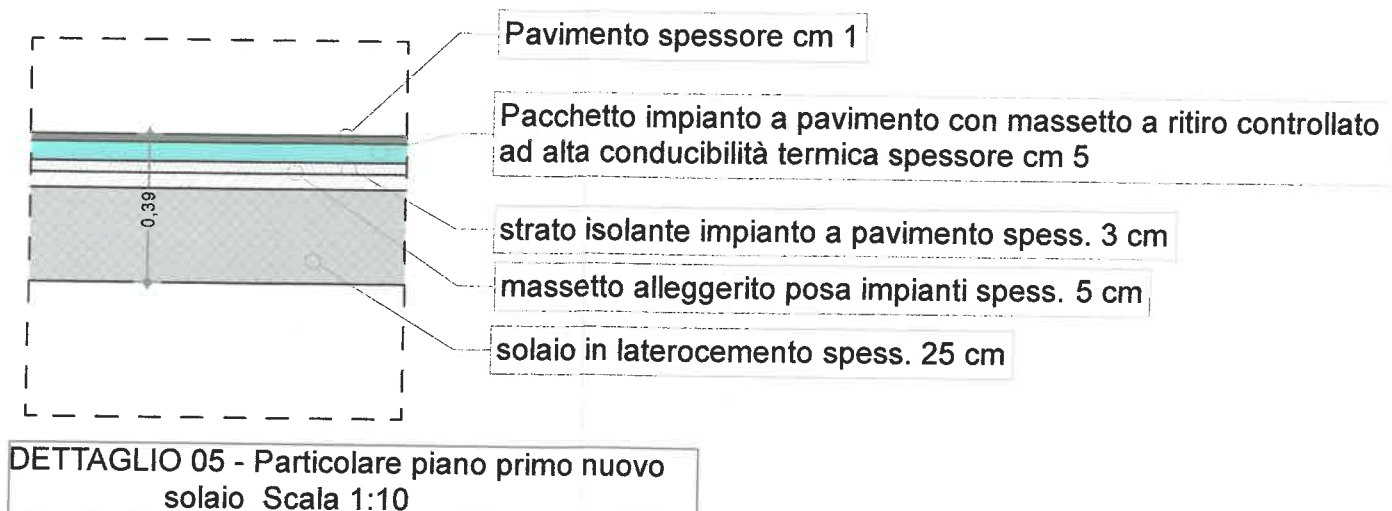
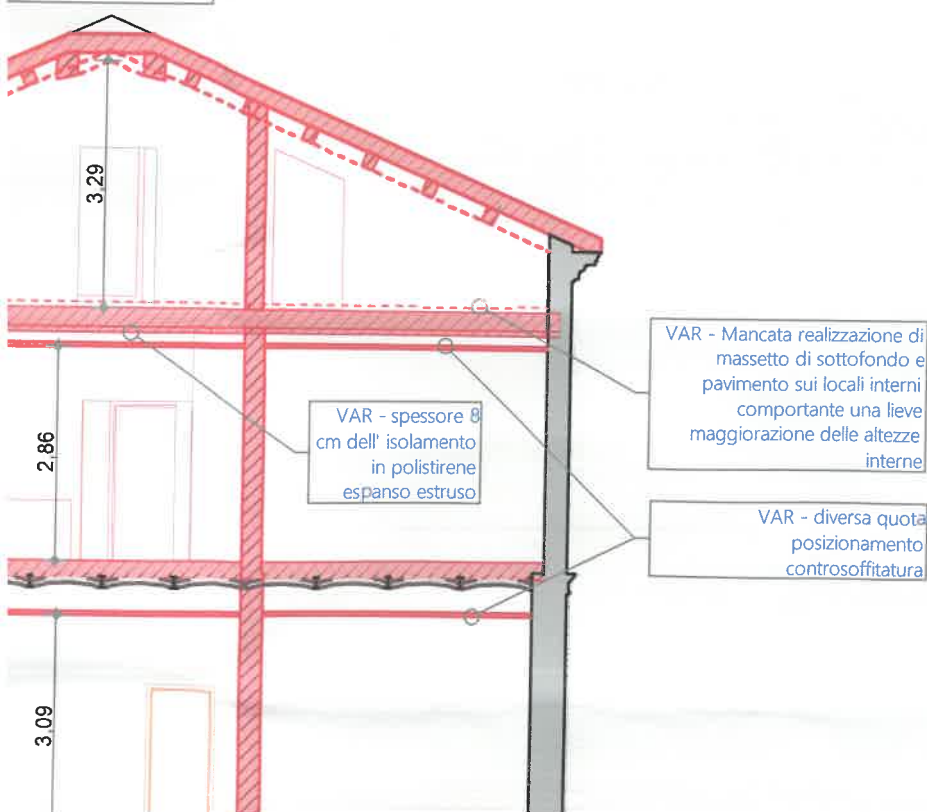
DETTAGLIO 02 - Particolare piano Primo rir
putrelle Scala 1:10

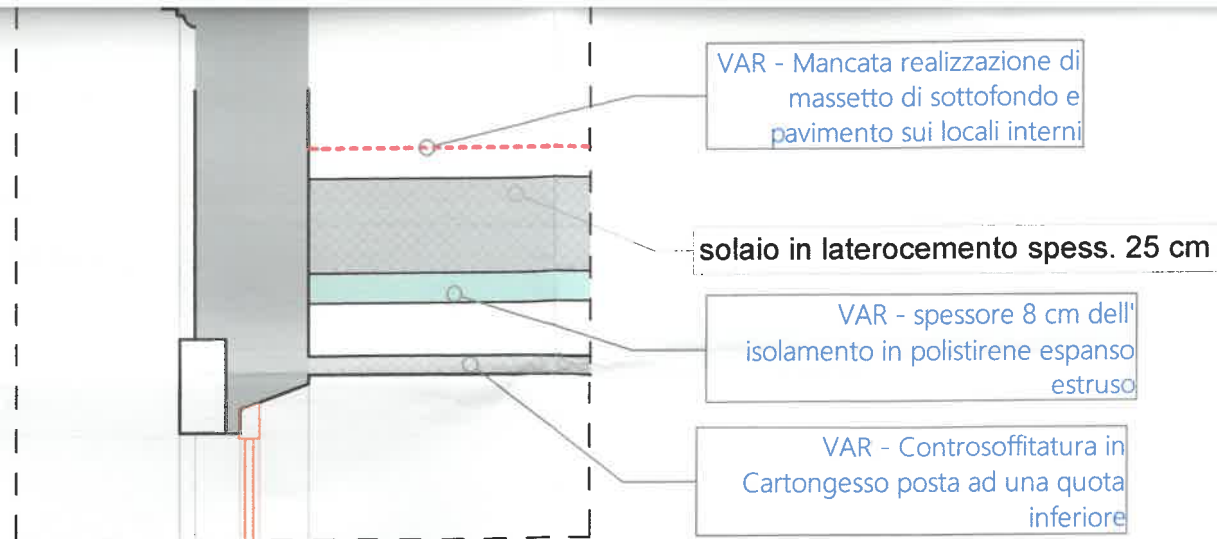
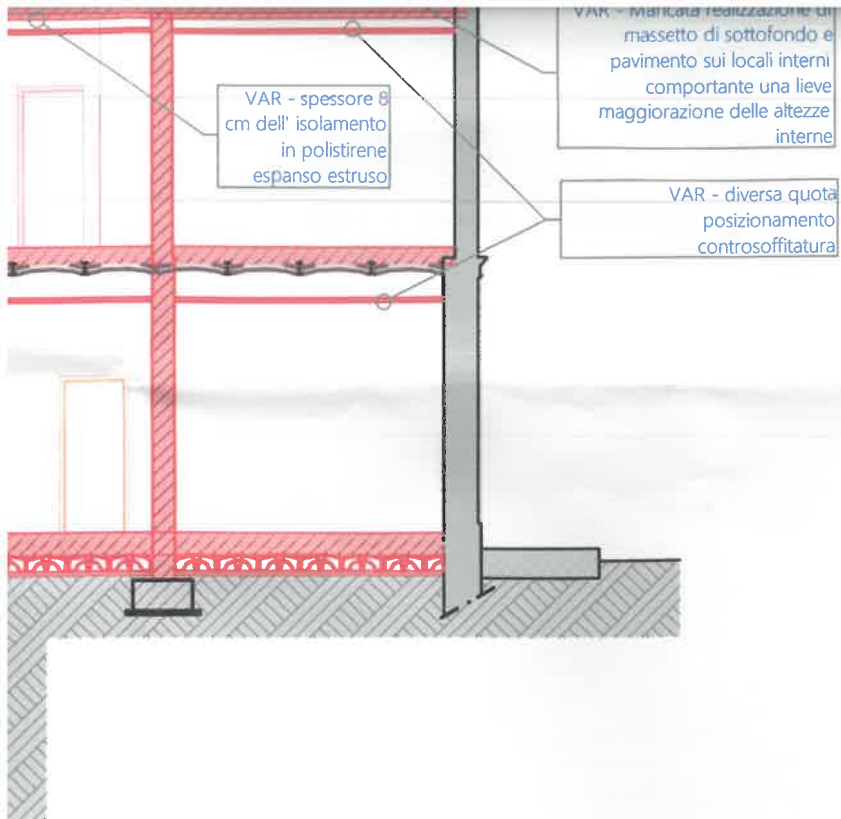


DETTAGLIO 01 - Particolare piano te

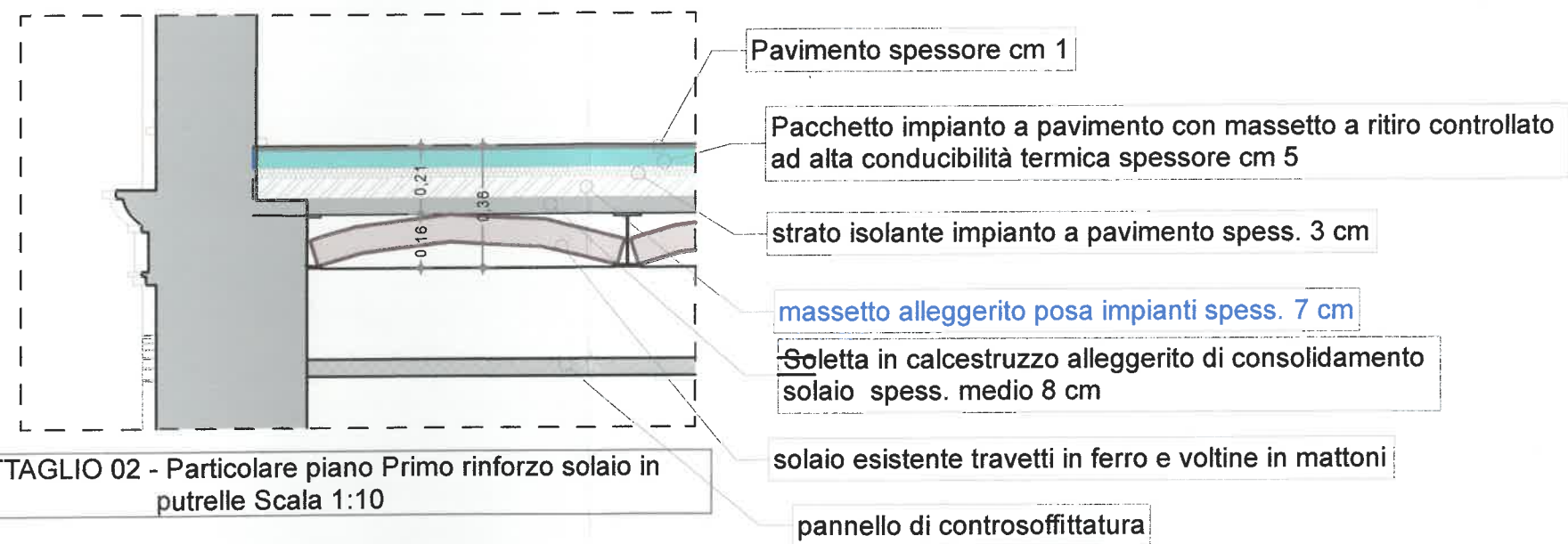


LINEA 1.1

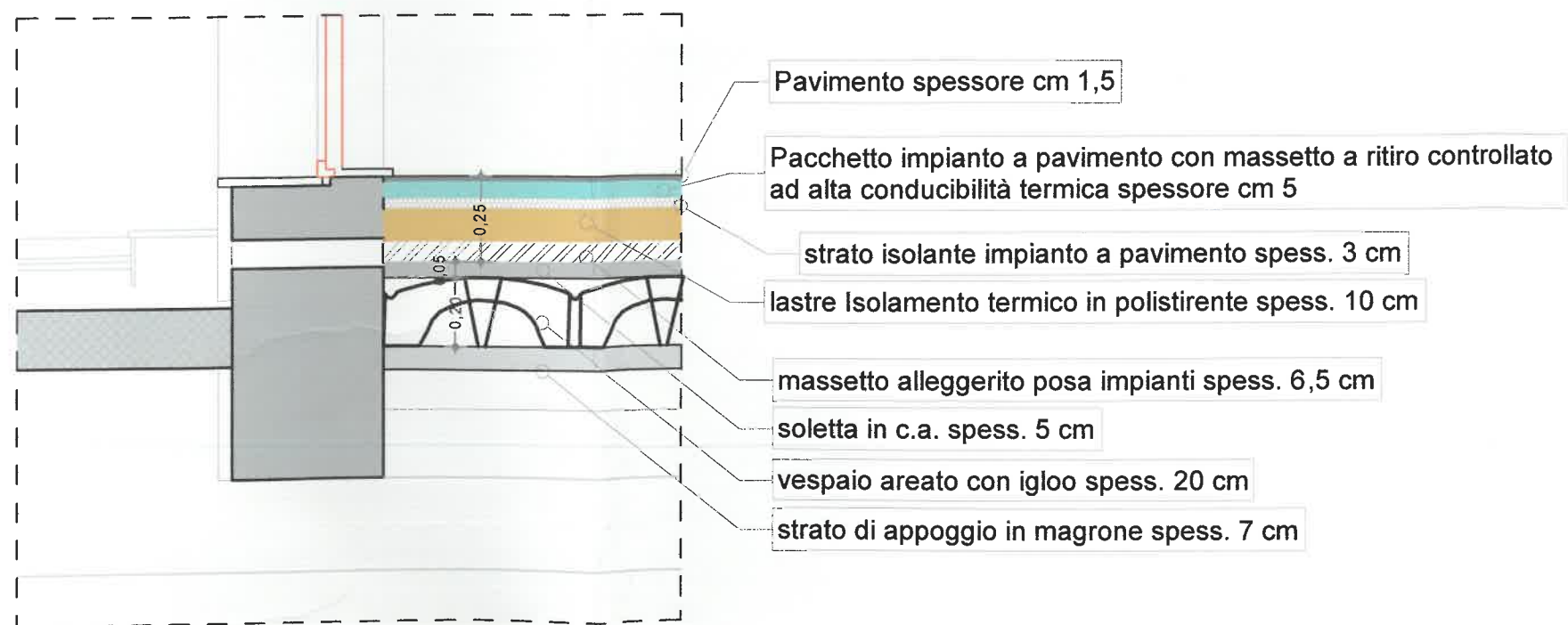




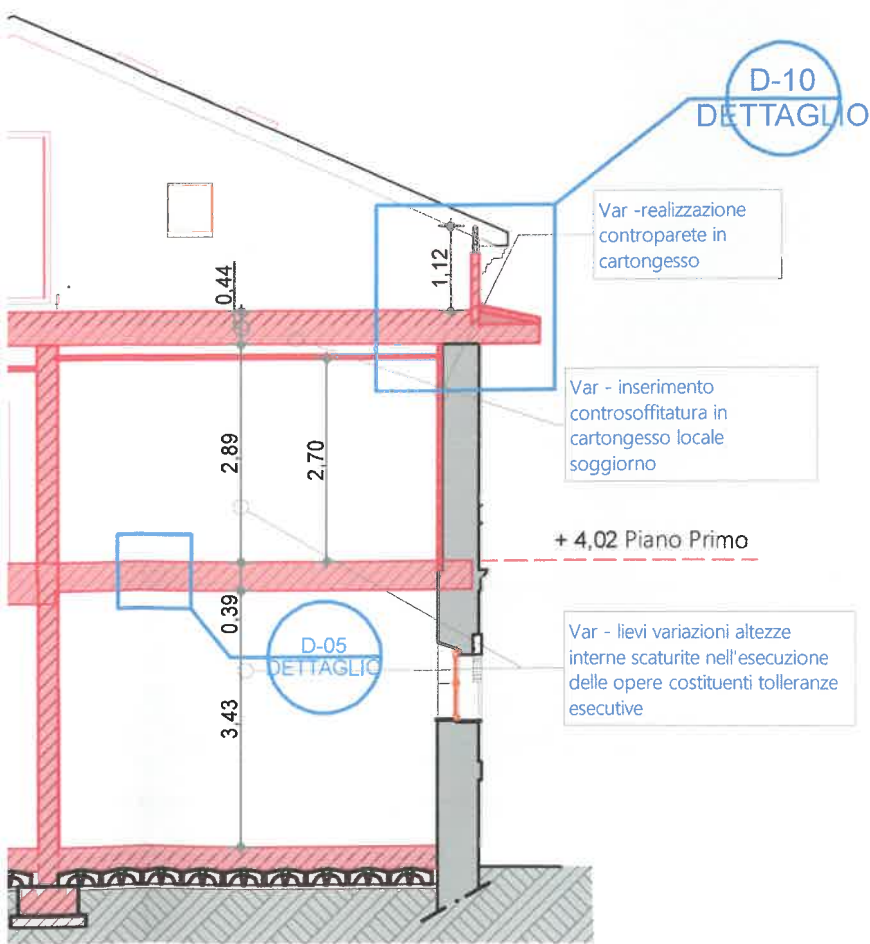
DETTAGLIO 03 - Particolare piano Sottotetto nuovo solaio
Scala 1:10



DETTAGLIO 02 - Particolare piano Primo rinforzo solaio in putrelle
Scala 1:10



DETTAGLIO 01 - Particolare piano terra
Scala 1:10





REGIONE ABRUZZO
(UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE)
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO



LAVORI CONSEGUENTI AL SISMA DEL 24/08/2016 E SUCC.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività

(art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

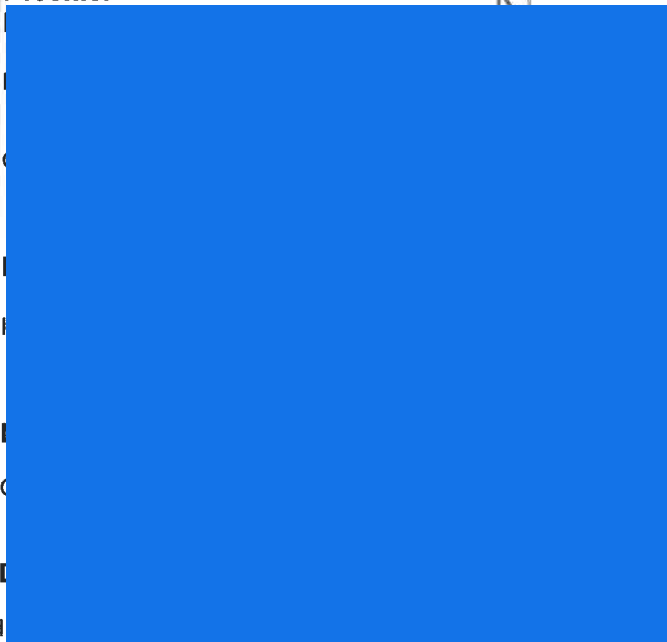
Miglioramento sismico di edificio per civile abitazione, demolizione e ricostruzione di annesso, danneggiati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi

VARIANTE alla SCIA prot n 0004774 del 07.05.2021

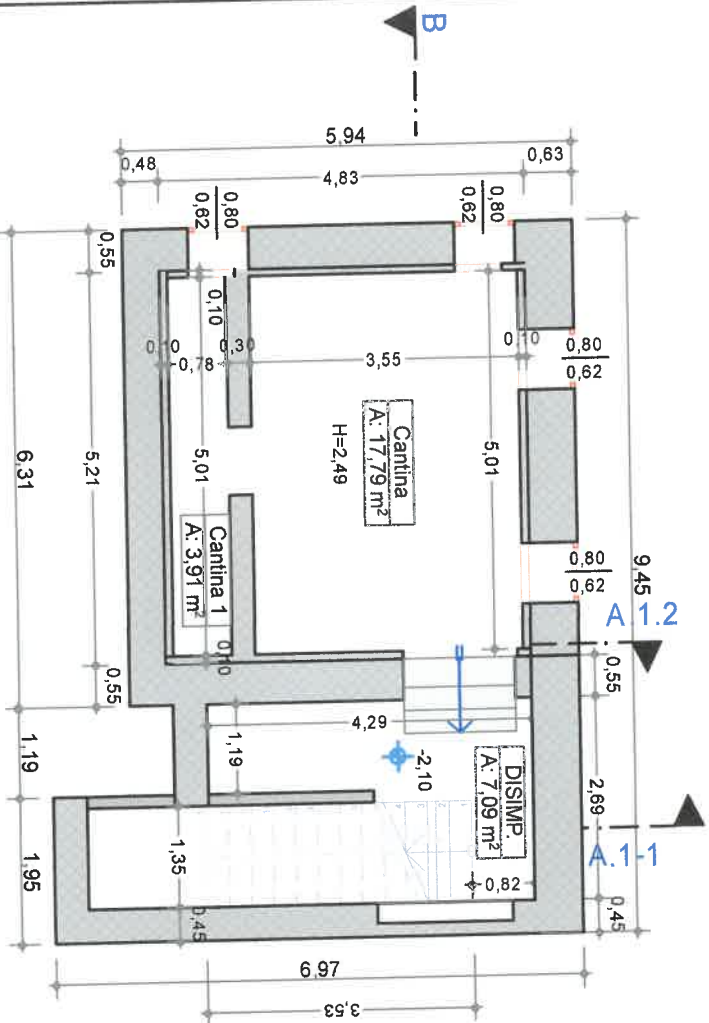
Ditta Richiedente:

Ubicazione:

I Tecnici



Oggetto	Scala	Tav.
EDIFICIO PRINCIPALE		A-06
STATO RIFORMATO IN VARIANTE		Data
- Piante, prospetti e sezioni	1:100	03.09.2025
- Particolare stratigrafia solai e copertura	1:10	Agg.
- Calcolo e Verifica Rapporto Illuminazione e Superficie Areatata		



PIANTA PIANO INTERRATO

CALCOLO ILLUMINOTECNICO - Areazione naturale

PARAMETRI SUPERFICI FINESTRATE

LOCALI ABITABILI sup. fin. min. =1/8 sup.

CALCOLO ILLUMINOTECNICO - Areazione naturale

PIANO TERRA				
Nome stanza	Area netta	Sup. Fin	Verifica	Sup. Fin. Min. 1/8
CAMERA 3	19,30	5,86	>	2,41: Verificato
SALA	18,89	5,83	>	2,36: Verificato
INGRESSO	14,68	3,35	>	1,83: Verificato
CAMERA 1	14,32	1,11	<	1,79: NON Verificato ma Gia' Assentito
CAMERA 2	12,14	3,87	>	1,52: Verificato
BAGNO	5,33	1,11	>	0,67: Verificato
DISIMPEGNO	6,49	/	>	non necessaria
MAGAZZINO (R.I 1/16)	28,31	4,95	>	1,77: Verificato
DISIMPEGNO 1	6,76	/	>	non necessaria
RIPOSTIGLIO	5,87	0,55	>	non necessaria

PIANO PRIMO				
Nome stanza	Area netta	Sup. Fin	Verifica	Sup. Fin. Min. 1/8
SOGGIORNO	28,64	5,92	>	3,58: Verificato
CUCINA	13,69	2,87	>	1,71: Verificato
INGRESSO / DISIMP. 1	6,76	2,19	>	0,85: Verificato
CAMERA 1	20,89	5,73	>	2,61: Verificato
CAMERA 2	14,63	2,87	>	1,83: Verificato
CAMERA 3	12,47	2,87	>	1,56: Verificato
BAGNO	5,22	1,36	>	0,65: Verificato
DISIMPEGNO	6,93	/	>	non necessaria



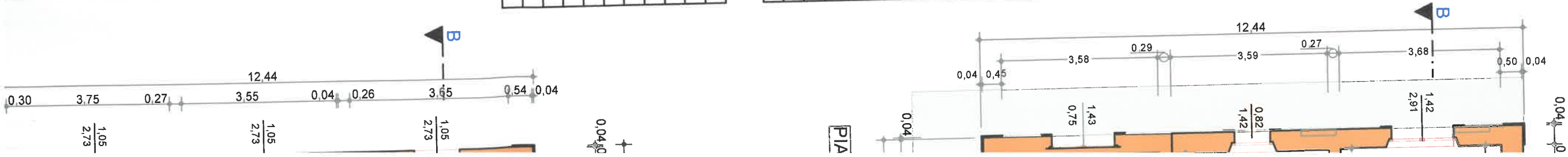
REGIONE ABRUZZO
(UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE)
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
PROVINCIA DI TERAMO

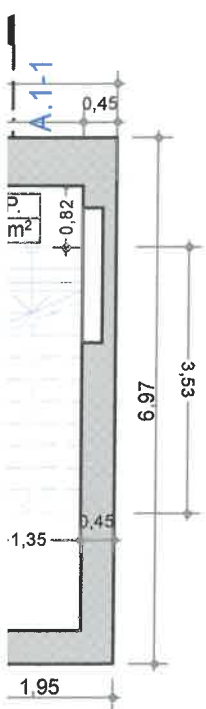


LAVORI CONSEGUENTI AL SISMA DEL 24/08/2016 E SUCC.

Segnalazione Certificata di Inizio Attività

(art. 22 e 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
Miglioramento sismico di edificio per civile abitazione, demolizione e ricostruzione di annesso, danneggiati dagli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi
VARIANTE alla SCIA prot n 0004774 del 07.05.2021



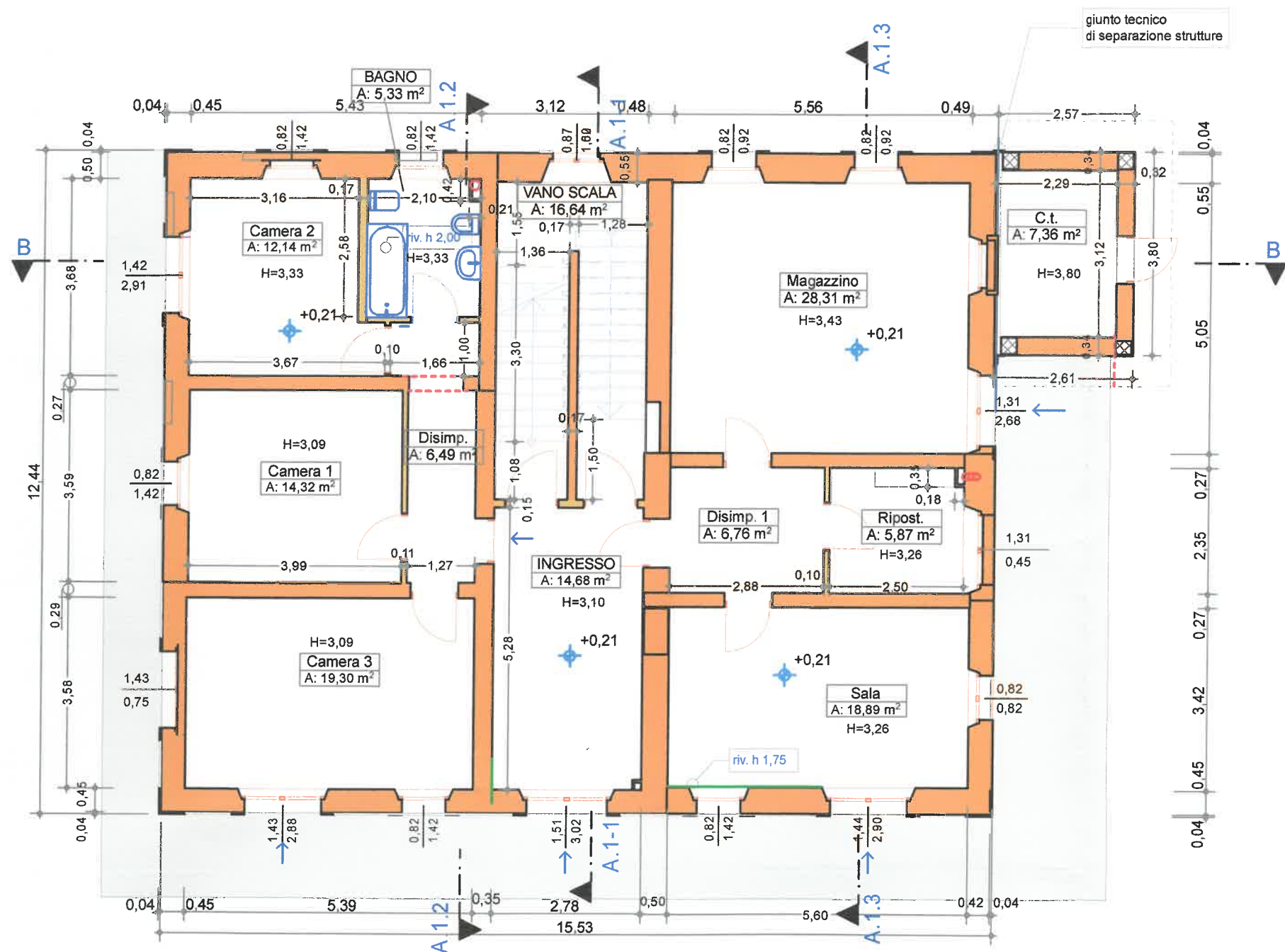


naturale

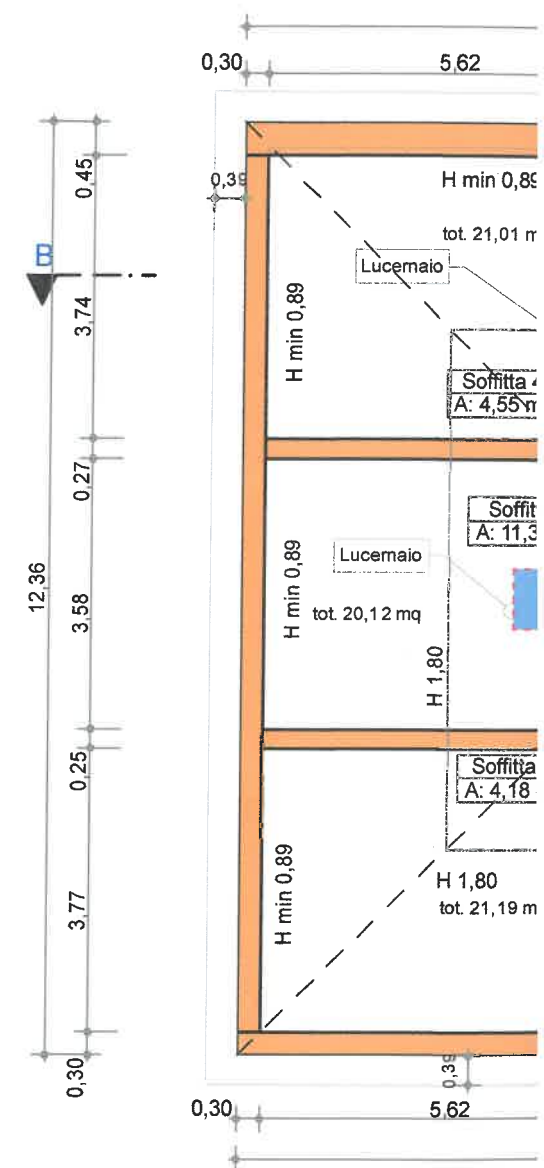
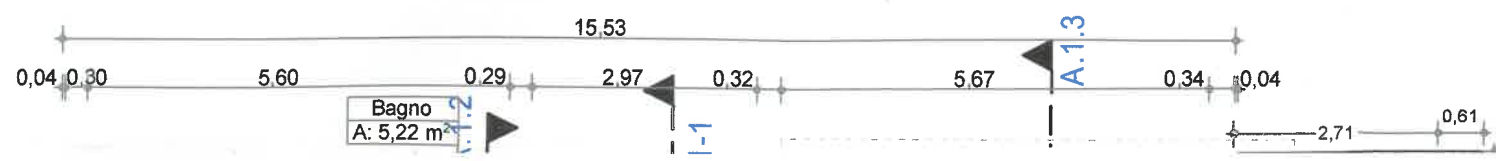
naturale

fica	Sup. Fin. Min. 1/8
	2,41: Verificato
	2,36: Verificato
	1,83: Verificato
	1,79: NON Verificato ma Gia' Assentito
	1,52: Verificato
	0,67: Verificato
	non necessaria
	1,77: Verificato
	non necessaria
	non necessaria

fica	Sup. Fin. Min. 1/8
	3,58: Verificato
	1,71: Verificato
	0,85 Verificato
	2,61 Verificato
	1,83: Verificato
	1,56: Verificato



PIANTA PIANO TERRA



5	>	non necessaria
5	>	non necessaria

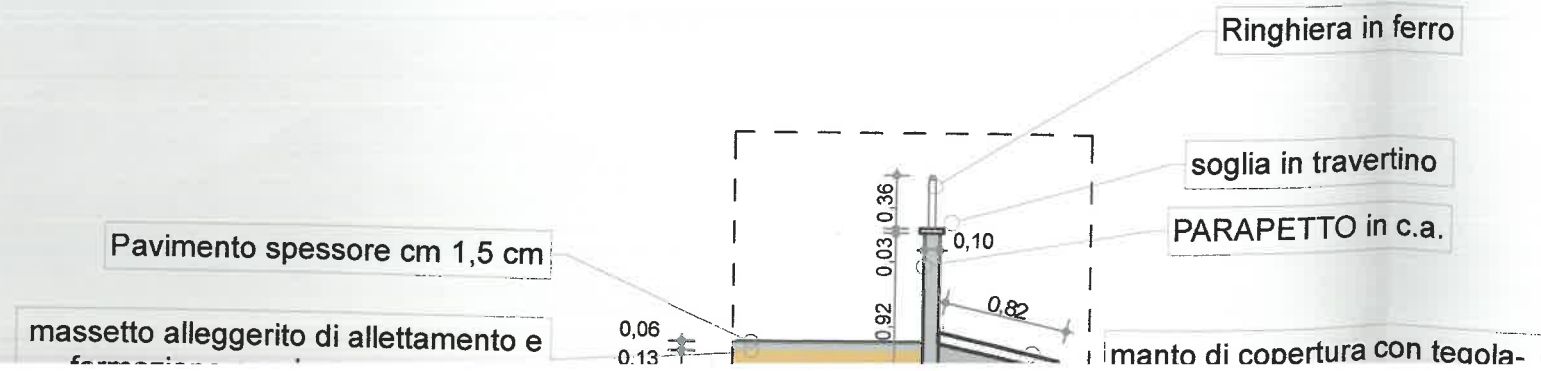
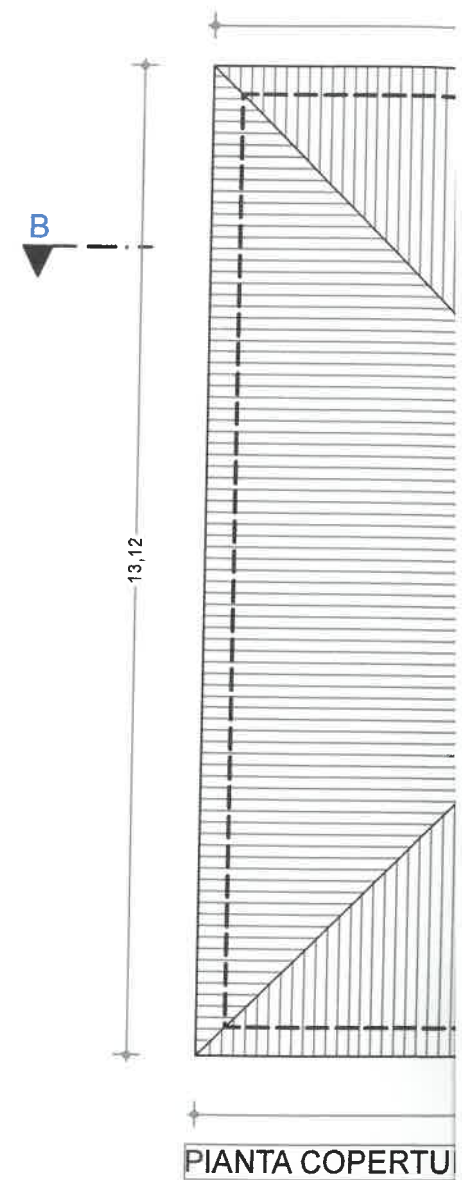
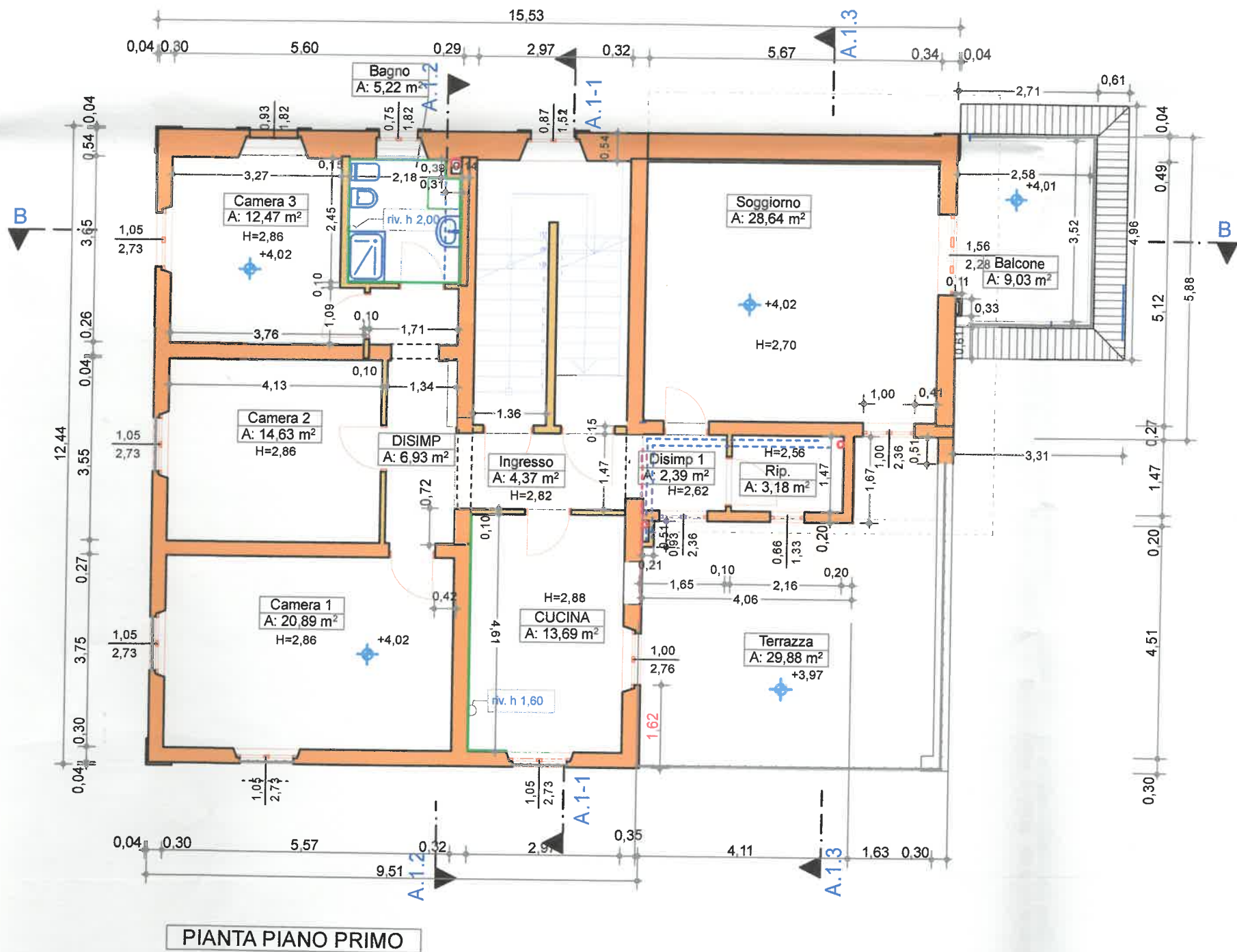
n	Verifica	Sup. Fin. Min. 1/8
2	>	3,58: Verificato
7	>	1,71: Verificato
9	>	0,85 Verificato
3	>	2,61 Verificato
7	>	1,83: Verificato
7	>	1,56: Verificato
3	>	0,65: Verificato
>	>	non necessaria

BRUZZO
 (A RICOSTRUZIONE)
LLA DEL TRONTO
 TERAMO
 A DEL 24/08/2016 E SUCC.



izio Attività
 - artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
 abitazione, demolizione e
 eventi sismici del 24/08/2016 e
 07.05.2021

La ditta richiedente



BRUZZO
LA RICOSTRUZIONE)
LLA DEL TRONTO
TERAMO



A DEL 24/08/2016 E SUCC.

izio Attività

- artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
abitazione, demolizione e
eventi sismici del 24/08/2016 e

07.05.2021

La ditta richiedente

Scala

Tav.

A-06

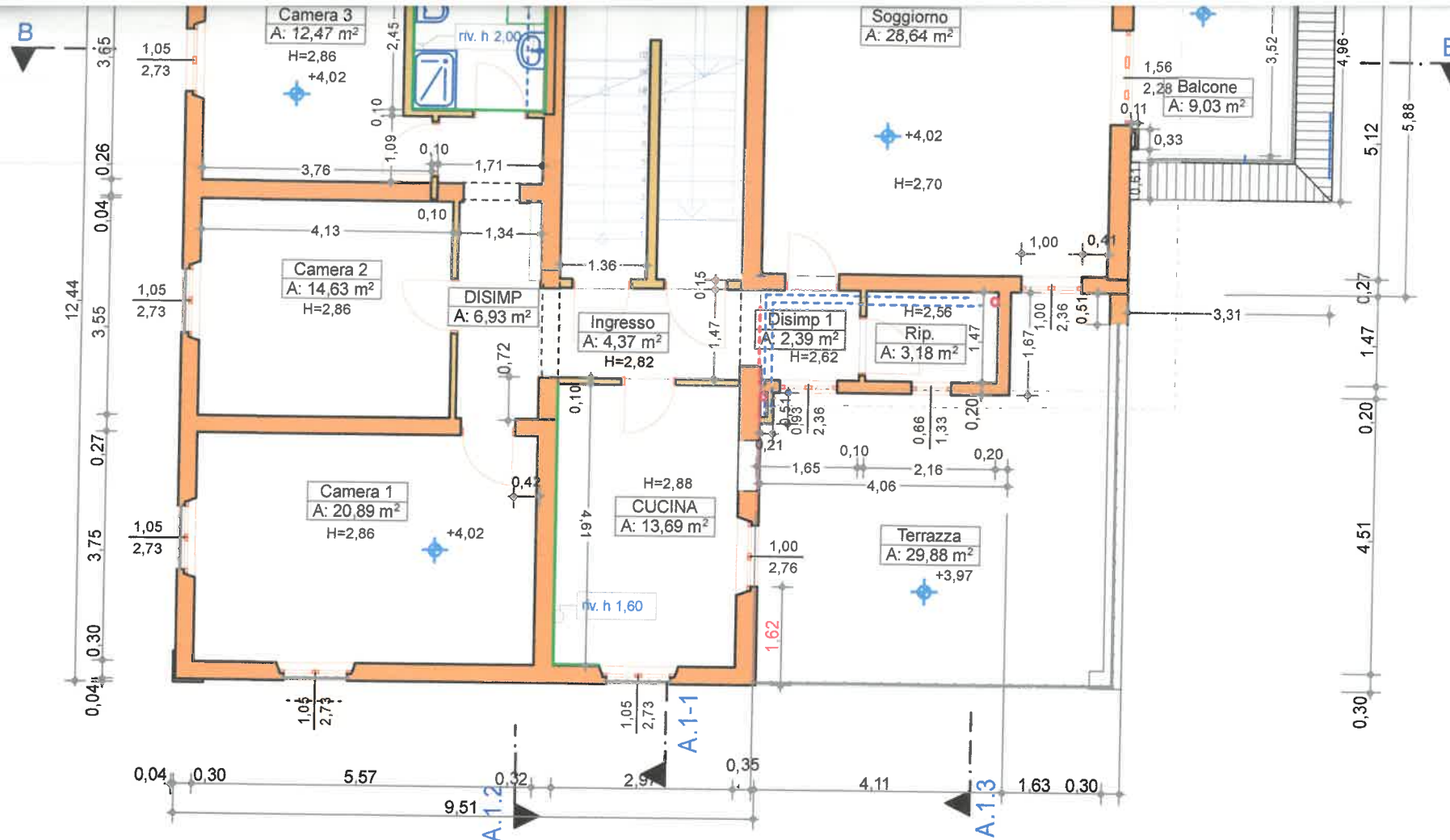
Data

03.09.2025

Agg.

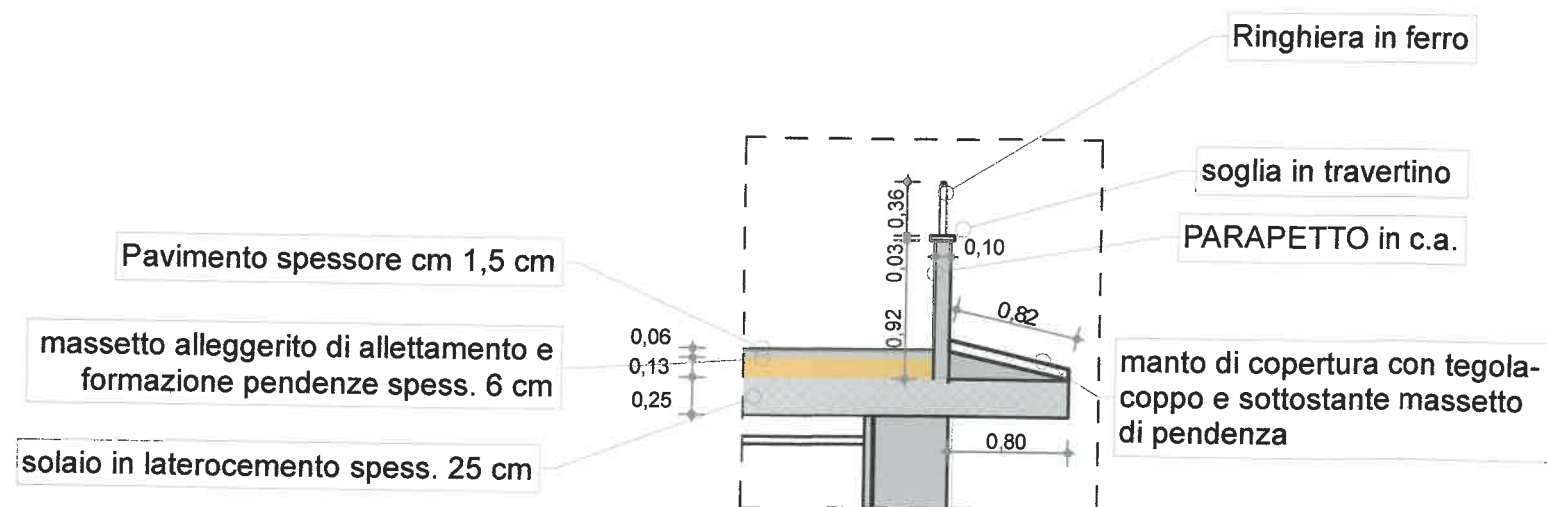
1:100

1:10



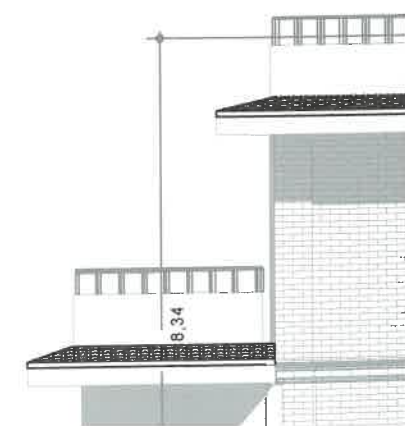
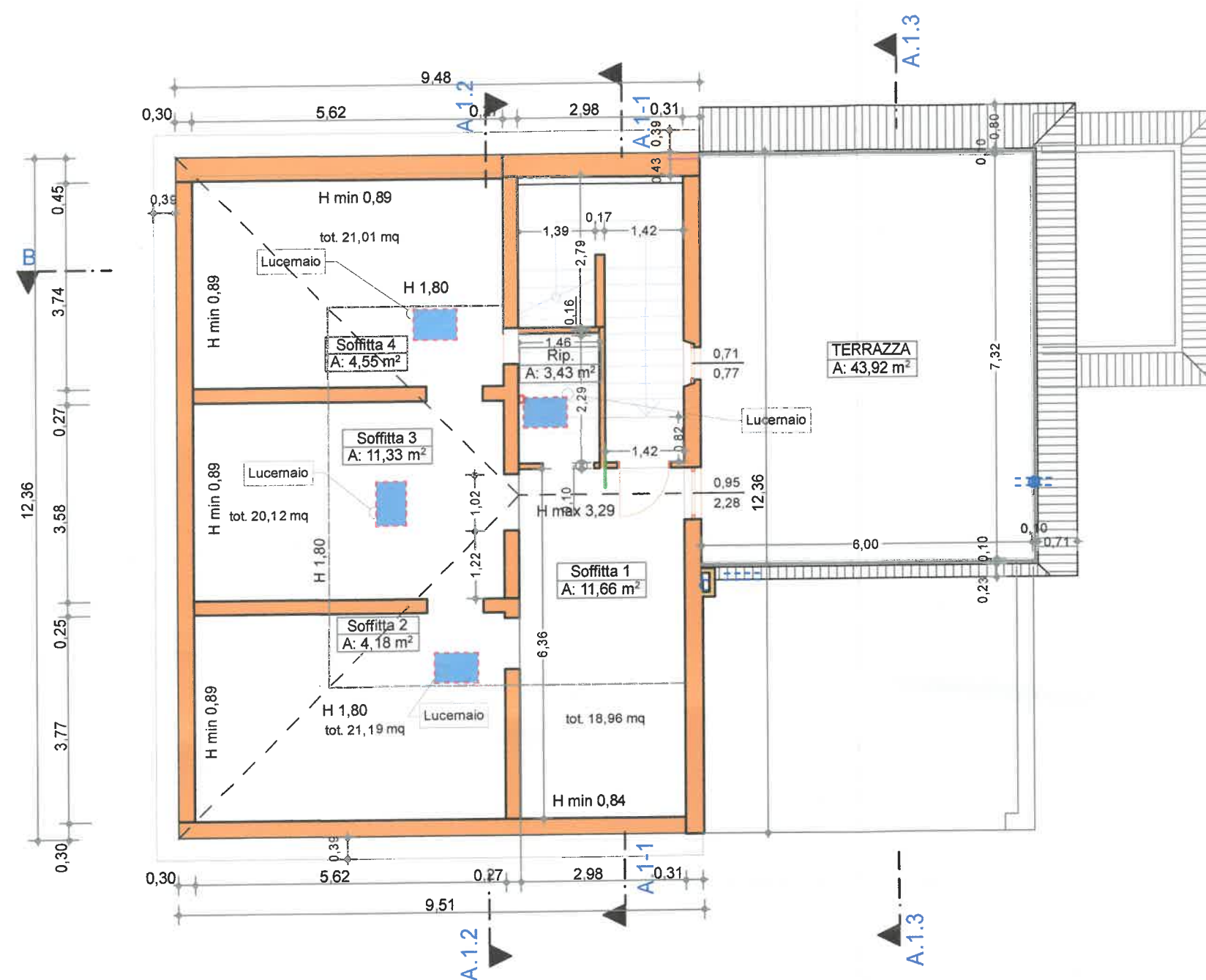
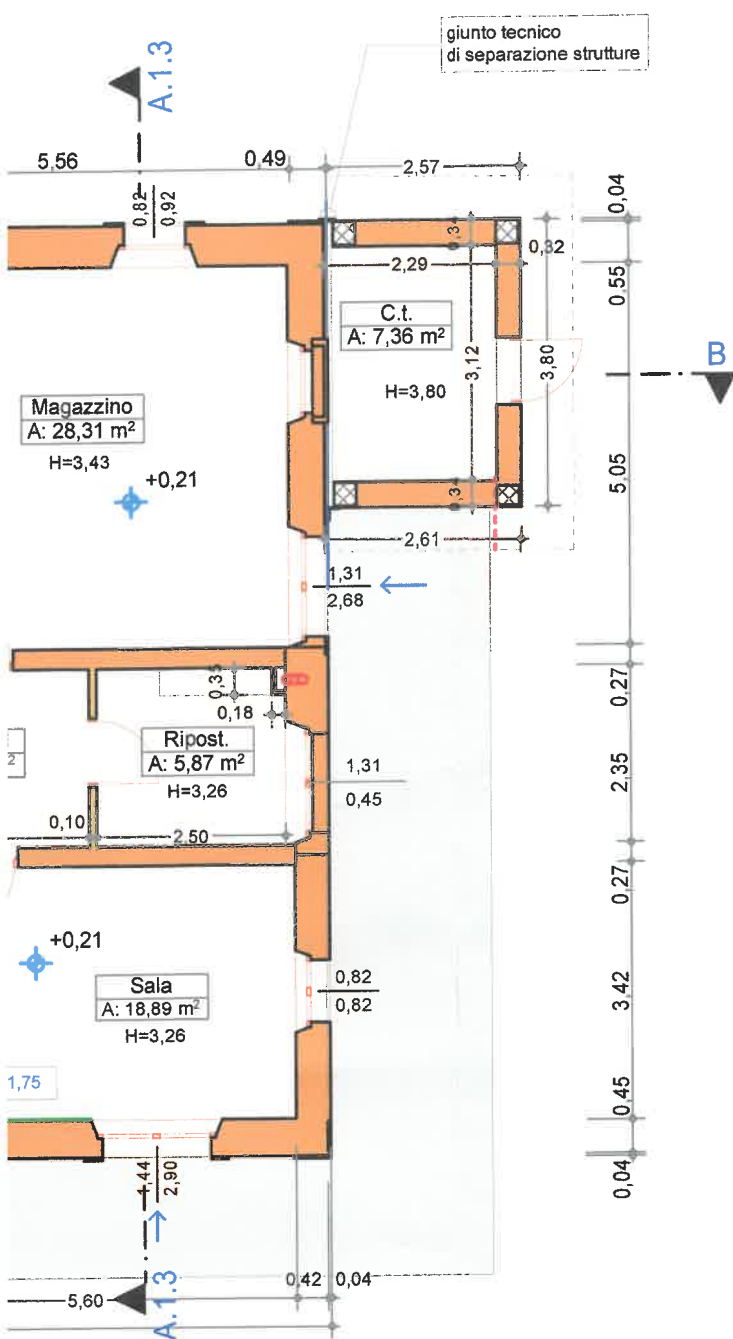
PIANTA PIANO PRIMO

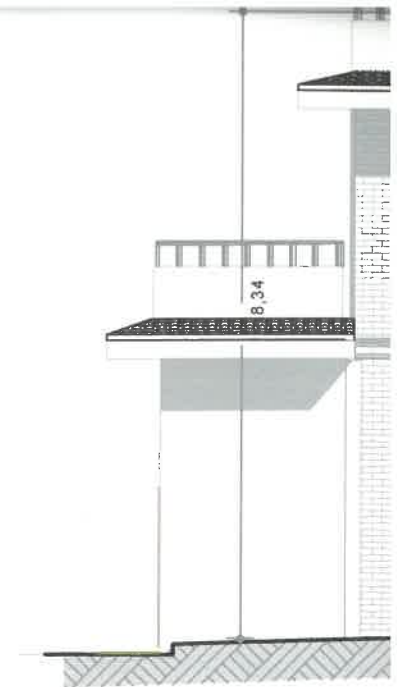
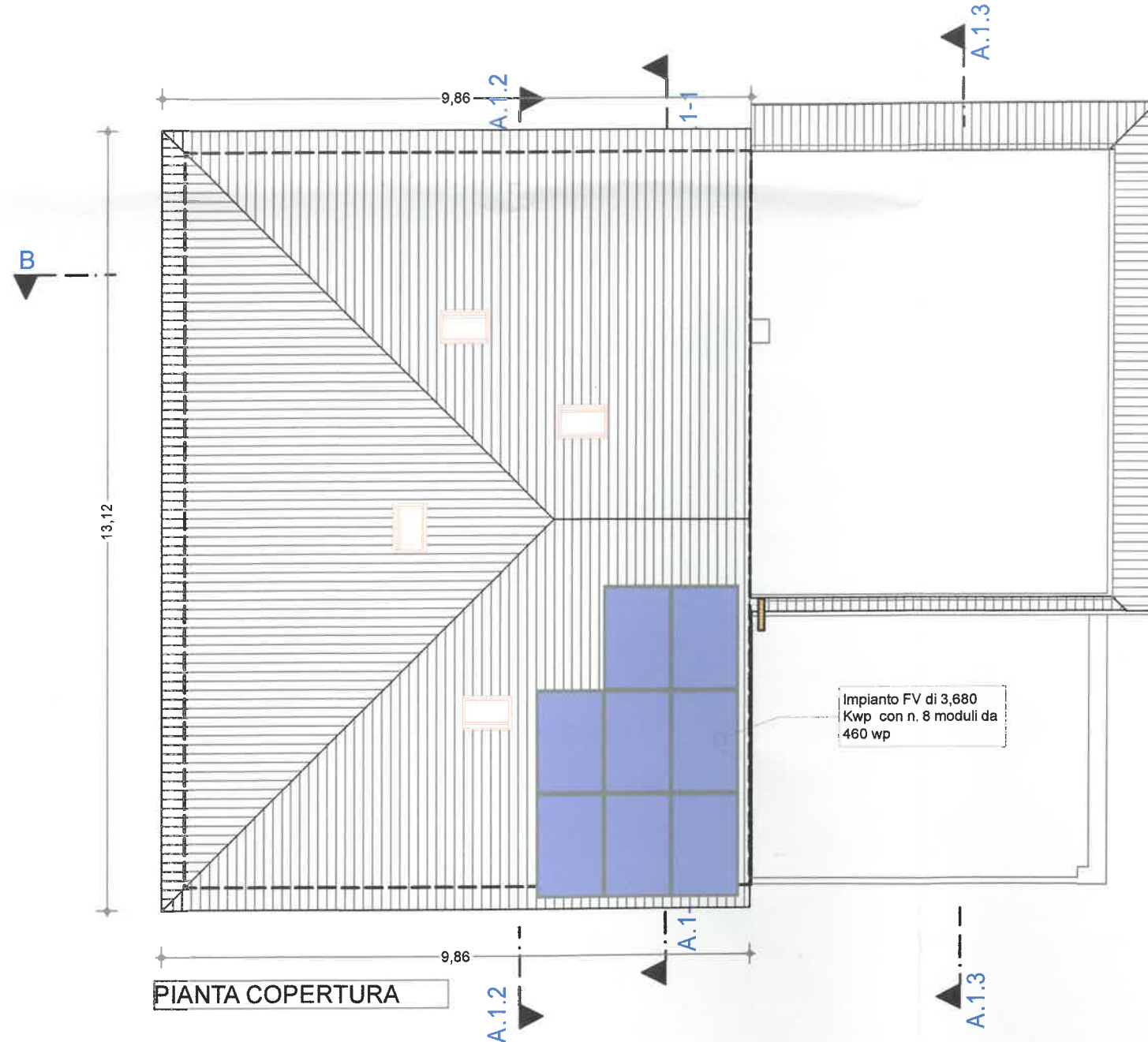
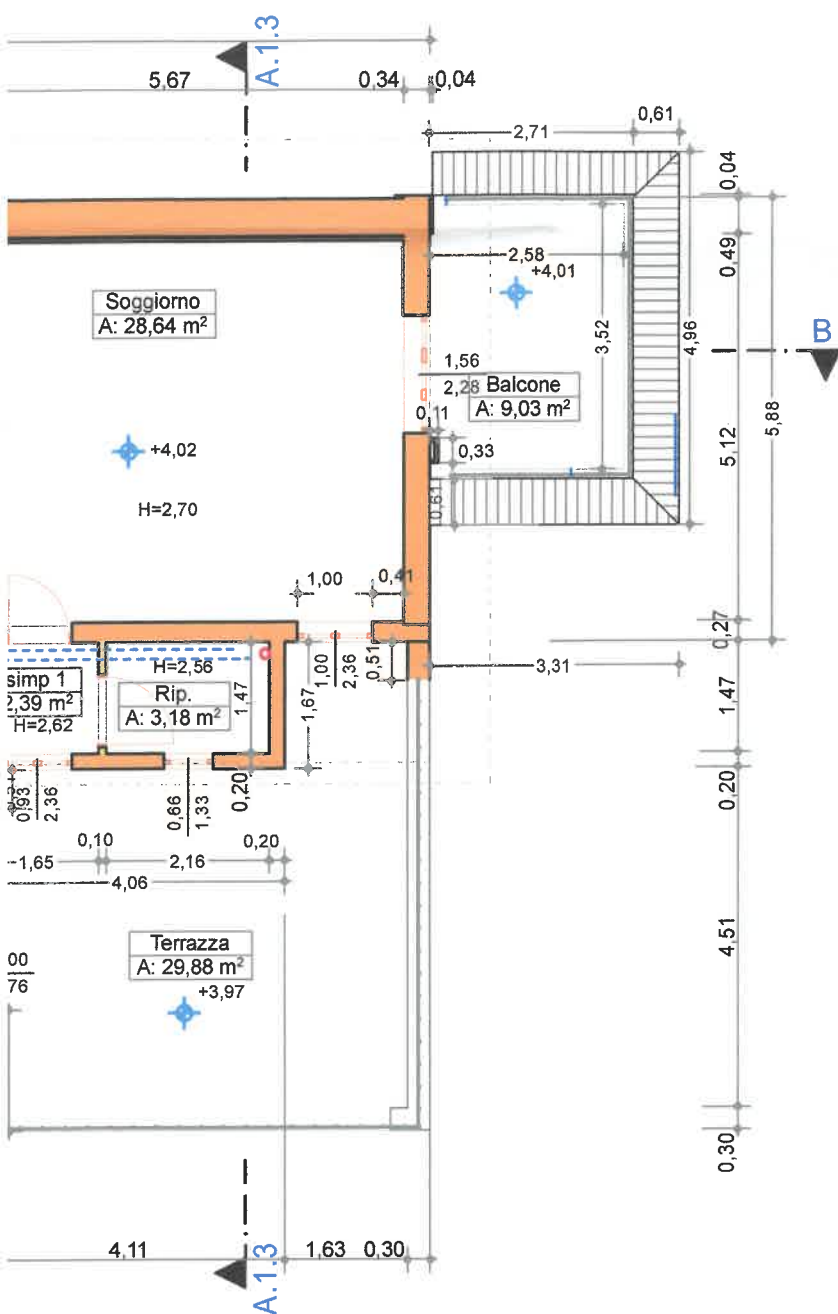
PIANTA COPERTU



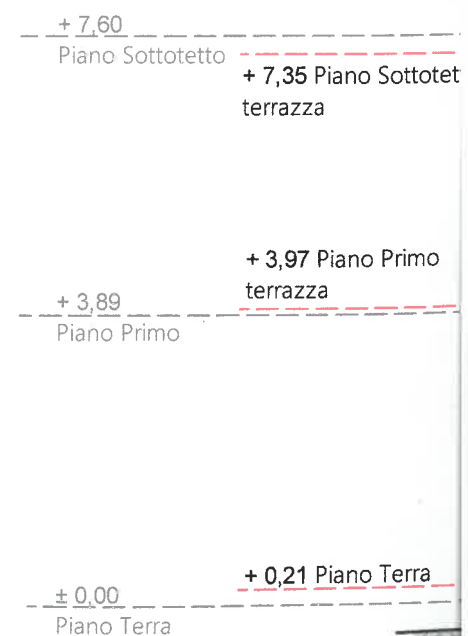
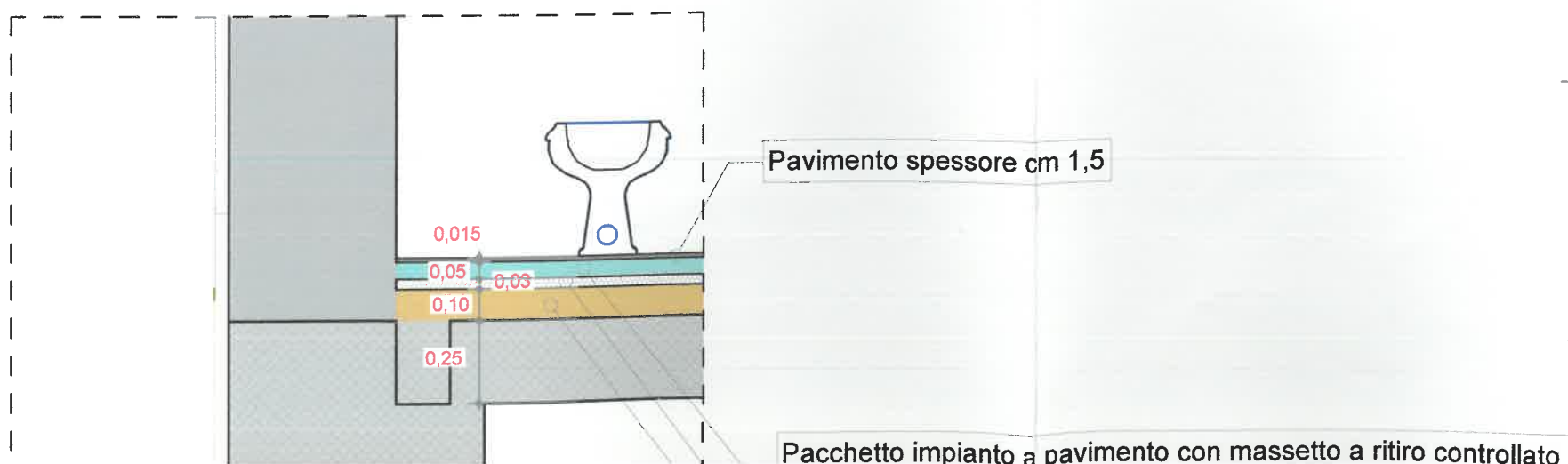
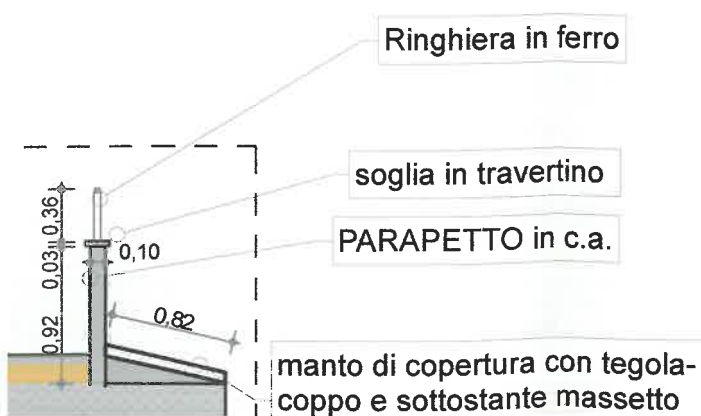
DETTAGLIO 09 - Particolare piano primo terrazza nuovo
solaio Scala 1:10

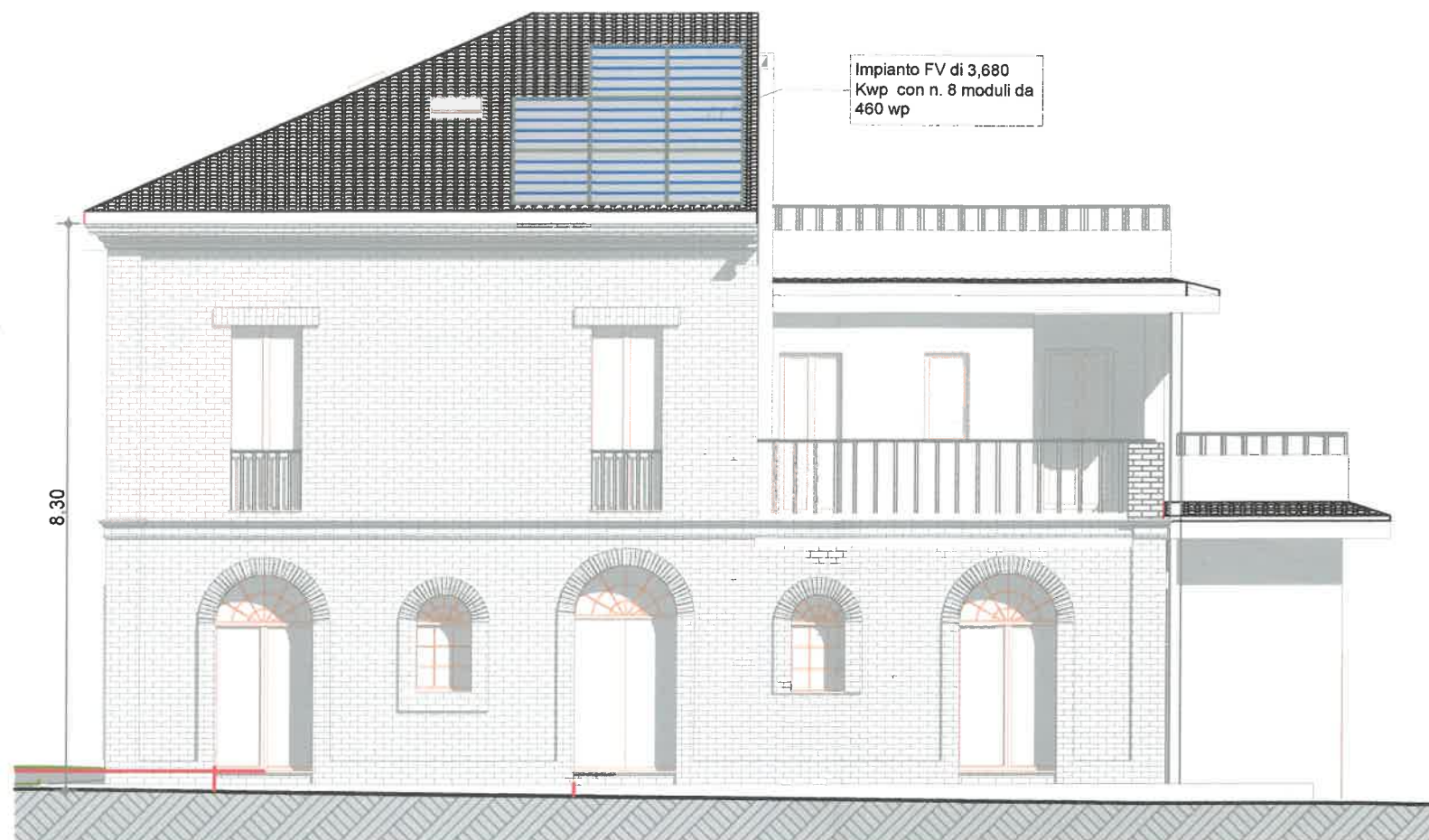
DETTAGLIO 09 - Particolare



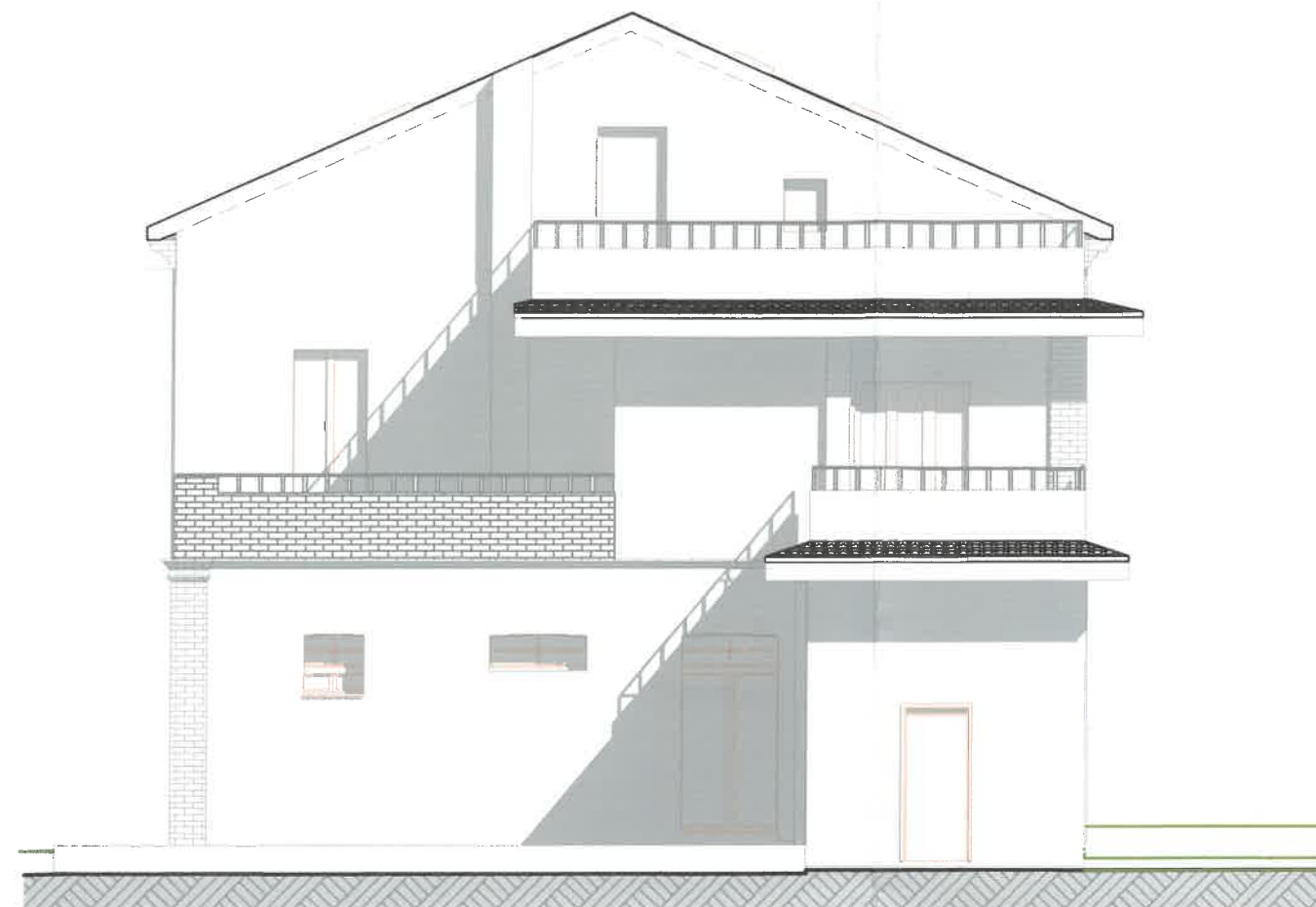


PROSPETTO LA

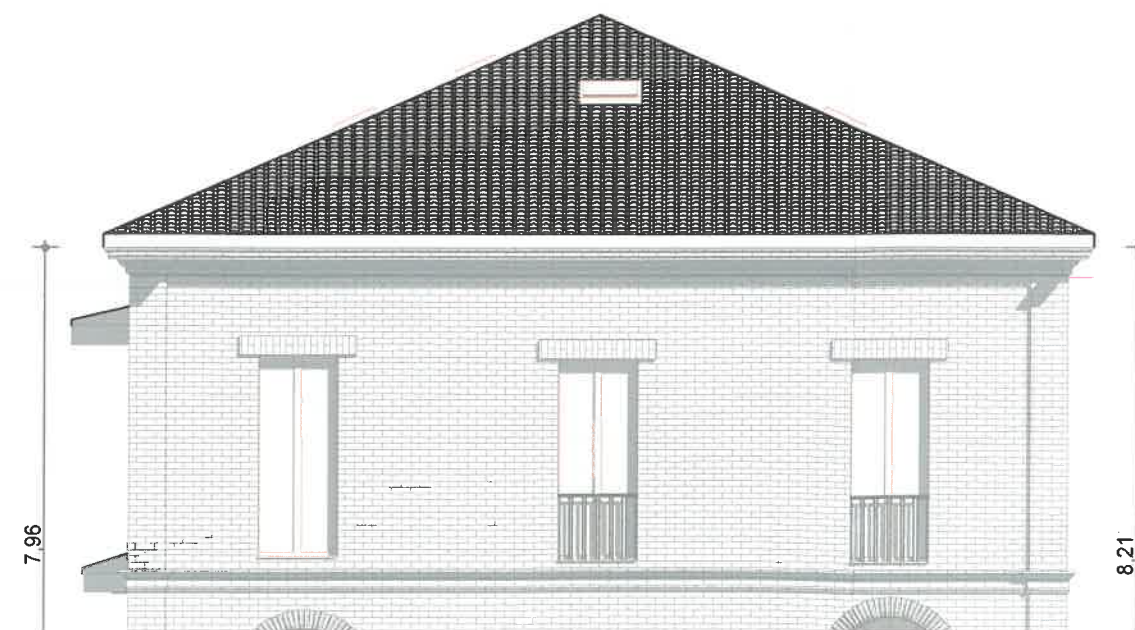
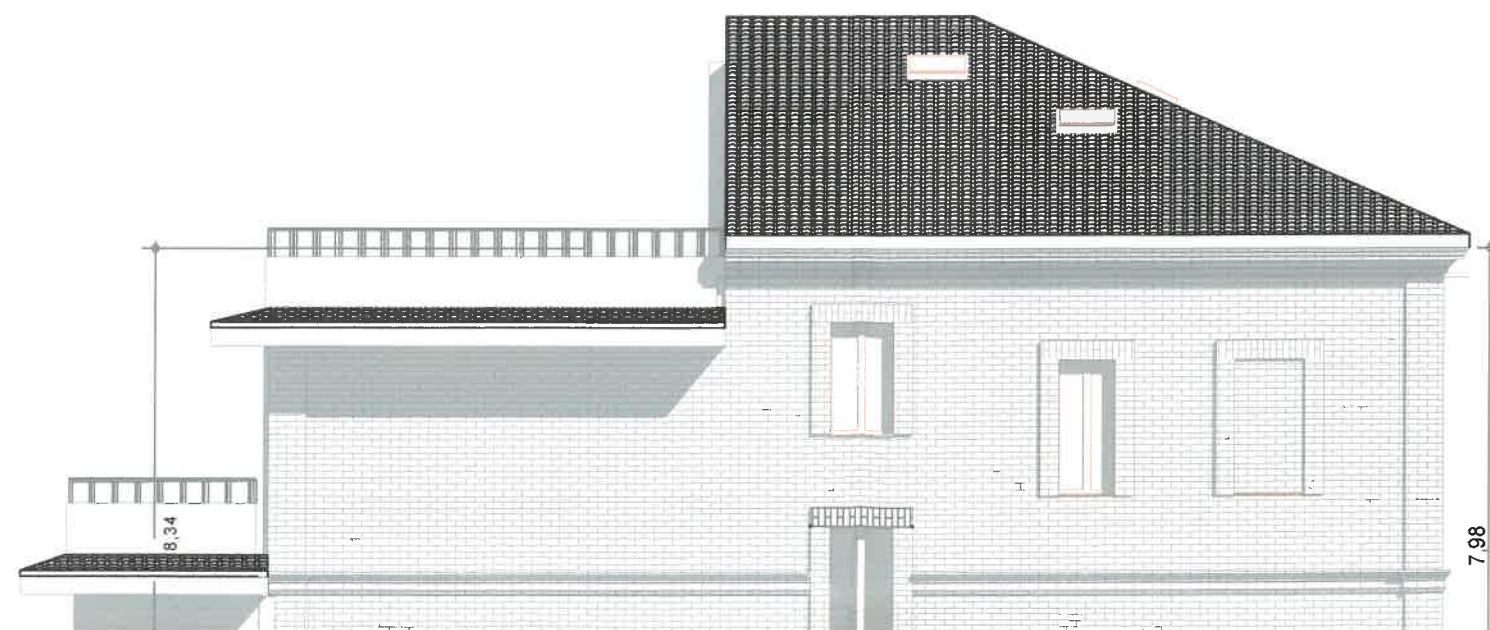




PROSPETTO LATO SUD

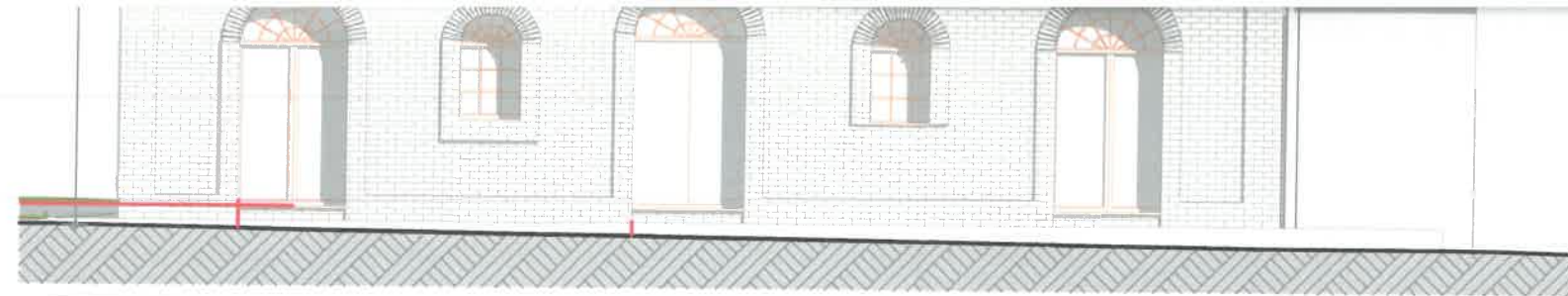


PROSPETTO LATO EST

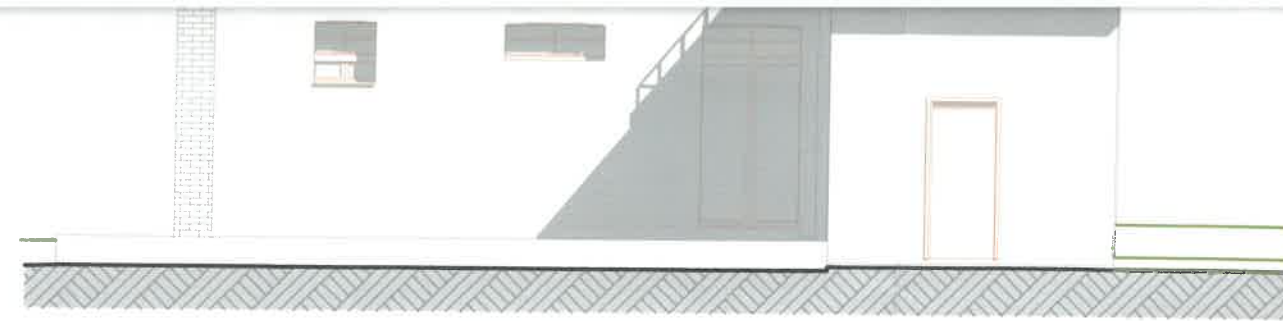


— +
pi

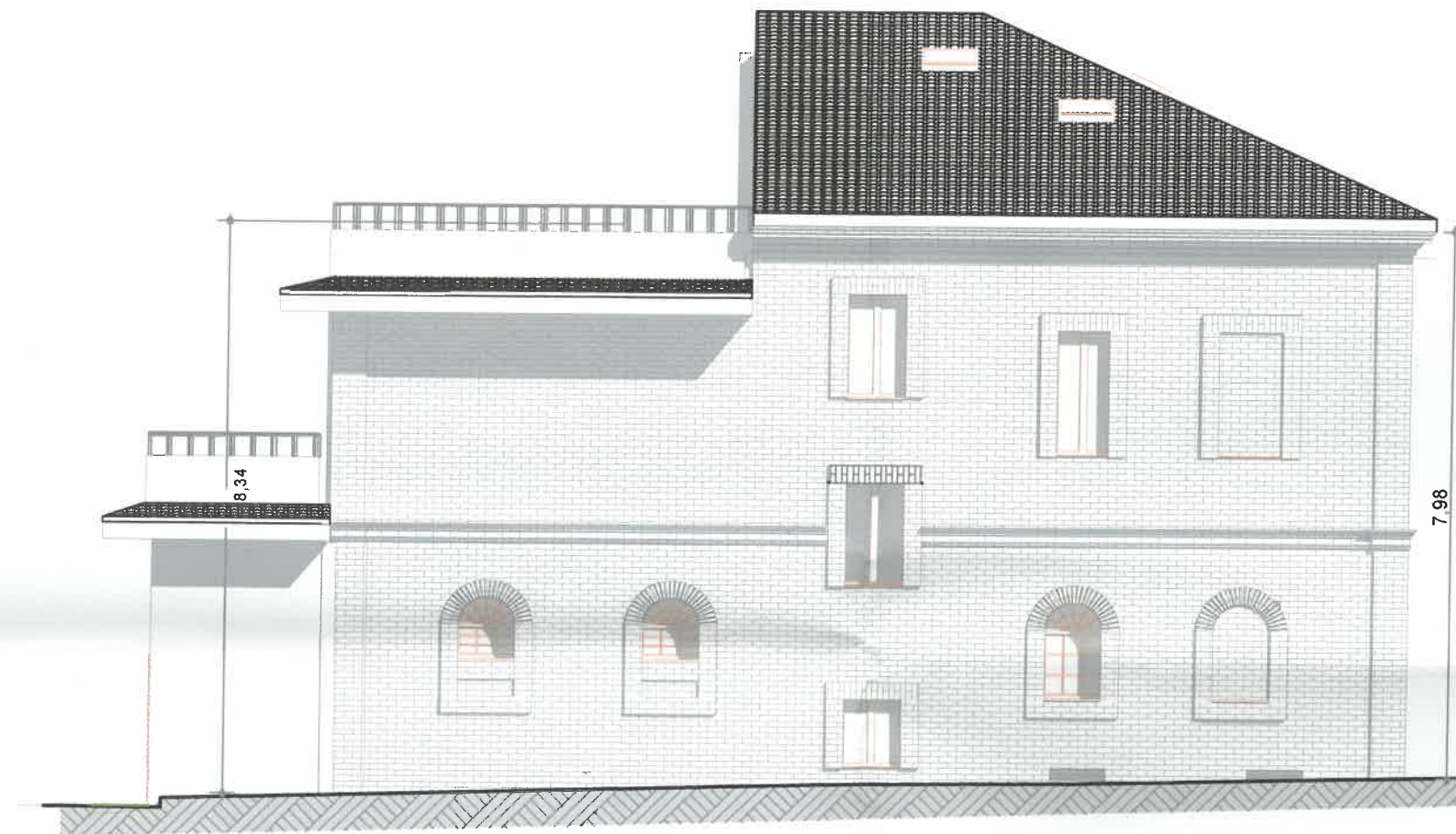
+
pi



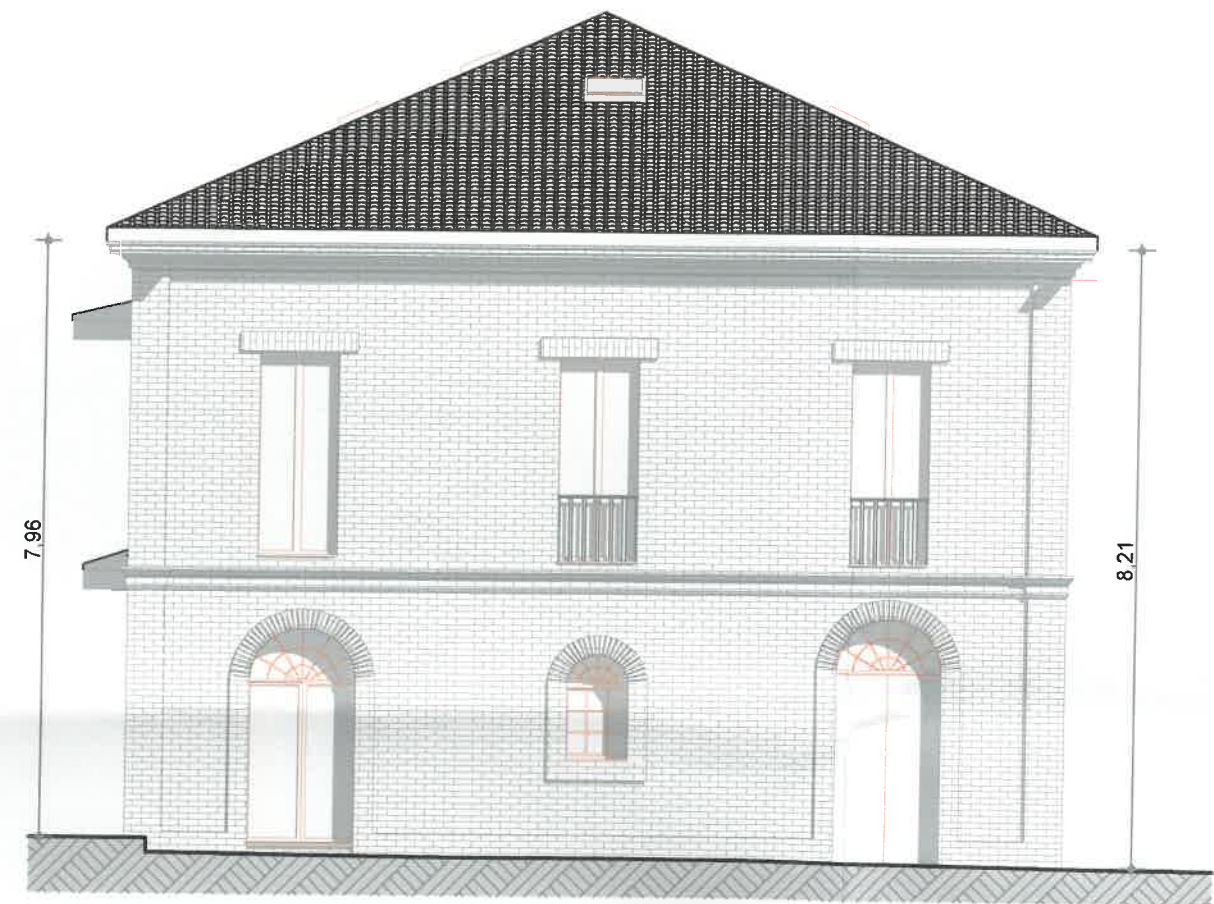
PROSPETTO LATO SUD



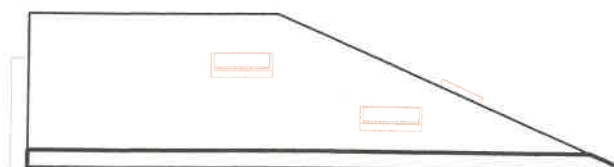
PROSPETTO LATO EST



PROSPETTO LATO NORD

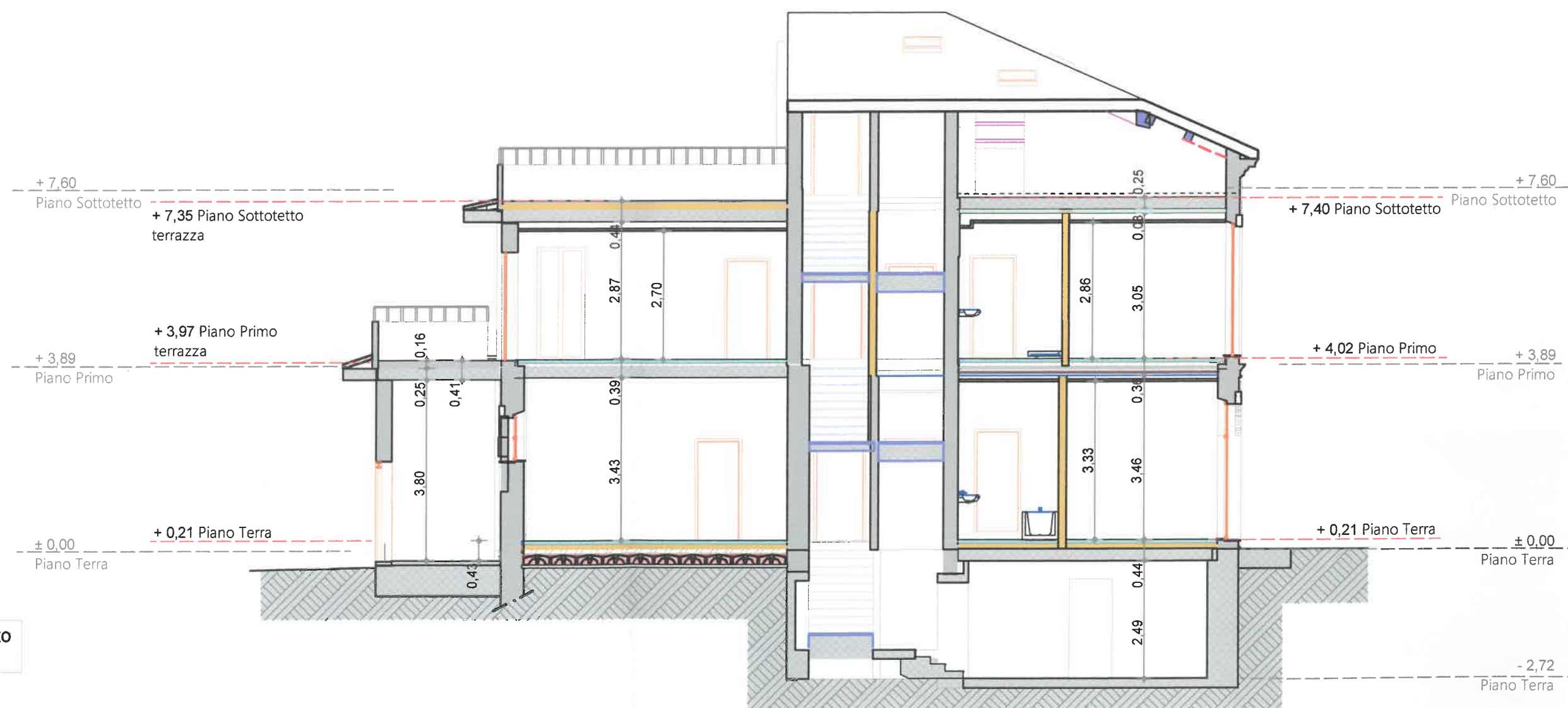


PROSPETTO LATO OVEST



PROSPETTO LATO NORD

PROSPETTO LATO OVEST

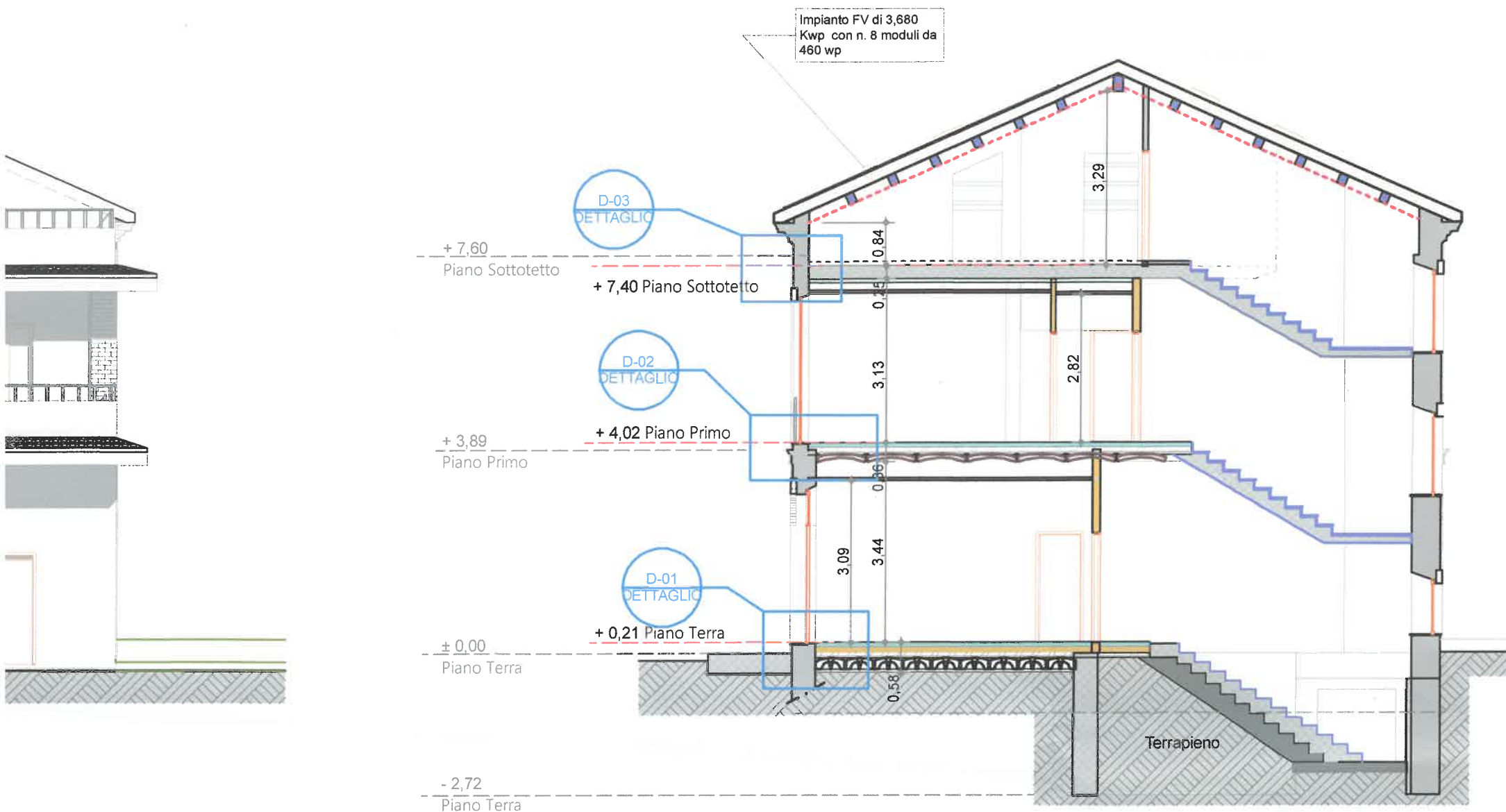


SEZIONE B

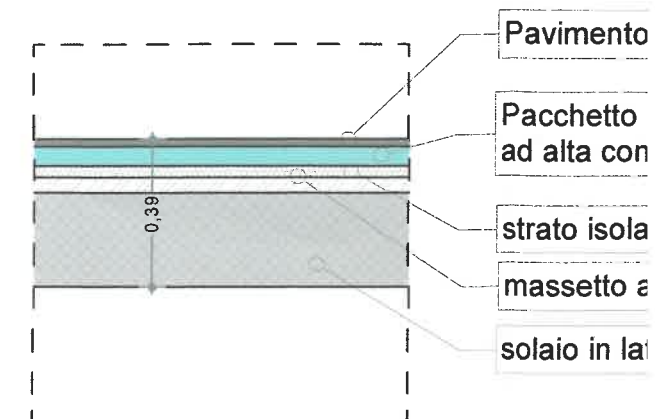
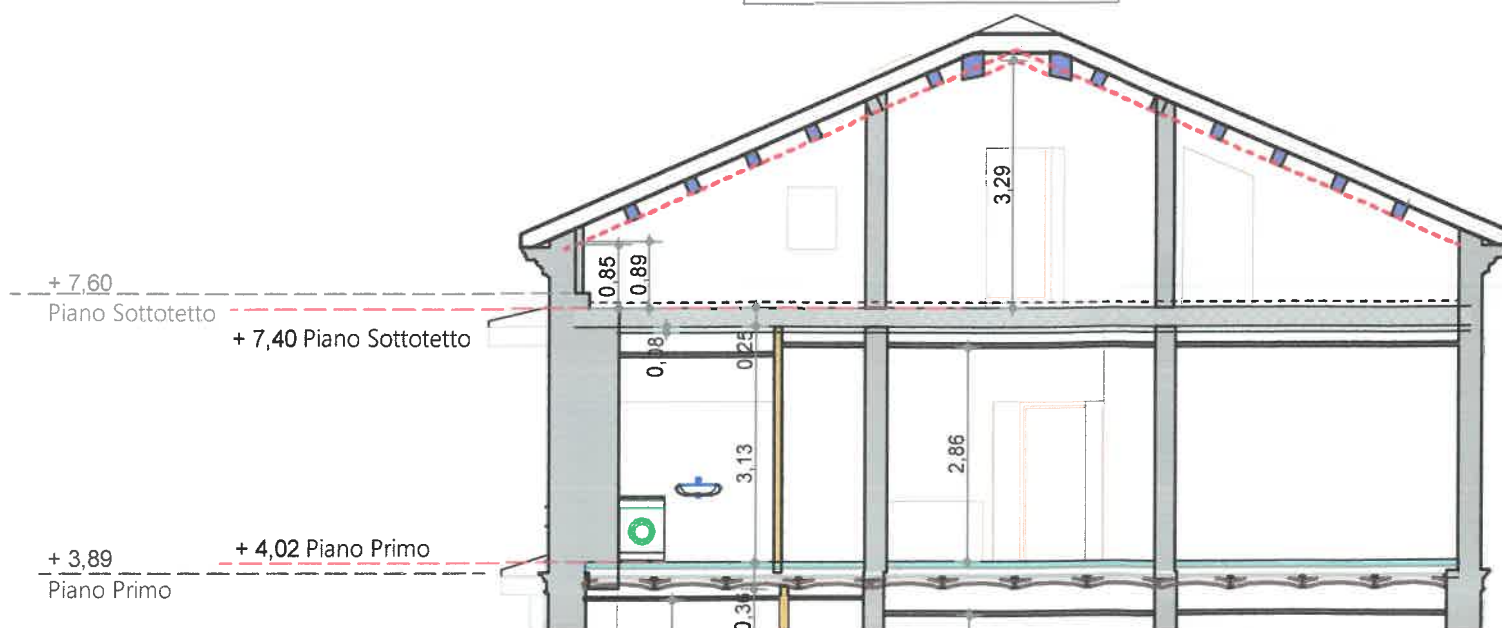
o a ritiro controllato

3 cm

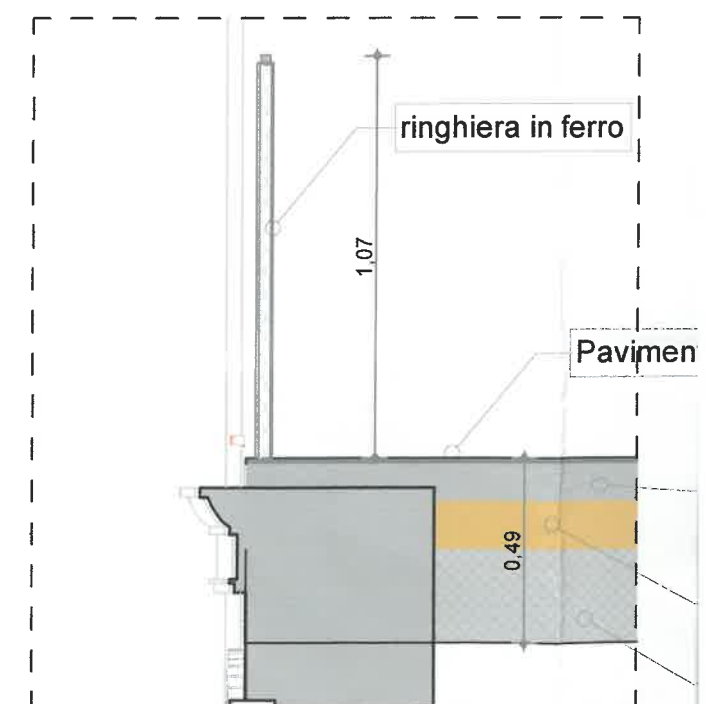
ss. 10 cm



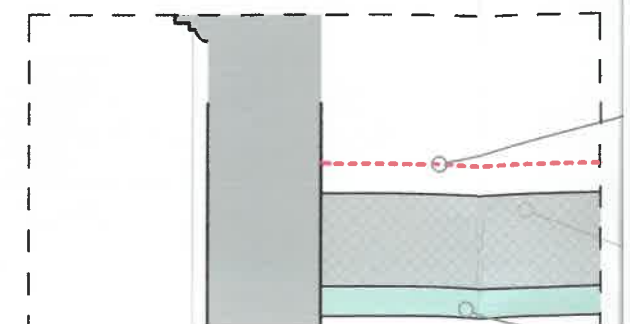
SEZIONE A.1.1

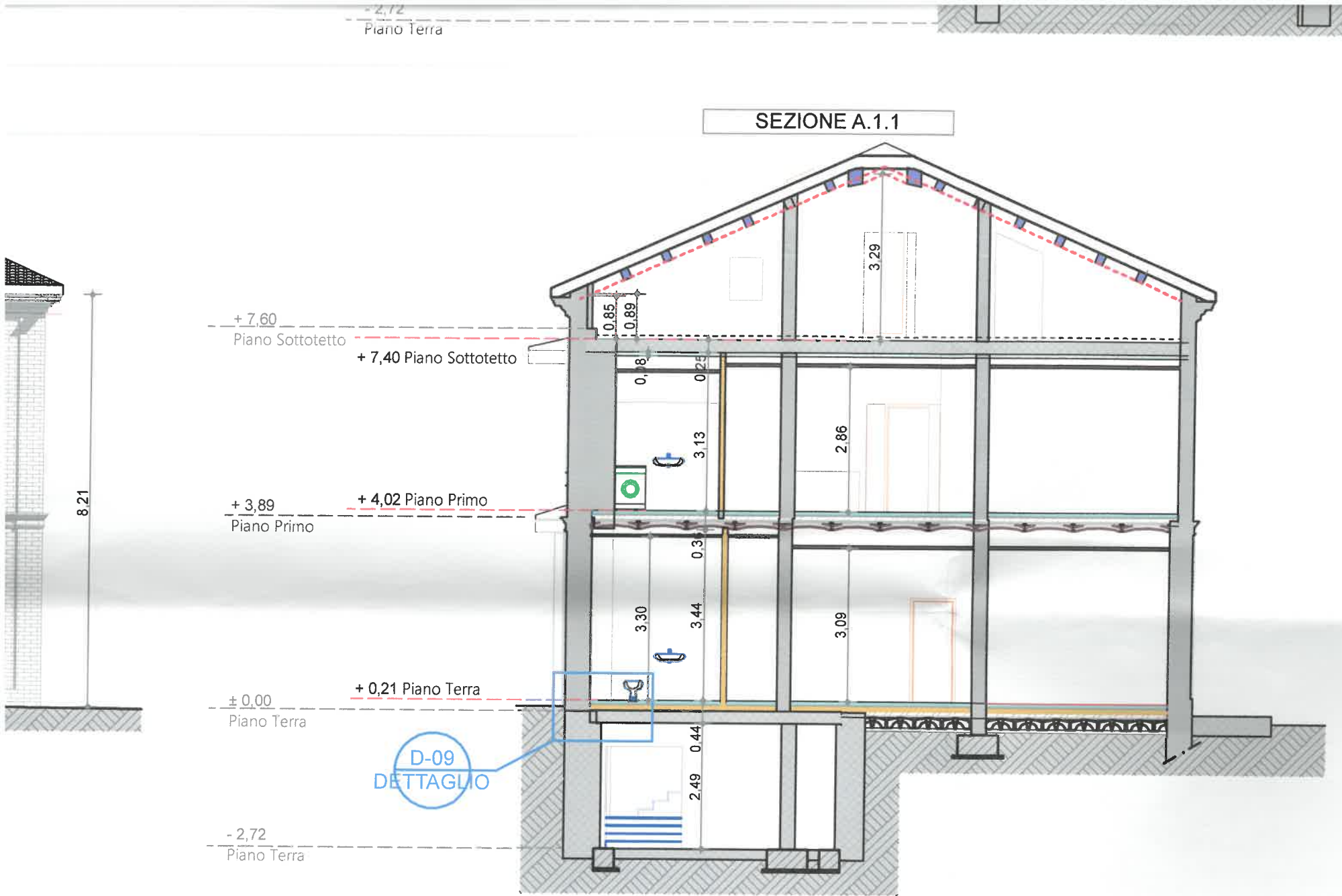


DETTAGLIO 05 - Particolare piano primo nuovo solaio Scala 1:10

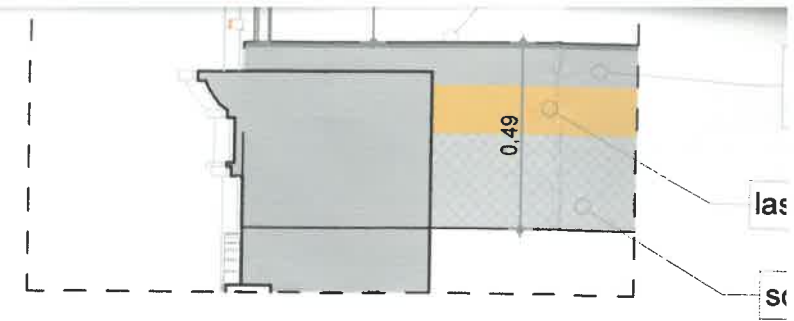


DETTAGLIO 04 - Particolare piano primo nuovo solaio Scala 1:10

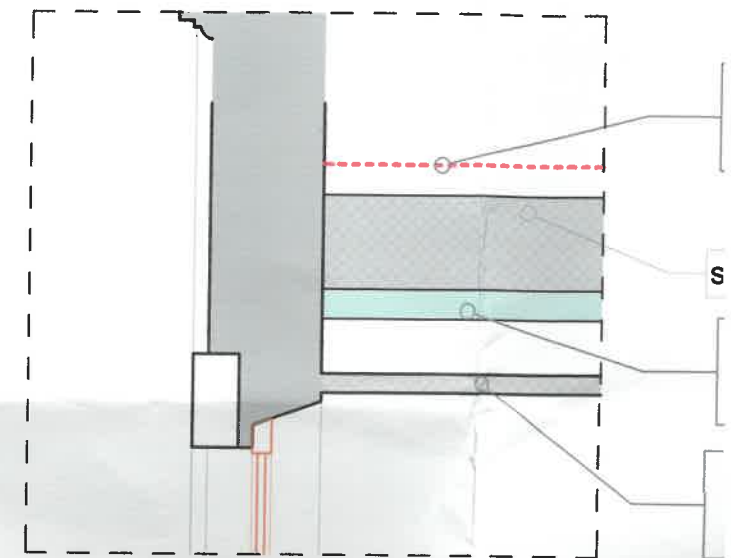




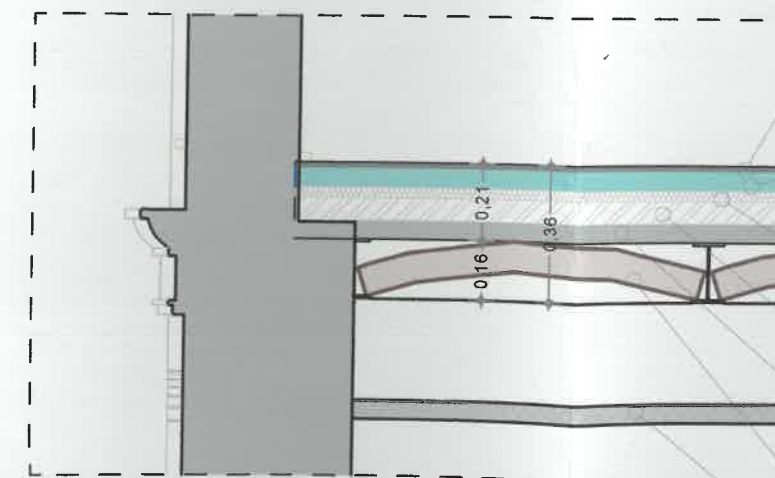
SEZIONE A.1.2



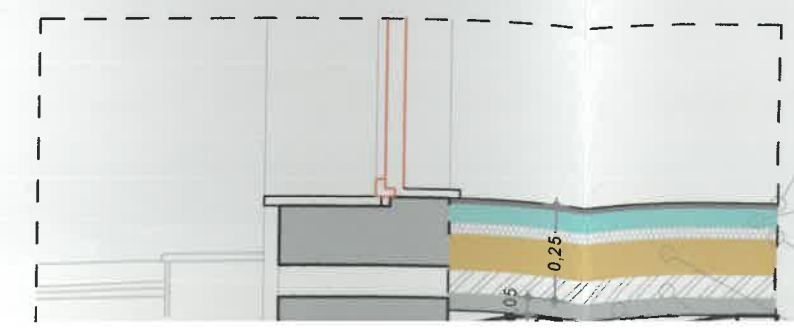
DETTAGLIO 04 - Particolare piano primo terrazzo solaio Scala 1:10

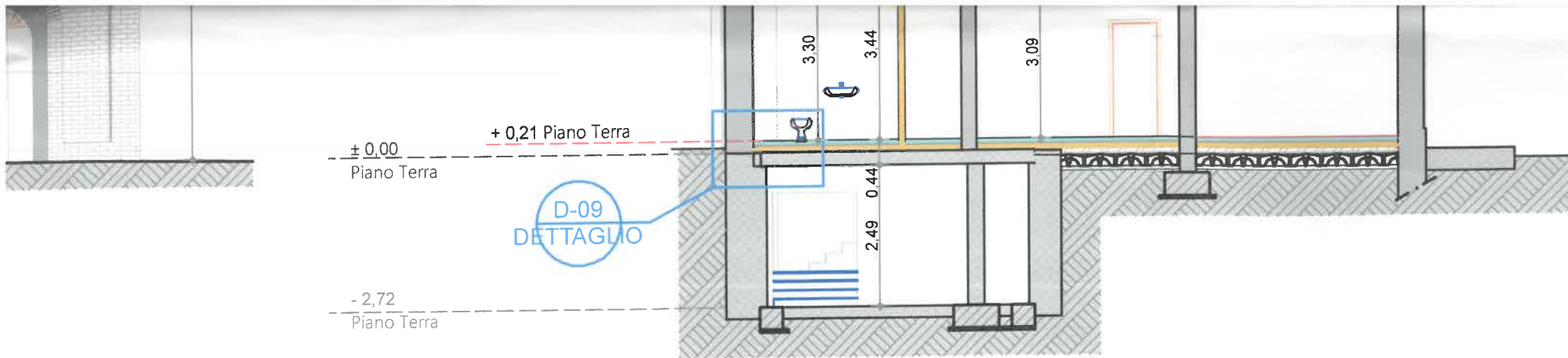


DETTAGLIO 03 - Particolare piano Sottotetto nuovo solaio Scala 1:10

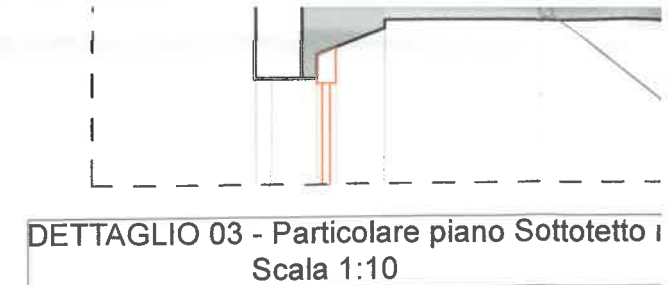


DETTAGLIO 02 - Particolare piano Primo rinforzo solaio in putrelle Scala 1:10

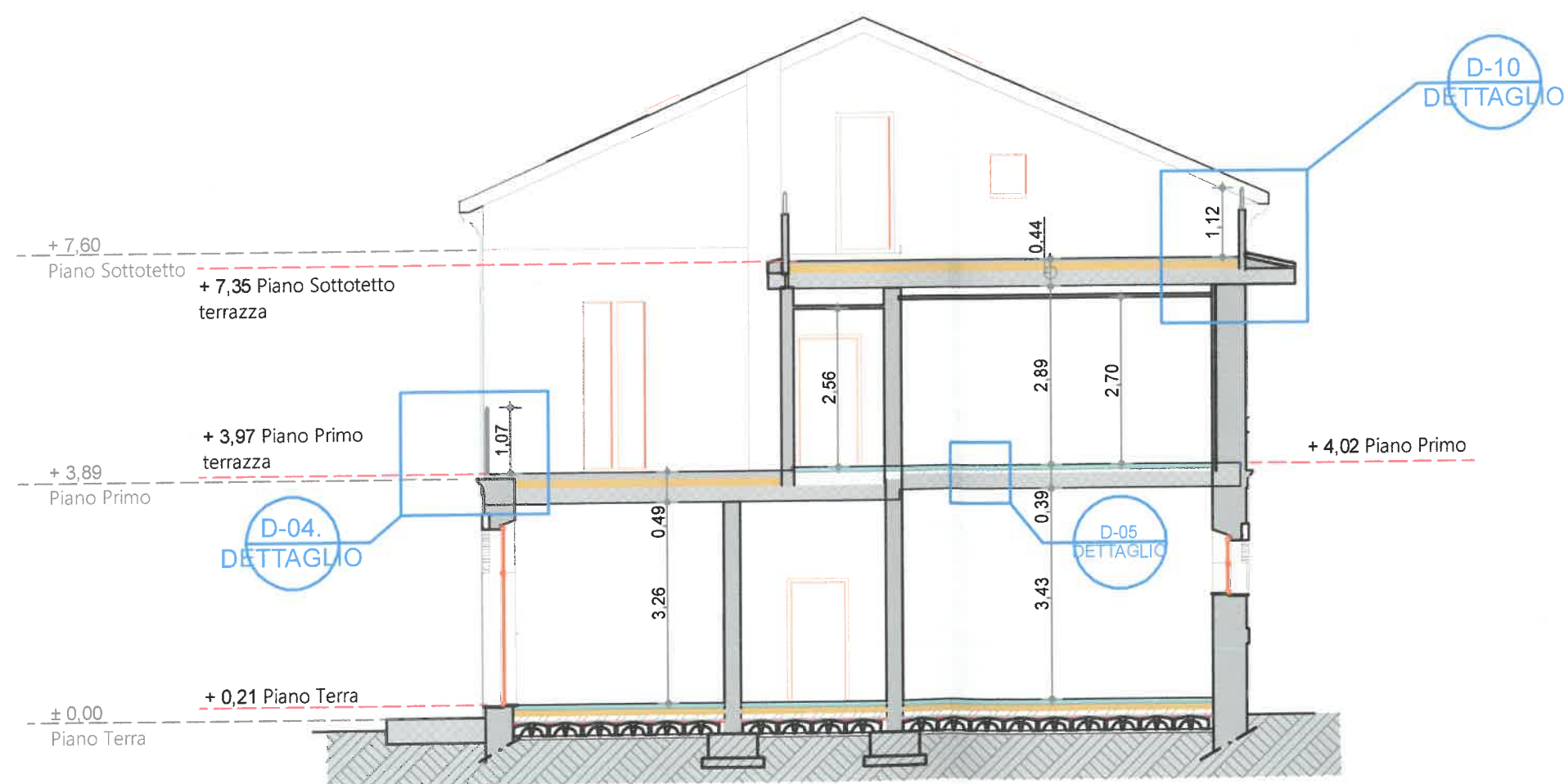




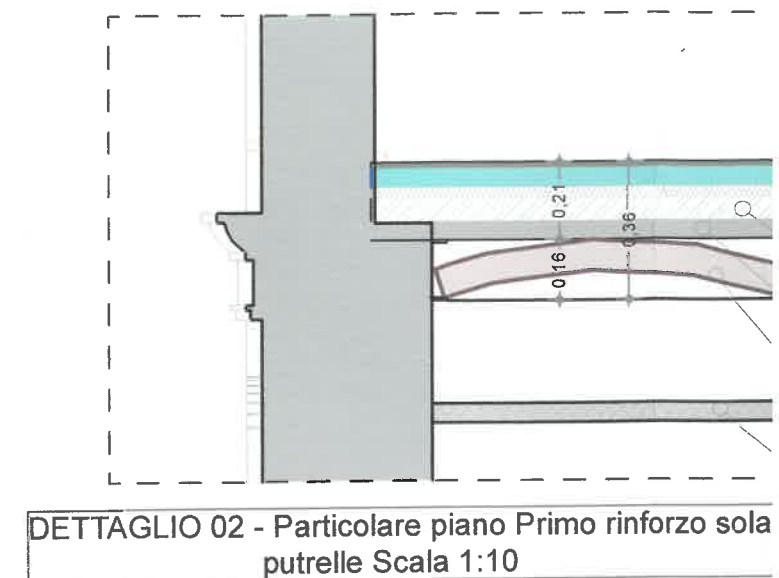
SEZIONE A.1.2



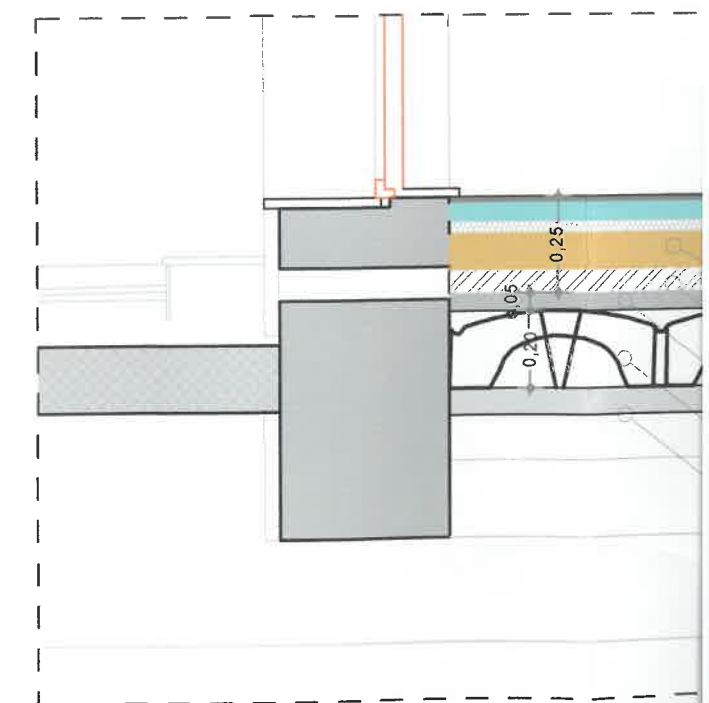
DETTAGLIO 03 - Particolare piano Sottotetto
Scala 1:10



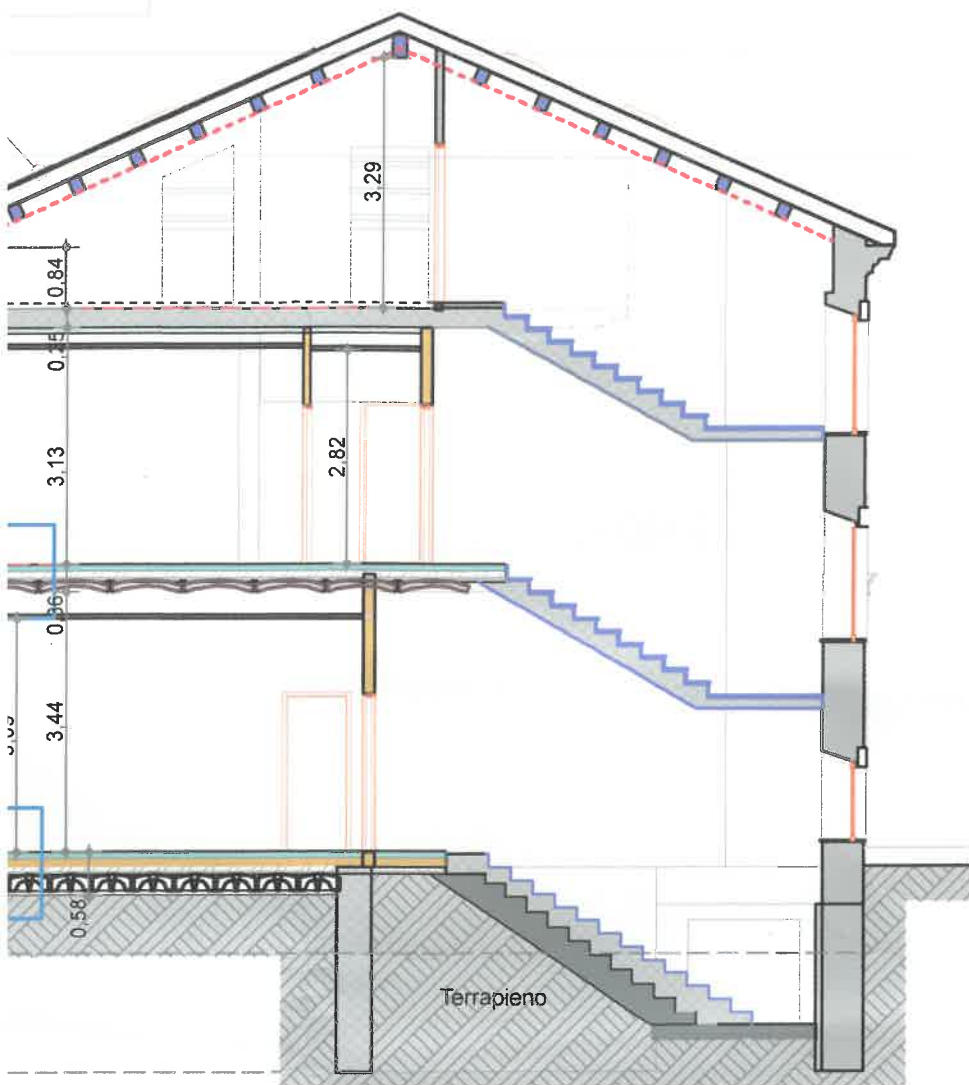
SEZIONE A.1.3



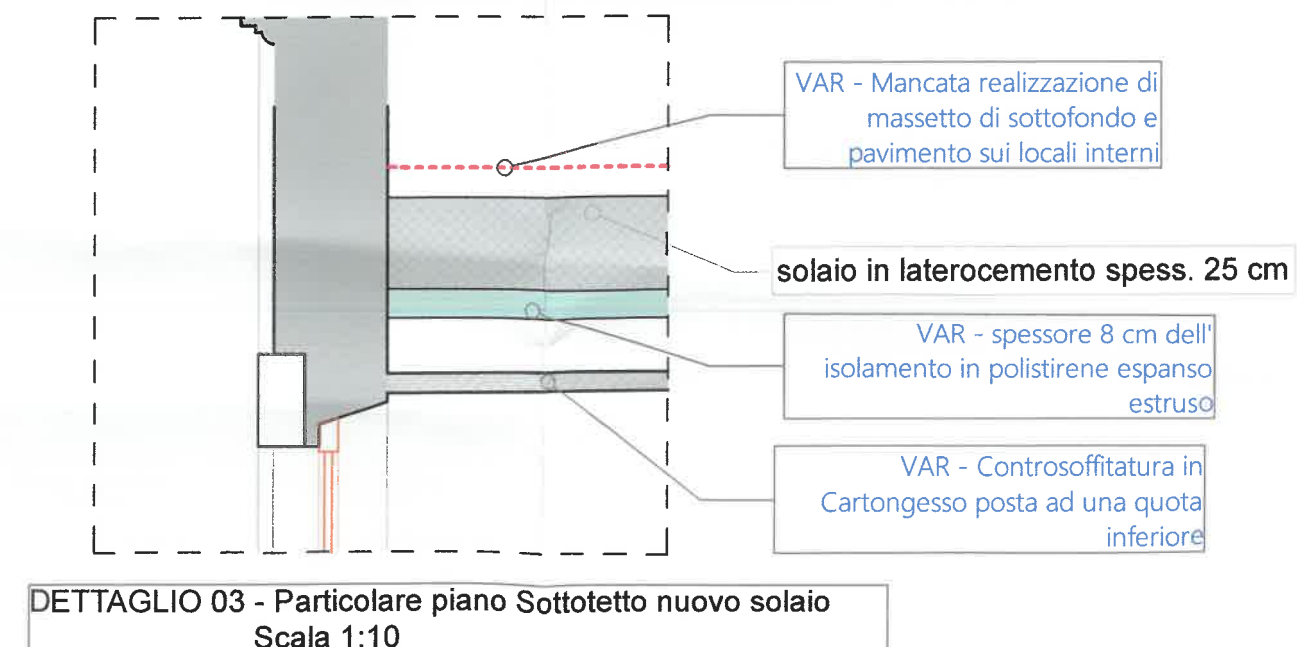
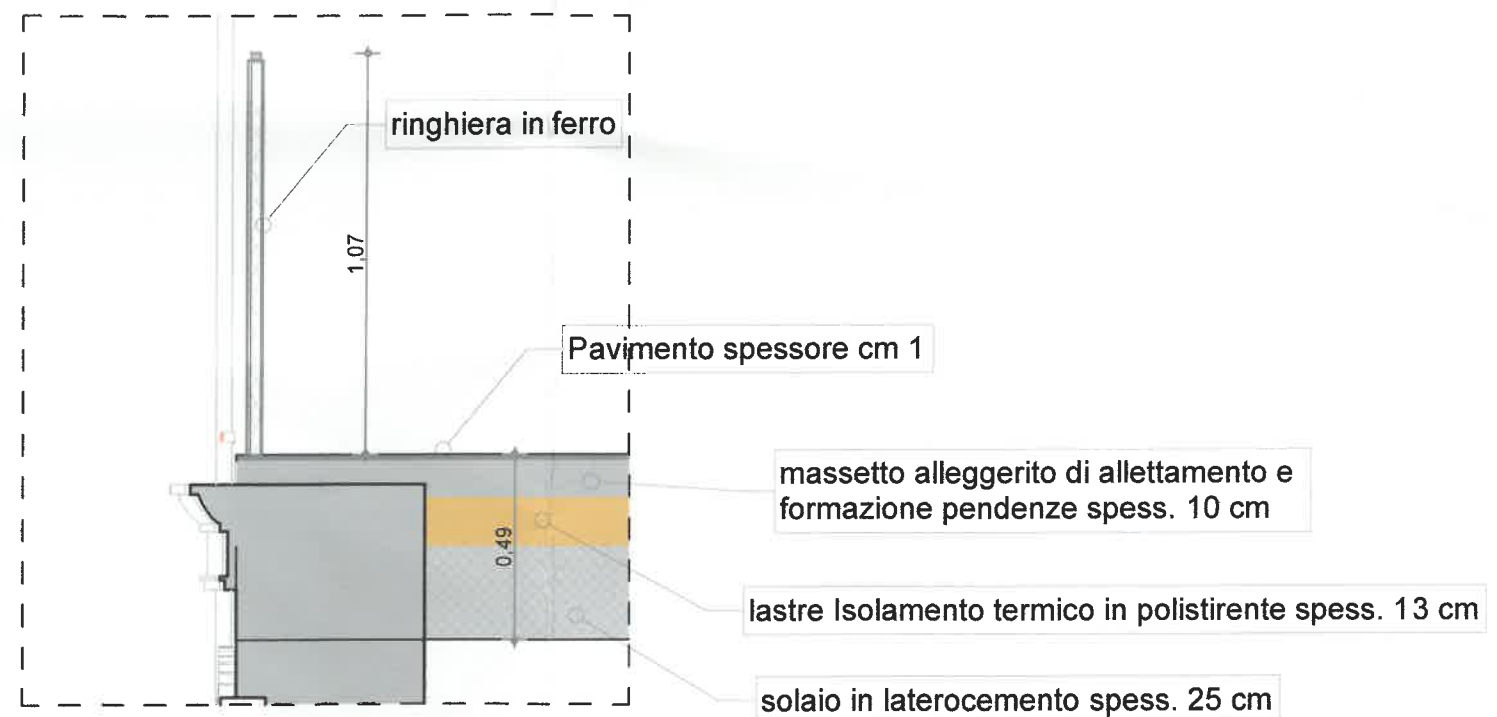
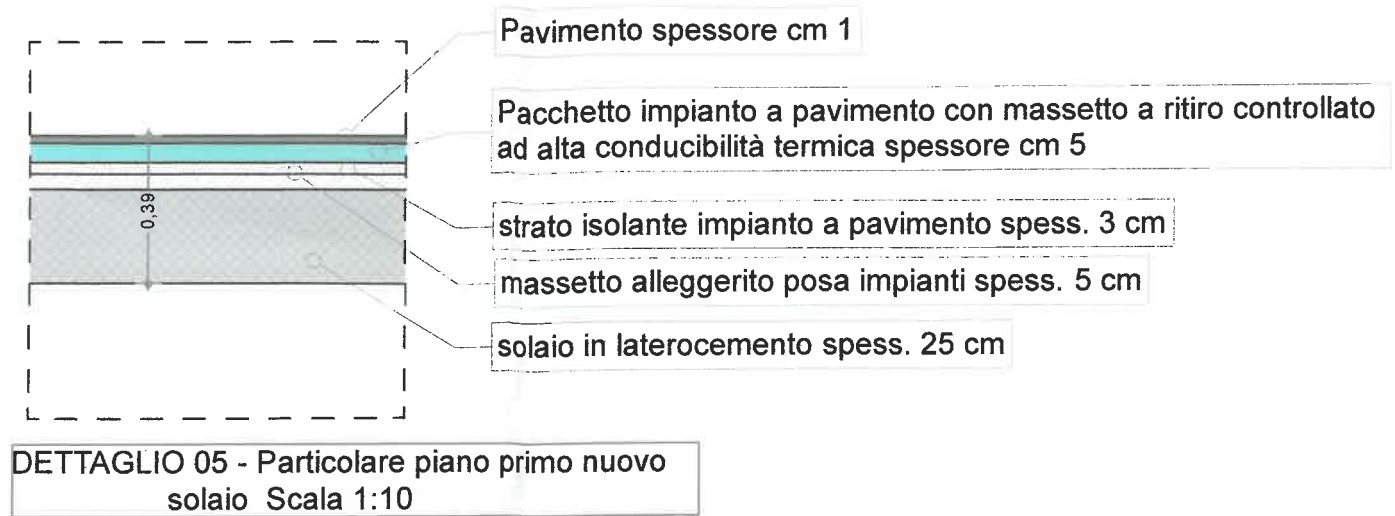
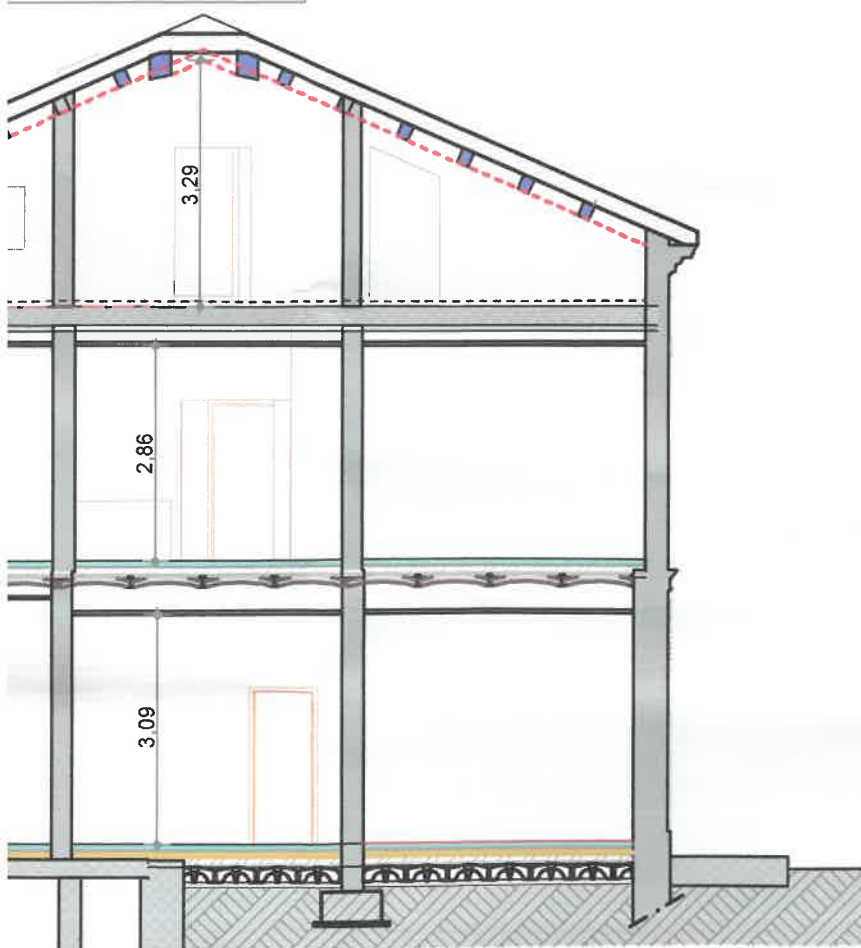
DETTAGLIO 02 - Particolare piano Primo rinforzo sola
putrelle Scala 1:10

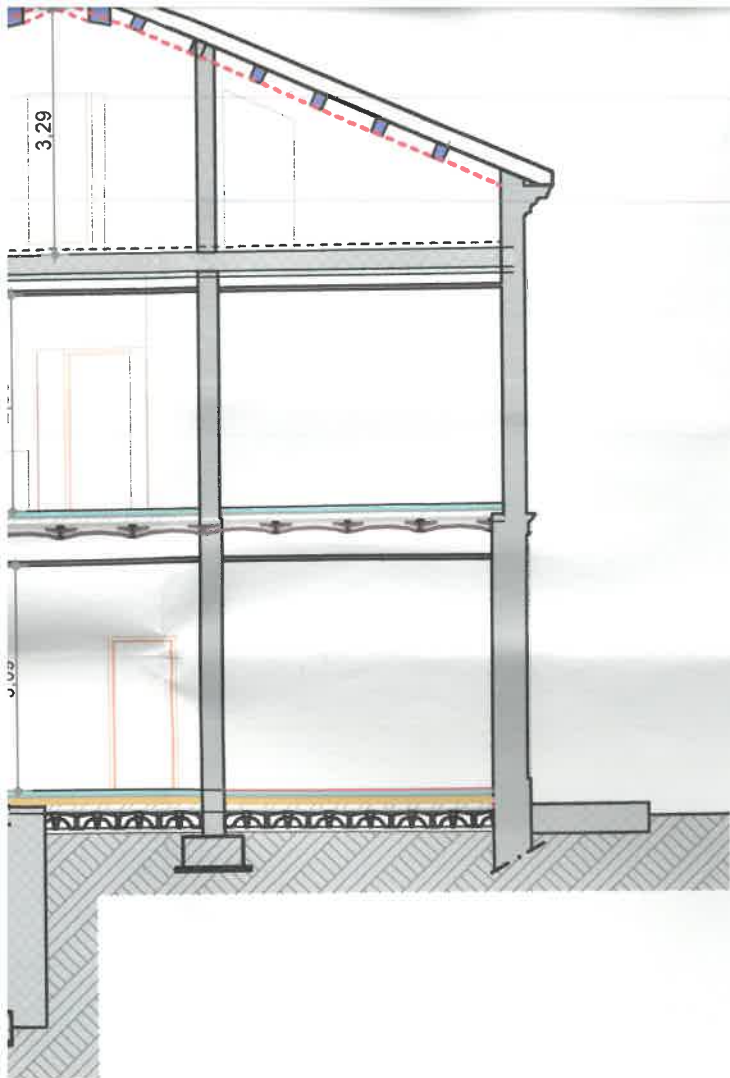


DETTAGLIO 01 - Particolare piano terra Scala 1:10

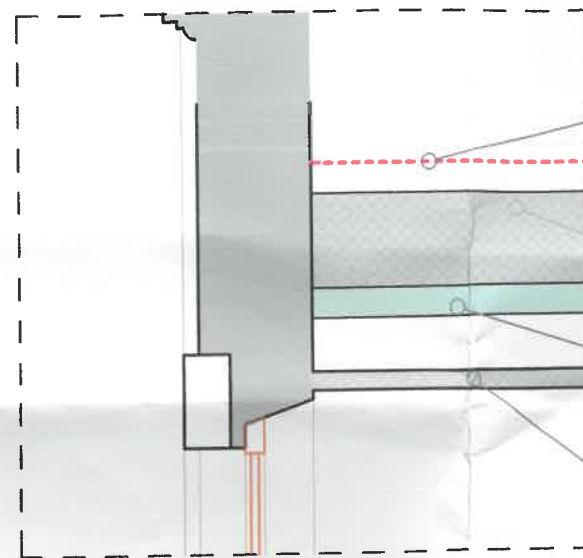


SEZIONE A.1.1





DETTAGLIO 04 - Particolare piano primo terrazza nuovo
solaio Scala 1:10



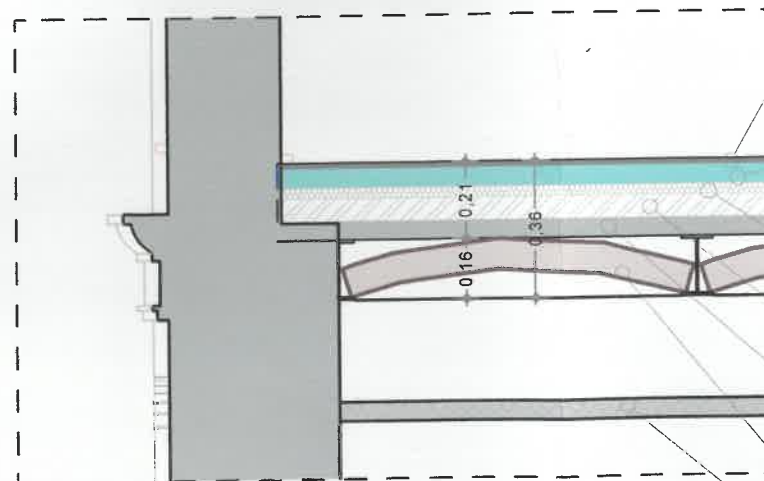
VAR - Mancata realizzazione di
massetto di sottofondo e
pavimento sui locali interni

solaio in laterocemento spess. 25 cm

VAR - spessore 8 cm dell'
isolamento in polistirene espanso
estruso

VAR - Controsoffittatura in
Cartongesso posta ad una quota
inferiore

DETTAGLIO 03 - Particolare piano Sottotetto nuovo solaio
Scala 1:10



Pavimento spessore cm 1

Pacchetto impianto a pavimento con massetto a ritiro controllato
ad alta conducibilità termica spessore cm 5

strato isolante impianto a pavimento spess. 3 cm

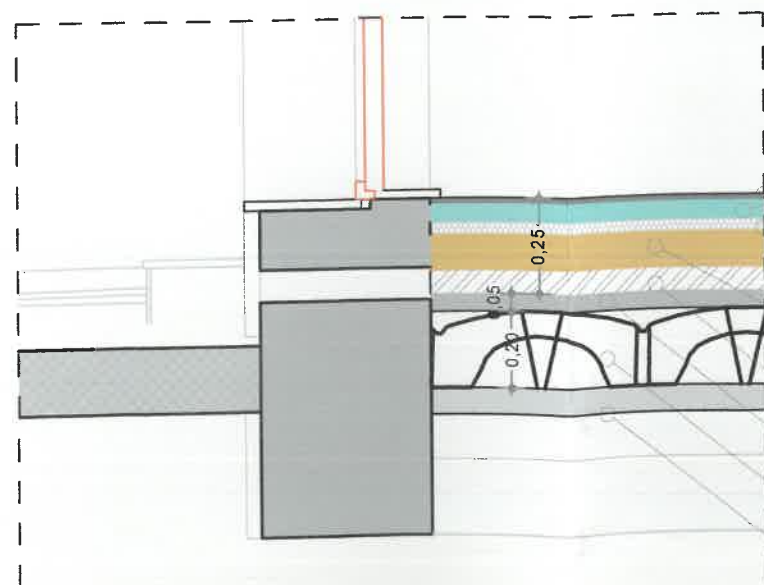
massetto alleggerito posa impianti spess. 7 cm

Soletta in calcestruzzo alleggerito di consolidamento
solaio spess. medio 8 cm

solaio esistente travetti in ferro e voltine in mattoni

pannello di controsoffittatura

DETTAGLIO 02 - Particolare piano Primo rinforzo solaio in
putrelle Scala 1:10



Pavimento spessore cm 1,5

Pacchetto impianto a pavimento con massetto a ritiro controllato
ad alta conducibilità termica spessore cm 5

strato isolante impianto a pavimento spess. 3 cm

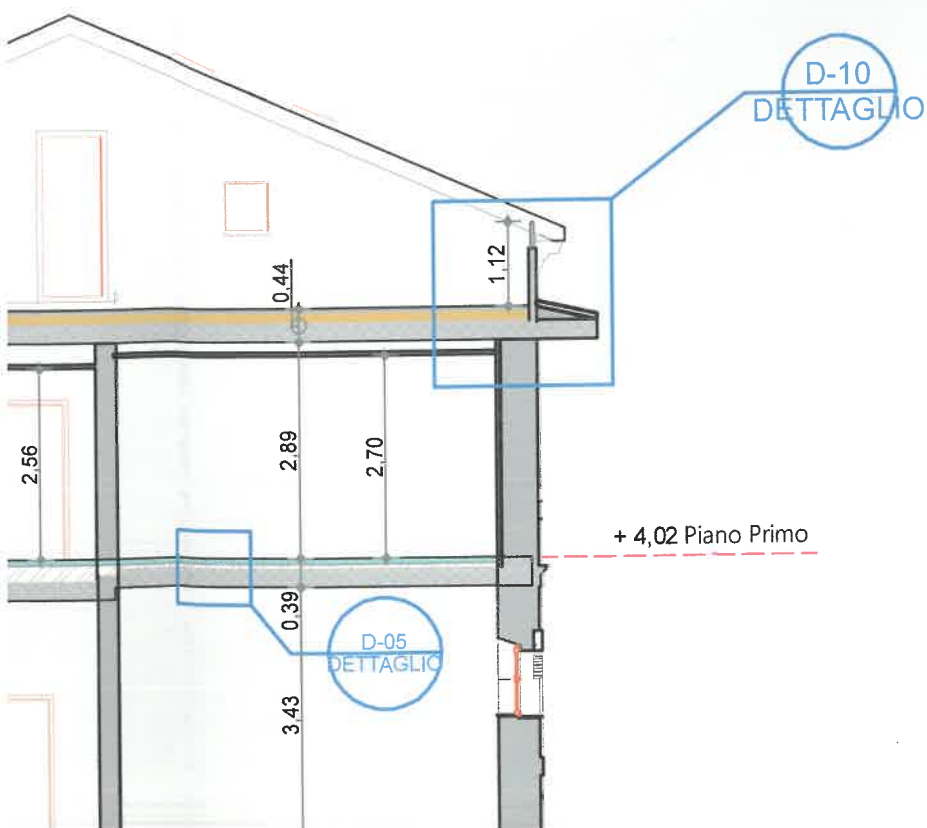
lastre Isolamento termico in polistirene spess. 10 cm

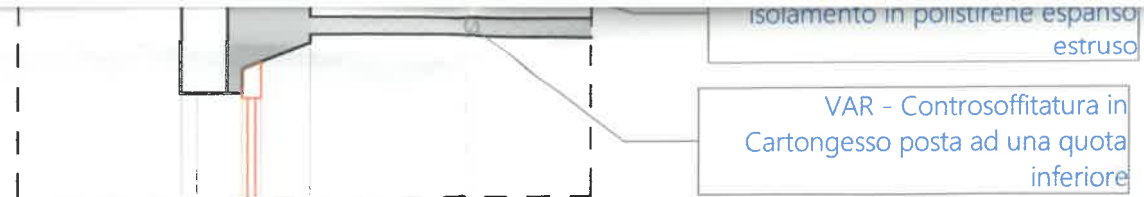
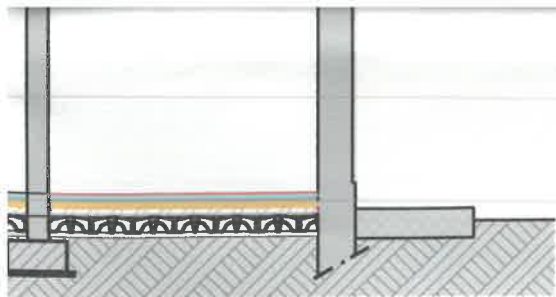
massetto alleggerito posa impianti spess. 6,5 cm

soletta in c.a. spess. 5 cm

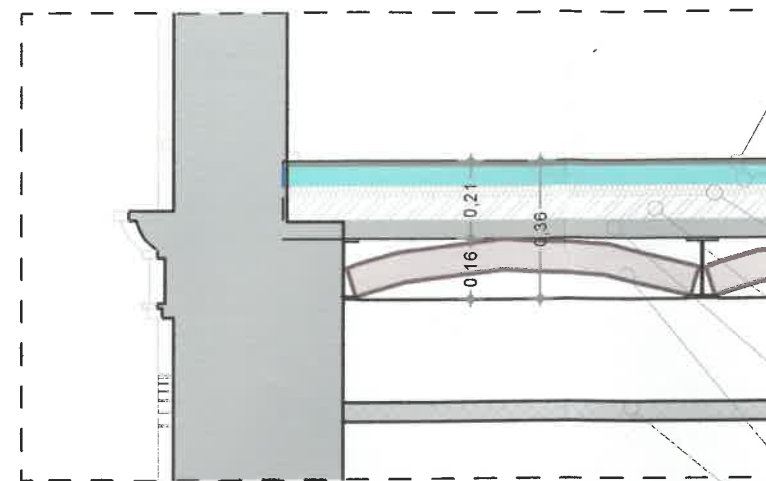
vespaio areato con igloo spess. 20 cm

strato di appoggio in magrone spess. 7 cm





DETTAGLIO 03 - Particolare piano Sottotetto nuovo solaio
Scala 1:10



Pavimento spessore cm 1

Pacchetto impianto a pavimento con massetto a ritiro controllato ad alta conducibilità termica spessore cm 5

strato isolante impianto a pavimento spess. 3 cm

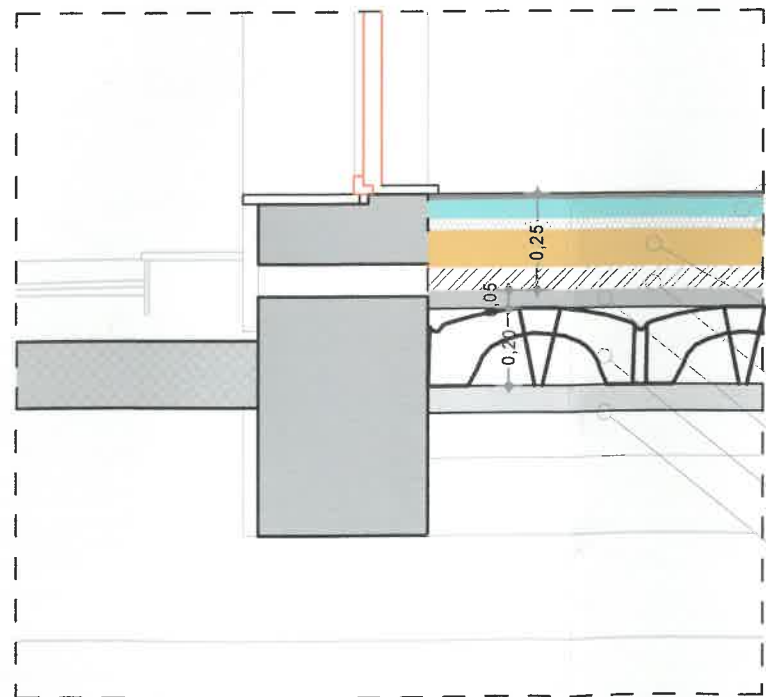
massetto alleggerito posa impianti spess. 7 cm

Soletta in calcestruzzo alleggerito di consolidamento solaio spess. medio 8 cm

solaio esistente travetti in ferro e voltine in mattoni

pannello di controsoffittatura

DETTAGLIO 02 - Particolare piano Primo rinforzo solaio in putrelle
Scala 1:10



Pavimento spessore cm 1,5

Pacchetto impianto a pavimento con massetto a ritiro controllato ad alta conducibilità termica spessore cm 5

strato isolante impianto a pavimento spess. 3 cm

lastre Isolamento termico in polistirente spess. 10 cm

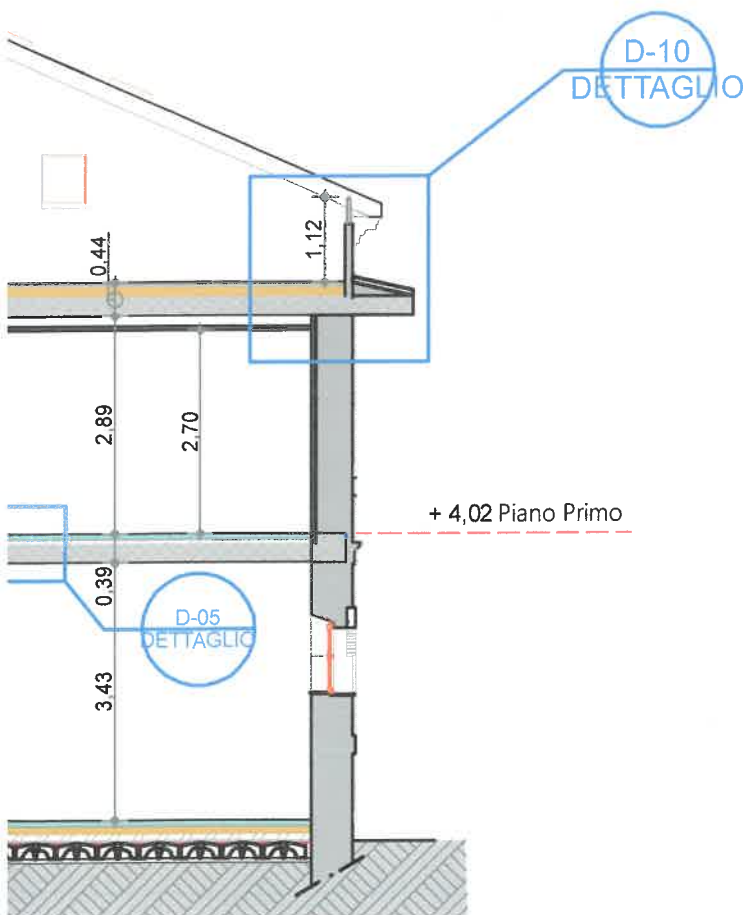
massetto alleggerito posa impianti spess. 6,5 cm

soletta in c.a. spess. 5 cm

vespaio areato con igloo spess. 20 cm

strato di appoggio in magrone spess. 7 cm

DETTAGLIO 01 - Particolare piano terra
Scala 1:10



Al Comune di <u>CIVITELLA DEL TRONTO</u> <i>Indirizzo</i> UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICA – CORSO MAZZINI, 34 CIVITELLA DEL TRONTO <i>PEC / Posta elettronica</i> <u>tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it</u> ☐ SUAP <u>urbanistica@comunecivitelladeltronto.it</u> ☒ SUE	Pratica edilizia _____ Del <u> </u> Protocollo _____ COMUNICAZIONE FINE LAVORI <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
---	---

COMUNICAZIONE FINE LAVORI

DATI DEL TITOLARE	<i>(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")</i>		
Cognome e Nome	[REDACTED]		
codice fiscale			
nato a			ITALIA
nato il			
residente in			ITALIA
indirizzo			C.A.P. 6 4 0 1 6
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di			
della ditta / società			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.		n.
con sede in	prov.		Indirizzo
PEC / posta elettronica	C.A.P.		
Telefono fisso / cellulare			

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome	Nome		
codice fiscale			
Nato/a a	prov.		Stato
il			
residente in	prov.		Stato
indirizzo	n.		C.A.P.
PEC / posta elettronica			
Telefono	fisso	/	cellulare

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

CON RIFERIMENTO ALL'IMMOBILE:

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO		C.A.P. 6101101
	INDIRIZZO VIA TAVOLACCIO		N° 61
	SCALA	PIANO T-1-2	INTERNO

IDENTIFICATIVI CATASTALI	AGENZIA DEL TERRITORIO – UFFICIO PROVINCIALE DI			CENSITO AL CATASTO:
				☒ FABBRICATI ☐ TERRENI
	FOGLIO 24	MAPPAL/LL 222	SUB1 5	SEZ. URB.1
	FOGLIO 24	MAPPAL/LL 222	SUB1 6	SEZ. URB.2
	FOGLIO	MAPPAL/LL	SUB1	SEZ. URB.2
DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE <i>(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)</i>				

COMUNICA

che in data **31-10-2025** i lavori sono stati ultimati

☒ completamente

☐ in forma parziale come da planimetria allegata

che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente ():

- S.C.I.A. . PROT n. 0004774 del 07/05/2021 e proroga prot. 0001999 del 13-02-2025
- S.C.I.A. VARIANTE Prot. 0012233 del 29.09.2025

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Civitella del Tronto 04-11-2025



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome
Nome

codice fiscale

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. Stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

posta elettronica _____

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Cognome
Nome

codice fiscale

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. Stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

posta elettronica _____

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo

Il/la Dichiarante/i

Civitella del Tronto – li 04-11-2025

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

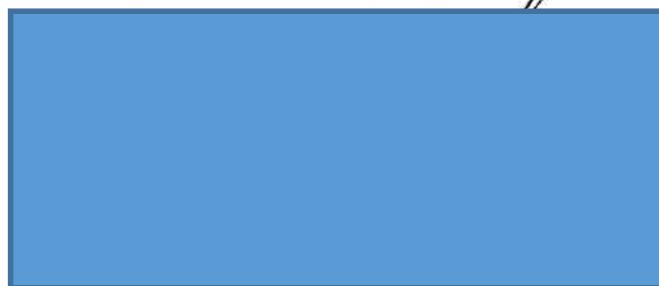
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

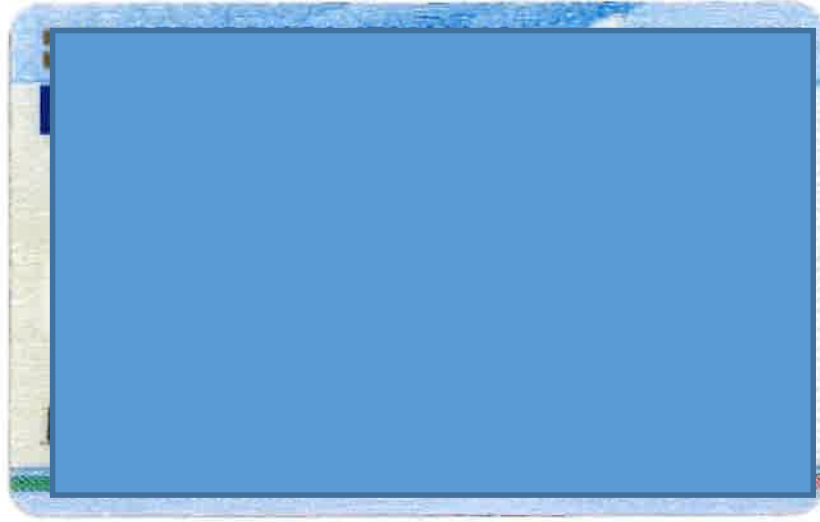
Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

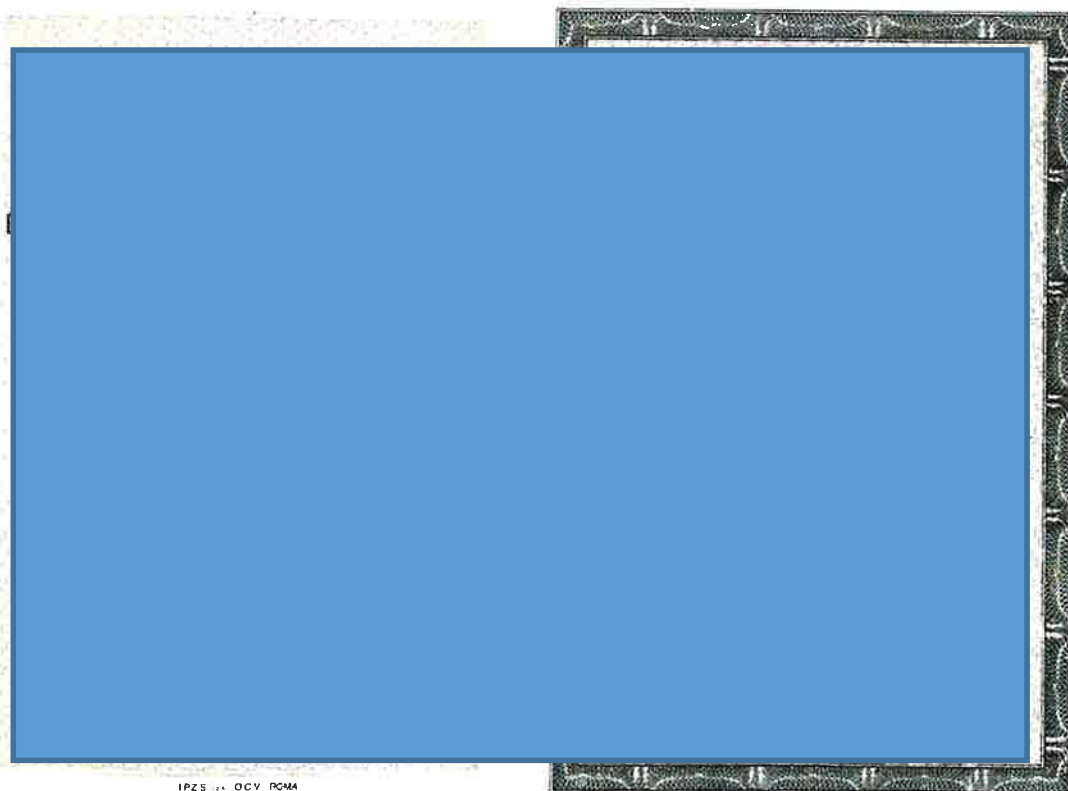
Quadro Riepilogativo della documentazione²

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☐	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*)	-	Se previsto
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati

Si allega dichiarazione del Direttore dei lavori in relazione alla presentazione di Segnalazione Certificata per l'agibilità.







CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

(D.P.R. n.380 del 06/06/2001, art.67)

ID.pratica (Deposito Comune) 2042/2021

Attestato Deposito/Autorizzazione prot.Comune 18283 in data 30/06/2022

ID.pratica (Deposito Genio Civile) 5017/2021-MUDCOM

Attestato Deposito/Autorizzazione prot. G.C. 508948 in data 12/11/2021

Prot. TRASMISSIONE RSU GENIO CIVILE 100780 in data 07/03/2024.

Lavori di: **Miglioramento sismico di edificio di civile abitazione lesionato dagli eventi sismici di agosto 2016 con demolizione di annessi in muratura e ricostruzione in cemento armato garage e centrale termica,**

Tipo di Intervento ai sensi delle norme tecniche: NTC2018 - MIGLIORAMENTO SISMICO

Comune di CIVITELLA DEL TRONTO Via TAVOLACCIO n 61

N.C.E.U. - foglio 24 particelle 222 - N.C.T. - foglio particelle

Committente: [REDACTED]

Costruttore: IMF [REDACTED]

(TE)

Progettista ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380 del 06/06/2001 (titolo, cognome e nome, n° iscrizione, albo provinciale, domicilio): Ing. [REDACTED]

6 [REDACTED]

Direttore dei lavori ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380 del 06/06/2001 (titolo, cognome e nome, n° iscrizione, albo provinciale, domicilio): Ing. [REDACTED]

\$ [REDACTED]

Collaudatore ai sensi degli artt. 67 e 93 del DPR 380 del 06/06/2001 (titolo, cognome e nome, n° iscrizione, albo provinciale, domicilio): In [REDACTED]

[REDACTED]

51, in qualità di **COLLAUDATORE** ai sensi dell'art. 67 del DPR 380 del 06/06/2001 e delle norme tecniche per le costruzioni emanate ai sensi degli art. 52 e 83 del DPR 380 del 06/06/2001, in adempimento al disposto delle norme DPR 380 del 06/06/2001,

PREMESSO

- che i lavori strutturali di cui all'oggetto sono iniziati in data 23/02/2022 e sono stati ultimati in data 20/11/2023
- che i lavori, conformemente al progetto depositato, hanno riguardato (titolo e breve descrizione):

la demolizione e la ricostruzione con struttura portante in cemento armato degli annessi adibiti a garage e Centrale Termica ed il Miglioramento sismico dell'edificio principale adibito ad abitazione mediante la sostituzione di alcuni solai ed il rinforzo di parte di quelli esistenti; le murature sono state rinforzate con reti FRCM, chiusura di nicchie in mattone pieno, cucì e scuci; il tetto è stato sostituito con travi in legno lamellare; sono state realizzate cordolature in c.a. e con profilati di acciaio.

- che le opere sono state realizzate ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 (NTC 2018).

- che la struttura portante principale (sistema costruttivo) è in:

- ☒ calcestruzzo armato normale (cemento armato)
- ☐ calcestruzzo armato precompresso (cemento armato precompresso)
- ☐ calcestruzzo a bassa percentuale di armatura o non armato
- ☐ acciaio : ☐ elementi presaldati/preassemblati o assemblaggio senza saldature ☐ saldature in opera
- ☐ composta acciaio-calcestruzzo
- ☒ muratura portante
- ☐ muratura portante armata
- ☐ muratura portante confinata
- ☒ legno: ☒ elementi preincollati/preassemblati o assemblaggio senza adesivi ☐ incollaggio in opera
- ☐ legno sistema "XLAM": ☐ elementi preincollati/preassemblati o assemblaggio senza adesivi ☐ incollaggio in opera
- ☐

Tipologia Costruttiva: ☒ struttura intelaiata ☐ struttura a pareti o mista telaio pareti ☐ struttura a pannelli prefabbricati

Sistema fondale: ☒ diretto (fondazioni superficiali) ☐ indiretto (fondazioni profonde)

Altre caratteristiche del sistema: ☐ sistema con isolamento sismico ☐ sistema con dissipatori sismici

- che ha preliminarmente esaminato il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- che ha esaminato le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle presenti norme;
- che ha esaminato la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori, munita di attestazione di avvenuto deposito c/o il competente ufficio del Genio Civile di TERAMO;
- che ha verificato il rispetto delle prescrizioni relative ai sistemi costruttivi adoperati;
- che ha ispezionato l'opera, in contraddittorio col Direttore dei Lavori e col Costruttore, nelle varie fasi costruttive, controllando gli elementi strutturali e l'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti; in particolare il sottoscritto ha eseguito le seguenti visite di collaudo, di cui allega verbali – **Allegato n.** :
 - ☒ Visita n.1 – data 27/07/2022 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
 - ☒ Visita n.2 – data 29/07/2022 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
 - ☒ Visita n.3 – data 11/08/2022 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO

- ☒ Visita n.4 – data 10/10/2023 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.5 – data 02/09/2022 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.6 – data 09/09/2022 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.7 – data 13/09/2022 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.8 – data 15/09/2022 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.9 – data 27/02/2022 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.10 – data 09/03/2023 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.11 – data 31/03/2023 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.12 – data 25/09/2023 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita n.13 – data 13/10/2023 – fase di costruzione: GETTO SOLETTA CONSOLIDAMENTO SOLAIO
- ☒ Visita finale di collaudo – data 05/03/2024 – ultimazione lavori strutturali

- che ha esaminato i certificati delle prove sui materiali, accertando il numero dei prelievi effettuati e la conformità alle prescrizioni contenute al Capitolo 11 e controllando che i risultati ottenuti delle prove fossero compatibili con i criteri di accettazione fissati nel citato Capitolo 11;
- che ha esaminato i certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al Capitolo 11;
- che ha controllato i verbali e i risultati delle prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori.
- che i lavori hanno avuto andamento regolare per tutta la durata degli stessi, e precisa a tale riguardo di:

- ☒ non essere subentrato ad alcun professionista nel Collaudo per le opere in oggetto
- ☐ di essere subentrato ad altro professionista nel Collaudo per le opere in oggetto, di avere accettato il verbale di consistenza dei lavori alla consegna degli stessi e di allegare alla presente copia conforme dello stesso, redatto in data

- che rispetto al progetto depositato:

- ☒ non sono state apportate varianti o modifiche in fase di esecuzione
- ☐ sono state apportate lievi varianti/modifiche non sostanziali in fase di esecuzione, che non incidono sulla rispondenza e conformità dell'opera al progetto, di cui CERTIFICA l'ininfluenza sulla funzione della struttura portante ed allega ed elaborati grafici aggiornati (art.9, L.R.n.138/1996 / art. 13 co. 9 Decreto 30 dicembre 2016, n. 3/Reg); le stesse consistono in (elenco varianti apportate con indicazione del riferimento esplicito alle tipologie previste ed elencate all'art. 13 co. 9 Decreto 30 dicembre 2016, n. 3/Reg) :

di cui si allegano le tavole con evidenziate le lievi modiche – **Allegato n.**

- che il sottoscritto,

- ☐ ha eseguito le seguenti prove di carico, di cui allega verbali – **Allegato n.** :

-
- ☒ non ha ritenuto necessario eseguire prove di carico per formare il proprio convincimento sulla stabilità delle opere e la corretta realizzazione;

- che sono state eseguiti i seguenti controlli sulle saldature eseguite in cantiere (§11.3.4.5 capoverso 11), di cui allega verbali – **Allegato n.** :

- che sono state eseguiti i seguenti controlli sulle giunzioni con adesivi (per legno) eseguite in cantiere (§11.7.7.2) di cui allega verbali – **Allegato n.** :

- che è iscritto all'Ordine da oltre dieci anni e che non è intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione lavori ed esecuzione dell'opera in oggetto

CONSIDERATO

- che il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate sono corretti e conformi alla norme tecniche per le costruzioni;
- che le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione sono soddisfacenti e conformi alla norme tecniche per le costruzioni;
- che i sovraccarichi di progetto sono conformi all'utilizzo previsto per l'opera e comunque uguali o superiori ai minimi richiesti dalla normativa vigente alla data di progettazione;
- che in generale tutte le azioni di progetto ivi inclusa l'azione sismica sono conformi a quelle previste dalle norme tecniche per le costruzioni;
- che la relazione del Direttore dei lavori a struttura ultimata, trasmessa sul mude-comuni in data 04/03/2024

ed inviata al mude-regione con prot. N. 100780 del 07/03/2024, conferma la regolarità del processo costruttivo, e la sua corrispondenza al progetto approvato;

- che durante i lavori ha effettuato i necessari sopralluoghi e controlli al fine di verificare la corretta esecuzione e conformità degli stessi;
- che dalle verifiche, riscontri e controlli si è potuto rilevare che le opere sono state eseguite in conformità al progetto depositato, redatto ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni - D.M. 17.01.2018, con buoni magisteri, idonei materiali e a regola d'arte e secondo i dettami della Direzione dei Lavori;
- che ha accertato l'osservanza delle prescrizioni di esecuzione del progetto, la qualità dei materiali impiegati, nonché, per quanto riguarda gli elementi prefabbricati, la corretta posa in opera;
- che il controllo di accettazione dei materiali e prodotti per uso strutturale è stato condotto in conformità al Cap.11 delle norme tecniche per le costruzioni: in particolare il numero dei prelievi effettuati e i risultati ottenuti dalle prove soddisfano i criteri di accettazione fissati nel citato Capitolo 11;
- che, pertanto, tutti i materiali e prodotti per uso strutturale messi in opera hanno superato positivamente il controllo di accettazione e che i sistemi costruttivi e i materiali e prodotti per uso strutturale utilizzati rispondono ai requisiti previsti dalle norme tecniche per le costruzioni - D.M. 17.01.2018, dalla Legge 2 febbraio 1974, n. 64 e dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- che nel corso delle visite di collaudo non sono state riscontrate nelle strutture portanti dell'opera deficienze o manchevolezze che possono in qualche modo comprometterne la stabilità o l'uso;
- che la stessa dia le necessarie garanzie di stabilità e sicurezza per l'incolumità pubblica e che la valutazione e il giudizio sulle prestazioni richieste dalle NTC 2018 è positivo, nei confronti di tutte le azioni previste ai sensi delle stesse NTC 2018, sia statiche che dinamiche, ivi incluse le azioni sismiche; a tal fine il sottoscritto precisa che solo le modalità di esecuzione delle prove di collaudo si riferiscono a condizioni di carico statiche (collaudo statico), con lo scopo di verificare la corrispondenza del comportamento teorico delle strutture e dei materiali con quello sperimentale, nonché l'idoneità degli stessi in esercizio. Il giudizio, altresì, si riferisce al progetto nel suo complesso, che il sottoscritto ha provveduto ad esaminare per tutte le condizioni di carico (statiche e dinamiche), e così anche il giudizio sull'opera realizzata le cui prestazioni complessive sono garantite dalla rispondenza al progetto e alle prescrizioni ivi riportate;
- che ai sensi dell'art. 67 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 il certificato di collaudo statico equivale al certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni previsto dall'articolo 62;

CERTIFICA

sotto la propria responsabilità:

- che, pertanto, le opere sono collaudabili per l'uso in base al quale sono state progettate e realizzate, ai sensi delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" approvate con decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018;
 - la perfetta rispondenza dell'opera eseguita alle norme del capo IV della parte II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, in particolare alle NTC 2018, ai sensi dell'art. 62 dello stesso decreto;
- e con il presente atto

COLLAUDA

le opere in oggetto, ai sensi delle leggi n. 64 del 2 febbraio 1974 e del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018.

Declina, altresì, ogni responsabilità derivante da un errato od improprio uso delle stesse, dalla mancata assenza di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, da eventuali modifiche dello stato dei luoghi o della costruzione e da ogni altra manomissione apportate successivamente al presente atto, che possano comunque interessare la statica della struttura stessa.

SANT' EGIDIO ALLA VIBRATA, 13/12/2023

Luogo data

Il Collaudatore

(f.to digitalmente)

Riepilogo Allegati:

- Allegato n. 1, RELAZIONE DESCRITTIVA ALLEGATA

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Provincia di Teramo

RELAZIONE ALLEGATA AL COLLAUDO STATICO

OGGETTO: MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE ESISTENTE IN MURATURA LESIONATO DAGLI EVENTI SISMICI DO AGOSTO 2016 CON DEMOLIZIONE DI ANNESSI IN MURATURA E RICOSTRUZIONE IN CEMENTO ARMATO DI GARAGE E CENTRALE TERMICA

LOCALITA': CIVITELLA DEL TRONTO – FRAZIONE TAVOLACCIO n. 61

COMMITTENTE:



DESCRIZIONE DELL'OPERA:

Il presente progetto ha riguardato lavori di: “Miglioramento sismico di edificio di civile abitazione lesionato dagli eventi sismici di agosto 2016 con demolizione di annessi in muratura e ricostruzione in cemento armato, garage e centrale termica”. La struttura portante del garage e della centrale termica è in cemento armato con fondazioni a platea, pilastri e solaio in laterocemento; i lavori di miglioramento sismico hanno riguardato invece un edificio esistente in muratura dove sono stati eseguiti lavori di rinforzo di alcuni solai esistenti, di sostituzione di solai in laterocemento, di miglioramento delle caratteristiche di alcuni setti murari; inoltre è stata realizzata una nuova copertura in legno lamellare a sostituzione di quella esistente in legno massiccio. Sono stati realizzati cordoli in muratura e cordoli con profilati in acciaio. Il fabbricato si trova in località Tavolaccio del Comune di Civitella del Tronto, in una zona su un crinale collinare, abbastanza pianeggiante, urbanizzata ed edificata. Durante l'esecuzione dei lavori non sono state apportate modifiche sostanziali all'organismo edilizio progettato. Il sottoscritto durante ha effettuato numerosi controlli tramite sclerometro ed è risultato mediamente, una resistenza media a rottura superiore a 450 Kg./cmq., mentre non ha ritenuto necessario eseguire prove di carico dirette sulla costruzione.

Le prove sui calcestruzzi e sugli acciai utilizzati in cantiere sono state eseguite dal laboratorio DEPARTEST di Scerne di Pineto- Teramo, ed hanno dato esito positivo.

- Prove di compressione sui provini in calcestruzzo:

certificato: n. 30306 del 28/10/2022;

certificato: n. 32165 del 21/02/2023;

certificato: n. 32166 del 21/02/2023;

certificato: n. 36369 del 19/10/2023;

certificato: n. 37344 del 11/12/2023;

- Prove di trazione e piegamento sugli acciai:

certificato: n. 30307 del 28/10/2022;

certificato: n. 32165 del 21/02/2023;

certificato: n. 32167 del 21/02/2023;

certificato: n. 32168 del 21/02/2023;

certificato: n. 32169 del 21/02/2023;

certificato: n. 36506 del 30/10/2023;

certificato: n. 36507 del 30/10/2023;

certificato: n. 37802 del 12/01/2024;

Indagini slerometriche Rapporto di prova n. 2921 del 23/02/2024

Poiché l'intervento non riguarda una singola parte dell' edificio e non interessa una porzione limitata della struttura, il calcolo dell'intera struttura si è fatto considerando l'intera struttura dandosi che l'intervento è classificabile come **miglioramento sismico** e non risponde ai requisiti del D.M. 17 gennaio 2018 (Norme Tecniche per le costruzioni) per poter omettere la verifica. L'edificio è stato verificato considerando due tipologie di muratura e cioè muratura di mattoni pieni ed in doppio uni con livello di conoscenza LC1.

PROGETTAZIONE STRUTTURALE:

Poiché il Comune di Civitella del Tronto è classificato sismico di seconda categoria, sono state seguite le disposizioni di cui alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e successivi decreti applicativi. Le operazioni progettuali sono state basate sulle seguenti operazioni:

a) Fabbricato in muratura:

- *E' stato individuato lo schema strutturale;*
- *Sono state valutate le condizioni di sicurezza del nuovo edificio e le caratteristiche di resistenza degli elementi strutturali da realizzare*
- *E' stata eseguita una verifica della struttura muraria da realizzare, considerando le caratteristiche dei materiali, dei carichi, ottenendo valori rientranti nelle caratteristiche meccaniche del tipo di laterizio da impiegare.*

La scelta delle modalità di esecuzione delle opere da eseguire è stata fatta in base alle condizioni su esposte;

RELAZIONE SUI MATERIALI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Descrizione della struttura portante:

Muratura portante e solai in c.a.p.

Caratteristiche della muratura nuova mattoni pieni

Malta a composizione prescritta

Piano di fondazione $\sigma_t = 2,0 \text{ Kg/cm}^2$

ACCIAIO:

- Tipo B450c ➔ $f_{yk} > 430 \text{ N/mm}^2$ - $f_{tk} > 540 \text{ N/mm}^2$ - $A_s > 12\%$

CALCESTRUZZO:

- Resist. caratteristica delle travi in elevazione, cordoli ed eventuali interventi di consolidamento $R_{ck} a 28gg = 30 \text{ N/mm}^2$
- Classe di consistenza

S3 semifluida	Fondazioni	(abbass. cono 100-150 mm)
S4 fluida	Solette Solai	(abbass. cono 160-200 mm)

- LEGNO LAMELLARE:

Del tipo **GL24H** di abete di prima categoria con le seguenti caratteristiche meccaniche:

- Flessione $\sigma_{amm} = 110 \text{ Kg / cm}^2$
- Trazione Longitudinale $\sigma_{amm} = 85 \text{ Kg / cm}^2$
- Trazione Ortogonale $\sigma_{amm} = 2 \text{ Kg / cm}^2$
- Compressione Longitudinale $\sigma_{amm} = 85 \text{ Kg / cm}^2$
- Compressione Ortogonale $\sigma_{amm} = 25 \text{ Kg / cm}^2$
- Taglio parallelo alla fibra $\tau_{amm} = 9 \text{ Kg / cm}^2$
- Taglio $\tau_{amm} = 2 \text{ Kg / cm}^2$
- Modulo Elastico parallelo alla fibra $E = 110000 \text{ Kg / cm}^2$
- Modulo Elastico perpendicolare alla fibra $E_{\perp} = 3000 \text{ Kg / cm}^2$
- Modulo Elastico Tangenziale $G = 5000 \text{ Kg / cm}^2$

Connessioni metalliche:

- Unioni saldate ad arco elettrolitico rivestito di classe I.
- Bulloni classe 8.8 calibrati e saldature standard (Vedi tabella allegata)secondo norma EC3 .

DISARMO:

Il disarmo è stato effettuato secondo la normativa vigente;

ADEMPIMENTI TECNICI:

La costruzione è stata realizzata a seguito del rilascio dei seguenti titoli edilizi:

- SCIA “Segnalazione certificata inizio attività” prot. n. 0004774 in data 07/05/2021 per lavori di *ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione di edifici con danni gravi, ai sensi dell’Ordinanza n. 19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii. con le modalità previste dall’Ordinanza n. 100 del 09/05/2020 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.*
- *Decreto di concessione del contributo da parte dell’Ufficio Speciale della ricostruzione n° 2277 del 01/12/2021 con:*

Nome/Denominazione:



Ubicazione Immobile: VIA TAVOLACCIO N. 61

Comune: CIVITELLA DEL TRONTO

Identificazione immobile: Fg: 24 P.la: 222

Numero ISTANZA MUDE: 13- 13-067017-0000021443-2021

Protocollo RA n. 0220360/21 del 25/05/2021

ID pratica: 3573

Esito AeDES: E

Tipologia: residenziale

- Attestato di Deposito, presso il Servizio del Genio Civile di Teramo, ID. PRATICA: 5017/2021-MUDCOM, prot. 508948 in data 12/11/2021

DESCRIZIONE DELLE VARIANTI LIEVI NON INFLUENTI:

Per quanto riguarda la struttura, in corso d'opera non sono state apportate modifiche “sostanziali”.

Sant'Egidio alla Vibrata li 07/03/2024

IL COLLAUDATORE DELLE STRUTTURE



firmato digitalmente